Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 10 agosto 1962

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E MEDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 850-139 650-841 652-361 Amministrazione presso l'istituto poligrafico dello stato — libreria dello stato — piazza giuseppe verdi 10, roma — centralino 8508

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 1110.

Norme sul trattamento economico e normativo dei dipendenti dalle imprese alberghiere delle provincie di Belluno, Bologna, Cosenza, Firenze, Genova, La Spezia, Lucca, Napoli, Padova, Pistoia, Torino, Trento, Venezia e di Parma limitatamente a Salsomaggiore Terme.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 1110.

Norme sul trattamento economico e normativo dei dipendenti dalle imprese alberghiere delle provincie di Belluno, Bologna, Cosenza, Firenze, Genova, La Spezia, Lucca, Napoli, Padova, Pistoia, Torino, Trento, Venezia e di Parma limitatamente a Salsomaggiore Terme.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Vista la legge 14 luglio 1959, n. 741, che delega il Governo ad emanare norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo ai lavoratori;

Vista la legge 1 ottobre 1960, n. 1027, recante modifiche alla predetta legge 14 luglio 1959, n. 741;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro 22 settembre 1959, per gli impiegati di aziende alberghiere;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro 22 settembre 1959, per il personale salariato dipendente dagli alberghi, hotels meublés, pensioni e locande, nonchè ristoranti, caffè e bars annessi;

Visto l'accordo 18 febbraio 1957 per la competenza organizzativa della Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi-Turismo e della Federazione Italiana Pubblici Esercizi;

Visto, per la provincia di Belluno, l'accordo collettivo integrativo 23 giugno 1954, e relativa tabella, stipulato tra il Sindacato Provinciale Alberghi e Turismo, l'Associazione Albergatori di Cortina d'Ampezzo e il Sindacato Provinciale Impiegati d'Albergo C I.S.L.

Visti, per la provincia di Belluno, con esclusione del comune di Cortina d'Ampezzo:

- il contratto collettivo integrativo 7 agosto 1956, e relative tabelle, stipulato tra il Sindacato Provinciale Alberghi e il Sindacato Provinciale Lavoratori Alberghi e Pubblici Esercizi;
- l'accordo collettivo 1 luglio 1959, stipulato t:a il Sindacato Provinciale Alberghi e Turismo e il Sindacato Provinciale Lavoratori Alberghi e Pubblici Esercizi;

Visti, per il comune di Cortina d'Ampezzo -

- l'accordo collettivo 20 gennaio 1959, stipulato tra l'Associazione Albergatori di Cortina d'Ampezzo e il Sindacato Provinciale Impiegati d'Albergo;
- l'accordo collettivo integrativo 29 dicembre 1955, stipulato tra l'Associazione Albergatori di Cortina d'Ampezzo e il Sindacato Provinciale Lavoratori Alberghi e l'ubblici Esercizi:
- l'accordo collettivo 20 gennaio 1959, e relative tabelle, stipulato tra le medesime parti di cui all'accordo che precede;

Visti per la provincia di Bologna:

- il contratto collettivo integrativo 26 novembre 1956, stipulato tra l'Associazione Provinciale Albergatori e la C.I.S.L.; al quale hanno aderito l'Unione Provinciale C.I.S.N.A.L., la Camera Sindacale Provinciale U.I.L. e la Federazione Italiana Lavoratori Commercio Albergo Mensa e Servizi C.G.I.L.:
- il contratto collettivo integrativo 14 luglio 1950, e relative tabelle, stipulato tra l'Associazione Provinciale degli Albergatori e l'Associazione dei Lavoratori d'Albergo F.I.L.C.A.T., l'Associazione dei Lavoratori d'Albergo F.I.L. Commercio , l'Associazione dei Lavoratori d'Albergo F.I.L.S.A.C.;
- il contratto collettivo 11 agosto 1950, stipulato tra l'Associazione Provinciale degli Albergatori e la Federazione Italiana Lavoratori Commercio Ausiliari e Turismo, la Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori.

Visto, per il comune di Bologna, il contratto collettivo integrativo 30 maggio 1956, e relative tabelle, stipulato tra l'Associazione Provinciale Albergatori e la F.I.L.A.M., la F.I.S.A.C.; al quale hanno aderito la Camera Sindacale Provinciale U.I.L. e la Unione Provinciale del Lavoro C.I.S.N.A.L.;

Visto, per la provincia di Cosenza, il contratto collettivo integrativo 1 luglio 1960, e relative tabelle, stipulato tra l'Associazione Provinciale dei Commercianti e la Camera Confederale del Lavoro C.G.I.L., la Unione Sindacale Provinciale C.I.S.L., la Unione Italiana del Lavoro U.I.L., la C.I.S.N.A.L. Provinciale.

Visti, per la provincia di Firenze:

- l'accordo collettivo integrativo 15 aprile 1960. e relative tabelle, stipulato tra l'Associazione Toscana Albergatori F.A.I.A.T. e la F.I.L.A.M., la C.I. S.L. Federcommercio, la U.I.L.; al quale ha aderito l'Unione Provinciale C.I.S.N.A.L.;
- l'accordo collettivo integrativo 18 dicembre 1959. stipulato tra le medesime parti di cui all'accordo collettivo che precede;

Visti, per la provincia di Genova:

- l'accordo collettivo integrativo 1 marzo 1960, e relative tabelle, e l'allegato protocollo aggiuntivo, stipulato tra l'Associazione Provinciale Albergatori e la F.I.L.C.A.M.S.-C.G.I.L., la F.I.S.A.S.C.A.-C I.S.L., la U.I.L.A.M.-U.I.L.: al quale ha aderito il Sindacato Provinciale Lavoratori Albergo e Mensa C.I.S.N.A.L.:
- l'accordo collettivo integrativo 1 marzo 1960, e relative tabelle, e l'allegato protocollo aggiuntivo, stipulato tra le medesime parti di cui all'accordo collettivo che precede.

Visti, per la provincia di La Spezia:

- l'accordo collettivo 11 settembre 1958, e relative tabelle, stipulato tra l'Associazione Provinciale Albergatori e la Federazione Provinciale Lavoratori Albergo e Mensa, il Libero Sindacato Lavoratori Albergo e Mensa, la Camera Sindacale Provinciale - U.I.L. : al quale ha aderito la Unione Provinciale e Mensa - C.G.I.L. -; al quale ha aderito l'Unione del Lavoro C.I.S.N.A.L.
- l'accordo collettivo integrativo 28 settembre 1959, e relative tabelle, stipulato tra l'Associazione Provinciale Albergatori e la Federazione Provinciale Sindacati Commercio C.I.S.L. , la Federazione Provinciale Dipendenti Alberghi e Mensa, l'Unione Provinciale F.I.L.C.A.M.S. -; Dipendenti Aziende Commerciali e Affini U.I.D.A.C al quale ha aderito l'Unione Provinciale del Lavoro C.I.S.N.A.L.;

Visto, per la provincia di Lucca, con esclusione del capoluogo di Viareggio, Lido di Camaiore, Marina di Pietrasanta e Forte dei Marmi, l'accordo collettivo integrativo 19 gennaio 1954, stipulato tra l'Associazione Lucchese Albergatori e la F I.L.A.M. di Lucca, il Libero Sindacato Provinciale Lavoratori Albergo e Mensa,

Visto, per il comune di Lucca, l'accordo collettivo 24 maggio 1957, stipulato tra l'Associazione Lucchese Albergatori, l'Associazione Commercianti e il Sindacato Provinciale Albergo e Mensa C.I.S.L. , l'Unione Sindacale Provinciale, la Camera Confederale del Lavoro;

Visto, per Viareggio, Lido di Camaiore, Marina di Pietrasanta, Forte dei Marmi, l'accordo collettivo integrativo 1 ottobre 1959, e relative tabelle, stipulato tra l'Associazione degli Albergatori di Viareggio, la Associazione Albergatori di Marina di Pietrasanta, l'Associazione Albergatori di Forte dei Marmi e la F.I.S.A.S.C.A. - C.I.S.L. -, la F.I.L.A.M. - C.G.I.L. -;

Visti, per la provincia di Napoli:

- il contratto collettivo integrativo 29 febbraio 1960, e relative tabelle, stipulato tra l'Associazione degli Albergatori Napoletani e la F.I.L.A.M., la C.I. S.L., la C.I.S.N.A.L.:
- il contratto collettivo integrativo 29 febbraio 1960, e relative tabelle, stipulato tra le medesime parti di cui al contratto che precede;

Visto, per la provincia di Padova, l'accordo collettivo 30 luglio 1956, e relative tabelle, stipulato tra il Gruppo Provinciale Albergatori, con l'intervento dell'Associazione Provinciale dei Commercianti, e la Camera Confederale del Lavoro - Sindacato Albergo e Mensa --, l'Unione Sindacale Provinciale Sindacato Commercio -:

Visti, per Abano Terme e Montegrotto Terme:

- l'accordo collettivo integrativo 17 aprile 1959, e relative tabelle, stipulato tra l'Associazione Albergatori di Abano Terme, l'Associazione Albergatori di Montegrotto Terme e il Sindacato Lavoratori d'Albergo - C.I.S.L. -, il Sindacato Lavoratori d'Albergo Provinciale C.I.S.N.A.L. - Settore Commercio -;
- l'accordo collettivo integrativo 27 giugno 1960, stipulato tra la Associazione Albergatori di Abano e Montegrotto Terme e l'Unione Sindacale Provinciale - Settore Commercio -, la Camera del Lavoro -

Visti, per la provincia di Pistoia:

- il contratto collettivo integrativo 1 agosto 1960, e relative tabelle, stipulato tra l'Organizzazione degli Albergatori e il Sindacato Provinciale Albergo e Mensa - C.I.S.L. -, il Sindacato Provinciale Albergo e Mensa — C.G.I.L. — il Sindacato Provinciale U.I.L. A.M.:
- l'accordo collettivo integrativo 10 maggio 1960, e relative tabelle, stipulato tra l'Organizzazione degli Albergatori e la C.I.S.L., la C.G.I.L., la U.I.L.

Visto, per Salsomaggiore Terme (provincia di Parma), il contratto collettivo integrativo 30 settembre 1959, e relative tabelle, stipulato tra l'Associazione Salsese Albergatori e il Sindacato Provinciale Albergo e Mensa - C.G.I.L. -, il Sindacato Provinciale Albergo e Mensa - C.I.S.L. -, il Sindacato U.I. L.A.M = U.I.L. = ;

Visti, per la provincia di Torino

- il contratto collettivo integrativo 10 marzo 1960, e relative tabelle, stipulato tra l'Associazione Italiana Albergatori Torino e la C.G.I.L. - F.I.L.A.M., Sindacato Provinciale Lavoratori Albergo Mensa e Pubblici Esercizi, la F.I.S.A.S.C.A.-C.I.S.L., la U.I.L.A.M., Camera Sindacale Provinciale;
- il contratto collettivo integrativo 26 gennaio 1960, e relative tabelle, stipulato tra l'Associazione Italiana Albergatori Torino e la C.G.I.L.-F.I.L.A.M., Sindacato Provinciale Lavoratori Albergo Mensa e Pubblici Esercizi, la F.I.S.A.S.C.A.-C.I.S.L., la U.I.L., Camera Sindacale Provinciale;

Visti, per la provincia di Trento:

- l'accordo collettivo integrativo 20 aprile 1960, e relative tabelle, stipulato tra l'Associazione Provinciale Albergatori e il Sindacato Provinciale Lavoratori Albergo e Mensa;
- l'accordo collettivo 5 dicembre 1956, stipulato tra l'Associazione degli Albergatori Trentini e il Sindacato Provinciale Albergo e Mensa;

Visti, per la provincia di Venezia, escluso il comune di Jesolo:

- il contratto collettivo integrativo 2 aprile 1959, e relative tabelle, stipulato tra l'Associazione Veneziana Albergatori e l'Unione Sindacale Provinciale C.I.S.L. —, il Sindacato Provinciale Alberghi e Mensa C.G.I.L. —, la Camera Sindacale Provinciale U.I.L. —, l'Unione Provinciale C.I.S.N.A.L.;
- il contratto collettivo integrativo 2 aprile 1959, e relative tabelle, stipulato tra le medesime parti di cui al contratto che precede;

Visti, per il comune di Jesolo:

- il contratto collettivo integrativo 2 maggio 1959, e relative tabelle, stipulato, per il comune di Jesolo, tra l'Associazione Jesolana Albergatori e la Unione Sindacale Provinciale C.I.S.L., il Sindacato Provinciale Alberghi e Mensa C.G.I.L. —, la Camera Sindacale Provinciale U.I.L. —, l'Unione Provinciale C.I.S.N.A.L.;
- il contratto collettivo integrativo 2 maggio 1959, e relative tabelle, stipulato tra le medesime parti di cui al contratto che precede:

Vista la pubblicazione nell'apposito Bollettino, n. 11 della provincia di Belluno, in data 13 luglio 1960, n. 15 della provincia di Bologna, in data 31 agosto 1960, n. 6 della provincia di Cosenza, in data 15 luglio 1961, n. 19 della provincia di Firenze, in data 5 giugno 1961, n. 36 della provincia di Genova, in data 2 agosto 1961, n. 17 della provincia di La Spezia, in data 22 luglio 1960, n. 10 della provincia di Lucca, in data 30 agosto 1960, n. 33 della provincia di Napoli, in data 22 aprile 1961, n. 1, n. 3 e n. 6 della provincia di Padova, in data 12 ottobre 1960, 30 dicembre 1960 e 29 luglio 1961, n. 28 della provincia di Parma, in data 31 maggio 1960, n. 13 della provincia di Pistoia, in data 25 maggio 1961, n. 45 della provincia di Torino, in data 30 giugno 1961, n. 5 della provincia di Trento, in data 17 aprile 1961, n. 6 della provincia di Venezia, in data 20 agosto 1960, degli atti sopra indicati, depositati presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, che ne ha accertato l'autenticità;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

Articolo unico.

I rapporti di lavoro costituiti per le attività per le quali sono stati stipulati i contratti e gli accordi collettivi sotto elencati sono regolati da norme giuridiche uniformi alle clausole dei contratti e degli accordi stessi, annessi al presente decreto:

- per la provincia di Belluno, accordo collettivo integrativo 23 giugno 1954, relativo agli impiegati dipendenti da aziende alberghiere;
- per la provincia di Belluno, con esclusione del comune di Cortina d'Ampezzo, contratto collettivo integrativo 7 agosto 1956 e accordo collettivo 1 luglio 1959, relativi al personale salariato dipendente da alberghi, hotels meublés, pensioni e locande e da ristoranti, caffè e bars annessi;
- per il comune di Cortina d'Ampezzo, accordo collettivo 20 gennaio 1959, relativo agli impiegati di albergo, accordo collettivo integrativo 29 dicembre 1955, accordo collettivo 20 gennaio 1959, relativi agli operai dipendenti d'albergo;
- per la provincia di Bologna, contratto collettivo integrativo 26 novembre 1956, relativo agli impiegati d'albergo, contratto collettivo integrativo 14 luglio 1950, relativo al personale operaio dipendente da alberghi, pensioni e locande, contratto collettivo 11 agosto 1950, relativo al personale salariato dipendente dagli alberghi stagionali;
- per il comune di Bologna, contratto collettivo integrativo 30 maggio 1956, relativo al personale dipendente dagli alberghi;
- per la provincia di Cosenza, contratto collettivo integrativo 1 luglio 1960, relativo agli impiegati dipendenti da aziende alberghiere;
- per la provincia di Firenze, accordo collettivo integrativo 15 aprile 1960, relativo al personale impiegatizio dipendente da alberghi e pensioni, accordo collettivo integrativo 18 dicembre 1959, relativo ai lavoratori dipendenti da alberghi, pensioni e locande;
- per la provincia di Genova, accordo collettivo integrativo 1 marzo 1960, relativo al personale impiegatizio dipendente da alberghi, pensioni e locande, accordo collettivo integrativo 1 marzo 1960, relativo al personale salariato dipendente da aziende alberghiere, pensioni e locande;
- per la provincia di La Spezia, accordo collettivo 11 settembre 1958, relativo al personale salariato e impiegatizio dipendente da aziende alberghiere, accordo collettivo integrativo 28 settembre 1959, relativo al personale salariato dipendente da alberghi, hotels meublés, pensioni, locande e da ristoranti, caffè e bars annessi;
- per la provincia di Lucca, con esclusione del capoluogo di Viareggio, Lido di Camaiore, Marina di Pietrasanta e Forte dei Marmi, accordo collettivo integrativo 19 gennaio 1954, relativo agli operai dipendenti da alberghi e locande;
- per il comune di Lucca, accordo collettivo 24 maggio 1957, relativo ai dipendenti da alberghi;

- per Viareggio, Lido di Camaiore, Marina di Pietrasanta e Forte dei Marmi, accordo collettivo integrativo 1 ottobre 1959, relativo ai dipendenti da alerghi, pensioni e locande;
- per la provincia di Napoli, contratto collettivo integrativo 29 febbraio 1960, relativo agli impiegati dipendenti da aziende alberghiere, contratto collettivo integrativo 29 febbraio 1960, relativo al personale salariato dipendente da alberghi, pensioni e locande;
- per la provincia di Padova, con esclusione del personale salariato addetto alle aziende alberghiere di Abano Terme e Montegrotto Terme, accordo collettivo 30 luglio 1956, per il personale dipendente da aziende alberghiere;
- accordi collettivi integrativi 17 aprile 1959 e 27 giugno 1960, per Abano Terme e Montegrotto Terme, relativi ai lavoratori dipendenti dalle aziende alberghiere;
- per la provincia di Pistoia, contratto collettivo integrativo 1 agosto 1960, relativo agli impiegati dipendenti da alberghi e pensioni, e accordo collettivo integrativo 10 maggio 1960, relativo ai lavoratori di albergo, pensioni e locande:
- per Salsomaggiore Terme, provincia di Parma, contratto collettivo integrativo 30 settembre 1959, relativo ai lavoratori dipendenti da alberghi, pensioni e locande;
- per la provincia di Torino, contratto collettivo integrativo 10 marzo 1960, relativo agli impiegati d'albergo, contratto collettivo integrativo 26 gennaio 1960, relativo al personale salariato dipendente dagli alberghi, hotels meublés, pensioni, locande e da ristoranti, caffè, bars e taverne annessi;
- per la provincia di Trento, accordo collettivo integrativo 20 aprile 1960 e accordo collettivo 5 dicembre 1956, relativi ai lavoratori dipendenti dalle aziende alberghiere;

- per la provincia di Venezia, escluso il comune di Jesolo, contratto collettivo integrativo 2 aprile 1959, relativo al personale impiegatizio dipendente da alberghi e pensioni, contratto collettivo integrativo 2 aprile 1959, relativo al personale operaio dipendente da alberghi e pensioni;
- per il comune di Jesolo, contratto collettivo integrativo 2 maggio 1959, relativo al personale impiegatizio dipendente da alberghi e pensioni, contratto collettivo integrativo 2 maggio 1959, relativo al personale operaio dipendente da alberghi e pensioni.

Le norme di cui al comma precedente sono integrative di quelle concernenti la disciplina nazionale della categoria, purchè con esse campatibili.

I minimi di trattamento economico e normativo così stabiliti sono inderogabili nei confronti di tutti i dipendenti dalle imprese, esercenti le attività indicate negli accordi e nei contratti collettivi sopraelencati, delle provincie di Belluno, Bologna, Cosenza, Firenze, Genova, La Spezia, Lucca, Napoli, Padova, Pistoia, Torino, Trento, Venezia e di Salsomaggiore Terme (Parma).

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 gennaio 1962

GRONCHI

FANFANI - SULLO

Visto, il Guardasigilli: Bosco Registrato alla Corte dei conti, addi 14 luglio 1962 Atti del Governo, registro n. 154, foglio n. 72. — VILLA

ACCORDO COLLETTIVO 23 GIUGNO 1954, INTEGRATIVO DEL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO 28 GIUGNO \mathbf{E} SUCCESSIVE 1951, MODIFICHE, PER IMPIEGATI DIPENDENTI $\mathbf{D}\mathbf{A}$ AZIENDE ALBERGHIERE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

giorno 23 (ventitre) del mese di giugno, in Belluno, gelo impiegato nella misura indicata nell'allegato presso la sede dell'Associazione Provinciale Commer- prospetto in relazione alla categoria e qualifica del cianti,

tra

il Sindacato Provinciale Alberghi e Turismo, rappresentato dai signori Apollonio comm. Annibale, presidente del Sindacato c Campanaro Pier Luigi, assistiti dal sig. Dal Magro dott. Luigi, segretario dell'Associazione Provinciale Commercianti;

nonchè

l'Associazione Albergatori di Cortina d'Ampezzo, rappresentata dai signori Bertozzi rag. Aldo, presidente e Manaigo cav. Agostino, assistiti dal signor Brusati dott Massimo, segretario dell'Associazione

e

il Sandacato Provinciale Impiegati d'Albergo (C.I. S.L.), rappresentato dai signori De Lorenzo Bruno, segretario, Colli Giorgio e Gillarduzzi Guido, assistiti dal sig. Cecchini cav. Francesco, segretario generale dell'Unione Sindacale Provinciale;

si è stipulato il presente accordo provinciale integrativo del Contratto Nazionale di Lavoro stipulato il 28 giugno 1951 tra la Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo e la Federazione Italiana Lavoratori Albergo e Mensa, nonchè il Sindacato Nazionale Lavoratori Albergo e Pubblici Esercizi, e successive aggiunte e modificazioni, da valere per gli impregati dipendenti da aziende alberghiere della provincia di Belluno.

Art. 1.

KETRIBUZIONE MENSILE

In riferimento agli articoli 20 e 21 del Contratto Nazionale, la retribuzione mensile (riferita a giorni 26), al lordo delle trattenute di legge, è costituita da:

- a) stipendio mensile;
- b) percentuale di servizio;
- c) vitto ed alloggio.

L'anno 1954 (millenovecentocinquantaquattro), il Lo stipendio è attribuito direttamente ad ogni sinlavoratore ed alla categoria di appartenenza della azienda, a norma, quest'ultima, dell'art. 1 del Contratto Nazionale.

> La percentuale di servizio, nella misura di un quindicesimo della percentuale globale del 15 % applicata sui conti dei clienti, viene ripartita tra il personale in base al punteggio indicato nel sopracitato prospetto in corrispondenza ad ogni qualifica di personale ed in relazione alla categoria di appartenenza dell'azienda in base alla classifica in atto.

> Qualora l'importo della percentuale di servizio non raggiunga, in relazione al punteggio singolo, per ogni impiegato, la misura minima riferita a mese, indicata nel citato prospetto (colonna: « minimo garantito di percentuale »), il datore di lavoro dovrà corrispondere in proprio la differenza sino al raggiungimento di tale misura minima.

> Il vitto e l'alloggio corrisposti in natura a ciascun impiegato vengono convenzionalmente valutati in lire 9.000 mensili (per 30 giorni) di cui lire 6.900 per vitto e lire 2.100 per l'alloggio.

Ove il datore di lavoro non corrisponda all'impiegato il vitto o l'alloggio o ambedue le somministra-zioni, l'impiegato ha diritto ad una indennità di lire 12.500 mensili (per 30 giorni) di cui lire 9.400 per il vitto e lire 3.100 per l'alloggio.

Detta indennità non è dovuta ove l'impiegato rinunci al vitto od all'alloggio o ad ambedue le somministrazioni.

Art. 2.

UTILIZZAZIONE DELLA PERCENTUALE DI SERVIZIO

In relazione all'art. 23 del Contratto Nazionale si stabilisce che al personale verrà distribuito in ogni caso un massimo di percentuale che non superi il 300 per cento del cumulo dei minimi garantiti di percentuale di tabella del personale impiegatizio in ser-

Qualora il gettito della quota di un quindicesimo della percentuale spettante agli impiegati superasse il detto limite, l'eccedenza verrà riversata nella glo-Ibale da distribuirsi ai lavoratori.

Art. 3.

RIDUZIONE MINIMI GARANTITI

Tranne per Cortina d'Ampezzo e per Misurina, per gli impiegati assunti a tempo indeterminato fuori sta- l'art. 66 del Contratto Nazionale di Lavoro per i lavogione i minimi garantiti di stipendio e di percentuale di cui all'allegato prospetto si intendono ridotti del del 20 per cento.

Art. 4.

ASSUNZIONI STAGIONALI

Al personale di cui all'art. 25 del Contratto Nazionale, assunto per un periodo non superiore a due mesi, la sola voce « stipendio » di cui all'art. 1 ed al prospetto allegato, verrà maggiorato come segue:

per assunzioni fino a due mesi: il 10 %; per assunzioni fino ad un mese: il 15 %.

Art .5.

PICCOLI ALBERGHI E PICCOLE PENSIONI

Nei piccoli alberghi e piccole pensioni di cui alratori d'albergo (operai) la retribuzione dovuta agli impiegati è costituita dallo stipendio mensile, dal minimo garantito di percentuale e dal vitto ed alloggio, con esclusione della percentuale.

Art. 6.

Il presente contratto entra in vigore il 1º giugno 1954 e scadrà il 31 maggio 1955. Si intenderà tacitamente rinnovato per un anno, qualora non ne sia stata data disdetta da una delle parti almeno tre mesi prima della scadenza. E così di seguito per le scadenze successive.

TABELLA DEI MINIMI GARANTITI DI STIPENDIO E PERCENTUALE DI SERVIZIO

						CATI	CATEGORIA	ALBERGHI	RGHI				
CLASSIFICA PERSONALE			LUSSO			H			11			111 e 1V	
		Stipendio	Minimo garantito percent.	Totale	Stipendio	Minimo garantito percent.	Totale	Stipendlo	Minimo garantito percent.	Totale	Stipendio	Minimo garantito percent.	Totale
1ª Categoria :													
Direttore Vice Direttore	13-14	39.000	28.000	70.000	39.000	26.000	65.000	36.000	24.000	60.000	1 1	1 1	1 1
2. Categoria A:													
Capo ricevimento con mansioni direttive Cano ricevimento	11-13	36.000	24.000	60.000	33.000	22.000	55.000	30.000	20.000	50.000	1	1	i
Capo servizio amministrativo	8-10	36.000		60.000	33.000		55.000	30.000	20.000	50.000		1 1	1 1
2. Categoria B:													
lo segretario con due elementi	6-8	33.000	22.000	55.000	30.000	20.000	50.000	27.000	18.000	45.000	1	1	1
Aiuto ricevimento	6-8	30.000		20.000	27.000		45.000			40.000	ı	1	l
Gonomo	- c	30.000		50.000	27.000		45.000	24.000	16.000	40.000	21.000	14.000	35.000
Corrispondence con anneno 3 ingue Maincourantier con mansioni di secretario	j .	27.000	18.000	45.000	24.000	16.000	40.000	21.000	14.000	35.000	18.000	12.000	30.000
Segretârio con mansioni di ricevimento	0-2	27.000	18.000	45.000	24.000	16.000	40.000	21.000	14.000	35.000		12.000	30.000
3. Categoria A:													
Segretario	5-7	24.000	16.000	40.000	21.000	14.000	35.000	18.000	12.000	30.000	16.800	11.200	28.000
3* Categoria B:													
Cassiere ristorante e bar	5-7	19.200		32.000	18.000	12.000	30.000	16.800	11.200	28.000	15.000	10.000	25.000
Impiegato generico Controlloro, buoni	10 n	19.200		32.000	18.000		30.000	16.800		28.000		10.000	25.000
Controllore merci	1 1	19.200	12.800	32.000	18.000	12.000	30.000	16.800	11.200	28.000	15.000	10.000	25.000
Maincourantier	5-7	19.200		32.000	18.000		30.000	16.800		28.000		10.000	25.000
Apprendista (1)	4.2	1	l	I	ı	ı	1	ı	1	1		1	1
	_				_	_	_	_			•	-	

Visti il contratto e la tabella che precedono, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale: Sullo

V. art. 8 del Contratto Nazionale.

CONTRATTO COLLETTIVO 7 AGOSTO 1956, INTEGRATIVO DEL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO 18 DICEMBRE 1949 E SUCCESSIVE MODIFICHE, PER IL PERSONALE SALARIATO DIPENDENTE DA ALBERGHI, HOTELS ME UBLÉS, PENSIONI E LOCANDE, E DA RISTORANTI, CAFFÈ E BARS ANNESSI, DELLA PROVINCIA DI BELLUNO (CON ESCLUSIONE DEL COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO)

L'anno 1956 (millenovcentocinquantasei), il giorno 7 (sette) del mese di agosto, in Belluno, presso la sede dell'Associazione Provinciale Commercianti,

tra

il Sindacato Provincialm Alberghi, rapprasentato dai signori Annibale Apollonio, presidente del Sindacato, Antonio Boscarato, Pier Luigi Campanaro, Alfredo Dario Della Lucia, Guido Morando ed Antonio Simonetto, assistiti dal dott. Luigi Dal Magro, segretario dell'Associazione Provinciale Commercianti,

e

il Sindacato Provinciale Lavoratori Alberghi e Pubblici Esercizi, rappresentato dal suo segretario signor Bruno De Lorenzo, assistito dal cav. Fruncesco Cecchini, segretario generale dell'Unione Sindacale Provinciale C.I.S.L., e dal sig. Felice Baldo, segretario Sindacale della predetta Unione,

si è stipulato il presente contratto provinciale integrativo del contratto nazionale di lavoro 18 dicembre 1949, modificato con accordi 11 agosto 1953 e 11 novembre 1955, stipulato a Roma fra la Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo, la Federazione Italiana Lavoratori Albergo e Mensa, il Sindacato Nazionale Lavoratori Pubblici Esercizi ed Alberghi e l'Unione Italiana Lavoratori Albergo e Mensa.

Il presente contratto è valido per tutto il personale salariato dipendente degli alberghi, hotels meublés, pensioni e locande, nonchè ristoranti, caffè e bars annessi della provincia di Belluno, con esclusione delle ditte aderenti all'Associazione Albergatori di Cortina d'Ampezzo. Le taverne, i locali notturni, i caffè e le mescite annessi agli alberghi e pensioni anche se gestiti con licenza seperata e con personale adibito prevalentemente ad essi, debbono intendersi soggetti al presente contratto, in quanto formino parte integrante del complesso dell'azienda alberghiera e purchè vi sia gestione diretta dell'albergatore.

Il contratto è altresì applicabile al personale salariato dipendente da « Case per ferie » ed altri esercizi similari della provincia, gestiti da privati o da Associazioni od Enti anche a carattere assistenziale, che forniscano al pubblico od ai soci alloggio o vitto ed alloggio.

TITOLO I

ESERCIZI CON RETRIBUZIONE A SALARIO E PERCENTUALE DI SERVIZIO

Art. 1.

RETRIBUZIONE

A norma dell'art. 27 del Contratto Nazionale, la retribuzione del personale è costituita:

- 1) dal salario convenzionale di cui al prospetto allegato A);
- 2) dalla percentuale di servizio di cui agli articoli 30 e seguenti del Contratto Nazionale;
 - 3) dal vitto ed alloggio.

La somma risultante dalla percentuale di servizio, più l'importo del salario convenzionale spettante a ciascun dipendente, verra ripartita fra il personale in base al punteggio di cui al prospetto allegato 1.

Qualora, con la ripartizione, di cui al comma precedente, non si raggiunga, per ogni lavoratore, il minimo garantito, riferito a mese di 26 giornate, indicato nel prospetto allegato A) il datore di lavoro dovra corrispondere in proprio la differenza a ciascun lavoratore sino al raggiungimento di tale minimo garantito.

Art. 2.

ORARIO DI LAVORO

Si conviene che, nelle aziende a carattere stagionale e nelle aziende annuali, durante i periodi di attività stagionale, l'orario normale di lavoro è di ore 11 per i lpersonale esterno e di ore 10 per il rimanente personale a mansioni non impiegatizie.

Art. 3.

LAVORO STRAORDINARIO, FESTIVITÀ, GRATIFICA NATALIZIA

Con riferimento agli articoli 18, 20 e 24 del Contratto Nazionale, si conviene che il lavoro straordinario venga compensato sulla base della tabella dei minimi garantiti, comma maggiorazione del 50 % per il servizio diurno e del 100 % per il servizio notturno.

Al personale che presti la propria opera nelle festività nazionali ed infrasettimanali stabilite dalla legge o dal Contratto Nazionale, è dovuta, oltre alla nor-

male retribuzione, un ulteriore compenso pari al 120 % della stessa. Detto compenso verrà calcolato sulla base della tabella dei minimi garantiti più il valore convenzionale del vitto ed alloggio.

A norma dell'art. 23 del Contratto Nazionale, la gratifica natalizia, pari ad una mensilità del minimo garantito più il valore del vitto ed alloggio, sarà corrisposta in ragione di tanti dodicesimi quanti sono i mesi di prestato servizio o frazioni di mese superiori ai 14 gierni, e versata in occasione delle feste natalizie o della cessazione del rapporto di lavoro.

TITOLO II

PICCOLI ALBERGHI, PENSIONI E LOCANDE

Art. 4.

RETRIBUZIONE

Con riferimento all'art. 66 del Contratto Nazionale, il personale dipendente da alberghi di 3ª e 4ª categoria, pensioni di 2ª e 3ª categoria e locande, con letti per non più di 45 persone, sarà compensato, qualora trattisi di assunzione a carattere annuale, con le retribuzioni fisse, conglobanti salario e percentuale, di cui al prospetto allegato B).

Il personale assunto a tempo determinato fuori stagione, per periodi non superiori a due mesi, sarà compensato con le retribuzioni di cui alla tabella allegato B), maggiorate del 15 % per assunzioni fino a due mesi e del 20% per assunzioni fino ad un mese.

Il personale assunto per il periodo stagionale sarà retribuito secondo il prospetto allegato C) e, nel mese di agosto, secondo il prospetto allegato D).

Il personale assunto a tempo indeterminato avrà diritto ai minimi di retribuzione di cui alle tabelle C) e D), qualora effettui, durante il periodo stagionale, l'orario di lavoro di cui al successivo art. 5.

Nelle piccole aziende di cui al presente articolo, potrà essere applicato il sistema di retribuzione di cui all'art. 27 del Contratto Nazionale, previo accordo da raggiungersi nelle forme stabilite dall'art. 66 del Contratto Nazionale.

Art. 5.

ORARIO DI LAVORO

Le retribuzioni di cui ai prospetti allegati C) e D) si intendono riferite ad un orario normale di ore 11 per il personale esterno e di ore 10 per il rimanente personale a mansioni non impiegatizie.

Art. 6.

LAVORO STRAORDINARIO, FESTIVITÀ, GRATIFICA NATALIZIA

Il compenso per lavoro straordinario, per festività nazionali ed infrasettimanali e per gratifica natalizia verrà calcolato sulla somma del minimo di retribu- rantiti e sui minimi di retribuzione. Dette variazioni, zione (di cui alle tabelle allegate B), C) o D), a se- inoltre, verranno riportate in cifra, nella misura del conda dei casi), più il valore convenzionale del vitto rimanente 50 %, sull'indennità sostitutiva del vitto ed alloggio, con le maggiorazioni di cui all'art. 3 del di cui al secondo comma dell'art 7 del presente conpresente contratto.

TITOLO III

DISPOSIZIONI COMUNI AI TITOLI PRECEDENTI

Art. 7.

VALORE CONVENZIONALE DEL VITTO ED ALLOGGIO

Con riferimento all'art. 29 del Contratto Nazionale, il vitto ed alloggio corrisposti in natura a ciascun lavoratore vengono convenzionalmente valutati in lire 6.000 mensili per il vitto e lire 300 mensili per l'alloggio.

Qualora il datore di lavoro intenda corrispondere il vitto in denaro, l'importo di esso è fissato in lire 7.500 mensili. L'alloggio, qualora il datore di lavoro si rifiuti di fornirlo nell'azienda o altrove, sarà valutato in lire 900 mensili.

Art. S.

CONSUMAZIONE DEI PASTI

Il tempo necessario per la consumazione dei pasti non viene computato nell'orario di lavoro.

Art. 9.

PERSONALE EXTRA E DI RINFORZO

Al personale extra o di rinforzo, assunto per speciali servizi, compete il seguente compenso fisso:

fino a 5 ore di servizio: L. 1.000; oltre 5 ore di servizio: L. 1.800.

Detto compenso verrà decurtato del valore del vitto o dell'alloggio o di entrambe le somministrazioni, ove il lavoratore ne usufruisca.

Art. 10.

DECORRENZA E DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto entrerà in vigore con il 1º ago. sto 1956 e scadrà il 30 giugno 1957.

Esso si intenderà tacitamente rinnovato per un anno, qualora nessuna delle parti ne dia disdetta almeno tre mesi prima della scadenza. E così di seguito per le scadenze successive.

Dichiarazione a verbale

Le Parti si impegnano a riunirsi prima della scadenza, qualora nel frattempo si siano verificate variazioni in aumento o in diminuzione dell'indennità di contingenza, riferite al valore della stessa per il bimestre agosto-settembre 1956, superiori alle lire 1000, per esaminare l'opportunità di riportare in cifra, nella misura del 50 % le variazioni stesse sui minimi ga-Itratto.

PROSPETTO ALLEGATO A

ESERCIZI CON RETRIBUZIONE A SALARIO E PERCENTUALE DI SERVIZIO

ALBERGHI DI II CATEGORIA E PENSIONI DI I CATEGORIA

	Sala	irlo		Minimo	garantito	Cor	njemso ora	rio	Gra-inca
QUALIFICA DEL PERSONALE	Alberghi stagionali	Alberghi annuali	Punti	Mensile	Giot- naliero	Per lavore nario e riposo set Fino alle ore 24	mancato timanale Dopo	Per festività nazionali e infraset- timanali lavorate	patalizia per mese di prestato servizio
PERSONALE INTERNO									
Servizio di cucina e anness:									
Capo cuoco Sotto capo cuoco Cuoco capo partita o cuoco unico. Pasticcere Cuoco famiglia. 1º aiuto cuoco. 2º aiuto cuoco. Aiuto cuoco. Capo cuoca Cuoca unica. Cuoca Aiuto cuoca. Facchino cucina Casseroliere Argentiere. Uomo di fatica oltre 20 anni Uomo di fatica sotto 20 anni Cantiniere. Uomo di cantina Facchino cucina sotto 20 anni Casseroliere sotto 20 anni Casseroliere sotto 20 anni Casseroliere sotto 20 anni Casseroliere, Caffettiere, Caffettiere, Caffettiere, sguattera, ecc.	31.032 25.668 20.700 19.800 11.196 10.350 11.196 24.678 16.380 8.910 8.712 11.196 7.038 5.760 8.280 7.038 7.020 9.000 8.280 8.280 8.280 8.280 8.280	17.388 16.740 10.332 8.280 6.624 8.280 19.755	14-16 12-14 9-11 9-11 7-9 9-11 14-16 12-14 10-12 7-9 7-9 7-9 7-9 6-8 8-10 7-8 6-8 8-10 8-10 8-10	42.863 36.900 34.538 33.413 26.213 22.725 22.725 33.638 30.938 23.850 20.111 26.100 23.175 23.850 20.138 27.338 22.613 20.138 20.138 20.138 20.138 20.138 20.138 20.166.50	1.419,23 1.328,38 1.285,11 1.008,19 1.008,19 874,04 874,04 1.293,77 1 189,92 917,31 773,50 1.003,85 917,31 774,54 1.051,46 869,73 774,54 1.003,85 1.003,85	212,88 199,26 192,77 151,23 131,11 131,11 194,07 178,49 137,60 116,02 150,58 150,58 133,70 137,60 116,18 157,72 130,46 116,18 116,18 116,18 116,18	283,85 265,68 257,02 201,64 201,64 174,81 174,81 258,75 237,98 183,46 154,70 200,77 178,27 183,46 154,91 210,29 173,95 154,91 200,77 200,77 200,77	199,39 188,49 183,29 150,06 133,96 133,96 184,33 171,87 139,16 121,90 149,54 136,04 139,16 122,02 155,26 133,45 122,02 149,54 149,54 139,16 122,02 149,54 139,16 122,02	3.600 — 3.403,17 3.309,42 2.709,42 2.709,42 2.418,75 2.418,75 3.328,17 2.512,50 2.200,92 2.700 — 2.456,25 2.512,50 2.203,17 2.803,17 2.409,42 2.203,17 2.700 — 2.700 — 2.700 — 2.362,50
Personale di guardaroba: 1ª guardarobiera o guardarobiera unica 1ª lavandaia 1ª stiratrice. Stiratrice Donna di guardaroba, cucitrice Donna del personale	7.452 6.840 5.400 6.840 6.624 4.968 4.572		7-9 6-8 8-10 7-9 6-8	22.613 20.138 17.888 20.138 17.888 17.888 16.650	774,54 688 — 774,54 688 — 688 —	116,18 103,20 116,18 103,20 103,20	154,91 137,60 154,91 137,60 137,60	122,02 111,64 122,02 111,64 111,64	2.203,17 2.015,67 2.203,17 2.015,67
Overai vari:	1							1	
Controllore non amministrativo Autista Sorvegliante alle caldaie, fuochista semplice	10.332 15.264 8.712	12.204	8–10	23.288 26.775 24.975	1.029,81		205,96	152,66	2.465,67 2.756,25 2.606,25
Operai ausiliari:			! 						
Muratore, idraulico, meccanico, tappez- ziere, pittore, decoratore, verniciatore, falegname Elettricista Operaio generico.	9.108 9.936 8.280	9.108	8–10	28.238 28.238 23.850	1.086,08	162,91	217,22	159,41	2.878,17 $2.878,17$ $2.512,50$
Aiuto operaio: oltre i 20 anni. dai 18 ai 20 anni	5.382 5.332	4.563 4.563		21.488 17.888		1			$\begin{bmatrix} 2.315,67 \\ 2.015,67 \end{bmatrix}$

ALBERGHI DI II CATEGORIA E PENSIONI DI I CATEGORIA

	Sala	rio		Minimo	garantito	Con	penso orar	io	Cantildan
QUALIFICA DEL PERSONALE	Alberghi stagionali	Alberghi annuali	Punti	Mensile	Gior- naliero	Per lavoro nario e i riposo set Fino alle ore 24	Popo	Per festività nazionali e infraset- timanali lavorate	Gratifica natalizia per mese di prestato servizio
PERSONALE ESTERNO			i		1		!		
Servizio di ristorante-bar:									
1º capo cameriere (1 maître) 2º capo cameriere (2 maître) Barman Barman donna Banconiere Banconiera Cameriere ai piani (chef d'étage) Cameriere ai vini	1.980 1.980 1.980 1.314 1.314 1.116 1.440 1.224	1.548 1.548 1.017 1.017 900 1.116	7-9	36.450 30.375 28.575 23.850 23.850 20.138 27.788 27.788	1.099.04 917,31 917,31 774,54 1.068,77	159,31 149,87 125,09 125,09 105,62 145,74	254,89 212,41 199,82 166,78 166,78 140,83 194,32 194,32	153,89 146,33 126,51 126,51 110,94	2.906,25 2.512,50 2.512,50 2.203,17 2.840,67
Cameriere sala (chef de rang Table d'Hôtel)	1.440	1.332	911	27.450	1.055,77	143,97	191,96	141,61	2.812,50
Sottocameriere (aiuto cameriere, demi chef, sottocaporeparto) Cameriere corrieri Cameriera corrieri	1.224 1.224 900	1.116 900 900	7-9	25.313 21.038 17.888	809,15		147,12	132,65 114,71 101,49	2.278,17
Cameriera sala o piani per servizio vivande Aiuto cameriera sala o piani Commis di sala:	1.116 900	900 900	l .	19.800 16.650			138,46 116,43	$109,52 \\ 96,30$	
sopra i 20 anni fino ai 20 anni Aiuto barman sopra i 20 anni Aiuto barman fino a 20 anni.	1,215 1,116 1,251 1,224	1.116 900 1.116 999	5-7 7-9	21 713 19.238 21 713 19.238	739,92 835,12	100,90 113,88	134,53 $151,84$	107,16 $117,54$	2.334,42 2.128,17 2.334,42 2.128,17
Servizio di portineria:						!			
1º portiere Portiere. Portiere di notte 2º portiere Facchino con mansioni di portiere	1.440 1.440 1.224 1.062 1.548	1.332 1.116	14-16 10-12 10-12 12-14 9-11	34.538 30.375 27.450 26.775 26.775	1.168,27 $1.055,77$ $1.029,81$	159,31 143,97 143,43	212,41	171,35 153,89 141,61 138,78 138,78	3.056,25 2.812,50 2.756,25
Conduttore (con o senza conoscenza di lingue) Guardia di notte Turnante di portineria Telefonista con conoscenza di lingue Telefonista generico Ascensorista sopra i 20 anni Ascensorista fino a 20 anni. Commissionario sopra i 20 anni Commissionario fino a 20 anni Commissionario fino a 18 anni	1.224 1.262 1.262 1.224 1.224 1.116 1.224 1.116	1.116 1.116 1.062 1.116 1.116 1.116 900 1.116 900	8-10 7-9 8-10 7-9 5-7 4-6 6-8 5-7	26.100 23.850 23.850 22.725 22.725 19.013 14.288 21 713 16.650 14.288	917,31 917,31 874,04 874,04 731,27 549,54 835,12 640,38	125,09 125,09 119,19 119,19 99,72 74,94 113,88 87,32	166,78 158,92 158,92 132,96 99,92 151,84 116,43	121,79 121,79 106,21 86,39 117,54 96,30	2.512,50
Servizio ai piani:			İ						
1ª governante. Governante unica 2ª governante. Facchino ai piani Cameriera ai piani Ajuto cameriera ai piani Telefonista generico	8.712 8.712 5.796 1.224 1.116 900 1.224	7.848 5.130 1.116 900 900	8-10 7-9 5-7	27.450 25.650 23.175 25.200 20.138 15.188 22.725	986,54 891,35 969,23 774,54 584,15	134,53 121,54 132,17 105,62 79,66	162,06 176,22 140,83 106,21	134,06 123,69 132,17 110,94 90,17	2.812,50 2.662,50 2.456,25 2.625 — 2.203,17 1 790,67 2.418,75

Negli esercizi annuali è dovuto il salario indicato per detti esercizi e l'orario normale di lavoro giornaliero è il seguente: otto ore per gli operai addetti al guardaroba e per gli operai ausiliari; nove ore per tutto il rimanente personale. Negli esercizi stagionali e negli esercizi annuali, limitatamente al periodo stagionale, è dovuto il salario indicato per gli esercizi stagionali e l'orario normale di lavoro è il seguente: undici ore per il personale esterno; diesi ore per il rimanente personale.

Le associazioni sindacali stipulanti, dopo la procedura di autenticazione del presente contratto, hanno chiesto che in calce al presente prospetto A) sia aggiunta la seguente nota:

N B. — I compensi orari relativi al lavoro straordinario, mancato riposo settimanale e festività nazionali ed infrasettimanali lavorate si riferiscono agli esercizi stagionali e a quelli annuali, limitatamente al periodo stagionale.

Prospetto Allegato A

ESERCIZI CON RETRIBUZIONE A SALARIO E PERCENTUALE DI SERVIZIO (con letti per più di 45 persone) ALBERGHI DI III E IV CATEGORIA, PENSIONI DI II E III CATEGORIA E LOCANDE

	S A T. A	RIO		Minimo g	garantito	COMP	ENSO OR	ARIO	Gratifica
QUALIFICA DEL PERSONALE	Alberghi stagionali		Punti	Mensile	Giornaliero	Per lavore dinario e riposo set	mancato timanale	Per festivită nazionali e infraset.	natalizia per meso di prestato
	stagionam	annuari .				Fino alle ore 24	ore 24	lavorate	servizio
PERSONALE INTERNO								ı	
Servizio di cucina e annessi:				'					
Cuoco capo partita o cuoco unico	17.204	14.076	12–14	28.156	1 082,92	162,44	216,58	159,03	2.871,3
Aiuto cuoco	9.384	7.038	9-11	22.631	870,42	130,56	174,08	133,53	2.410,9
Croca unica	13.685	11.203	12–14	24.438	939,92	140,99	187,98	141,87	2.561,5
Aiuto cuoca	7.472	5.602	7–9	18.381	706,96	106,04	141,39	1	
Uomo di fatica oltre i 26 anni	5.874	5.474	7-9	21.994	845,92			ţ	2.357,8
Uomo di fatica sotto i 20 anni	4.760	4.420	Į.	18.381	706,96				2.056,7
Donna tutto fare	3.910	3.536	5-7	15.619	600,73	90,11	120,15	101.17	1.826,5
Personale di guardaroba:	,		!			· /			
la guardarobiera o guardarobiera unica	6.256	5.474	9-11	20.188	776,46	116,47	155,29	122,25	2.207,3
Lavandaia	4.692	3.910	6-8	16.894	649,77	97,46			1.932,8
Stiratrice	5.304	4.896	7-9	16.894	649,77	97,46			
Donna di guardaroba-cucitrice.	4.318	4.318	6-8	16.894	649,77	97,46	129,95	107,05	1.932,8
PERSONALE ESTERNO	1	1							;
Servizio ristorante e bar:						1			
Barman donna	944	867	9-11	19.550	751,92	102,53	136,71	108,47	2.154,1
Banconiere	944	867	7-9	19.550	751,92		!		2.151,1
Banconiera	850	850	7-9	18.381			;		2.056,7
Cameriere di sala (chef de rang Table d'Hôtel).	1 156	1.054	9-11	25.713		!		Ì	ĺ
Sottocameriere (aiuto cameriere)	1.054	850	1	21.781	-	1			2.340,0
Cameriera sala o piani per servizio vivande	850	850	7-9	17.744			ļ		2.003,6
Aiuto cameriera sala o piani:	i				•	1		,	
oltre i 20 anni	850	850	5-7	13.494	519 —	70,77	94,36	S 2 06	i 1.649,5
sotto i 20 anni	550		1	12.856			ł	1	1.596,3
	1		1	1		1			
Commis di sala fino a 20 anni	850	i	1	17.744			1	1	2.003,6
Aiuto barman fino a 20 anni	1.054	850	5-7	17.741	682,46	93,06	124,08	5, 100,80	7.003,6
Servizio di portineria:		:	1						
Portiere.	1.360		10–12	24.438	-				2.561,5
Facchino con mansioni di portiere	1.462	!		23.269		1		, -	
Commissionario fino a 18 anni	850	850	4-6	14.663	563,96	76,90	102,54	¥ 87,9€	1.746,9
Servizio ai piani:		į	ί						
Governante unica	6.188	5.780	11-13	21.994	845,92	115,35	153,80		2.357,8
Facchino ai piani	1.054	850	8–10	21.994	845,99	115,35	153,81	118,72	2.357,8
Cameriera ai piani	850	850	7–9	17.744	{		124,08	100,89	2.003,6
Aiuto comeriera ai piani:	ļ		i				ļ	1	
oltre i 20 anni	850	850	5-7	13.494	519 —	70,77	94,36	83.06	1.649,5
sotto i 20 anni	850		1		494,46	1			1.596,3

Negli esercizi annuali è dovuto il salario indicato per detti esercizi e l'orario normale di lavoro giornaliero è il seguente : otto ore per gli operai addetti al guardaroba e per gli operai ausiliari; nove ore per tutto il rimanente personale. Negli esercizi stagionali e negli esercizi annuali, limitatamente al periodo stagionale, è dovuto il salario indicato per gli esercizi stagionali e l'orario normale di lavoro giornaliero è il seguente: undici ore per il personale esterno; dieci ore per il rimanente personale.

Le associazioni sindacali stipulanti, dopo la procedura di autenticazione del presente contratto, hanno chiesto che in calce al presente prospetto allegato A) sia aggiunta la seguente nota:

NB. – I compensi orari relativi al lavoro straordinario, mancato riposo settimanale e festività nazionali ed infrasettimanali lavorate si riferiscono agli esercizi stagionali e a quelli annuali, limitatamente al periodo stagionale.

PROSPETTO ALLEGATO C

PRCSPETTO ALLEGATO B

MINIMI DI RETRIBUZIONE PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA PICCOLI ALBERGHI, PENSIONI E LOCANDE DI CUI ALL'ART. 66 C.N. PER ASSUNZIONI A CARATTERE ANNUALE

ALBERGHI DI HI CATEGORIA E PENSIONI DI HI CATEGORIA

ORABIO	Per natalizia festività per mese di prestato	infraset- fimanali lavorate		150,27 2.441,67	119,50 1.941,67	150,27 2.441,67	119,50 1.941,67	119,50 1.941,67	119,50 1.941,67	109,24 1.775 -	145,13 2.358,33	88,72 1.441,67		170,78 2.775 -	129,76 2.108,33	145,13 2.358,33	119,50 1.941,67	114,38 1.858,33	109,24 1.775 -	104,12 1.691,67	104,12 1.691,67	124,62 2.025
	Per lavoro straordinario mancato riposo settimanale	Dopo le ore 24		250,44	199,16	250,44	199,16	199,16	199,16	182,06	241,83	147,86		284,62	216,26	241.88	199,16	190.62	182,06	173,52	173,52	207,70
COMPENSO	Per lavoro straordinario e mancato ripo settimanale	Fine afte		187,82	149,36	187,82	149,36	149,36	149,36	136,54	181,39	110,89		213,46	162,19	181,39	149,36	142.96	136,64	130,13	130,13	155,77
Minimi	Gior-	naliero	. —	884,62	653,85	884,62	653,85	653,85	653,85	576,92	846,15	423,08		27.000 1.038,46	730,77	846,15	653,85	615.38	576,92	538,46	538,46	692,31
Min di retri	Mensile			23.000	17.000	23.000	17.000	17.000	17.000	15.000	22.000	11.000		27.000	19.000	22.000	17.000	16,000	15.000	14.000	14.000	18.000
	QUALIFICA DEL PERSONALE		Personale esterno:	Cameriere	Aiuto cameriere	Banconiere	Aiuto banconiere	Cameriera	Banconiera	Donna a servizio misto	Facchino con mansioni di por- tiere	Commissionario fattorino	Altro personale:	Choco	Ainto cuoco		Aiuto cuoca	Donna di guardaroba – stira-	Lavandaja	Donna tutto fare	Uomo di fatica sotto i 20 anni	Uomo di fatica oltre i 20 anni

I minimi di retribuzione mensili e giornalieri di cui al presente prospetto si intendono compensativi di un orario normale di lavoro giornaliero (escluso il tempo necessario per la consumazione dei pasti): di otto ore per gli operai addetti al guardaroba e per gli operai ausiliari; di nove ore per tutto il rima nento personale.

MINIMI DI RETRIBUZIONE PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA PICCOLI ALBÈRGHI, PENSIONI E LOCANDE DI CUI ALL'ART, 66 C.N. ASSUNTO PER IL PERIODO STAGIONALE

ALBERGHI DI III CATEGORIA E PENSIONI DI II CATEGORIA

t;	Mir di retr	Minimi	COMP	COMPENSO ORARIO	ORARIO	i i i i i i i i i i i i i i i i i i i
QUALIFICA DEL PERSONALE	Monsile	Glor-	Per l straor e manca suttin	Per lavoro straordinario mancato riposo settimanale	Per festività nazionali e infraset-	Gratifica natalizia per mese di prestato
			Fine alle ore 24	Dopo le ore 24	timanali lavorate	Servizio
Personale esterno:						
Cameriere	27.500	27.500 1.057,69	177,26	236,36	141,82	2.816,67
Ainto cameriere	20.900	803,85	142,66	190,22	114,14	2.266,67
Banconiere	27.500	27.500 1.057,69	177,26	236,36		
Aíuto banconiere	20.900	803,85	142,66	190,22		
Cameriera	20.900	803,85	142,66	190,22		
Banconiera	20.900	803,85	142,66	190,23	114,14	
Donna a servizio misto	18.700	719,23	131,11	,74,82	104,90	2.083,33
Facelino con mansioni di por-	26.400	26,400 1.015,38	171.50	228.68	137,21	2.725 —
Commissionario – fattorino	13.200	507,69	102,26		81,82	1.625 -
Altro versonale:						
Choco	31.900	31.900 1.226,92	220,38	293,84	176,31	3,183,33
Ainto enoco	23.100	888,46		226,15	135,70	2.450 -
Cuoca	26.400	_		251,54	150,93	2 725 -
Aiuto cuoca	20.900	803,85	156,93	209,23	125,54	2.266,67
Donna di guardaroba stira-	19.800	761.54	150.58	200,77	120,46	2.175 -
Layandaja	18.700	719,23	,,	192,31	115,36	2.083,33
Donna tutto fare	16.500				105,23	
Uomo di fatica sotto i 20 anni	16.500	634,62			105,23	1.900
Uomo di fatica oltre i 20 anni	22.000	846,15	163,27	217,09	130,62	2,358,33

I minimi di retribuzione mensili e giornalieri di cui al presente prospetto si intendono compensativi di un orazio normale di lavoro giornaliero (escluso il tempo necessario per la consumazione dei pasti): di undici ore per il personale esterno; di dieci ore per il rimanente personale.

PROSPETTO ALLEGATO D

MINIMI DI RETRIBUZIONE PE' II. PERSONALE DIPENDENTE DA PICCOLI ALBERGHI, PENSIONI E LOCANDE DI CUI ALL'ART. 66 C.N. ASSUNTO PER IL PERIODO STAGIONALE, DA CORRISPONDERSI NEL MESE DI AGOSTO

ALBERGHI DI III CATEGORIA E PENSIONI II CATEGORIA

QUALIFICA DEL PERSONALE Mensile Personale esterno:			0404		A 150 a.m.
Personale esterno :		Per lavoro straordinari o mancato rip settimanalo	rer lavoro straordinario mancato riposo settimanale	Per festività nazionali e	Gratinea natalizia per meso di prestato
Personale esterno :	naliero	Fino alle ore 24	Dopo le ore 24	infraset- timanali lavorate	86rvizio
Personale esterno:					
Cameriere 30.000	00 1153,85	190,39	253,86	152,32	
Ainto cameriere 22.800	00 876,92	152,62	203,50	122,10	2.425 —
Banconiere, 30.000	00 1153,85	190,39	253,86	152,32	3.025 -
Aiuto banconiero 22.800	00 876,92	152,62	203,50	122,10	2.425
Cameriera 22.800	00 876,92	152,62	203,50	122,10	2.425 -
Banconiera 22,800	00 876,92	152,62	203,50	122,10	2.425 —
Donna a servizio misto 20.400	00 784,62	140,04	186,72	112,04	2.225 -
Facchino con mansioni di por-	00 1107.69	184.09	245,46	147.28	2.925 —
ssionario-fattorino		108.56	144.76	86,86	1.725 —
		<u>.</u>	ì		
Altro personale:					
Cuoco 34.800	00 1338,46	237,12	316,15	189,70	3.425 -
Aiuto cuoco 25.200	00 969,23	181,73	242,31	145,39	2.625 -
Cuoca 28.800	00 1107,60	202,50	270 —	162 —	2.925 -
Ainto cuoca 22.800	00 876,92	167,89	223,84	134,31	2.425 -
Donna di guardaroba-stiratrice 21.600	00 830,77	160,97	214,61	128,77	2.325 -
Lavandaia 20.400	00 784,62	154,04	205,38	123,23	2.225 -
Donna tutto fare 18.000	00 692,31	140,20	186,92	112,16	2.025 -
Uomo di fatica sotto i 20 anni 18.000	00 692,31	140,20	186,92	112,16	2.025 -
Uomo di fatica oltre i 20 anni 24.000	00 923,08	174,81	233,08	139,85	2.525 -

I minimi di retribuzione mensili e giornalieri di cui al presente prospetto si intendono compensativi di un orazio normale di lavoro giornaliero (escluso il tempo necessario per la consumazione dei pasti): di undici ore per il personale esterno; di dicci ore per il rimanente personale.

MINIMI DI RETRIBUZIONE PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA PICCOLI ALBERGHI, PENSIONI E LOCANDE DI CUI ALL'ART. 66 C.N. PER ASSUNZIONI A CARATTERE ANNUALE

PROSPETTO ALLEGATO B

ALBERGHI DI IV CATEGORIA E PENSIONI DI III CATEGORIA E LOCANDE

	Min di retri	Minimi retribuzione	COMP	COMPENSO OR	ORARIO	
QUALIFICA DEL PERSONALE	Mensile	Glor	Per lavoro straordinario e mancato ripo settimanale	Per lavoro straordinario mancato riposo settimanale	Por festività nazionali e	Gratifica natalizia per mese di prestato
		nallero	Fine alle	Dopo le ore 24	intraset- timanali lavorato	servizio
Derognale esterna						
Cameriere	21.000	807.69	175	233,34	140 —	2.275
Aiuto cameriere	15.000	576,92	136,51	182,06	109,24	1.775 -
Banconiere	21.000	804,69	175 —	233,34	140	2.275 -
Aiuto banconiero	15.000	576,92	136,54	182,06		-
Cameriera	15.000	576.92	136,54	182,06		-
Banconiera	15.000	576,92	136,54	182,06		
Donna a servizio misto	14.000	538,46	130,13	173,52	104,12	1.691,67
Facchino con mansioni di por- tiere	20.000	769,23	168,59	224,80	134,88	2.191,67
Commissionario-fattorino	8.000	307,69	91,67	122,24	73,35	1 101,67
Altro personale:						
Cnoco	25.000	961,54	200,65	267,54	160,53	2.608,33
Aiuto euoco	16.000	615,38	142,96	190,62		
Cuoca	20.000	769,23	168,59	224,80	134,88	٠,
Aiuto cuoca	14.000	538,46	130.13	173,52		
Donna di guardaroba-stiratrice	14.000	538,46				
Lavandaia	14.000	538,46				,
Donna tutto fare	13.000	200	123,73			
Uomo di fatica sotto i 20 anni	11.600		110,90			
Uomo di fatica oltre i 20 anni	16.000	615,38	142,96	190,62	114,38	1.858,33

I minimi di retribuzione mensili e giornalieri di cui al presente prospetto si intendono compensativi di un orario normale di lavoro giornaliero (escluso il tempo necessario per la consumazione dei pasti): di otto ore per gli operai addetti al guardaroba e per gli operai ausiliari; di nove ore per tutto il rimanente personale. PROSPETTO ALLEGATO D

PROSPETTO ALLEGATO C

MINIMI DI RETRIBUZIONE PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA PICCOLI ALBERGHI, PENSIONI E LOCANDE DI CUI ALL'ART. 66 C.N. ASSUNTO PER IL PERIODO STAGIONALE

ALBERGHI DI IV CATEGORIA E PENSIONI DI III CATEGORIA E LOCANDE

	Min di retri	Minimi retribuzione	COMP	COMPENSO OR	ORARIO	
QUALIFICA DEL PERSONALE	Mensile	Gior.	Per lavoro straordinario e mancato ripo settimanale	Per lavoro straordinario mancato riposo settimanalo	Per festività nazionali	Gratifica natalizia per mese di prestato
		naliero	Fino allo ore 24	Dopo le ore 24	intraset- timanali lavorate	servizio
Personale esterno:						
Cameriere	25.300	973,07	165,73	220,98	132,59	2,633,33
Ainto cameriere	18.700	719,23		174,82	104,90	2.083,33
Banconiere	25.300	973,07	165,73	220,98	132,59	2.633,33
Aiuto banconicre	18.700	719,23	131,11	174,82	104,90	2.083,33
Cameriera	18.700	719,23	131,11	174,82	104,90	2.083,35
Banconiera	18.700	719,23	131,11	174,82	104,90	2.083,33
Donna a servizio misto	16.500	634,62	119,23	159,44	85,67	1.900 -
Facchino con mansioni da por-	94 900	930 77	159 97	913.30	197 08	9.541.67
o com	2000		1000	000	000	
Commissionario – fattorino	9.900	380,77	84,97	113,30	67,98	1.350 —
Altro personale:						
Cuoco	29.700	1142,31	207,70	276,92	166,16	3.000 -
Aiuto cuoco	19.800	761,54	150,58	200,76	120,46	2.175 -
Cuoca	24.200	930,77	175,97	234,61	140,77	2,641,67
Aiuto cuoca	17.600	676,92	137,89	183,84	110,31	1.991,67
Donna di guardaroba - stira-						
trice	17.600	676,92		183,84		1.991,67
Lavandaia	17.600	676,92	137,89	183,84	110,31	
Donna tutto fare	15.400	592,31	125,20	166,92	100,16	1.808,33
Uomo di fatica sotto i 20 anni	13.200	507,69	112,50	150	06	1.625 -
Uomo di fatica oltre i 20 anni	19.800	761,54	150,58	200,77	120,46	2.175 -

I minimi di retribuzione mensili e giornalieri di cui al presente prospetto si intendono compensativi di un orazio normale di lavoro giornaliero (escluso il tempo necessario per la consumazione dei pasti); di undici ore per il personale esterno; di 'ieci ore per il rimanente personale.

MINIMI DI RETRIBUZIONE PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA PICCOLI ALBERGHI, PENSIONI E LOCANDE DI CUI ALL'ART. 66 C.N. ASSUNTO PER IL PERIODO STAGIONALE, DA CORRISPONDERSI NEL MESE DI AGOSTO

ALBERGHI DI IV CATEGORIA E PENSIONI DI III CATEGORIA E LOCANDE

	Mir di retri	Minimi retribuzione	COMP	COMPFINSO ORARIO	ARIO	
QUALIFICA DEL PERSONALE	Mensile	Glor-	Per l straorc o manca settim	Per lavoro straordinario niancato riposo settimanale	Per festività nazionali e	Gratifica natalizia per mese di prestato
		naliero	Fino alle ore 24	Dope le ore 24	infraset- timanali lavorate	servizio
Personale esterno:						
Cameriere	27.600	27.600 1.061,54	177,79	237,06	142, 24	2.825 —
Aiuto cameriere	20.400	784,62	140,04	186,72	112,04	2.225 -
Banconiere	27.600	27.600 1.061,54	177,79	237,06	142,24	2.825 -
Ainto banconiere	20.400	784,62	140,04	186,72	112,04	2.225
Cameriera	20.400	784,62	140,04	186,72	112,04	2.225 -
Banconiera	20.400	784,62	140,04	186,72		2.225 -
Donna a servizio misto	18.000	692,31	127,45	169,94	101,97	2.025 -
Facchino con mansioni da por- tiere	26.400	26.400 1.015,38	171,50	228,68	137,21	2.725 —
Commissionario – fattorino	10.800	415,38	89,68	119,58	171,75	1.425 -
Altro personale:						
Cuoco	32.200	32.200 1.238,46	222,12	296,15	177,70	3.208,33
Aiuto cuoco	21.600	830,77	160,97	214,61	128,77	2.325 -
Cuoca	26.400	26.400 1.015,38	188,66	251,54	1.50,93	2.725 -
Aiuto cuoca	19.200	738,46	147,12	196,15	117,70	2.125 -
Donna di guardaroba - stira-	10 900	790 48	147 19	100 15	117.70	9 195
Lavandais	19.200	738.46		196,15	117.70	
Donna tutto fare	16.800	646,15		177,69	106,62	
Uomo di fatica sotto i 20 anni	14.400	553,85			95,54	1.725 -
Uomo di fatica oltre i 20 anni	21.600				128,77	2.325 —
	_	-	-	-	-	

I minimi di retribuzione mensili e giornalieri di cui al presente prospetto si intendono compensativi di un orazio normale di lavoro giornaliero (escluso il tempo necessario per la consumazione dei pasti): di undici ore per il personale esterno; di dieci ore per il rimanente personale.

Visti il contratto e le tabelle che precedono, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:

ACCORDO COLLETTIVO 1 LUGLIO 1959, PER IL PERSONALE SALARIATO DIPENDENTE DA ALBERGHI, HOTELS MEUBLÉS, PENSIONI E LOCANDE, DA RISTORANTI, CAFFÈ E BARS ANNESSI DELLA PROVINCIA DI BELLUNO (CON ESCLUSIONE DEL COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO)

Il giorno 1º luglio 1959, in Belluno, presso la sede dell'Associazione Provinciale Commercianti,

tra

il Sindacato Provinciale Alberghi e Turismo, rappresentato dal cav. Annibale Apollonio, presidente, e dal sig. Pierluigi Campanaro, assistiti dal dott. Luigi Dal Magro, segretario dell'Associazione Provinciale Commercianti,

Il SINDACATO PROVINCIALE LAVORATORI ALBERGHI E PUB-BLICI ESERCIZI, rappresentato dal suo segretario Antonio Allocchio, assistito dal cay. Francesco Cecchini, segretario generale dell'Unione Sindacale Provinciale C.I.S.L. e dal sig. Felice Baldo, segretario sindacale Provinciale, sempre a far data dal 1º luglio 1959, è della predetta Unione, si conviene quanto segue.

Articolo unico.

Con riferimento alla dichiarazione a verbale annessa all'Accordo Provinciale 7 agosto 1956, integrativo del Contratto Nazionale di Lavoro 18 dicembre 1949, modificato con Accordi 11 agosto 1953 e 11 novembre 1955, le parti, preso atto delle variazioni della indennità di contingenza successive al bimestre agosto-settembre 1956, ed a pieno assolvimento dell'impegno di cui alla dichiarazione di cui sopra, pattuiscono:

- a) i minimi garantiti ed i minimi di retribuzione di cui all'art. 1 e relativo prospetto allegato A) ed all'art. 4 e relativi prospetti allegati B), C) e D) del predetto Accordo Provinciale Integrativo, sono aumentati del cinque per cento, a far data dal 1º luglio 1959;
- b) l'equivalente in denaro del vitto, di cui al 1° capoverso dell'art. 7 del predetto Accordo Integrativo elevato a L. 8.500 (ottomilacinquecento) mensili.

Visto, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:

SULLO

ACCORDO COLLETTIVO 20 GENNAIO 1959, PER GLI IMPIEGATI D'ALBERGO DEL COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO

In Cortina d'Ampezzo, il 20 gennaio 1959, nella ne Provinciale C.I.S.L. di Belluno cav. Francesco sede dell'Associazione Albergatori,

tra

l'Associazione Albergatori di Cortina d'Ampezzo, rappresentata dal rag. Aldo Bertozzi, presidente; cavaliere Agostino Manaigo, vice presidente; rag. Valerio Menardi, vice presidente; Alverà Siro, membro Commissione Contratto di Lavoro; Franceschi Silvestro. membro Commissione Contratto di Lavoro; Menardi Angelo, membro Commissione Contratto di Lavoro; assistiti dal dott. Luigi Dal Magro, direttore dell'Associazione Provinciale dei Commercianti di Belluno e dal sig. Piero Rossi, funzionario della stessa, e dall'avv. Massimo Brusati di Cortina,

il Sindacato Provinciale Impiegati d'Albergo, rappresentato da: sig. Bruno De Lorenzo, segretario provinciale: signori Lacedelli Alfredo, Rimoldi Claudio, Michela Raimonda, Fracasso Pietro, Gillarduzzi Guido confermate per un ugual periodo di tempo, e così di e Gaspari Eugenio, assistiti dal Segretario dell'Unio-| seguito.

Cecchini e dal segretario zonale di Cortina, sig. Raffaele Gaspari;

si è convenuto e si stipula:

Art. 1.

Per le aziende alberghiere operanti nel comune di Cortina d'Ampezzo, vengono aumentati nella misura del 17 per cento, con arrotondamento, gli stipendi ed i minimi garantiti di percentuale degli impiegati di albergo, contenuti nella tabella approvata ed allegata all'Accordo Provinciale Integrativo del Contratto Nazionale di Lavoro Impiegati di Aziende Alberghiere, stipulato il 23 giugno 1954.

Tale aumento andrà in vigore con il 1º gennaio 1959.

Art. 2.

Rimangono invariate e confermate in vigore tutte le norme contenute nel detto accordo 23 giugno 1954 per il periodo 1º gennaio-31 dicembre 1959. Qualora nel termine di tre mesi, prima della scadenza nessuna delle parti contraenti ne dia formale disdetta, l'accordo stesso e le retribuzioni tabellari s'intenderanno

Visto, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:

SULLO

ACCORDO COLLETTIVO 29 DICEMBRE 1955, INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 18 DICEMBRE 1949 \mathbf{E} SUCCES-SIVE MODIFICHE, PER DIPENDENTI OPERAI D'ALBERGO DEL COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO

In Cortina d'Ampezzo, il 29 dicembre 1955, nella sede della Associazione Albergatori sono presenti:

per l'Associazione Albergatori di Cortina d'Ampezzo: il presidente rag. Aldo Bertozzi, il vice presidente Renato Manaigo, i membri della Commissione per il Contratto di Lavoro signori Apollonio Annibale, Apollonio Sisto, Franceschi Silvestro, Manaigo Agostino, tale misura minima. assistiti dall'avv. Massimo Brusati:

per il Sindacato Provinciale Lavoratori Alberghi e Pubblici Esercizi: il sig. Bruno De Lorenzo, segretamio provinciale: i signori Gaspari Eugenio, Gillarduz-&i Guido, Lacedelli Alfredo, assistiti dal segretario del-L'Unione Provinciale della C.I.S.L. di Belluno cavaliere Francesco Cecchini e dal segretario zonale di Cortina sig. Raffaele Gaspari,

si è convenuto e stipulato, a seguito delle conversazioni intercorse presso l'Associazione Provinciale dei Commercianti di Belluno in data 9 dicembre 1955 e presso l'Associazione Albergatori di Cortina in data 16 dicembre 1955, quanto segue in ordine alle richieste presentate dall'Unione Sindacale Provinciale di Belluno con lettera 31 ottobre 1955, n. 5423:

1. — I minimi garantiti di retribuzione stabiliti dall'accordo economico 18 luglio 1952 vengono aumentati tutti nella misura fissa del 25 per cento a decorrere dal 20 dicembre 1955 e si riferiscono a 26 giornate lavorative mensili.

Per i piccoli alberghi e pensioni che pagano i dipendenti, anzichè a percentuale, a paga fissa (minimo garantito) si dovrà applicare inoltre l'aumento del 15 per cento, sui minimi garantiti stessi, durante i periodi di alta stagione.

In aggiunta ai minimi tabellari predetti vengono corrisposti ai dipendenti il vitto e l'alloggio in natura.

La percentuale di servizio, applicata nella misura del 15 per cento, di cui 1/15 a favore del personale con qualifica impiegatizia ove esista, secondo la norma dell'art 27 C. N vigente, viene ripartita tra il tale, S. Stefano, Capodanno, Epifania, S. Giuseppe personale in base al punteggio di cui al prospetto (19 marzo), Pasqua Lunedì di Pasqua, Ascensione, allegato e in relazione alla categoria di appartenenza, Corpus Domini, SS. Pietro e Paolo (29 giugno), 1º nodella azienda in base alla classifica di legge.

Qualora l'importo della percentuale di servizio e il salario non raggiunga, in relazione al punteggio singolo, per ogni lavoratore, la misura minima riferita a mese di giorni 26, indicata nel citato prospetto, per ogni qualifica di lavoratore e per ogni categoria di azienda, il datore di lavoro dovrà corrispondere in proprio la differenza sino al raggiungimento di

Il vitto ed alloggio corrisposti in natura a ciascun lavoratore vengono convenzionalmente valutati in lire 6.000 mensili per il vitto e lire 300 mensili per lo ralloggio. Qualora il datore di lavoro intenda corrispondere il vitto in denaro l'importo di esso è fissato in lire 7.500 mensili. L'alloggio in lire 900 mensili. qualora il datore di lavoro si rifiuti di fornirlo nell'azienda o altrove.

Come da art. 66 del C.N.L., sono considerati piccoli alberghi quelli classificati in terza e quarta categoria, piccole pensioni quelle classificate in seconda e terza categoria, purchè con letti per non più di 45 persone complessivamente.

- 2. I salari attualmente vigenti vengono aumentati a 40 volte le tabelle salari 1º luglio 1937 e arrotondando in su alla decina le cifre risultanti dalla moltiplicazione predetta, ferme restando le condizioni di maggior favore già eventualmente concordate da parte delle singole aziende.
- 3. Con riferimento agli artt 18 e 55 del C. N. L. si conviene che la retribuzione del lavoro straordinario e dell'eventuale mancato riposo settimanale venga corrisposta sulla base della tabella dei minimi garantiti con la maggiorazione del 50 per cento per il servizio diurno e del 100 per cento per il servizio notturno e festivo. Per le festività nazionali ed infrasettimanali stabilite per legge, al personale in servizio verrà corrisposta, oltre la retribuzione normale, una retribuzione pari al 120 per cento della stessa.

Le festività nazionali sono le seguenti. 25 aprile, 1º maggio, 2 giugno e 4 novembre.

Le festività infrasettimanali sono le seguenti - Navembre. 8 dicembre e Santo Patrono.

- 4. La gratifica natalizia, in ragione di una mensilità del minimo garantito, sarà corrisposta in ragione di tanti dodicesimi quanti sono i mesi di servizio prestato o frazioni di mesi superiori ai 14 giorni e versata in occasione delle feste natalizie o della cessazione del rapporto di lavoro o mensilmente.
- 5. In relazione agli artt. 16 e 55 del C. N. L. in data 18 dicembre 1949 e modifiche 11 agosto 1953 e 15 novembre 1955 si riconosce e stabilisce che nelle 1956 e, qualora non disdettato da una delle parti, enaziende a carattere stagionale e comunque durante i periodi di attività stagionale, l'orario di lavoro è vato alle stesse condizioni per lo stesso periodo e così aumentato di due ore rispetto a quello stabilito dallo di seguito.

art. 16 del Contratto nazionale e non oltre le ore due di notte (cioè l'orario normale è di ore 11 per il personale esterno e ore 10 per il personale interno e di guardaroba). Il tempo necessario per la consumazione dei pasti non è compreso nell'orario normale di lavoro.

Per quanto non contemplato nel presente accordo vale il Contratto Nazionale di Lavoro.

Il presente accordo è valevole fino al 31 dicembre tro tre mesi prima della scadenza, si intenderà rinno-

Visto, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:

SULLO

ACCORDO COLLETTIVO 20 GENNAIO 1959, PER I DIPENDENTI OPERAI D'ALBERGO DEL COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO

In Cortina d'Ampezzo, il 20 gennaio 1959, nella sede pezzo fra le attuali parti contraenti, in data 29 dicemdell'Associazione Albergatori,

tra

L'Associazione Albergatori di Cortina d'Ampezzo, rappresentata dai signori: rag. Aldo Bertozzi, presidente, av. Agostino Manaigo, vice presidente, Alverà Siro, membro Commissione Contratto Lavoro, Franceschi Silvestro, Membro Commissione Contratto Lavoro, Meardi Angelo, Membro Commissione Contratto Lavoro

assistiti dal dott. Luigi Dal Magro, Direttore della Associazione Provinciale dei Commercianti di Belluno, e dal dott. Piero Rossi, funzionario della stessa e dall'avy, Massimo Bruscti di Cortina,

H SINDACATO PROVINCIALE LAVORATORI ALBERGHI E PUB-BLICI ESERCIZI, rappresentato dai sigg.: Bruno De Lorenzo, Segretario Provinciale, Lacedelli Alfredo, Rimoldi Claudio, Michela Raimonda, Fracasso Pietro, Gillarduzzi Guido e Gaspari Eugenio, assistiti dal Segretario dell'Unione Provinciale C. I. S. L. di Belluno sav. Francesco Cecchini e dal Segretario zonale di Cortina, sig. Raffaele Gaspari, si è convenuto e stipulato quanto segue:

Art. 1.

Il primo comma dell'art. 1 dell'Accordo Integra tivo valevole per il territorio del Comune di Cortina disdettato nel termine di tre mesi prima della scad'Ampezzo al Contratto Nazionale di Lavoro per i denza da una delle parti, esso si intenderà tacitamente-

bre 1955, è integrato come segue:

« I minimi garantiti di retribuzione stabiliti nelloaccordo economico 29 dicembre 1955 vengono aumentati tutti nella misura fissa del 20% (venti per cento) ad eccezione dei minimi assegnati alle sottoindicatequalifiche di personale che presta servizio in alberghi di 3ª e 4ª categoria, locande e pensioni di 2ª e 3ª categoria che vengono stabiliti nella pure indicata nuova. misura:

Donna tutto fare L. 22.000 Aiuto cameriera sala 20.000Aiuto cameriera piani 20.000

I minimi garantiti di cui sopra verranno applicati a far tempo dal 1º gennaio 1959 e si riferiscono a n. 26 giornate lavorative mensili.

Nelle allegate tabelle, che costituiscono parte integrante del presente accordo, vengono indicati i salari, i minimi garantiti ed i punti di percentuale spettanti al personale dopo l'entrata in vigore del presente accordo, e cioè dal 1º gennaio 1959 ».

Art. 2.

Rimangono invariate e si confermano in vigore tuttele ulteriori norme contenute nel predetto accordo 29 dicembre 1955.

Art. 3.

La durata del presente accordo è fissata in anni uno dal 1º gennaio al 31 dicembre 1959 e qualora non dipendenti operai d'albergo stipulato in Cortina d'Am- rinnovato per ugual periodo e così di seguito.

PUNTI, SALARIO E MINIMI GARANTITI DI RETRIBUZIONE IN VIGORE NELLE AZIENDE ALBERGHIERE DI CORTINA D'AMPEZZO DAL 1º GENNAIO 1959

		Alberghi	di lusso	Alberghi di	1ª categoria		thi di 2ª cate oni di 1ª sat	
QUALIFICA DEL PERSONALE	Punti	Salario stagionale	Minimo garantito	Salario stagionale	Minimo garantito	Sala:	rio annuale	Minimo garantito
PERSONALE INTERNO						Sugionic	Wallatio -	
Servizio cucina e reparti annessi:								
Capo euoco	18-20	59.760	64.500	46.000	62.000	34.480	27.600	57.000
Sotto capo cuoco	14-16	45.080	55.500	35.830	53.500	28.520	23.000	
Cuoco capo partita o cuoco unico	12-14	32.200	52.000	27.600	50.000	1	19.320	
Pasticciere	12-14	30.800	50.000	26.400	48.500	22.000	18.600	44.500
Cuoco famiglia	9-11	16.120	39.500	14.280	38.000	12.440	11.480	
Primo aiuto cuoco	9-11	14.720	39.500	13.800	38.000	12.440	9.200	
Secondo aiuto cuoco	7-9	12.880 14.720	34.500	12.430	33.000	11.500	7.360	30.500
Aiuto cuoco Capo cuoca	9-11 14-16	47.510	50.000	13.800 36.570	48.500	12.440 27.420	9.200 21.950	45.000
Cuoca unica	12-14	25.610	46.500	21.950	45.000	18.200	15.370	
Cuoca	10-12	12.820	36.000	11.360	34.500	9.900	9.130	
Aiuto cuoca	7- 9	11.710	30.500	10.970	29.500	9.900	7.320	27.000
Facchino cucina	7- 9	10.600	39.500	10.120	38.000	9.680	6.440'	35.000
Casseroliere	7- 9	14.720	39.500	13.800	38.000	12.440	9.200	35.000
Argenticre	7-9	14.720	35.000	13.800	33.500	12.440	9.200	
Uomo fatica oltre 20 anni Uomo fatica sotto 20 anni	7-9 6-8	9.200 7.600	36.000	8.750 7.200	34.500	7.820 6.400	6.910 5.600	32.000
Cantiniere	8–10	11.040	41.000	10.120	39.500	9.200	8.280	36,500
Uomo di cantina	7-8	9.200	34.000	8.750	33.000	7.820	6.910	30.000
Facchino cucina sotto i 20 anni	6-8	8.400	30.500	8.000	29.500	7.800	5.200	27.000
Casseroliere sotto 20 anni	6→ 8	11.800	30.500	11.000	29.500	10.000	8.200	27.000
Dispensiere	8–10	11.040	39.500	10.120	38.000	9.200	8.280	35.000
Caffettiere	8-10	11.040	39.500	10.120	38.000	9.200	8.280	35.000
Ceffettiere donna Donna tutto fare, sguattera, ecc.	8–10 5– 7	$11.040 \\ 5.520$	33.000 25.000	10.120 5.080	$\frac{32.000}{24.000}$	9.200 5.080	8.280 4.600	29.500 22.000
Personale di guardaroba:			4					
Prima guardarobiera o unica	9-11	11.040	34.000	10.120	33.000	8.280	7.360	30.000
Prima lavandaia	7-9	10.120	30.500	8.280	29.500	7.600	6.920	
Lavandaia	6- 8	6.920	27.000	6.440	26.000		5.080	24.000
Prima stiratrice	8–10	13.800	30.500	11.480	29.500			27.000
Stiratrice	7-9	9.200	27.000	7.840	26.000	7.360	6.680	
Donna di guardaroba, cucitrice	6-8	6.000	27.000	5.520		5.520	5.080	
Donna del personale	5- 7	5.520	25.000	5.080	24.000	5.080	4.600	22.000
Operai vari:		!						
Controllore non amministrativo	7- 9	13.800	35.000		i	i	10.120	
Autista	810	19.360	40.500				13.560	
Sorvegliante alle caldaie, fuochista	7- 9	10.600	37.500	10.120	36.500	9.680	9.680	33.500
Opcrai ausiliari:		1	}					
Muratore, idraulico, meccanico, tappez- ziere, pittore, decoratore, verniciatore, falegname	8-10	11.960	40.500	11.040	39.000	10.120	9.200	37.500
Elettricista	810	12.880	40.500	11.960	39.000	11.040	10.120	37.500
Operaio generico	7- 9 = 7	11.040	36.000	10.120		9.200	8.280 5.070	32.000 28.000
Aiuto operaio oltre 20 anni Aiuto operaio da 18 a 20 anni	5- 7 5- 7	6.910 6.910	$\frac{32.000}{27.000}$	$6.440 \\ 6.440$	31.000 26.000	1	5.070 5.070	

Segue: PUNTI, SALARIO E MINIMI GARANTITI DI RETRIBUZIONE IN VIGORE NELLE AZIENDE ALBERGHIERE DI CORTINA D'AMPEZZO DAL 1º GENNAIO 1959

		Alberghi	di lusso	Alberghi di	1ª categoria	Albergh e Pension	l di 2º cate ni di 1º cat	goria egoria
QUALIFICA DEL PERSONALE	Punti	Salario stagionale	Minimo garantito	Salario stagionale	Minimo garantito	Salari		Minimo garantito
	-	stagionare	garantiko	Bragionate	garantito	stagionale :	annualo	garaneno
PERSONALE ESTERNO								
Servizio ristorante e bar:								
o capo cameriere (1º maître)	16–18	3.160		2.680	53.000	2.200	1 720	48.50
o capo cameriere (2º maître)	12–14	2.680	45.500		44.000	2.200	1 720	40.50
Barman .	11-13	2.680 1.840				1	1.720	38.00
Barman donna Banconiere	9–11 7– 9	1.840	ſ			1	1 130 1 130	32.00 32.00
Banconiera	7-9	1.360	1	ł		1	1.000	27.00
Cameriere ai piani (chef d'étage)	10-12	2.440	ł	1	1		1.240	37.00
Cameriere ai vini	11-13	1.600	42.000	1.600	40.500	1.360	1.240	37.00
Cameriere sala (chef de rang-table d'hôtel)	9–11	2.200	41.000	1.600	39.500	1.600	1.480	36.50
Sotto cameriere (aiuto cameriere, demi				3 000	00 =00	7 000		00 ==
chef, sottocaporeparto)	7- 9 7- 9	1.360 1.360	1	ł.		}	1.240	33.50 28.00
Cameriere corrieri Cameriera corrieri	7-9	1.240		1	1	}	$\frac{1.000}{1.000}$	24.00
Cameriera sala o piani per servizio vi-	,- 3	1.210	. 27.000	1.210	20.000	1.000	1.000	22.00
vande	7- 9	1.360	i e	1 -		1 3	1.000	26.50
Aiuto cameriera sala	5- 7	1.240	25.000	1.240	24.000	1.000	1.000	22.00
Aiuto cameriera sala o piani oltre 20	5-7	1.240		1.240	_			
Idem sotto i 20 anni	5- 7			1.240		1.000	1.000	
Commis sala sopra 20 anni	5-7	1.360)	1	1	1	1.240	29.00
Idem sotto i 20 anni	5- 7	1.320	1		1	1	1.000	25.50
Aiuto barman oltre i 20 anni	7- 9	1.760	1	1	1	1	1.240	
Idem sotto i 20 anni	5- 7	1.360	29.000 -	1.360	28.000	1.360	1.110	25.50
Servizio portineria:		i	 					
lo portiere	14-16	2.200	52.000	2.200	50.000	1.600	1.480	46.00
Portiere	10-12	2.200) —	2.200	_	1.600	1.480	<u> </u>
Portiere di notte	10-12	1.600					1.240	f
2º portiere	12–14			1	1	t t	1 180	1
Facchino con mansioni di portiere	9-11		40.500	1	39.000		1.480	:
Conduttore con conoscenza lingue Guardia di notte	9–11 , 8–10	t .	(1	7	1	$1.240 \\ 1.240$	
Turnante di portineria	7-9		1	1		1	1 180	
Telefonista Telefo	7- 9		1				1.240	1
Ascensorista oltre i 20 anni	5- 7	1.600	28.500			1	1.240	
Idem sotto i 20 anni	4-6			1		i i	1.000	1
Commissionario oltre i 20 anni	6-8	,		1			1.240	1
Idem sotto i 20 anni Idem sotto i 18 anni	5- 7)	1.000	1
Idem 80000 1 16 ami	4-6	1.240		1.240	· -	1 - 240	1.000	
Servizio ai piani:		ļ						
la governante	11-13	15.760	41.00	12.120	39.500	9.680	8.720	36.5
Governante unica	11-13	15.760	38.50	1	1		8.720	
2ª governante	8–10	1	1	1	33.500	1	5.700	1
Facchino ai piani	8–10	1		i		1	1.240	
			3/1 5/0	0 1.24	00 200	1 1 040	1.000	27.0
Cameriera ai piani	7-9	1.360	30.50	1.24	29.500	1.240	1.000	1
-							1.000	20.0

ALBERGHI DI III E IV CATEGORIA, PENSIONI DI II E III CATEGORIA E LOCANDE

Esercizi che retribuiscono il personale a percentuale: salario, punti e minimo garantito mensile Esercizi che retribuiscono il personale a paga fissa: minimo garantito mensile nei periodi non di alta stagione.

QUALIFICA DEL PERSONALE	Alberghi			Minimo	
	staglonali	Alberghi annuali	Punti	garantito	
PERSONALE INTERNO		1			
Servizi cucina ed annessi:					
Cuoco capo partita o unico.	20.240	16.560	12-14	39.500	
Aiuto cuoco	11.040	8.280	9-11	32.000	
Cuoca unica	16.100	13.180	12-14	34.500	
Aiuto cuoca	8.790	6.590	7- 9	26.000	
Uomo di fatica oltre i 20 anni	6.910	6.440	7- 9	31.000	
Idem sotto i 20 anni.	5.600	5.200	6-8	26.000	
Donna tutto fare	4.600	4.160	5- 7	22.000	
Personale di guardaroba:					
Prima guardarobiera o unica	7.360	$6.440^{ }$	9-11	28.500	
Lavandaia	5.520	4.600	6- 8	24.000	
Stiratrice	6.240	5.760	7- 9	24.000	
Donna di guardaroba, cucitrice	5.080	5.080	6-8	24.000	
		,			
PERSONALE ESTERNO		l I			
Servizio ristorante e bar:		1		Professor	
Barman donna.	1 110	1.020	9-11	27.500	
Banconiere	1 110	1.020	7- 9	27.500	
Banconiera	1.000	1.000	7- 9	26.000	
Cameriere sala (chef de rang table d'hôtel).	1.360	1.240	9-11	36.500	
Sottocameriere (aiuto cameriere, demi chef, sottocaporeparto)	1.240	1.000	7- 9	30.500	
Cameriera sala o piani servizio vivande	1.000	1.000	7- 9	25.000	
Aiuto cameriera sala o piani oltre 20 anni.		_	5- 7	20.000	
Idem sotto 20 anni	1.000	1.000	5- 7	18.000	
Commis di sala sotto i 20 anni	1.000	1.000	5- 7	25.000	
Aiuto barman sotto i 20 anni.	1.240	1.000	5- 7	25.000	
Servizio portineria:					
Portiere	1.600	1.480	10-12	34.500	
Facchino con mansioni di portiere.	1.720	1.480	9-11	33.000	
Commissionario sotto i 18 anni	1.000	1.000	4-6	20.500	
Servizio ai piani:					
Governante unica	7.280	6.800	11-13	31.000	
Facchino ai piani	1.240	1.000	8-10	31.000	
Cameriera ai piani	1.000	1.000	7- 9	25.000	
Aiuto cameriera ai piani oltre i 20 anni	1.000	1.000	5- 7	20.000	
Idem sotto i 20 anni.	1.000	1.000	5- 7	18.000	

ALBERGHI DI III e IV CATEGORI	ſΑ	QUALIFICA DEL PERSONALE	Minimo garantito
PENSIONI DI II E III CATEGORIA E LA	OCANDE	PERSONALE ESTERNO	
Iinimo garantito mensile per il personale		Servizio ristorante e bar:	
a paga fissa, nei periodi di alta stagio	one	Barman donna	31.500
QUALIFICA DEL PERSONALE	Minimo	Banconiere	31.500
DEL PERSONALE	garantito	Banconiera	30.000
PERSONALE INTERNO	_	Cameriere sala (chef de rang, ecc.)	42.000
		Sottocameriere (ainto cameriere, demi chef,	
Servizi di cucina cd annessi:		sottocaporeparto)	35.000
		Cameriera sala o piani per serv. vivande	28.500
Luoco capo partita o unico	45.500	Aiuto cameriera sala o piani oltre 20 anni	23.000
Aiuto cuoco	37.000	Idem sotto i 20 anni	20.500
Duoca unica	39.500	Commis di sala fino 20 anni	28.500
Aiuto cuoca	30.000	Aiuto barman sotto 1 20 anni	28.500
Uomo di fatica oltre i 20 anni	35.500	Servizio portineria:	
Idem sotto i 20 anni	30.000	Portiere	39.500
Donna tutto fare	25.500	Facchino con mansioni di portiere	38.000
		Commissionario sotto i 18 anni	23.500
Personale di guardaroba:		Servizio ai piani:	
4. guardarobiera o unica	33.000	Governante unica	35.500
Lavandaia	27.500	Facchino ai piani	35.500
		Cameriera ai piani	28.500
Stiratrice	27.500	Aiuto cameriera ai piani oltre i 20 anni	23.000
Donna di guardaroba, cucitrice	27.500	Idem sotto i 20 anni	20.500

Visti l'accordo e le tabelle che precedono, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:

Sullo

CONTRATTO COLLETTIVO 26 NOVEMBRE 1956, INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 28 GIUGNO 1951 E SUCCESSIVE MODIFICHE PER IMPIEGATI D'ALBERGO, DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

In data 26 novembre 1956

tra

l'Associazione Provinciale Albergatori di Bologna,

e

i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori

si è stipulato il seguente Contratto Integrativo di Lavoro che modifica e sostituisce il Contratto 1º agosto 1951 modificato in data 1º febbraio 1955.

Art. 1.

L'assunzione di apprendisti da farsi preferibilmente fra i licenziati dalle scuole alberghiere, è ammessa nel limite di uno ogni tre impiegati qualificati. E' ammessa tuttavia l'assunzione di un apprendista negli alberghi che non hanno impiegati alle proprie dipendenze e negli alberghi che ne hanno meno di tre.

Art. 2.

In relazione all'art. 21 del C. C. N. gli stipendi mensili sono fissati come segue:

	Alberghi di lusso	1ª categoria	Altre categorie
	Lire	Lire	Lire
Direttore	47.000	45.000	44.000
2ª categoria A	39.000	37.000	35.000
2ª categoria B	36.500	35.000	33.000
3ª categoria A	33.000	30.000	27.000
3ª categoria B	26.000	25.000	22.000
apprendista dopo 6 mesi di servizio	15.600	15.000	13.200
apprendista fino a 6 mesi di servizio	10.400	10.000	8.800

Gli scatti di anzianità che matureranno nel 1957 debbono essere calcolati in relazione agli stipendi soprariportati.

Quelli maturati anteriormente al 1º gennaio 1957 rimangono acquisiti nelle misure già corrisposte.

Art. 3.

La percentuale di servizio sarà ripartita mensilmente fra i dipendenti, nei limiti di utilizzazione di cui all'articolo seguente, in rapporto ai punti assegnati a ciascun impiegato come sotto indicato. Qualora lo impiegato non percepisca a titolo di percentuale i minimi indicati per la categoria cui appartiene, il datore di lavoro sarà tenuto a corrispondere l'integrazione.

	Punti	Percent. garantita
Impiegati di 1º cat.	14	19.600
Impiegati di 2ª cat. A	11	15.400
Impiegati di 2ª cat. B	10	14.000
Impiegati di 3ª cat. A	8	11.200
Impiegati di 3ª cat. B	6	8,400
apprendista dopo 6 mesi di servizio	2	2.800
apprendista fino a 6 mesi di servizio	1	1.400

Art. 4.

In relazione al 2º comma dell'art. 23 del C. C. N. si stabilisce che il quindicesimo della percentuale di servizio sarà interamente utilizzato a favore degli impiegati negli alberghi che hanno alle proprie dipendenze impiegati in numero uguale o superiore a quello indicato a fianco di ciascuna categoria:

alberghi di lusso 5; alberghi di 1ª categoria 3, altre categorie 2.

Negli alberghi aventi un numero inferiore di impiegati il quindicesimo verrà utilizzato nei limiti sotto specificati, rimanendo stabilito che l'eventuale eccedenza che si rendesse disponibile verrà riversata nella globale da distribuirsi agli operai.

	di utilizzazione
	Lire
Impiegati di 1ª cat.	25.200
Impiegati di 2ª cat. A	19.800
Impiegati di 2 ⁿ cat. B	18.000
Impiegati di 3ª cat. A	14.400
Impiegati di 3ª cat. B	10.800
Apprendista dopo 6 mesi di servizio	3 600
Apprendista fino a 6 mesi di servizio	1.800

Art. 5.

Il valore del vitto viene fissato in L. 350 (trecentocinquanta) giornaliere, quello dell'alloggio in L. 70 stagione va dal 1º luglio al 10 settembre. (settanta) giornaliere. Qualora il datore di lavoro non li fornisca in natura dovrà corrispondere l'indennità costitutiva in rapporto al valore sopraindicato per 30 giornate mensili. Il dipendente può rinunciare al vitto senza perdere il diritto alla indennità soltanto per ragioni di salute comprovate da certificato medico.

Gli scatti di anzianità che matureranno nel 1957 debbono essere calcolati in relazione ai valori sopra riportati. Quelli maturati anteriormente al 1º gennaio 1957 rimangono acquisiti nella misura già corrisposta.

Art. 6.

Per gli alberghi a carattere stagionale gli stipendi mensili fissati all'art. 2 e le indennità di cui all'art. 18 del C. C. N. saranno maggiorati del 30% se il periodo di servizio non supera il mese; del 20% se non supera i due mesi: del 15% negli altri casi,

Art. 7.

Ai sensi dell'art 28 del C. C. N. il periodo di alta

Art. 8.

L'indennità di licenziamento e dimissioni sarà liquidata sulla base dello stipendio percepito alla data della cessazione del rapporto, del valore del vitto e dell'alloggio e della percentuale di servizio media mensile percepita negli ultimi dodici mesi antecedenti la data in cui termina il rapporto o minore periodo di anzianità.

Art. 9.

Si intendono fatte salve le condizioni di miglior favore.

Art 10.

Il presente contratto entra in vigore il 1º gennaio 1957 e scade il 31 dicembre 1957.

> p. l'Associazione Provinciale Albergatori p. !a C.I.S.L.

Visto, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:

SULLO

CONTRATTO COLLETTIVO 14 LUGLIO 1950, INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 18 DICEMBRE 1949, PER IL PERSONALE OPERAIO DIPENDENTE DA ALBERGHI, PENSIONI E LOCANDE DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Il giorno 14 del mese di luglio dell'anno 1950,

fra

l'Associazione Provinciale degli Albergatori di Bologna, rappresentata dal Presidente Giuscppe De Battista, dal Vice Presidente dott. Vincenzo Laurelli, assistiti dal signori: avv. Leopoldo Serena per la categoria lusso. rag. Gino Armaroli per la 2ª categoria, signor Valter Vacchi per la terza categoria, rag. Ademario Del Gaudio e sig. Raffaele Azzaroni per le rimanenti categorie,

e

le Associazioni dei Lavoratori d'Albergo, rispettivamente rappresentate dai sigg. Paolo Carpani, Sonilio Parisini, Giordano Pennesi, Giovanni Zucchini per la F.I.L.C.A.T; dai sigg. Giuscope Ferraretti e Bruno Pratesi per la F.I.L.-Commercio: dai sigg. Carlo Piretti e Parsifal Nanni per la F.I.L.S.A.C.;

è stato stipulato il presente contratto salariale di lavoro ad integrazione del contratto collettivo nazionale concordato fra la F.A.I.A.T e le Associazioni Nazionali dei Lavoratori d'Albergo in data 18 dicembre 1949, da valere per il personale operaio dipendente da alberghi, pensioni e locande della provincia di Boiogna.

Art 1.

In relazione all'art 27 e 28 del contratto nazionale si determina che i salari minimi mensili da corrispondersi al personale dipendente, per l'orario normale di lavoro, sono quelli indicati nella tabella allegato A), a fianco delle qualifiche ricoperte e in rapporto alle diverse categorie di alberghi, pensioni e locande.

Art. 2.

Il trattamento economico del personale dipendente dalle aziende di cui all'art. 66 del C. N., è stabilito come segue:

a) nelle aziende dove si applica il sistema percentualistico, il datore di lavoro assicurerà ai dipendenti la retribuzione minima garantita fissata per il personale di 3ª categoria negli alberghi di 3ª o 4ª categoria, diminuita del 4%

b: le aziende che applicano invece il sistema di retribuzione fissa, comprensivo di salario, vitto e al loggio, e percentuale, applicheranno le retribuzioni mi rime garantite al personale di 3ª categoria negli al oerghi di 3ª o 4ª, senza alcuna detrazione.

Art. 3.

Il valore del vitto è fissato in L. 145 giornaliere; qualora non venga fornito in natura, il datore di lavoro corrisponderà L. 180 giornaliere.

Il valore dell'alloggio è fissato in L. 25 giornaliere. Le predette indennità vanno corrisposte per 30 giorni al mese.

Art. 4.

Le indennità previste dagli artt. 43 e 44, 1° comma, del C. N. saranno liquidate secondo la tabella allegato B).

Ai fini dell'applicazione del 7° comma dell'art. 43, si stabilisce che l'indice base del costo della vita è quello del mese di luglio 1950.

Art. 5.

E' ammessa l'assunzione di un apprendista per ogni 10 lavoratori qualificati o frazione di 10. Gli apprendisti debbono essere retribuiti in conformità all'art. 9 del C. N.

Art. 6.

In riferimento all'art. 25 del C. N. le incennità per festività nazionali o infrasettimanali saranno liquidate in base alla tabella allegato C).

Art. 7.

I lavoratori che effettuano la decima ora saranno compensati sulla base prevista nella tabella allegato D).

Tali compensi saranno comprensivi di tutti gli elementi che per contratto concorrono alla formazione dei medesimi.

Nelle aziende ove si verifica una eccedenza della globale percentuale-salari sulla globale delle retribuzioni minimi mensili i lavoratori saranno compensati nella misura prevista dall'art. 16 del C. N.

Art. S.

Gli alberghi di stagione saranno regolati con patto a parte.

Art. 9.

La Commissione paritetica prevista dal C. N è costituita da tre rappresentanti dei lavoratori e da tre rappresentanti dei datori di lavoro.

Il Presidente della Commissione sarà persona estranea alle Organizzazioni, designato a maggioranza semplice; in caso di controversia la nomina sarà fatta dal Presidente del Tribunale di Bologna.

La sede della Commissione sarà presso l'Associasione Commercianti, dove si riunirà su richiesta di parte con preavviso di 8 giorni, comunicato con lettera raccomandata.

Art 10.

Il personale extra, di cui all'art. 36 del Contratto Nazionale, verrà compensato come segue

L. 1.500 per banchetti e rinfreschi, se il trattamento schiede un servizio non superiore alle ore 6.

L. 250 per ogni ora superiore alle 6.

Il personale extra occupato per feste o soupè danzanti sarà compensato con L. 2500 per servizio di ore 6 oltre, come sopra.

Art. 11.

vincia, escluso S. Lazzaro di Savena, Casalecchio di fissato per ogni singola qualifica.

Reno e le località di stagione, che saranno indicate con patto previsto dall'art. 6, subiranno una riduzione del 5%.

Art. 12.

Il contratto entra in vigore dal 1º luglio 1950 e verrà a scadere con il 31 dicembre 1951. Si intenderà tacitamente rinnovato di anno in anno, qualora una delle parti non lo disdica a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno tre mesi prima della data di scadenza.

Scadrà comunque automaticamente in caso di disdetta del contratto nazionale.

Art. 13.

PATTO AGGIUNTIVO PROVVISORIO

Considerato che le condizioni previste nel patto aggiuntivo al contratto 14 settembre 1946, non hanno subito modifiche sostanziali, si conviene di assicurare ai singoli dipendenti le retribuzioni minime mensili indicate nella tabella allegato E) in relazione alla categoria del personale ed alla classifica dell'albergo, oltre, ben s'intende, il vitto e l'alloggio o le indennità sostitutive.

Nel caso che il dipendente presti normale servizio per un periodo inferiore al mese avrà diritto a tanti ventiseiesimi della retribuzione minima mensile, quanti sono i giorni di effettivo servizio prestati.

Art. 14.

Si conviene che, ai fini dell'applicazione dell'articolo precedente, la somma globale dei salari di cui all'art. 1 e della percentuale di servizio, deve essere raffrontata alla globale delle retribuzioni minime men-Le retribuzioni minime garantite e le indennità di sili di cui sopra: l'eventuale eccedenza su detti mivitto e alloggio per le aziende dei Comuni della pro- nimi sarà ripartita mensilmente in base al punteggio

QUALIFICHE E RET	RIBUZI	ONI	ALLE	L OTAD		ĺ	SALAI	RI CATE	GORIE
		SALAI	RI CATE	GORIE		punti	lusso. e 1*	2*	3° e 4°
	punti	lusso e 1*	23	3ª e 4ª			İ		1
		0 1-	1		Personale di guardaroba:	:	1		
					19				
Ristorante e Bar:			ļ		1ª guardarobiera o unica 2ª guardarobiera	8	10.800	9.000 8.000	Į.
lo maître d'hôtel	16	6.800	5.200	3.600	Addetti alla guardaroba	. 6	9.000		i .
2º maître d'hôtel	14	6.400		}	Stiratrice	7	10.800	i	1
3º maître d'hôtel	12	6.000	4.800		2ª Stiratrice	6	9.000		1
Barman con lingue	12	6.000	4.800	1	Lavandaio	8	12.600		9.000
Barman senza lingue	10	6.000	4.800	1	2º lavandaio	7	9.000		5.600
Cameriere ai vini e trinciatore	, 10	6.000	4.800		I ^a lavandaia	7	9.000		
Cameriere con lingue	12	6.000	ļ		2ª lavandaia	6	6.400		
Cameriere ai piani con lingue	12	2.800	•		Sorvegliante caloriferi, meccanico,				
Cameriere di sala con lingue.	11	2.800	2.400	2.000	elettricista e operaio ausiliario in		10.000	10 000	14 400
Cameriere ai piani senza lingue	10	2.800	2.400	2.000	genere	8	18.000	16.200	14.400
Cameriere di sala senza lingue	9	2.800	2.400		Capo sorvegliante caloriferi, capo peraio, ecc.	10	18.000	16.200	14.400
Sotto cameriere con lingue	9	2.800	2.400	ľ					
Sotto cameriere senza lingue	7	2.400	1	1	Cucina:				
Cameriere ai corrieri	8	2.000	1.600		Cucina:				
Cameriere di sala	9	2.000	1.400	1	Capo euoco	16	32.400	29.600	28.000
Commis ai piani	7	1.800	1.400	ľ	2º capo cuoco o unico	14	27.000	25.200	23.400
Commis di sala	6	1.800		ł		11	25.600	23.400	21.600
Aiuto barman	7	2.400		i	Cuoco di famiglia	9	20.000	18.000	16.200
Aluto baiman					lo aiuto cuoco	7	20.000	18.000	16.200
					2º aiuto euoco	6	20.000	18.000	16.200
Portineria;				1	Facchino di cucina	7	16.200	14.400	12.600
1º portiere (lusso)	16	4.000			Casseruoliere	7	16.200	14.400	12.600
1º portiere (unico)	14	4.000	3.400	3.000	Argentiere	7	16.200	14.400	12.600
2º portiere (lusso)	12	3.200			1º cantiniere	8	14.400	12.600	10.800
2º portiere	10	3.200	2.800	2.400	1º dispensiere	8	14.400	12.600	10.800
Portiere di notte con lingue	12	2.800		ļ	1º caffettiere	8	14.400	12.600	10.800
Portiere di notte senza lingue	10	2.800		ŀ	2º cantiniere	7	12.600	10.800	9.000
Conduttore con lingue	10	2.800	2.200	ł	2º dispensiere	7	12.600	10.800	9.000
Conduttore	8	2.400		l	2º caffettiere	7	12.600	10.800	9.000
Facchino con mansioni portiere	10	_	2.000		Donna tutto fare	6	14.400	12.600	10.800
Guardia di notte	8	2.600				'	1		1
Telefonista con 150 apparecchi	10	2.000		1					34 -4-
Vetturiere	8	2.400		1	Per il personale in servizio				
Vestiarista	8	2,400		1	2ª e 3ª categoria, piccoli alberg la seguente tabella:	ui e	jocano	ie si a	рриса
Telefonista	7	2.000		1	la seguente tabena.				
Ascensorista oltre 20 anni	8	1.600		1				punti	salari
Ascensorista sotto 20 anni.	6	1.200						punti	Ealali
Commissionario oltre 20 anni	8	1.200		i					
Commissionario sotto 20 anni	6	800	800		D			10	9 000
Commissionario sotto 20 anni	,	500	500		Portiere			10	2.000
					Portiere di notte			9	2.000
Servizio ai piani:					Governante			7	6.400
to remarks on linear or miss	14	16.000	14 000	12,000	Cameriera ai piani			6	1.600
1º governante con lingue o unico	14	3		12.000	Facchino ai piani e guardia di notte			7	2.000
Governante senza lingue	10			2.200	Cuoco			10	21.600
Facchino ai piani	8			1.200	Aiuto cuoco			6	15.200
Cameriera ai piani	7	1.000	1.400	100	Interno in genere			6	10.800

ALLEGATO B

TABELLE DELLE INDENNITÀ DOVUTE IN RIFERIMENTO AGLI ARTI-COLI 42 E 43 DEL C. N. 18 DICEMBRE 1949 PER OGNI GIORNATA SPETTANTE AL PERSONALE DI ALBERGO IN CASO DI LICENZIAMENTO COMPRENSIVA DELLA 13ª MENSILITÀ O GRATIFICA NATALIZIA

ABELLA A Indennità maturate sino al 31-12-1945: 1) Per ogni anno di servizio fino al 31 dicembre 1945 personale ha diritto a giornate 10 se di 1^a cat.; se di 2^a, 6 se di 3^a; 4 se di 4^a.

2) Per ogni giornata di indennità come sopra calcolata, il dipendente licenziato avrà diritto ai seguenti compensi:

	Lusso e 1º	2ª	3ª e 4ª	P.A. e Loc.
Personale di la categoria	435	380		_
Personale di 2ª categoria	410	370	325	
Personale di 3ª categoria	360	325	310	300

ABBLLA B Indennità maturate dal 1º gennaio 1946 in poi:

- 1) Per ogni anno di servizio il personale ha diritto giornate 15 se di 1º categoria; a 12 giornate per le tre categorie.
- 2) Per ogni giornata di indennità come sopra calcolata, il dipendente licenziato avrà diritto ai seguenti compensi:

	Luran	Luran e 1.		24		4*	P.A. e Loc.	
	m.	f.	m.	f.	m,	f.	m.	f.
D		201						
Personale di 1ª cat.	940	800	900	—				_
Personale di 2ª cat.	810	700	770	660	'730			
Personale di 3ª cat.	730	620	700	57 0	650	540	610	500

I dipendenti dimissionari che non abbiano raggiunto 5 anni di servizio avranno diritto, in conformità del

N. all'indennità suddette ridotte del 50%; per i diissionari con più di 5 anni e meno di 10 anni di serzio la riduzione è del 25%.

ALLEGATO C

TABELLA PER LE FESTIVITÀ NAZ. ONALI E INFRASETTIMANALI

a) compensi per il personale che ha prestato sertio nelle festività:

	Lusse	Lusso e 1ª		23		3* e 4*		Loc.
	m.	f.	m.	f.	m.	f.	m,	f.
Personale di 1ª cat.	1.700	1.400	1.550	_	_	_	_	-
Personale di 2ª cat.	1.450	1.250	1.350	1.150	1.350	_	_	
Personale di 3ª cat.	1.350	1.100	1.150	1.000	1.150	1.000	950	85

b) compensi per il personale che non ha prestato servizio per riposo settiranale:

	Lusse	Lusso o 1ª		2a		3ª e 4ª		P.A. e Loc.	
	m.	f.	m.	f.	m.	f.	m.	f.	
			:	İ	i !				
Personale di 1ª cat.	1.440	1.230	1.325		_		_	_	
Personale di 2ª cat.	1.270	1.100	1.180	1.020	1.180		_	_	
Personale di 3ª cat,	1.160	1.000	1.050	910	1.050	910	850	750	

ALLEGATO D

COMPENSI GIORNALIERI PER LA DECIMA ORA

	Lusso	Lusso e 1ª 2ª			3* e	4*	P. A. e Loc.	
	m.	f.	m.	f.	m.	f.	m.	f.
Personale di la cat.	115	105	95	85			_	
Personale di 2ª cat.	95	85	85	75	85	_		
Personale di 3a cat.	85	75	80	70	75	65	65	60

ALLEGATO E

TABELLA DELLE RETRIBUZIONI MINIME MENSILI PER IL PERSONALE DI ALBERGO

	lusso	24	3ª e 4ª
Personale di la cat. Uomini	31.230	28.320	_
Personale di 1ª cat. Donne	25.920	_	
Personale di 2ª cat. Uomini	27.000	24.510	23.610
Personale di 2ª cat. Donne	22.410	20.340	*******
Personale di 3ª cat. Uomini	24.000	21.210	20.700
Personale di 3ª cat. Donne	19.920	17.505	17.18

	Piccoli alberghi pensioni e locande
Personale di 3ª cat. Uomini	19.872
Personale di 3ª cat. Donne	16.494

Dette retribuzioni debbono intendersi divisibili per 26 per stabilire la retribuzione giornaliera nei casi di lavoro per un periodo inferiore al mese.

Le retribuzioni di cui sopra vanno ridotte: del 10% per il personale maschile dai 18 ai 20 anni; del 20% per il personale maschile inferiore ai 18 anni e per il personale femminile inferiore ai 20.

Visti il contratto e le tabelle che precedono, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:

CONTRATTO COLLETTIVO 11 AGOSTO 1950, PER IL PERSONALE SALARIATO DIPENDENTE DAGLI ALBERGHI STAGIONALI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Oggi, 11 agosto 1950,

tra

l'Associazione degli Albergatori della provincia di Bologna, nella persona del vice presidente dott. Vincenzo Laurelli, assistito dai sigg.: Giulio Fano e Raffacle Azzaroni, da una parte,

6

la Federazione Italiana Lavoratori Commercio Ausi-Liari e Turismo, nella persona del signor Paolo Carpani assistito dal sig. Giovanni Zucchini;

la Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori, nella persona del sig. Giuseppe Ferraretti, dall'altra,

si è stipulato il seguente patto in osservanza dell'art. S del Contratto integrativo 14 luglio 1950, del quale costituisce parte integrante e segue le sorti sia per la entrata in vigore che per la durata.

Art. 1.

L'orario normale di lavoro per il personale occupato negli alberghi di stagione è aumentato di un'ora rispetto all'orario osservato negli alberghi svolgenti attività continuativa. Art. 2.

I salari funzionali di cui all'allegato A al Contratto integrativo sono aumentati del 5 per cento.

Art. 3.

Le retribuzioni minime mensili di cui all'allegato A sono aumentate come segue:

30% per un periodo di servizio fino ad un mese 20% per un periodo di servizio fino a due mesi 15% per un periodo di servizio oltre due mesi Tali percentuali di aumento vanno applicate anche ai compensi previsti nell'allegato C.

Art. 4.

Alla cessazione del rapporto saranno corrisposti ai dipendenti i dodicesimi della gratifica natalizia; saranno pure corrisposti i dodicesimi di ferie in quanto le percentuali di aumento sono state fissate in considerazione di questa ultima pattuizione.

Visto, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:

SULLO

CONTRATTO COLLETTIVO 30 MAGGIO 1956, INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 18 DICEMBRE 1949, PER IL PERSONALE DIPENDENTE DAGLI ALBERGHI DI BOLOGNA

Il giorno 30 maggio 1956,

t r a

i rappresentanti dell'A.P.A.B. nelle persone dei signori prof. Vincenzo Laurelli, Presidente; rag. Gino Armaroli, avv. Leopoldo Serena, rag. Ademario del Gaudio, Consiglieri; rag. Francesco Bellucci e professor Giuseppe Donini, Commissari incaricati da una Parte; i rappresentanti della F.I.L.A.M. signori Paolo Carpani, Umberto Lamandini, Sonilio Parisini e i rappresentanti della F.I.S.A.C. signori Bruno Bianchi Parsifal Nanni e Franco Franchi, dall'altra

si è stipulato il seguente contratto di lavoro da valere per il personale dipendente dagli Alberghi di Bologna, ad integrazione del Contratto Nazionale 18 dicembre 1949.

Art. 1.

Considerato che le condizioni previste nel patto aggiuntivo al contratto 14 settembre 1946 non hanno subito modifiche sostanziali, si conviene in via provvisoria di assicurare ai singoli dipendenti le retribuzioni minime mensili indicate nella tabella allegato B) in relazione alla categoria del personale e alla classifica dell'albergo, oltre, ben s'intende. il vitto e l'alloggio o le indennità sostitutive, e l'indennità di cui all'art. 2 punto b).

Art. 2.

Sempre in relazione alle condizioni di cui all'artizolo precedente e per rivalutare, in parte, le retribuzioni dei dipendenti, tenuto conto delle variazioni del aumero indice nazionale del costo della vita al marzo £956 (Istituto Centrale di Statistica 1938=100), si consedono le seguenti indennità:

a) da versarsi nella globale «salari funzionali percentuale di servizio» da confrontarsi con la somma dei minimi garantiti, in relazione a quanto già previsto dall'art. 2 del contratto integrativo 29 dicembre 1954:

alberghi di lusso L. 1.020 mensili per ogni dipendente;

alberghi di 1ª categoria L. 900 mensili per ogni dipendente: alberghi di 2ⁿ categoria L. 720 mensili per ogni diendente;

altri albergh: L. 510 mensili per ogni dipendente;

b) da corrispondersi, oltre le normali retribuzioni e valevoli a tutti gli effetti, ad ogni singolo dipendente, secondo la categoria di ognuno e la categoria dell'albergo:

Categoria	ALBERGHI							
Personale	Lusso	1ª categoria	2ª categoria	3ª categoria	Altri			
1 masch.	2.148	2.070	2.000	_				
la femm.	1.800	1.750	-					
2ª masch.	1.800	1.700	1.600	1.500				
2ª femm.	1.500	1.400	1.300	_				
3ª masch.	1.600	1.500	1.400	1.400	1.300			
3ª femm.	1.350	1.280	1.200	1.200	1 100			

c) da corrispondersi ai soli portieri quale indennità speciale:

Portiere di 1ª categoria:	n	mensili		
alberghi di lusso	${f L}.$	3.000		
alberghi di 1ª categoria	>>	2.500		
alberghi di 2ª categoria	>>	2.000		
Portiere di 2ª o 3ª categoria:	mensili			
alberghi di lusso	\mathbf{L} .	2.000		
alberghi di lusso alberghi di 1ª categoria	L. »	2.000 1.700		
8				
alberghi di 1ª categoria))	1.700		

Art. 3.

L'eccedenza fra la globale di cui all'art. 2 e la somma dei minimi garantiti di cui alla tabella B) sarà ripartita mensilmente in base al punteggio fissato per ogni singola qualifica.

Alle cameriere ai piari negli alberghi di lusso è assegnato ur punto in più rispetto alle cameriere degli altri alberghi (da 7 a 8).

Art. 4.

Gli alberghi di 3^a e 4^a categoria e le pensioni di 2^a e 3^a aventi letti per non più di 45 persone complessivamente, nonchè le locande qualora non applichino il sistema percentualistico, assicureranno ai dipendenti, oltre al vitto e all'alloggio o la corrispondente indennità, le seguenti retribuzioni mensili:

portieri	$\mathbf{L}.$	27.500	
personale maschile	>>	26.500	
personale femminile))	22.000	

Per ogni ora di lavoro straordinario, i piccoli alberghi corrisponderanno il compenso complessivo di L. 200 al personale maschile e di L. 170 al personale femminile.

Art. 5.

In relazione a quanto previsto dall'art. 66 del Contratto nazionale si ammette la possibilità di addivenne alla retribuzione complessiva fissa nelle aziende a carattere familiare anche con letti in numero superiore a 45, previo accordo fra le singole associazioni.

Art. 6.

Il valore del vitto è di L. 200 giornaliere; quello sione stessa, l'Organizzazione ci dell'alloggio è di L. 50 giornaliere ad ogni effetto contrattuale. Le corrispondenti indennità si calcolano per plente per il controllo richiesto. 30 giorni al mese.

Art. 7.

Per i giovani si applicano le seguenti riduzioni, salvo che per il valore vitto e alloggio:

da 14 a 16 anni di età	60 %
da 16 a 17 anni di età	30 %
da 17 a 18 anni di età	20 %
da 18 a 20 anni di età	10 %

Le eventuali condizioni di miglior favore in atto rimangono ferme.

Art. 8.

Per i turnisti e i lavoratori ad orario ridotto si applica il trattamento previsto dal Contratto Nazionale e dal contratto provinciale integrativo, proporzionalmente al servizio effettivamente prestato.

Art. 9.

Le indennità per le festività nazionali o infrasettimanali saranno liquidate secondo le tabelle C o D.

Art. 10.

I lavoratori che effettuano la decima ora saranno compensati sulla base prevista nella tabella allegato E.

Art

Gli alberghi di stagione della provincia saranno regolati con patto a parte.

Art. 12.

La Commissione Paritetica di cui all'art. 68 del Contratto Nazionale 18 dicembre 1949 e successive modifiche è così composta:

due rappresentanti dell'A.P.A.B.; un rappresentante della F.I.L.A.M.; un rappresentante della F.I.S.A.C.

La Commissione eserciterà le sue funzioni di controllo previste dal Contratto Nazionale entro sei giorni dalla richiesta di intervento da farsi per iscritto.

I componenti la Commissione sono impegnati ad esercitare le proprie funzioni nel termine sopraindicato. In caso di impossibilità di un componente la Commissione stessa, l'Organizzazione cui appartiene il membro assente designerà un altro rappresentante supplente per il controllo richiesto.

Art. 13.

E' ammessa l'assunzione di un apprendista per ogni 10 lavoratori qualificati o frazione di 10. Gli apprendisti devono essere retribuiti in conformità del Contratto Nazionale.

Art 14.

Il personale extra, di cui all'art. 36 del Contratto Nazionale verrà compensato come segue:

L. 1.980 per banchetti e rinfreschi, se il trattamento richiede un servizio non superiore alle ore 5.

L. 330 per ogni ora superiore alla 5^a.

Il personale extra occupato per feste e soupè sarà compensato con L. 3.300 per servizio di ore 5. Oltrecome sopra.

Art. 15.

Il presente contratto entra in vigore il 1º aprile 1956 e scadrà il 31 dicembre 1957.

ALLEGATO A

QUALIFICHE E RETRIBUZIONI

Per il personale di servizio presso le pensioni, i piccoli alberghi e le locande si applica la seguente tabella:

Past Past						bella:		
19 Maire d'Hôtel.		punti		Salari 2°	3* e 4*	Punti 8alario		
29 Mattre d'Hotel 12 8.400 7.280 5.600 Comeriera ai piani 6 2.240 Earman en ningue 12 8.400 7.280 5.000 Concor 10 30.240 Comeriera ai piani 7 2.800 Comeriera ai piani entre ningue 10 8.400 7.280 5.000 Concor 10 30.240 Comeriera ai piani entre ningue 11 3.500 3.600 2.800 Comeriera ai piani entre ningue 11 3.500 3.600 2.800 Comeriera ai piani entre ningue 2 3.500 3.600 2.800 Comeriera ai piani entre ningue 2 3.500 3.600 2.800 Comeriera ai piani entre ningue 2 3.500 3.600 2.800 Comeriera ai piani entre ningue 3 3.500 3.600 2.800 Comeriera ai piani entre ningue 3 3.500 3.600 2.800 Comeriera ai piani entre ningue 3 3.500 3.600 2.800 Comeriera ai piani entre ningue 3 3.500 3.600 2.800 Commis ai piani entre ningue 3 3.500 3.600 Commis ai piani entre ningue 3 3.500 2.800 2.800 Commis ai piani 4 5.600 7.600 4.800 2.800 Commis ai piani 4 5.600 4.700 4.200 2.800 Commis ai piani 4 5.600 4.800 2.800 Commis ai piani 4 5.600 4.800 4.800 2.800 Commis ai piani 4 5.600 4.800			9.520			Portiere di notte 9 2.800		
Barman son lingue								
Barman sense lingue 10 3-400 7-280 5-00 10 30-240 10 10 10 10 10 10 10	Barman con lingue		8.400	7.280	5.600			
Cameriere ai vini coa lingue Cameriere ai piani con lingue Cameriere di sala, con lingue Cameriere di piani seuna lingue Cameriere di piani seuna lingue Cameriere di piani seuna lingue Cameriere di sala senna lingue Cameriere ai corrieri Cameriere ai	Barman senza lingue	1	8.400	7.280	5.600			
Cameriere ai piant con lingue 12 3.920 3.360 2.800								
Cameriere di paini senza lingue Cameriere di paini senza lingue Cameriere di paini senza lingue Cameriere di paini senza lingue Sobtecameriere con lingue Cameriere di sala senza lingue Sobtecameriere con lingue Comeriere di cameriere Cameriere di sala senza lingue Sobtecameriere con lingue Comeriere di cameriere Cameriere di sala senza lingue Comeriere di cameriere Cameriere di sala senza lingue Sobtecameriere con lingue Comeriere di cameriere Cameriere di sala senza lingue Comeriere di cameriere Comis di sala Cameriere di sala	Cameriere ai piani con lingue	12	3.920	3.360	2.800	and an advantage of the second		
Same content Sale seems lingue 9 3.920 3.300 2.800 Sottoeamerirer con lingue 9 3.920 3.300 2.800	Cameriere di sala con lingue.					A-com - R		
Soltocamerice con lingue 7 3.390 2.800 2.240 Camericre al corrieri 8 2.800 2.240 1.900 Camini di fall 9 2.320 1.900 1.680 Camini di fall 1.2200 1.800 1.800 1.800 Camini di fall 1.2200 1.800 1.800 Camini d	Cameriere di sala senza lingue							
Cameriere at corrieri	Sottocameriere con lingue					RETRIBUZIONI MINIME GARANTITE		
Camerier di Hall		-				Dies alb		
Commiss di sala.			2.800	1.960	1.680	Lusso e 1 a 2 cat. 3 e 4 cat. Lec. alo.		
Portineria						· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
Portineria Por						Personale 1º categoria nomo 35 800° 31 900° -		
Personale 2º categoria donna 27 c.00 2.6.70		•		,	;			
19 portière (unico)		10	F 4300	ı				
22 portière (tu-se)					4.200			
portiere notte con lingue portiere notte con lingue conduttore conduttore conduttore conduttore conduttore con lingue conduttore con		12		_				
10 3.920 3.080						Personale 3 ^a categoria donna. 22,360 19,750 19,405 18,670		
2.00 3.020 3.020 3.020 3.020 3.020 3.020 2.520								
Conductore		10	3.920	3.030	3.080	ALLEGATO C		
guardia di notte .		1						
10 2.800 2.800 2.940 2.800	guardia di notte .							
Vestiarista	telefonista con 150 apparecchi	1		2.800	2.240			
telefonista accensorista oltre 20 anni ascensorista sotto 20 anni ascensorista sotto 20 anni ascensorista sotto 20 anni ascensorista sotto 20 anni (a. 1.680 1.680			3.360	3.080				
ascensorista sotto 20 anni commissionario oltre 20 anni commissionario sotto 20 anni Servizio ai piani			2.800	2.800	2.240	uomo donna uomo donna uomo donna uomo donna		
Commissionario oltre 20 anni 6								
Commissionario sotto 20 anni 6 1.400 1						Personale di la cat. 2.200 I.810 2.000		
governante con lingue o unica governante senza lingue fiacchino ai piani (a 22.400 19.600 16.800 8 3.920 3.080 3.080 3.080 and piani (a 22.400 19.600 16.800 8 3.920 3.080 3.080 and piani (a 22.400 19.600 16.800 8 3.080 3.080 and piani (a 22.400 19.600 16.800 and piani (a 22.400 19.600 10.800 and piani (a 22.400 19.600 19.800 and piani (a 22.400								
governante con lingue o unica governante senza lingue facchino al piani 8 3.920 3.080 3.080 3.080 3.080 7 2.240 1.960 10.080 7 2.240 10.08	Servizio ai niani					Personale di 3ª cat. 1.760 1.430 1.520 1.340 1.520 1.340 1.280 1.160		
Sovernante senza lingue fitechino ai piani 10 22,400 19,600 16,800 8 3,920 3,080 3,080 3,080 2,240 1,960 1,680 1,570 1,360 1,570 1,3		1 14	22,400	19.600	16.800			
Compense Compense	governante senza lingue	10	22.400	19.600	16.800	ATTECAMO D		
Personale al guardaroba Personale al guardaroba Personale al guardarobiera o unica Sa 15.120 12.600 10.080 7.560	facchino ai piani	8						
1	cameriera ai piani	4	2.240	1.960	1.080	COMPENSI PER FESTIVITA CADENTI IN GIORNO DI RIPOSO		
1	Personale al guardaroba	i		•	5	Picc alb.		
addetti alla guardaroba stiratrice. 2a stiratrice. 2a stiratrice. 5apo lavandaio o unico lavandaio 6 12.600 10.080 7.560 7		8						
Stiratrice 2a stiratrice 7 15.120 12.600 10.080 6 12.600 10.080 7.560 12.600 10.080 7.560 12.600 10.080 7.560 12.600 10.080 7.560 12.600 10.080 7.560 12.600 10.080 7.560 12.600 10.400 8.200 7.800 12.600 10.080 7.800 12.600 10.080 7.800 12.600 10.080 7.800 12.600 10.080 7.800 12.600 10.080 7.800 12.600 10.080 7.800 12.600 10.080 7.800 12.600 10.080 7.800 12.600 10.080 7.800 12.600 10.080 7.800 12.600 10.080 7.800 12.600 10.080 7.800 12.600 10.080 7.800 12.600 10.080 7.800 12.6		6				uomo donna uomo donna uomo donna uomo donna		
tapo lavandaio o unico lavandaio o unico lavandaio o unico lavandaio o unica lavandaio 7 13.000 10.400 8.200 7.800 12.600 10.080 7.800 1.500 1.570 1.360 1.360								
lavandaio .		-				Personale di 18 cat 1 900 1 620 1 720		
Capo lavandaia o unica lavandaia o unica lavandaia 7								
Sorvegliante caloriferi, mecc. elet. 8 25.200 22.680 20.160 25.200 22.680 20.160		1						
Cucina Compensio		-				1000/1000/1100/1100/1100/1100/1100/		
Cucina Capo cuoco .		1				A		
2º capo cuoco o unico. 14 37.800 35.280 32.760 30.240 20 cuoco di famiglia 2º aiutocuoco. 10 28.800 25.200 22.680 2º aiutocuoco. 2º aiuto								
capo partita 11 35.840 32.760 30.240 22.680 20.000 25.200 22.680 20.000 25.200 22.680 20.000 25.200 22.680 20.000 25.200 22.680 20.000 25.200 22.680 20.000 25.200 22.680 20.000 25.200 22.680 20.000 25.200 22.680 20.000 25.200 22.680 20.000 25.200 22.680 20.000 25.200								
1 28.000 25.200 22.680 26.000 25.200 22.680 26.000 25.200 22.680 26.000								
1º aiutocuoco 7 28.800 25.200 22.680 25.200 22.680 25.200 25.200 22.680 25.200	guoco di famiglia							
facchino cucina, argentiere 7 22.680 20.160 17.640 Personale di 1ª cat. 160 145 130 120 —	1º aiutocuoco.		28.800	25.200	22.680	Tomo anno anno anno anno anno anno anno a		
Eapo cantiniere, dispensiere 8 20.160 17.640 15.120 15.120 12.600 Personale di 2° cat. 130 12								
gantiniere, dispensière. 7 17.640 15.120 12.600 Personale di 28 cat. 130 120 110 120								
donna tutto fare 5 20.160 17.640 15.120 Personale di 3º cat. 120 110 110 95 110 95 95 85	cantiniere, dispensiere.	7	17.640	15.120	12.600			
	donna tutto fare	1 6	20.160	17.640	15.120	Personale di 3° cat. 120 110 110 95 110 95 95 85		

Visti il contratto e le tabelle che precedono, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:

SULLO

CONTRATTO COLLETTIVO 1 LUGLIO 1960, INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 22 SETTEMBRE 1959, PER GLI IMPIEGATI DIPENDENTI DA AZIENDE ALBERGHIERE DELLA PROVINCIA DI COSENZA

L'anno millenovecentosessanta, il giorno uno del mese di luglio, in Cosenza, presso la Sede dell'Associazione dei Commercianti della Provincia di Cosenza:

tra

l'Associazione dei Commercianti della Provincia di Cosenza rappresentata dal suo Presidente comm. Franco Passarelli, assistito dai sigg. Piro Michele, Iannelli Leopoldo, Rosano Pasquale, Palumbo Giovanni, Gerardo Salvati, Rendace Oresie in rappresentanza del Sinda cato Provinciale di Categoria e dal Direttore dell'Associazione cav. uff. rag. Sinibaldo Santo

е

la CAMERA CONFEDERALE DEL LAVORO (C.G.I.L.) rappresentata dal sig. Donato Gerardo;

la Unione Sindacale Provinciale (C.I.S.L.) rappresentata dal sig. Reverdito Nicolò;

la Unione Italiana del Lavoro (U.I.L.) rappresentata dal cav Giuseppe Caputo;

la CISNAL Provinciale rappresentata dal sig. Scriva- punteggio: no Ernesto;

si è stipulato il seguente contratto integrativo provinciale al C.C.N.L. del 22 settembre 1959 da valere per gli impiegati dipendenti da aziende alberghiere della provincia di Cosenza.

Art. 1.

CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE

La classificazione del personale, a tutti gli effetti, è quella prevista dall'art. 2 del C.C.N.L. del 22 settembre 1959 ed alla stessa le parti stipulanti fanno esplicito riferimento.

Art. 2.

ASSUNZIONE

Le assunzioni devono avvenire secondo le norme vigenti sul collocamento della mano d'opera ed uniformente a quanto stabilito dall'art. 3 del precitato contratto nazionale.

Art. 3.

ASSUNZIONI APPRENDISTI

Gli apprendisti dovranno essere assunti in conformità di quanto stabilito dalla legge 19 gennaio 1955, n. 25.

Le parti, altresì, convengono che non possono essere assunti apprendisti in numero superiore a due per ogni impiegato, esclusi quelli di 1ª categoria.

Art. 4.

RETRIBUZIONE

La retribuzione, dovuta agli impiegati e di cui alle tabelle allegate, è così costituita:

- a) Stipendio mensile;
- b) Vitto e alloggio.
- c) Percentuale.

Art. 5.

PERCENTUALE DI SERVIZIO

Il 15, della percentuale di servizio, spettante al personale impiegatizio, verrà ripartito secondo il seguente punteggio:

1ª Categoria.

	Direttore Vice Direttore		punti »	10 7
	2ª Categoria:			
!	Impiegati gruppo Impiegati gruppo		» »	7 6
	3ª Categoria:			
	Impiegati gruppo		>>	5
	Impiegati gruppo	B)))	4

Della percentuale di cui sopra verrà distribuito il 100% quando gli impiegati in servizio siano più di uno. Nel caso, invece, sia soltanto uno verrà distribuito soltanto 1'80% di detta percentuale e la rimanenza sarà versata sulla globale e distribuita ai salariati.

Art. 6.

VALORE DEL VITTO E DELL'ALLOGGIO

Il valore del vitto e dell'alloggio viene fissato nella seguente misura:

- a) vitto due pasti giornalieri L. 5.400 mensili
- b) alloggio » 900 mensili

Art. 7

ALBERGHI DI STAGIONE

Per gli alberghi di stagione i salari verranno maggiorati delle seguenti percentuali:

a) per prestazione d'opera inferiore a due mesi:

b) per prestazione d'opera dai due ai tre mesi: 20%;

c) per prestazione d'opera oltre tre mesi e fino a sei: 15%.

Art. 8.

GRATIFICA NATALIZIA - INDENNITÀ MANCATO PREAVVISO INDENNITÀ ANZIANITÀ - FERIE NON GODUTE, ECC.

Saranno conteggiate in base a quanto indicato nella tabella n. 2 contraddistinta « Tabelle convenzionali comprendenti tutti gli elementi di retribuzione alberghiera ed il rateo della tredicesima mensilità - transattivamente concordate » indicanti le quote mensili o giornaliere.

Art. 9.

Ogni domanda giudiziale, concernente controversie che dovessero sorgere sia durante il rapporto di lavoro che al cessare di esso, è improponibile se, precedentemente, la controversia stessa non sia stata portata innanzi alla Commissione paritetica per l'esperimento del tentativo di conciliazione.

La Commissione paritetica territoriale agirà in forza del disposto dell'art. 41 del C.C.N.L. e con le modalità previste dal regolamento relative al funzionamento della Commissione paritetica,

I 'esperimento di conciliazione dovrà essere effettuato entro il 30 giorno dalla data di presentazione della controversia.

Art. 10.

Il presente contratto entra in vigore dal 1º luglio; 1960, ed avrà la durata di anni due. Esso, tuttavia. s'intenderà tacitamente rinnovato, se non dovesse intervenire disdetta da una delle parti stipulanti, almeno tre mesi prima della sua scadenza a mezzo lettera raccomandata.

Le parti, altresì, convengono che eventuali aumenti derivanti dall'applicazione del presente accordo saranno corrisposti al personale cadente nella sfera di applicazione del presente contratto, soltanto a partire dal 1º luglio 1961. Restano salve le condizioni di migliore favore.

Art. 11

Per quanto non previsto dal presente contratto si fa esplicito riferimento al C.C.N.L. del 22 settembre 1959. E' copia conforme all'originale.

Seguono le firme.

Retribuzioni	TABELLA	N. 1
Alberghi di 1ª categoria		
la categoria: Direttore	L.	70.000
Vice direttore.	n	50.000
2ª categoria: Impiegati gruppo A)))	40.000
Impiegati gruppo B)	20	30.000
3ª categoria: Impiegati gruppo A)	D	25.000
Impiegati gruppo B)	D	15.000
Alberghi di 2ª categoria		
la categoria: Direttore	L.	50.000
Vice direttore	N C	35.000
2ª categoria: Impiegati gruppo A)	D	30.000
Impiegati gruppo B)	39	25.000
3º categoria: Impiegati gruppo A)	>>	20.000
Impiegati gruppo B)	29	12.000
Alberghi di 3ª e 4ª categoria		
la categoria: Direttore	L.	
Vice direttore	33	_
2ª categoria: Impiegati gruppo A)	×	25.000
Impiegati gruppo B)	33	20.000
3ª categoria: Impiegati gruppo A)	33	15.000
Impiegati gruppo B)	>>	10.000

- Alla prima categoria appartengono: Direttori e Vice direttori (con esclusione di quelli che esplicano le funzioni e sono qualificati «Dirigenti di Azienda» artt. 6 e 34 del Decreto 1 luglio 1926, n. 1130).

Alla seconda categoria appartengono: Gruppo A): Capo-ricevimento, capo-controllo amministrativo,

capo del personale;

Gruppo B): Cassiere, primo segretario con almeno due elementi in sottordine, economo, controllo amministrativo, impiegato addetto alla amministrazione del personale negli alberghi di lusso e di prima categoria, ove non esista il capo del personale, corrispondente in almeno tre lingue, segretario con mansioni di ricevimento e cassa.

Alla terza categoria appartengono:

Gruppo A): segretario, corrispondente, controllo amministrativo, magazziniere depositario, stenodattilografa-segretaria, impiegato comune o addetto alla amministrazione del personale;

Gruppo B): aiuto segretario, aiuto ricevimento, cassiere bar e ristorante, controllo merci, aiuto cassiere, impiegato d'ordine, stenodattilografo o dattilografo.

(estratto dal C.C.N.L. 22 settembre 1959)

TABELLA N. 2

Tabelle convenzionali, comprendenti tutti gli elementi di retribuzione alberghiera ed il rateo della 13ª mensilità, transattivamente concordate.

QUALIFICHE	,		Alberghi		Alberghi 3* e 4* categoria		
WOMEN TO THE	mensili	giorna- liere	mensili	giotna- liere	mensili	giorna- liere	
la categoria:	:		1	i	;	İ	
Direttore	91.300	3.045	66.300	2.210	!		
Vice direttore	66.300	2.210	51.300	1.710	<u> </u>		
2ª categoria:	İ		i			ì	
Impiegati gruppo A).	56.300	1.875	46.300	1.545	41.300	1.375	
Implegati gruppo B).	46.300	1.545	41.300	1.375	36.300	1.210	
3ª categoria:			1	Í			
Impiegati gruppo A).	41.300	1.375	36.300	1.210	31.300	1.04	
Impiegati gruppo A). Impiegati gruppo B).	30.300	1.010	26.300	875	20.300	700	

ACCORDO COLLETTIVO 15 APRILE 1960, INTEGRATIVO DEL CONTRATTO DI LAVORO COLLETTIVO NAZIONALE 22SETTEMBRE 1959, PE1 IL PERSONALE IMPIEGATIZIO DIPENDENTE DA ALBERGHI E PENSION DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

L'anno 1960 il giorno 15 aprile,

tra

Art. 2.

RETRIBUZIONE MENSILE DELL'IMPIEGATO

l'Associazione Toscana Albergatori (aderente alla FAIAT) rappresentata dal suo Presidente comm. Gerardo Kraft assistito dalla Commissione Rapporti di stituita da: Lavoro e Legislazione composta dai signori: Bettini Luigi, Bonetti Giuseppe, Ceechi Francesco, Corsini Giovanni Guidotti Giuseppe. Stoppini Scrafino, Zini Antonio, Zucconi Alberto

Mario Mazzoni assistito dal sig. Facchini Radames, nale, come indicato nella tabella allegata n. 1 membro della Segreteria Provinciale:

Alberto Grossi Segretario Provinciale, assistito dal si- per il vitto (pari a L. 260 giornaliere) ed in L. 1.200 gnor Lessi Leo, nonchè dal sig. Lazzeri Alvaro Segre- mensili per alloggio (pari a L. 40 giornaliere), sempre tario della Unione Sindacale Provinciale:

la U.I.L. rappresentata dal sig. Picri Nello;

per il Personale impiegatizio dipendente da Alberghi alloggio, egli sarà tenuto a corrispondere una inden si è stipulato il seguente accordo integrativo al C.N.L. e l'ensioni di Firenze e provincia

Art. 1

APPRENDISTATO

di Lavoro l'assunzione di apprendisti è ammessa per le sole aziende che abbiano alle loro dipendenze almeno un impiegato qualificato.

Il numero degli apprendisti non potrà, comunque, superare la proporzione di uno per ogni sei impiegati qualificati. o frazione di sei. La retrabuzione per gli apprendisti è quella prevista all'art 8 Contratto Nazionale di Lavoro.

b) Qualora dovessero risultare situazioni speciali o per esigenze inerenti l'opportunità di maggior collocamento di apprendisti, le Organizzazioni stipulanti, in deroga alle limitazioni previste dal precedente articolo a) si riuniranno per esaminare e stabilire le norme più idonee per la tutela e la maggior occupazione degli apprendisti. Tali deroghe si dovranno riferire esclusivamente agli alberghi di lusso e prima categoria.

La retribuzione dell'impiegato riferita a giorni 30 al lordo delle trattenute di legge e contrattuali è co

- a) stipendio alberghiero:
- bi vitto ed alloggio,
- c) percentuale di servizio, col punto minimo ga rantito.
- A) Stipendio alberghiero: attribuito ad ogni singole impiegato in base alla sua qualifica ed alla categoria la F.I.L.A M rappresentata dal suo Segretario signor di ogni azienda secondo la vigente classifica nazio
- B) Vitto ed alloggio: la valutazione convenzionale la C.I.S.L. Federcommercio rappresentata dal signor a tutti gli effetti viene stabilità in L. 7.800 mensili ichè vengano somministrati o forniti in natura.

Qualora il datore di lavoro non intenda o si dichiar impossibilitato a somministratore il vitto o a fornire le nità sostitutiva di L. 12.700 mensili (L. 420 giorna liere) per il vitto e L. 3.000 mensili (L. 100 giornaliere) per l'alloggio.

A richiesta dell'interessato potrà essere corrisposte l'indennità sostitutiva indicata al punto precedente (per il vitto) semprechè il medesimo possa comprovare mediante esibizione di certificato medico, che la richie a) In relazione all'art. 6 del Contratto Nazionale, sta è fondata su ragioni di salute, accertabili da parte dell'Azienda a mezzo del medico di propria fiducia

> La rinunzia da parte dell'impiegato al godimente dell'alloggio dà diritto al medesimo di percepire una indennità pari alla quota convenzionale e cioè L. 1.200

> C) Percentuale di servizio: un quindicesimo del com plessivo gettito della percentuale applicata sui cont dei clienti (15%) verrà ripartita fra il personale impie gatizio ed in base al punteggio indicato nella tabella n. 1 col. n. 1, in relazione alla qualifica dell'impie gato.

> Quando l'azienda alberghiera abbia un solo impie gato qualificato alle proprie dipendenze dal tronce percentuale generale verrà prelevato solo un trente

Se l'importo del quindicesimo o del trentesimo di percentuale, a seconda dei casi citati, non permetta di raggiungere i minimi garantiti attribuiti ad ogni impiegato (vedi tabella n. 1, col. n. 2) il datore di lavoro dovrà corrispondere la differenza ad integrazione per il raggiungimento della quota garantita.

Art. 3.

PICCOLE AZIENDE ALBERGHIERE (art. 66 C.N.L.)

Tenuto conto che certi esercizi alberghieri, in base alle facoltà concesse dall'art. 66 del Contratto Nazionale di Lavoro per operai, possono corrispondere ai loro dipendenti una paga fissa globale mensile; tali esercizi potranno retribuire anche i loro impiegati con lo stesso criterio.

Pertanto, senza distinzione di gruppo, la retribuzione fissa risultera dagli stipendi indicati nella tabella n. 1 (col. 6) maggiorata del minimo di percentuale garantita di cui alla col. n. 2.

Art. 4.

ALBERGHI DELLA PROVINCIA

A tutti gli effetti e per computi vari, gli esercizi situati nelle varie località della provincia (esclusi quelli stagionali) corrisponderanno ai loro impiegati i vari slementi economici stabiliti dal presente integrativo, spettanti alla categoria immediatamente inferiore a quella di reale appartenenza dell'esercizio.

Art. 5.

ALBERGHI STAGIONALI

La sola voce « stipendio » dovrà essere maggiorata delle seguenti percentuali:

30% per prestazione di opera inferiore a due mesi; 20% per prestazione di opera dai due ai tre mesi; 15% per prestazione di opera oltre tre mesi e fino se sei mesi.

Art. 6.

GRATIFICA NATALIZIA - INDENNITÀ MANCATO PREAVVISO - INDENNITA' DI ANZIANITA' FERIE NON GODUTE ECC.

Saranno conteggiate in base a quanto indicato nella tabella n. 2 contraddistinta « Tabelle convenzionali comprendenti tutti gli elementi di retribuzione alberghiera ed il rateo della tredicesima mensilità transativamente concordate » indicante le quote mensili o giornaliere.

Art. 7.

FESTIVITA' NAZIONALI ED INFRASETTIMANALI

Tali festività sono stabilite come segue:

Nazionali:

25 aprile 1º maggio 2 giugno 4 novembre.

Infrasettimanali:

Capodanno; Epifania: Lunedì dopo Pasqua:

Ascensione;

Corpus Domini:

SS. Pietro e Paolo;

Assunzione di M. V (ferragosto):

Ognissanti;

Immacolata Concezione:

Natale.

26 dicembre:

San Giovanni (Patrono della città).

- a) Quando l'impiegato non presti la sua opera durante le giornate festive indicate, ricevera unicamente la sua normale retribuzione.
- b) Quando l'impiegato debba prestare la sua opera durante le anzidette giornate avrà diritto, oltre alla sua normale retribuzione, ad una indennità aggiuntiva pari alla quota giornaliera indicata nella tabella n. 2, coll. 2-4-6-8, maggiorata del 20%.
- c) E' inteso che nel caso di spostamento della giornata di riposo per esigenze di servizio, per cui detto riposo venga a cadere nel giorno della festività infrasettimanale, spetta all'impiegato la corresponsione prevista al comma b).
- d) Il periodo di ferie sarà prorogato di un giorno per ciascuna festività nazionale o infrasettimanale che dovesse ricorrere durante il periodo stesso.

Art. 8.

LAVORO STRAORDINARIO

Il compenso sarà calcolato in base ad un trentesimo dello stipendio indicato nella tabella n. 1, coll. 3-4-5-6, aumentato del relativo valore convenzionale per il vitto ed alloggio nonchè degli eventuali scatti di anzianità, diviso per il numero delle ore lavorative e poi maggiorato secondo quanto disposto dagli artt. 13 e 14 del Contratto Nazionale di Lavoro.

Art. 9.

SCATTI DI ANZIANITA'

Si fa riferimento all'art 16 del C.N.L.

Art 10.

RETRIBUZIONI E LORO VARIAZIONI

Si fa riferimento agli artt. 21 e 22 del O.N.L.

Art. 11.

VALIDITÀ E DURATA

Il presente accordo sarà operante a tutti gli effetti economici dal 1 gennaio 1960.

Il presente accordo integrativo sarà valido fino al 31 dicembre 1961, ma qualora non disdetto da una delle parti contraeuti tre mesi prima della scadenza si renderà automaticamente riconfermato e valido per un altro anno e così di seguito.

Ogni eventuale malinteso circa l'applicazione del presente accordo dovrà essere segnalato alla Commissione Paritetica speciale, la quale provvederà per la pronta

NUOVE RETRIBUZIONI IMPIEGATI

TABELLA N. 1

	Punti	Importo	STIPENDIO PER ALBERGÍII					
IMPIEGATO di:	percentuale	percentuale - mensile	Lusso	1ª Categ.	2" Categ. e Pensioni 1" categ.	tutte le altre categorie		
	1	. 2	3	4	5	6		
Prima categoria		,			·			
Direttore (con esclusione di quelli di cui agli articoli 6-34								
del D. 1º luglio 1926, n. 1130) Vice Direttore	12 12	25.800 25.800 ¹	60.300	54.000	56.700 50.700			
Seconda categoria								
Gruppo » A »				1				
Capo ricevimento	11	23.650	50.025	45.750	38.975			
Capo controllo amministrativo	10	21.500	49.750	45.500	38.750	_		
Capo personale	10	21.500	42.750	39.000	38.750			
Gruppo « B »		1		<u>{</u>				
Cassiere principale	9	19.350	42.475	37.250	35.025	_		
Primo segretario (con almeno due qualificati in sotto ordine)	9	19.350	41.475		1	ĺ		
Segretario con mansioni di ricevimento e cassa o impie-		1						
gato unico con mansioni varie	8	17.200	41.200					
Controllo amministrativo	8	17.200	40.200	1	1	1		
Economo	7	15.050	39.925	i		l		
Corrispondente in tre lingue estere (se unica mansione)	7	15.050	39.925	35.750	30.075	_		
Impiegato unico addetto all'amministrazione del personale negli Alberghi di lusso e di la categoria.	7	15.050	39.925	35.750	_	_		
Terza categoria	1			1				
Gruppo «A»		1		1		! 		
Segretario di ricevimento	7	15.050	36.925	33.250	30 575	26.400		
Segretario-corrispondente	7	15.050	36.925	1	ì	1		
Controllo amministrativo	i 7	15.050	36.925	F	1	26.40		
Magazziniere depositario	7	15.050	36.925	33.250	30.575	26.40		
Impiegato comune o addetto all'amministrazione Personale	6	12.900	31.650	29.500	28.350	_		
Stenodattilografa-segretaria (1)	5	10.750	29.875	26.250	24.125			
Gruppo « B »								
Aiuto segretario ricevimento cassa	5	10.750	26.375	23.250	20.625	19.50		
Cassiere Bar e Ristorante	5	10.750	26.375	23.250	20.625	19.50		
Controllo merci	5	10.750	26.375	23.250	20.625	19.50		
Impiegato d'ordine	5	10.750	26.375	23.250	20.625	19.50		
Apprendisti								
Per i primi 6 mesi (40 %)	2	4.300	10.550	9.300	8.250	7.70		
Per i successivi 6 mesi (60 %)	3	6.450	15.825	13.950	12.375	11.80		

⁽¹⁾ Si chiarisce che l'impiegata di 3ª categoria «Gruppo A»: Stenodatt'lografa-segretaria, non può esercitare mansioni di ricevimento e cassa,

TABELLA N. 2

TABELLE - COMPRENDENTI TUTTI GLI ELEMENTI DI RETRIBUZIONE ALBERGHIERA

ED IL RATEO DELLA TREDICESIMA MENSILITÀ TRANSATIVAMENTE CONCORDATE

	Lus	SSO	ALBERGHI	DI 1ª CAT.		DI 2ª E PEN- 1ª CATEG.	TUTTE LE ALTRE CATEGORIE	
CATEGORIA IMPIEGATI	Mensile 1	Giornal.	Mensile 3	Giornai.	Mensile 5	Glornal.	Monsile 7	Glornal.
] !				
Prima categoria		! 	Elizabeth Company of the Company of		 			
Direttore (con esclusione di quelli di cui agli arti- coli 6 e 34 D. 1º luglio 1926, n. 1130)				_	100.500	3.350	79.200	2.640
Vice direttore	105.000	3.500	97.800	3.260	91.500	3.050	79.200	2.640
Seconda categoria	1) ,		I
Gruppo « A »	1			 		!)
Capo ricevimento	92.200	3.073	85.400	2.846	79.000	2.633	•	· · · · ·
Capo controllo amministrativo	89.500	2.983	83.200	2.773	75.700	2.523		
Capo personale .	82,200	2.740	77.800	2.593	75.700	2.523	-	_
Gruppo «B»	1			<u> </u> 	ı	1		
Cassiere principale	80.000	2.666	73.800	2.460	69.300	2.310	_	
Primo segretario (con almeno due qualificati in sotto ordine)	78.800	2-626	73.800	2.460	68.000	2.266	****	
Segretario con mansioni di ricevimento e cassa o impiegato unico con mansioni varie	75,500	2.516	70.700		66.000		56.800	1.89;
Controllo amministrativo	74.500	2.483			63.000			
Economo	71.900	2.396	67.000	2.233	58.700	1	_	
Corrispondente in tre lingue estere (se unica mansione)	71.900	2.396			58.700		_	_
Impiegato unico addetto all'Amministrazione personale negli Albergli di lusso e 1º categoria.	71.900	2.396	67.000	2.233	→		-	
Terza categoria								
Gruppo AA»				:		the same	i	
Segretario al ricevimento	69.000	2.300	64.000	2.133	59.000	1.966	53.500	1 783
Segretario corrispondente	69.000		64.000	1	59.000	1.966	53.500	1 783
Controllo-amministrativo	69.000	2.300	64.000	2.133	59.000	1.966	53.500	1 783
Magazziniere depositario.	69.000	2.300	64.000	2.133	59.000	1.966	53.500	1.783
Impiegato comune o addetto all'Amministrazione Personale	60.500	2.016	58.500		54.500	1.816	_	
Stenodattilografa-segretaria	55.200	1.840		1		i	_	*****
Gruppo «B»	1							
Aiuto segretario - ricevimento cassa	52.200	1.740	47.000	1.566	43.900	1.463	40.800	1.36
Cassiere Bar e Ristorante	52.200	1.740		i i	43.900	i :	40.800	
Controllo merci	52.200	1.740		l .	43.900	1	40.800	
Impiegato d'ordine	52.200	1.740				1		

Visti l'accordo e le tabelle n. 1 e n. 2 che precedono, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:

Sullo

ACCORDO COLLETTIVO 18 DICEMBRE 1959, INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 22 SETTEMBRE 1959, PER LAVORATORI \mathbf{E} LOCANDE DIPENDENTI PENSIONI $\mathbf{D}\mathbf{A}$ ALBERGHI, DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

L'anno 1959 il giorno 18 dicembre,

tra

l'Associazione Toscana Albergatori (aderente alla FAIAT) rappresentata dal suo Presidente comm. Gerardo Kraft assistito dalla Commissione Rapporti di Lavoro e Legislazione composta dai signori: Bettini Luigi, Bonetti Giuseppe. Cecchi Francesco. Corsini Giovanni, Guidotti Giuseppe Stoppini Serafino, Zini Antonio, Zucconi Alberto

la F I.L.A.M. rappresentata dal suo Segretario signor Mario Muzzoni assistito dal sig. Facchini Radames. membro della Segreteria Provinciale, nonchè dalla Commissione formata dai signori: Puccini Raffaello, Sciortino Salvatore .

la C.1.S.L. Federcommercio rappresentata dal signor Alberto Grossi Segretario Provinciale, assistito dal signor Lessi Leo, nonchè dal sig. Lazzeri Alvaro Segretario della Unione Sindacale Provincale,

la U. I. I. rappresentata dal sig. Picri Nello.

si è stipulato il seguente accordo integrativo al C.N.L. per i Lavoratori d'Albergo, Pensione, Locanda, prestatori d'opera presso Esercizi posti in Firenze e Provincia.

Art 1

Nel presente articolo si intendono come trascritte tutte le norme, nessuna esclusa, contenute nel vigente rantire ad ogni dipendente. Contratto Nazionale di Lavoro del 22 settembre 1959. compresa la norma transitoria nonchè la Dichiarazione Integra (va.

Annotazione importante

Con riferimento all'art 4 del C.N.L., in ogni esercizio dovrà essere esposto in maniera visibile un elenco completo del personale dipendente dal quale risulti:

- a) il giorno settimanale di riposo.
- b) i punti della percentuale di servizio.
- c) le qualifiche a ciascun lavoratore assegnate, con la indicazione della relativa categoria contrattuale.
- (Art. 17 del C.N.L.). In ogni Albergo, Pensione, o Locanda dovrà essere affissa in luogo visibile una o più tabelle, vistate dai rispettivi capi-servizio, con la indicazione dei turni di servizio.

Art. 2.

La retribuzione mensile del lavoratore è formata dai seguenti elementi:

- a) salario mensile alberghiero;
- b) percentuale di servizio;
- c) vitto ed alloggio.

La corresponsione delle spettanze dovrà avvenire entro il giorno 5 (cinque) del mese successivo al periodo di paga mensile a cui si riferisce.

In tale occasione il datore di lavoro sarà tenuto a rilasciare all'interessato anche una busta o una distinta paga (legge 5 gennaio 1953, n. 4), dalle quali risultino in modo chiaro gli elementi di retribuzione (ordinaria e straordinaria) nonchè le trattenute abituali.

Art. 3.

MINIMI GARANTITI DI RETRIBUZIONE MENSILE

- a) I datori di lavoro corrisponderanno ad ogni singolo dipendente un punto salario mensile, variabile a seconda delle categorie di esercizio, che moltiplicato per i punti di merito spettanti a ciascun lavoratore (come indicato nelle tabelle di punteggio che seguono all'art. 5) darà l'importo individuale del salario mensile a carico fisso del datore di lavoro.
- b) Con lo stesso criterio viene assicurato al lavoratore un punto mensile minimo di percentuale di servizio (a carico della globale di percentuale) che moltiplicato per i punti di merito spettanti ad ognuno, permetterà di stabilire l'entità del minimo di percentuale che mensilmente il datore di lavoro andrà a ga-
- c) Quanto indicato alle lettere a), b), trova riferimento alla seguente tabella valevole per tutto l'anno:

Punto salario mensile	Punto percent. mensile
1.250	2.925
1.195	2.825
$1\ 120$	2.560
995	2.395
915	2.185
995	2.395
915	2.185
995	2.185
915	2.070
	mensile 1.250 1.195 1.120 995 915

Punti

7

6

5

- d) Qualora il gettito globale mensile della percentuale di servizio applicata sui conti dei clienti, demurtata dalle seguenti voci:
 - 1) Indennità rotture 0,50 %;
 - 2) Quota spettante al personale impiegatizio;
- 3) Quote da prelevarsi per ore aggiuntive o straordinarie (di cui all'art. 6);
- 4) Quote da prelevarsi per compensi al personale extra (di cui all'art. 9);

non consenta di raggiungere il minimo mensile garantito ad ogni lavoratore - secondo quanto indicato nei punti precedenti — il datore di lavoro dovrà integrare la differenza fino al raggiungimento del minimo di percentuale assicurata.

Per la durata del presente contratto resta temporaneamente sospeso il diritto di accantonamento per il conguaglio a favore del datore di lavoro sull'eccedenza di percentuale rispetto ai minimi garantiti.

Art 4.

VITTO ED ALLOGGIO

a) A tutti gli effetti amministrativi (per conteggi) inerenti contributi R.M C2 tabelle di liquidazione ferie non godute gratifica natalizia le somministrazioni in natura vengono convenzionalmente valutate come segue:

Vitto L. 7.200 mensili, pari a L. 240 giornaliere: Alloggio L. 600 mensili, pari a L. 20 giornaliere.

b) Quando invece il datore di lavoro si dichiari impossibilitato oppure non intenda somministrare il vitto o fornire l'alioggio, od ambedue le prestazioni, sarà tenuto a corrispondere al dipendente una indennità sostitutiva nella misura seguente:

Vitto L. 10.200 mensili, pari a L. 340 giornaliere. Alloggio L. 1.800 mensili, pari a L. 60 giornaliere.

(i) Durante il periodo di ferie godute, il datore di lavoro - oltre alla normale retribuzione - corrisponderà al lavoratore l'indennità vitto nella misura indicata al púnto b).

Sempre, naturalmente, che il lavoratore non intenda – per detto periodo di ferie – consumare i suoi pasti presso l'esercizio.

Per quanto attiene al computo delle liquidazioni, ferie non godute ecc., le parti concordano di fare riferimento alle tabelle Convenzionali di cui all'art 8.

Art. 5.

TABELLE PUNTEGGIO DI MERITO Alberghi di lusso

QUALIFICA Punti

18

15

Personale di prima categoria « A »:

1º Maître d'Hôtel con 3 lingue Capo cuoco 1º Portiere con 3 lingue 1ª Governante con 3 lingue

Personale di prima categoria « B »: 2º Maître d'Hôtel con 3 lingue 15 3º Maître d'Hôtel con 3 lingue 12 Sottocapocuoco 14 Portiere di notte con 3 lingue 13 1º Barman con 3 lingue o unico 11 Governante unica con 3 lingue 11 Governante con meno di 3 lingue 10 Personale di seconda categoria:

QUALIFICA

Centralinista qualificato negli esercizi con 150 apparecchi in derivazione: Uomo o Donna 10 12 Chef d'étages con 3 lingue 11 Chef d'étages con 2 lingue 11 Chef de rang con 3 lingue Chef de rang con meno di 3 lingue 10 11 Chef ai vini con lingue 10 2º Barman con 3 lingue 9 2º Barman con meno di 3 lingue 11 Cameriere al vestibolo con lingue 8 1º Cameriere ai corrieri con lingue 12 2º Portiere con 3 lingue 11 12º Portiere con meno di 3 lingue 11 Conduttore con 3 lingue-10 Conduttore con meno di 3 lingue festività ecc.) Turnante di portineria con 3 lingue 9 8 Turnante di portineria con meno di 3 lingue 9 2ª e 3ª Governante 10 1ª Guardarobiera consegnataria (anche se unica) 7 1ª Stiratrice (anche se unica) 8 1º Lavandaio o unico 9 1º Caffettiere o unico 9 1º Dispensiere o unico 9 1º Cantiniere o unico Salsiere 13 Guarda vivande (garde-manger) Pasticcere i 🚄 Legumiere 11 Rosticciere o minestraio 11 11 Cuoco di turno alle partite 9 Controllo merci senza funzioni amministrative Capo giardiniere 8 8 Addetto alle caldaie, con patente 8 Addetto impianto posta pneumatica Addetto impianto condizionamento d'aria Operai specializzati ausiliari Capo operai di 2ª e 3º categoria Personale di terra categoria

idem oltre i 18 anni senza lingue

Commissionario sotto i 18 anni

11 idem oltre i 18 anni

Demi-Chef con lingue Commis d'Etage Commis al bar Commis al vestibolo Commis di sala con 1 lingua se ha oltre 20 anni (sotto i 20 anni 6) Commis di sala senza lingue se ha oltre 20 anni (sotto i 20 anni 5) Commis ai corrieri Ascensorista sotto i 18 anni con lingue idem oltre 18 anni con lingue 18 Ascensorista sotto i 18 anni senza lingue

TT OFFICE OF THE STATE OF THE S			
QUALIFICA	Punti	QUALI ₂ .CA	Punti
Chiama vetture con lingue	8	Chef de rang con meno di 3 lingue	9
Postino con servizio attrezzature con lingue	8	Cameriere ai vini con lingue	11
Vestiarista	6	1º Cameriere ai corrieri con lingue	8
Facchino ai piani	8	Cameriere al vestibolo con lingue	10
Facehino di notte	9	2º Portiere con 3 lingue	11
Cameriera ai piani con lingue	7	2º Portiere con meno di 3 lingue, in aziende con meno di 200 letti	10
Cameriera ai piani senza lingue Aiutocameriera ai piani	6 5	Portiere di notte con 3 lingue	13
Guardarobiera non consegnataria	7	Portiere di notte con meno di 3 lingue	12
Donne di guardaroba	6	Conduttore con 3 lingue	11
Donna del personale	5	Conduttore con 2 lingue	10
Facchino del personale	7	Turnante di portineria con 3 lingue	9
2ª Stiratrice	5	Turnante di portineria con meno di 3 lingue	8
2º Lavandaio o 2ª Lavandaia	7	Centralinista qualificato negli esercizi con 150 ap-	
2 Lavandaia non addetta alle macchine	в	parecchi in derivazione: uomo o donna	10
Centralinista che non entra in 2ª Categoria:		Governante unica con meno di 3 lingue (o senza	
Uomo o Donna	8	lingue)	9
Cuoco di famiglia	9	1º Guardarobiera consegnataria (anche se unica)	9
1º Commis di cucina	8	1º Stiratrice (con aiuto)	8
2º Commis di cucina	6	Capo lavandaio 1º Caffettiere (con aiuto)	9
Casserol.ere	9	1º Cantiniere (con aiuto)	9
Facchino di cucina Argentieri ed officieri	8	1º Dispensiere (con aiuto)	5
2° Caffettiere	8	Salsiere	12
2º Dispensiere	7	Guarda vivande (garde-manger)	11
2º Cantiniere	7	Pasticcere	11
Turnante interno	2	Legumiere	10
Sorvegliante ai caloriferi	8	Rosticcere	10
Portiere alla porta di servizio	S	Minestraio	10
Autista	9	Cuoco di turno alle partite	10
		Controllo merci senza funzioni amministrative	8
Operai ausiliari :		Capo giardiniere	8
		Addetto alle caldaie, con patente	
Meccanico Idraulico Falegname Tappezziere	_	Addetto impianto posta pneumatica Addetto impianto condizionamento d'aria	(
Elettricista (addetti alla manutenzione)		Operai ausiliari specializzati e Capo-operai di 2ª e	
Operaio unico	8	3º Categoria	
Alberghi di prima categoria		Personale di terza categoria	
Personale di prima categoria « A »:		Cameriere di sala con lingue .	. 9
10 Mostro dillotal con 9 limano	10	Cameriere di sala senza lingue	8
1º Maître d'Hotel con 3 lingue Capocuoco		Demi-Chef con lingue	8
1º Portiere con 3 lingue (o unico)	12	Commis ai piani	,
1º Governante con 3 lingue	10	Commis al Bar	
1 dovermente con o migue	10	Commis al vestibolo	(
Personale di prima categoria « B »:		Commis di sala con 1 lingua, se ha oltre 20 anni	,
rersonate at prima caregoria (B).		Commis di sala con 1 lingua, sotto 20 anni	(
1º Maître d'Hôtel con meno di 3 lingue	15	Commis di sala senza lingue, se ha oltre 20 anni	(
1º Portiere con meno di 3 lingue	13	Commis di sala senza lingue, sotto 20 anni	
2º Maître d'Hôtel con 3 lingue	13	Commis ai corrieri	
Sottocapocuoco	13	Cameriere unico ai piani Cameriere unico ai corrieri	4
1º Barman con lingue	11		
Portiere di notte con 3 lingue in azienda con 200		Portiere di notte senza lingue e Guardia di notte Facchino di notte	:
letti	13	Ascensorista sotto i 18 anni con lingue	
		Ascensorista oltre i 18 anni con lingue	
Personale di seconda categoria			
On Manager and A. A. A.	_ ~	idem sotto i 18 anni senza lingue	
2º Maître d'Hôtel con lingue		idem oltre i 18 anni senza lingue	
Barman unico con lingue		Commissionario sotto i 18 anni	
2º Barman con lingue Chaf d'étages con 2 lingue		idem oltre i 18 anni	
Chef d'étages con 3 lingue Chef d'étages con meno di 3 lingue		Chiamavetture con lingue	
Chef de rang con 3 lingue		Postino con lingue Vestiarista	(
Cuer de 19til cott 9 'mane	10	vestiarista	,

QUALIFICA	Punti	QUALIFICA	Punti
'entralinista che non rientra nella 2ª categoria:	-	Conduttore con 3 lingue	_ 11
uomo o donna	8	Conduttore con 2 lingue	10
liuto cameriera ai piani	5	Turnante di portineria con lingue	9
Facchino ai piani	8	Turnante di portineria senza lingue	8
lameriera ai piani con lingue	7	Governante con 3 lingue	10
Cameriera ai piani senza lingue	G	Governante con meno di 3 lingue (o senza lingue)	9
Buardarobiera non consegnataria	7	Guardarobiera consegnataria	9 7
Donna di guardaroba	$\frac{6}{7}$	1º Stiratrice (con aiuto)	8
Facchino del personale Donna del personale (aiuto al guardaroba)	อี	1º Caffettiere (con aiuto) 1º Dispensiere (con aiuto)	8
Stiratrice unica	7	1º Cantiniere (con aiuto)	8
⁷² Stiratrice	5		12
Lavandaio o Lavandaia unici	8	Guarda vivande (garde manger)	11
2" Lavandaia o 2º Lavandaio	7	Pasticcere	11
2ª Lavandaia non addetta alle macchine	6	Capi partita in genere	10
Cuoco famiglia	9	Turnante alle partite	10
1º Commis di cucina	7	Addetto alla caldaie, con patente	8
2º Commis di cueina	5	Addetto impianto condizionamento d'aria	8
Casseroliere	9	Operai ausiliari specializzati e Capo-operai di 2ª e	
Facchino di cucina	8	3ª Categoria	8
Casseroliere Facchino di cucina unico	9	Personale di terza categoria	
Argentieri ed Officieri	8	Cameriere di sala con lingue	0
Cantiniere unico	9	Cameriere di sala senza lingue	9 8
Caffettiere unico	9		8
Dispensiere unico 2º Cantiniere			6
2° Caffettiere			5
2º Dispensiere	6		6
Turnante interno	8	Commis al Bar	6
Sorvegliante ai caloriferi	8	Commis al vestibolo	6
Portiere alla porta di servizio	8	Cameriere unico ai piani senza lingue	8 8
Autista	8	Cameriere unice ai corrieri con lingue	8
Operai ausiliari:		Cameriere unico ai corrieri senza lingue Portiere di notte senza lingue e Guardia di notte.	7 9
Meccanico idraulico falegname tappezziere		Ascensoristi Commissionieri:	
Meccanico idraulico falegname tappezziere elettricista (addetti alla manutenzione)	8	sotto i 18 anni con lingue	5
Operaio unico (tuttofare)	8	oltre i 18 anni con lingue	7
operato unico (tuttorare)	0	sotto i 18 anni senza lingue	4
		oltre i 18 anni senza lingue	6
Alberghi di seconda categoria		Telefonista con lingue	8
Dance ale di maine e catencaia		Telefonista senza lingue	6
Personale di prima categoria		Addetto guardaroba-portineria	6
1º Maître d'Hôtel con 3 lingue	17	Facchino ai piani Facchino di notte	81/ ₂
1º Maître d'Hôtel con meno di 3 lingue	15	Cameriera ai piani con lingue	81/ ₂ 7
Capocuoco	17	Cameriera ai piani senza lingue	61/2
Sotto capocuoco	13	Aiuto cameriera ai piani	5
1º Portiere con 3 lingue o unico	15	Guardarobiera non consegnataria	5 7
1º Barman con lingue	11.	Donna ainto al guardaroba	6
1º Portiere con meno di 3 lingue	13	Donna del personale (ainto al guardaroba)	5
2º Maître d'Hôtel con lingue	13	Stiratrice unica	5 7
Personale di seconda categoria		2º Stiratrice Lavandaio o Lavandaia	5 8 7
Barman unico	30	Lavandaia non addetta alle macchine	7
Chef d'étages con 3 lingue		Cuoco famiglia aiuto cucina	
Chef d'étages con meno di 3 lingue		Commis di cucina	8 6
Cameriere unico ai piani con lingue		Casseroliere	9
Cameriere unico con lingue		Facchino di cucina	8
Chef de rang on 3 lingue		Casseroliere Facchino di cucina unico	9
Chef de rang con meno di 3 lingue	9	Argentieri od Officieri	8
Cameriere al vestibolo con lingue	9		6
2º Portiere con 3 lingue		Caffettiere Dispensiere Cantiniere	9
2º Portiere con meno di 3 lingue		Sorvegliante ai caloriferi	8
Portiere di notte con 3 lingue		Portiere alla porta di servizio	7
Portiere di notte con meno di 3 lingue	12	2 Autista	8

QUALIFICA	Punti	QUALIFICA		Punti
Operai ausiliari fissi :		Per yli alberghi meublés:		
Addetto caldaie con patente e addetto impiar condizionamento d'aria	8	Cameriere unico Caffettiere Cuoco di famiglia		8 7
Meccanico Idraulico Falegname Tappezzio Elettricista (addetti alla manutenzione) Operaio unico (tuttofare)	8	Avvertenza: La qualifica di aiuto camerie vista esclusivamente per gli Alberghi di Luss ma e Seconda Categoria. Le sue funzioni sar	so, di	Pri-
Per i meublés:		sidiarie e di collaborazione — in sott'ordine cameriera qualificata, responsabile del servi	co	on la
Cameriere unico Caffettiere Cuoco del personale	8 7	piano dell'albergo o parte di esso. La qualifica del facchino del personale de esclusivamente per gli Alberghi di Lusso e l'tegoria	e pre	vista
Alberghi di terza e quarta categoria escluse le piccole case a paga fissa		Pensioni escluse le piccole case a paga fi	ssa	
Personale di seconda categoria:		QUALIFICA	Pur	nti
1º Cameriere Maître d'Hôtel Portiere	14/15 13/14	Personale di seconda categoria	1ª Cat.	2ª e 3ª Cat.
1º Cuoco	14, 15	Capo cameriere di sala e piani con lingue	14	4.0
Cameriere unoco di sala (quando non ci sono M d'Hôtel o altri camerieri)	10	1º Cuoco Portiere con liugue	13 13	12 12
Cameriere di sala e piani	9			
Cameriere di Sala	8	Personale di terza categoria:		
Cameriere ai piani		Cameriere di sala e piani con lingue	9	8
Aiuto sala e piani (commis)	- 6	Cameriere di sala e piani senza lingue	8	•
Barrista Portiere di notte	10	Aiuto cameriere (commis) sala e piani Cameriera di sala	6 7	5 7
Facchino Guardia di notte		Cameriera di sala Cameriera ai piani - aiuto sala	7	7
Conduttore con lingue		Portiere senza lingue	10	9
Conduttore senza lingue		Guardia di notte o facchino di notte	8	7
Ragazzi di porta sotto 18 anni	-1 -1	Conduttore con lingue	9	8 7
Ragazzi di porta oltre 18 anni		Conduttore senza lingue	8	
Ascensorista aiuto portiere oltre 20 anni	7	Commissionario Ascensorista sotto 18 anni	4	4
Idem sotto 20 anni	6	Commissionario Ascensorista oltre 18 anni	6	6
Governante con altre mansioni non impiegatizie		Commissionario Ascensorista aiuto portiere	6	6
Guardarobiera consegnataria	8	Governante con lingue Governante senza lingue	$rac{9}{8}$	8 7
Idem non consegnataria Donna di guardaroba	G	Governante con altre mansioni (non impie-	•	•
Donna del personale aiuto guardaroba	อั	gatizie)	9	8
Lavandaio o lavandaia		Facchino ai piani	8	8
Lavandaia non addetta alle macchine		Cameriera ai piani	6	6
Stiratrice	7	Guardarobiera consegnataria	8	7
Facchino ai piani		Guardarobiera non consegnataria	6	6
Facchino ai piani e cucina		Donna del personale aiuto al guardaroba	6	6
Cameriera ai piani Cameriera ai piani aiuto sala		Lavandaia o lavandaia Lavandaia non addetta alle macchine	8	
Cuoco unico		Stiratrice	7	_
Cuoca e 2º Cuoco	1	Cuoco unico	11	10
3º Cuoco	7	Caffettiere Dispensiere Cantiniere	8	7
Cuoca famiglia	7	Cuoca e 2º Cuoco	9	8
Commis di cucina	5	Aiuto euoco (commis)	7	
Facchino di cucina Casseroliere		Facehino di cucina	8	7
Argentiere Officiere Caffettiere Dispensiere Cantiniere	7 8	Facchino Argentiere Officiere	8	7
Donna tuttofare	6	Argentiere Officiere Donna tuttofare interna	7 6	7 6
Autista	8	Autista	8	
Operai ausiliari fissi		Operaio unico	7	_

Art. 6.

TABELLA - PRONTUARIO PER LA CORRESPONSIONE DELLA « DECIMA ORA »

	D.	AL D	ATORE	DI L	AVORO		I	AL TR	ONCO	PERCE	TUALE		TOTALE					
[20	g		20 40	Alb. Me	ublé	OS	ct	. 1	2° 40	Alb. Me	ublé	02	e	4 4	4.	Alb. Me	ublé
Punti	Alberghi lusso	Alberghi 1 categoria	Alberghl 2ª Pensioni 1ª	Alberghi 3. Pensioni 2.	2ª categoria	altre categ.	Alberghi lusso	Alberghi 1* cutegoria	Alberghi 2a Pensioni 1a	Alberghi 3* Pensioni 2	ž. categoria	Altre categ.	Alberghi lusso	Alberghi 1* categoria	Alberghi 24 Pensioni 14	Alberghi 3ª 4 Pensioni 2ª	24 categoria	Altre categ.
1		1) 			1				,					
1	33,50	33	32,50	32	32,50	32	11	9.50	9	8,50	8,50	8	44,50	42,50	41.50	40,50	41'	40
2	38 —	37	36	35	36 —	35	22	19 -	18	17 —	17	16	60 —	56 —	54	52	ಾರ	51
3	42,50	41	39,50	38	39,50	38	33-	28,50	27	25,50	25,50	24	75,50	69,50	66,50;	63,50	65,	62
4	47	45	43	41	43 —	41	44	38	36	34	34	32	91	83 —	79 —	75	77	73
5	51,50	49	46,50	44	46,50	44	55	47.50	45	42,50	42,50	40	106,50	96,50	91,50	86,50	89	54
6	56	53	50 —	47	50	47	66	57	54	51 —	51	48	122	110	104	98 —	101	95
7	60,50	57	53,50	50	53,50	50	77	66.50	1	59,50	59,50	56	137,50	123,50	116,50	109,50	113	106
8	65 —	61	57 —	53	57 —	,	88	76	72	68	6 8 —	64	153 —	137 —	129	121 —	1 1	117
9	69,50	65	60,50	56	60,50	56	99.	85,50	81	76,50	76,50		168,50	150,50	141,50	132,50	1	128
10	74 —	69	64	59	ı	59	110	95 -	90	85 — İ	85 —	80	184 —	164 —	154	144		139
11	78,50	73	67,50	62	67.50	62	121	104.50		93,50	93,50	1	100,50	177,50	180.50	155,50	1 }	150
12	83 —	77	71 —	65		65	132	111	108	102 —	102 —	96	215 —	191 —	179 -	167 —	1 1	161
13	87,50		74,50	ł			143	123,50	117	110,50	110,50		230,50	204,50	191.50	178,50		172
14	92 —	85		1		71		133 —	126	119 —	119	112	246 —	218 —	204 ~	190	1	183
15	96,50	89	81,50	1			165	142.50	135	127,50	127,50		261,50	231,50	216.50	201.50		194
16	101	93	85	1		77	176	152 -	-	136	136 —	128	277	245 —	229 —	213		205
17	105,50		88,50	,	l '	80	187	161.50	.)	144,50	144,50	136	292,50	258,50	241,50	224,50		216
18	110 —	101	92 —	.: 83	92 -	83.	195	171	162	153 —	153 —	144	308 —	272 —	254 —	236	245	227

TABELLA - PRONTUARIO PER LA CORRESPONSIONE DELLE ORE STRAORDINARIE « DIURNE »

	D	AL DA	TORE	DI I	AVORO		I	OAL TI	RONCO	PERCE	NTUALE			т	ОТАЬ	E	The second Company	
Puntl	Alberghi lusso	Alberghi 1ª categoria	Alberghi 14 Pensioni 24	Alberghi 3° 4° Pensioni 2°	Alb. Me	altre categ. app	Alberghi fusso	Alberghi 1 ⁸ categoria	Alberghi 2ª Pensioni 1ª	Alberghi 3ª 4ª Pensioni 2ª	2ª categoria	Altre categ.	Alberghi lusso	Alberghi 1* categoria	Alberghi 2ª Pensioni 1ª	Alberghi 3* 4* Pensioni 2*	Alb. Me	Altre categ. altre
1	43 —	⁴² į	41,50	,	41,50		18,50;		16,50	15,50	15,50	15	61.50	59 —	58 -	56,50		56
2	48,50 54 —	47 52	46 50,50	45 49	46 50,50	45 49	1	. 1	25,50 34,50	24 — 32,50	24 32,50	13	78 — ' 94,50¹	73,50; 88 —	71.50, 85 —	69 — 81,50	70; 83	58 80
4	59,50	57	55 —		55	53		45,50		41 —	41 —	39	ııı —	102,50	98,50	94	56	92
5	65	62	59,50	57	59,50	57	62,50	55	52.50	49,50	49,50	47	127,50	117 —	112 —	106,50	100!	104
6	70,50	67	64	61	64 —	61	1	64,50	61,50	58 —	58 —	55	144 —	131,50	125.50	119	122	116
7 1	76 —	72	68,50		68,50	65	1	74 —	70,50	66,50	66,50	63	160,50	146	139 —	131,50	135	128
8	81,50	77	73 —	69	73	69	, , , , ,	83,50		75 —	75 —	71	177 —	160,50	152.50	144	148	140
9	87 —	82	77,50	1	77,50 82 —		106,50	93 —	88,50	83,50	83,50 92	79	193,50	175	166 —	156,50		152 164
10	92,50 98 —	87 92	82 86,50	81	86,50		117,50 128.50	102,50	97,50.	100,50	100,50	87 95	210 — 226,50	189,50 204 —	179.50	169 — 181,50	174	176
12	103,50	97	91 —	85	91 —		139,50		115,50	100,30	100,50	103	243 —	218,50	206,50	194	200	188
13	109 —	102	95,50				150,50	•	124,50	117,50	117,50		259.50	233,50	220 —	206,50		200
14	114,50	107	100				161,50		133,50	126 —	126	119	276 —	247,50	233,50	219	226	212
15	120 —	112	104,50	97	104,50		172,50	150	142,50	134,50	134,50	127	292,50	262 —	247 —	231,50	239	224
16	125,50	117	109 —	101	109 —	101	183,50	159,50	151,50	143 —	143 —	135	309 —	276,50	260,50	244 —	252	238
17	131 —	122	13,50	105	113,50	105	194,50	169 —	160,50	151,50	151.50	143	325,50	291 —	274	256,50	265	248
18	136,50	127	118	109	118 —	109	205,50	178,50	169.50	160	160 —	, 151	342	305.50	287,50	269 —	278	260

==	D	AL D	ATORE	DIL	AVORO			DAL TI	RONCO	PERCE	NTUALE		TOTALE					
Punti	Alberghi lusso	Alberghi 1* categoria	Alberghi 2* Pensioni 1*	Alberghi 3* 4* Pensioni 2*	Alb. Mo	altre cuteg.	Alberghi lusso	Alberghi 1ª categoria	Alberghi 2. Pensioni 1.	Alberghi 3" 4" Pensioni 2"	Alb. Mo	Altre categ. equa	Alberghi lusso	Alberghi 1* categoria	Alberghi 2ª Pensioni 1ª	Alberghi 3* 4* Pensioni 2*	2s categoria que	Altre categ.
[52	51	50,50	49,50	50,50	49,50	26	24,50	23,50	23 —	23 —	22,50	78	75,50	74 —	72,50	73,50	72 —
9	59	57	56 —	54 —	56	54	37	34	32,50	31,50	31,50	30,50	96	91 —	88,50	85,50	87,50	84,50
3	66	63	61,50	58,50	61,50	58,50	48	43,50	41,50	40 —	40	38,50	114	106,50	103 —	98,50	101,50	97 —
4	73	69	67	63 —	67	63 —	59	53	50,50	48,50	48,50	46,50	132	122 —	117,50	111,50	115,50 1	.09,50
5	80	75	72,50	67,50	72,50	67,50	70	62,50	59,50	57 —	57 —	54,50	150	137,50	132 —	124,50	129,50 1	22 —
6	87	81	78	72 —	78 —	72 —	81	72 —	68,50	65,50	65,50	62,50	168	153 —	146,50	137,50	143,50 1	34,50
7	94	87	83,50	76,50	83,50	76,50	92	81,50	77,50	74 —	74 —	70,50	136	168,50	161 —	150,50	157,50 1	47 —
8	101	93	89 —	81 —	89	81 —I	103	91 —	86,50	82,50	82,50	78,50	204	184 —	175,50	163,50	171,50 1	59,50
9	108	99	94,50	85,50	94,50	85,50	114	100,50	95,50	91 —	91 —	86.50	222	199,50	190 —	176,50	185,50	72 —
10	115	105	100	90 -	100	90 -	125	110 —	104,50	99,50	99,50	94,50	240	215 —	204,50	189,50	199,50	84,50
11.	122	111	105,50	94,50	105, 50	94,50	136	119,50	113,50	108 —'	108 —	102,50	258	230,50	210 —	202,50	213,50 1	97 —
12	129	117	111	99	111 -	99 —	147	129	122,50	110,50	116,50	110,50	27G	246	233,50	215,50	227,50 2	09,50
18	136	123	116,50	103,50	110,50	103,50 _:	158	138,50	131,50	125 —;	125 —	118,50	294	261,50	248 —	228,50	241,50 2	22 —
14-	143	129	122 —		122 -	108 —.	169	148 —	140,50	133,50	133,50	126,50	312	277 —	262,50	241,50	255,50	34,50
15	150	135	127,50	112,50	127,50	127, 50;	180	157,50	149,50	142	142	134,50	330	292,50	277 —	254,50	269,50 2	47 —
16	157	141	133 —		133 —	117 —	101.	167 —	158,50	150,50	150,50	142,50	348	308 —	291,50	267,50	283,50 2	59,50
17	164	147	138,50	121,50	138,50	121,50	202	176,50	167,50	159 —	159	150,50	366	323,50	306	280,50	297,502	72 —
18	171	153	144	126 —	144 —	126 —	213	186 —	176,50	167,50	167,50	158,50	384	339	321 —	293,50	311,50 2	84,50

TABELLA - PRONTUARIO PER LA CORRESPONSIONE DELLE ORE STRAORDINARIE « NOTTURNE »

Art. 7.

CHIARIMENTI SUL LAVORO STRAORDINARIO (riferimento speciale all'art. 19 del C.N.L.)

Allo scopo di evitare — per quanto possibile — controversie, si tiene richiamare l'attenzione sui seguenti punti:

- 1) Le ore di lavoro straordinario dovranno esserc autorizzate dal datore di lavoro o da chi ne fa le veci, cronologicamente annotate su apposito registro — la cui tenuta è obbligatoria - sul quale ciascun dipendente che abbia compiuto lavoro straordinario è tenuto ad apporre il proprio visto ed annotare gli evertuali reclami e servirà come documento di prova per stabilire se il lavoratore abbia effettuato o meno il lavoro straordinario.
- 2) L'importo delle ore straordinarie dovrà sempre essere liquidato congiuntamente alla retribuzione mensile ordinaria, per il mese in cui il lavoro straordinario è stato prestato.
- 3) Per il personale in servizio normale notturno (portiere di notte guardia di notte facchino di notte ecc.) dato il carattere della loro prestazione, viene pendente dall'orario di lavoro sopra accennato.

ammesso il conguaglio orario settimanale. Così pure per tutto il personale addetto alle piccole aziende di cui all'art. 66 del C.N.L.

4) Avvertenza:

in base agli accordi nazionali, l'orario giornaliero di lavoro per il personale alberghiero è fissato come se-

- Otto ore per gli operai ausiliari e per gli addetti ai guardaroba,
- -- Nove ore per tutto il rimanente personale alberghiero:

dietro richiesta del datore di lavoro - il prestatore di opera potrà comunque svolgere lavoro supplementare — retribuito secondo le Tabelle allegate (art. 6).

L'indennità prevista per la decima ora di servizio è applicabile esclusivamente al personale esterno (portineria sala Bar piani e sorveglianti alle caldaie, addetti posta pneumatica, impianto condizionamento d'aria e addetti alle caldaie con patente), mentre per il restante personale, le ore supplementari sono considerate straordinarie.

Il tempo per la consumazione dei pasti resta indi-

Art. 8.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA CORRESPONSIONE DELLA GRATIFICA NATALIZIA, PER LE LIQUIDAZIONI,
FERIE NON GODUTE, FESTIVITÀ NAZIONALI ED INFRASETTIMANALI

-					Alberghi	2 ° Cat.	Alb. 3* (Alberghi Meuble					
Punti	L u	8 8 0	1ª Ca	tegoria	e Pens.	1* Cat.	e Pens. d	li 2ª Cat.	Alberghi	2* Cat.	Altre Cat	gorie		
Pu	Quota Mensile	Quota Giorn.	Quota Mensile	Quota Giorn.	Quota Mensile	Quota Giorn.	Quota Mensile	Quota Giorn.	Quota Mensile	Quota Giorn,	Quota Mensile	Quota Glorn.		
											, –			
1	12.325	411 —	11.780	392,50	11.390	379,50	11.100	370 —	11.180	372,50	10.985	366		
2	16.850	561,50	15.760	525,50	14.980	499,50	14.400	480	14.560	485,50	14.170	472,50		
3	21.375	712 —	19.740	658	18.570	619	17.700	590 —	17.940	598	17.355	578,50		
4	25,900	863,50	23.720	790,50	22.160	738,50	21.000	700	21.320	710,50	20.540	684,50		
5	30.425	1.014 -	27.700	923,50	25.750	858,50	24.300	810 —	24.700	823,50	23.725	791 —		
в	34,950	1.165 —	31.680	1.056	29.340	978 —	27.600	920 —	28.080	936 —	26.010	897		
7	39.475	1.316	35.660	1.188,50	32.930	1.097,50	30.900	1.030 —	31.460	1.048,50	30,095	1.003 -		
8	44.000	1.466,50	39.640	1.321,50	36.520	1.217,50	34.200	1.140	34.840	1.161,50	33.280	1.109,50		
9	48.525	1.617 —	43.620	1.454 —	40.110	1.337 —	37.500	1.250 —	38.220	1.274	36.465	1.215		
10	53.050	1.768,50	47.600	1.586,50	43.700	1.465,50	40.800	1.360	41.600	1.386,50	39.650	1.321,50		
11	57.575	1.919	51.580	1.719,50	47.290	1.576,50	44.100	1.470 —	44.980	1.499,50	42.835	1.428		
12	62.100	2.070 —	55.560	1.852 —	50.880	1.696	47.400	1.580	48.300	1.612	46.020	1.534 —		
13	66.625	2.221	59.540	1.984,50	54.470	1.815,50	50.700	1.690	51.740	1.724,50	49.205	1.640 -		
14	71.150	2.371,50	63.520	2.117,50	58.060	1.935,50	54.000	1.800	55.120	1.837,50	52.390	1.746,50		
15	75.675	2.522	67.500	2.250	61.650	2.055 —	57.300	1.910 —	58.500	1.950 —	55.575	1.852 -		
16	80.200	2.673,50	71.480	2,382,50	65.240	2.174,50	60.600	2.020	61.880	2.062,50	58.760	1.958,50		
17	84.725	2.824,50	75.460	2.515,50	68.830	2.294,50	63.900	2.130 —	65.260	2.175,50	61.945	2.065		
18	89.250	2.975 —	79.440	2.648 —	72.420	2.414 —	67.200	2.240	. 68.640	2.288 —	65,130	2.171 -		

N B. — Il lavoratore trattenuto in servizio durante la festività nazionale o infrasettimanale avrà diritto, oltre alla sua normale retribuzione, ad un indennità corrispondente all'importo giornaliero di cui sopra, maggiorato del 20% (Vedi art. 11, lett. c).

Art. 9.

PERSONALE EXTRA

Quando l'assunzione è limitata ad uno o due giored ha un carattere strettamente particolare: vale adire, per servizi speciali, banchetti, feste danzanti il trattamento economico sarà il seguente:

una giornata intera ovvero due servizi	Quota da prelevarsi dalla percentuale 60%	Quota a carico del datore di lavoro 40%	TOTALE
Personale di la cat.	2.640	1.760	4.400
Personale di 2ª cat.	2.310	1.540	3.850
Personale di 3ª cat.	1.980	1.320	3.300

² er mezza giornata vero per un servizio	Quota da prelevarsi dalla percentuale 60%	Quota a carico del datore di lavoro 40%	TOTALE
Personale di la cat.	1.980	1.320	3.300
Personale di 2ª cat.	1.650	1.100	2.750
Personale di 3ª cat.	1.320	880	2.200

2°) Quando l'assunzione temporanea avviene per un periodo variante da un minimo di TRE giorni ad un massimo di 21 giorni, il trattamento dovrà essere il seguente, per ogni giornata di lavoro:

	da prelevarsi dalla percentuale 60%	Quota carico del ore di lavoro 40%	TOTALH
Personale di la cat.	1.980	1.320	3.300
Personale di 2ª cat.	1.650	1.100	2.750
Personale di 3ª cat.	1.370	930	2.300

Quando l'assunzione temporanea anzidetta dovesse prolungarsi oltre il 21º giorno, resta inteso che il lavoratore dovrà considerarsi assunto a tempo indeterminato ed a tutte le condizioni previste dal vigente C.N. L. integrate dal presente accordo.

Nei casi di cui al precedente paragrafo è naturalmente escluso il periodo di prova.

3°) A tutti i lavoratori assunti per il periodo di maggior lavoro (Marzo-Ottobre) e quando il rapporto avrà una durata inferiore ai sei mesi, dovrà essere corrisposta al momento della risoluzione, una indennità speciale pari a L. 100 (cento) quale maggiorazione del punto salario mensile normale.

Sono esclusi dal beneficio di cui sopra tutti i casi di risoluzione in tronco oppure di dimissioni da parte del lavoratore.

Art. 10.

PICCOLE AZIENDE A PAGA FISSA

a) In base alla facoltà concessa dall'art. 66 del C. N.L., le Piccole Aziende che avranno ottenuto l'autorizzazione di retribuire i propri dipendenti mediante una paga fissa globale mensile, corrisponderanno quanto segue:

	1	Esercizi as	segnati al	
QUALIFICHE	1º g	ruppo	20 g	ruppo
	Ore 9	Ore 10	Ore 9	Ore 10
Cuoco o Cuoca	34.000		31.000	_
Cameriere sala e piani	28.000	(30.000)	25.000	(27.000)
Facchini cucina Lavapiatti	28.000	(30,000)	25.000	(27.000)
Facchini piani e cucina	28.000	(30.000)	25.000	(27.000)
Facchino piani	28.000	(30.000)	25.000	(27.000)
Cameriera ai piani e sala	25.000	(27.000)	1	(24.000)
Cameriera ai piani	23.000	(27.000)	20.000	(22.000)
Governante	26.000	(28.000)	23.000	(25.000)
Donna tuttofare	24.000	(26.000)	,	(23.000)
Portiere (con dipendente)	33.000	(35.500)		(31.500)
Addetto unico alla portineria oppure Conduttore di Sta- zione	29.000;			(26.000)
Commissioniere (con portiere) oltre 18 anni	20.000	(22.000)		(19.000)
sotto 18 anni	16.500	(18.000)	13.500	(15.000)
Lavandaia	24.000		21.000	_
Guardarobiera	26.000	-	23,000	_

 $N.B. \rightarrow I$ salari in corsivo tra parentesi, sono complessivi della decima ora.

b) Tabella-prontuario per la corresponsione delle ore supplementari

	Primo	gruppo	Secondo	gruppo
QUALIFICHE	Ore stra	ordinarie	Ore strac	rdinarie
	Diurne	Nott.	Diurne	Nott.
Cuoco o Cuoca	187	250	171	228
Cameriere sala e piani	154	206	138	184
Facchino Cucina - Lavapiatti	154	206	138	184
Facchino Piani e Cucina	154	206	138	184
Facchino Piani	154	206	138	184
Cameriera ai piani e sala	136	184	121	162
Cameriera ai piani	127	170	111	148
Governante	142	192	127	170
Donna tuttofare	132	176	115	154
Portiere (con dipendente)	186	248	163	218
Addetto unico alla Portineria oppure conduttore di Stazione	160	214	132	174
Commissioniere (con portiere)				
oltre i 18 anni	111	148	93	124
sotto i 18 anni	91	122	75	100
Lavandaia	132	176	115	154
Guardarobiera	142	192	127	170

c) Tabella di riferimento per la corresponsione della gratifica natalizia, per le liquidazioni, ferie non godute, festività nazionali ed infrasettimanali

	Primo g	гарро	Secondo	gruppo
QUALIFICHE	Mensile	Giornal.	Mensile	Giornal.
	, ·			
Cuoco o Cuoca	41.800	1.393	38.800	1.293
Cameriere sala e piani	35.800	1.193	32.800	1.093
Facchino cucina, lavapiatti	35.800	1.193	32.800	1.093
Facchino piani e cucina	35.800	1.193	32.800	1.093
Facchino ai piani	35.800	1.193	32.800	1.093
Cameriera ai piani e sala	32.800	1.093	29.800	993
Cameriera ai piani .	30.800	1.026	27.800	926
Governante	33.800	1.126	30.800	1.026
Donna tuttofare	31.800	1.060	28.800	960
Portiere (con dipendente)	41.300	1.376	37.300	1.243
Addetto unico alla portineria oppure Conduttore di Sta-				
zione	36.800	1.226	31.800	1.060
Commissioniere (con portiere)				
oltre 18 anni	27.800			
sotto 18 anni	21.300			
Lavandaia	31.800	1.060	28.800	960
Guardarobiera	33.800	1.126	30.800	1.026

- d) per quanto si riferisce al vitto ed alloggio valgono le disposizioni di cui all'art. 4 del presente accordo.
- c) le richieste per ottenere l'autorizzazione a corrispondere la paga fissa mensile dovranno essere rivolte al « Comitato Paritetico Speciale » presso A.T.A. Via Borgognissanti S (Vedi art. 13).
- f) Il Comitato Paritetico Speciale, esaminate le richieste pervenute fino alla data della stipulazione del presente accordo, autorizza la corresponsione della paga fissa mensile alle seguenti Piccole Aziende, con la indicazione del rispettivo gruppo di appartenenza:

PRIMO GRUPPO

Alberghi:

Alba Arno Ascot Certini Corallo Imperia La Gioconda La Stazione Lombardia Martelli Nuova Italia Polo Nord Primavera Romagna Sempione Spagna Speranza e Commercio Turismo Dante Il Duomo Il Giglio.

Pensioni:

Annalena Argentina Centrale Constantin (Villa Solferino) Le Cascine Nord Ovest Pendini Rigatti Romagnoli Villa Michelangelo Cristallo Pagnini.

SECONDO GRUPPO

Alberghi:

Gheri (Barberino di Mugello) Nizza Palazzo Vecchio Varsavia Veneto.

Pensioni:

Albion Ariele Beatrice Bodoni Cini Consigli Cosmopolitan Fiume Gelli Hermitage La Cupola Gli Scoiattoli (Bivigliano) La Residenza Margherita & Suisse Medici Villa Betania Adria Ales-

Bandini Bartolini Bellettini Berandra Aprile 1a Burchianti Casa Chiari Casa Delago Casci Chiavacci -Cosy Home Costantini Crocini Del arco Ducale Edelweiss Fiorita Fiorentina Flora Gentile Ginassi Jane Joly La Locandina Margherita Merlini 'Lanini Manuelli Milton Se-Monna Lisa Morandi Norchi Stagi Stella Tre Fiumi (Ronta). l'Oro Toscana

Locande:

Antica Cervia Aglietti Aily Home Casa Neri Porbella Gozzoli Ducci Ester Fantacci Giardino Fiacobazzi Segoni Internazionale Lugano Medicea.

IVVERTENZA:

I criteri adottati per l'assegnazione al primo od al 4500 (quattromilacinquecento) mensili. econdo gruppo si possono riassumere come segue

Importanza dell'azienda attrezzatura, numero dei i etti.

Art 11

FESTIVITÀ NAZIONALI ED INFRASETTIMANALI

a) Con l'accordo aggiuntivo e modificativo al (N.L. n data 11 novembre 1955 — sono state concesse ai la pratori d'albergo e mensa - le festività stabilite dalp leggi 27 maggio 1949 n. 260 e 31 marzo 1954 n. 90. fali festività sono le seguenti-

NAZIONALI:

25 Aprile

1º Maggio

Giugno

4 Novembre

INFRASETTIMANALI

Capodanno

Epifania

S. Giuseppe

Lunedì dopo Pasqua

Ascensione

Corpus Domini

SS. Pietro e Paolo

Assunzione di M. V. (ferragosto)

Ognissanti

Immacolata Concezione

Natale

26 Dicembre

San Giovanni (Patrono Città)

b) Compensi:

Quando il lavoratore non presti la sua opera durante giornate festive indicate, manterrà il suo diritto a cevere la normale retribuzione alberghiera

c) Quando il lavoratore invece presti la sua opera la sua normale retribuzione alberghiera, ad una in-l'eazione della paga fissa (art. 66 (N.L.).

dennità aggiuntiva pari alla quota giornaliera indicata nella tabella (di cui all'art. 8 per le aziende a percentuale e all'art 10 lett c per le aziende a paga fissa) maggiorata del 20 %.

Art 12.

INDENNITÀ SPECIALI

- a) Ai cuochi che usano arnesi di loro proprietà dovrà essere corrisposta una indennità di usura, pari a lire 1500 mensili.
- b) Negli Alberghi di Lusso e di Prima Categoria. agli Operai ausiliari specializzati, oltre alla normale retribuzione, verrà corrisposto un premio mensile di Lire 7000 (settemila) mentre per gli Operai addetti unicamente alla manutenzione detto premio sarà di lire

Per le altre Categorie di Alberghi il premio di cui sopra viene stabilito nella misura unica di L. 5000 (cinquemila) mensili.

- c) Per operai ausiliari si intendono coloro che risultano aile dirette dipendenze dell'Azienda.
- d) A tutto il personale interno di Terza Categoria ad esclusione di quello elencato nella lettera b), oltra alla normale retribuzione, viene concesso un premio speciale nella seguente misura:

1) Uomini

L. 1.000 mens.

2) Donne a parità di lavoro

L. 1.000 mens

3) Donne di guardaroba donna del personale e lavandaia non addetta alle macchine

L. 900 mens.

c) Dette indennità speciali - delle quali si potrà tener conto nei CALCOLI inerenti liquidazioni, gratifiche, ore aggiuntive ecc. - sono già comprensive nella quota parte ad esse relative a tali titoli e ciò per facilitare e favorire i vari conteggi con particolare riguardo ai lavoratori che prestano la loro opera per brevi periodi.

Art 13.

COMITATO PARITETICO SPECIALE DI STUDIO E CONTROLLO

- a Tale Comitato avente funzioni e compiti del tutto particolari - se pure di affiancamento e completamento dell'attuale Ufficio Paritetico « U.P.A.L.A. » - rappresenterà un Organo di collegamento permanente fra rappresentanti responsabili delle Organizzazioni stipulanti il presente accordo.
- b) Componenti saranno due o più rappresentanti del-FA.T.A. ed un rappresentante per ciascuna Organizzazione aderente al presente accordo. Per tutti i componenti sarà ammessa la preventiva nomina di un supplente con pieno mandato.
- c) Compiti principali spettanti alla anzidetta Commissione sono
- 1) Controllo, applicazione e suddivisione della per centuale di servizio presso le aziende alberghiere
- 2) Esame delle richieste autorizzazione e clas rrante le anzidette giornate avrà diritto, oltre che sificazione delle Piccole Aziende - richiedenti l'appli-

- 3) Pratiche varie, riservate.
- 4) La Commissione anzidetta, da costituirsi entro 30 giorni dalla firma del presente Accordo, provvedera a stipulare un Regolamento per il funzionamento con tutte le precisazioni necessarie.

Tale regolamento dovrà essere ratificato dalle rispettive Organizzazioni Sindacali.

Art. 14.

VALIDITÀ E DURATA

a) Il presente accordo sarà operante a tutti gli effetti dal 1º gennaio 1960.

b) La scadenza resta fissata al 31 dicembre 1961 ma qualora non venga disdetto da una delle parti con traenti tre mesi avanti l'anzidetta data, si renderà automaticamente confermato e valido per un altro anno e così di seguito.

Art. 15.

ANNOTAZION! A VERBALE

L'accordo relativo alle località stagionali della provincia sarà oggetto di ulteriori trattative con l'intervento delle parti interessate, dopo la sua stipulazione verrà inscrito nel presente accordo, sostituendo il presente art. 15.

Visto, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:

SULLO

ACCORDO COLLETTIVO 1 MARZO 1960, INTEGRATIVO

DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 22 SETTEMBRE 1959, PER IL PERSONALE IMPIEGATIZIO DIPENDENTE DA ALBERGHI, PENSIONI E LOCANDE DELLA PROVINCIA DI GENOVA

L'anno 1960, addì 1º marzo in Genova,

tra

l'Associazione Albergatori della provincia di Genova, rappresentata dal suo Presidente rag. Angelo Benvenuto, assistito dalla Commissione Contrattuale composta dei sigg. Calza E. Carlo, Ciana Cesare, Costa dottor Letterio, Del Bo Adriano, Fioroni Federico, Marinoni Marco, Pizzi Dino, rag. Polacco Oscar, Queirolo Pilade, Rusconi Giuseppe, Sampietro dott. Aldo, Torchio Evaristo, Viani Gianinetti Giovanni

e i Sindacati

F.I.L.C.A.M.S. C.G.I.L. di Genova rappresentata dai Segretari sigg. Podestà Manlio, Fossa Franco, Zanella Adolfo, assistiti dai Membri del Comitato Esecutivo sigg. Paganelli Luigi, Violante Antonio;

F.I.S.A.S.C.A.-C.I.S.L. di Genova rappresentata dai sigg. Guzzonato Fausto, Segretario Responsabile F.I. S.A.S.C.A., Previdoli Giuseppe, Segretario Provinciale e Zicchito Salvatore, componente il Direttivo Provinciale;

U.I.L.A.M.-U.I.L. di Genova rappresentata dal signor Tagli Luigi, Segretario Provinciale U.I.L.A.M.:

visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato in Roma il 22 settembre 1959, che integralmente si richiama nel presente integrativo, si è stipulato il seguente Contratto, valido per il personale impiegatizio dipendente dagli alberghi, pensioni e locande della provincia di Genova.

Art. 1.

ASSUNZIONE DEL PERSONALE

A norma dell'art. 3 del Contratto Nazionale, l'assunzione per il personale sarà fatta scegliendolo di preferenza fra quello classificato dalle competenti Commissioni di qualifica.

Art. 2.

APPRENDISTATO

ghi in numero che sia in relazione all'importanza del dalla tabella A. verrà distribuito un quindicesimo della l'esercizio e comunque in numero non superiore agli percentuale di servizio applicata sui conti dei clienti.

impiegati qualificati e, in ogni modo, in non più di 4 per gli alberghi di categoria di lusso, 3 per la prima categoria, 2 per i restanti esercizi.

Nelle piccole aziende, laddove esistono condizioni obiettive, dovrà essere richiesto alle Organizzazioni firmatarie del presente accordo, il benestare per l'assunzione di un apprendista.

Agli apprendisti saranno corrisposti 2 punti della percentuale ripartita fra gli impiegati.

Art. 3.

ORARIO DI LAVORO

In ogni albergo o pensione dovrà essere affissa, in modo visibile, una tabella vistata dai rispettivi capi servizio, con l'indicazione dei turni di lavoro.

Art. 4.

13ª MENSILITÀ

La 13^a mensilità prevista dall'art. 18 del Contratto Nazionale, è determinata nella misura indicata nella tabella C allegata al presente contratto.

Art. 5

FESTIVITÀ NAZIONALI E INFRASETTIMANALI

Ai sensi dell'art 19 del C.N.L., in occasione delle festività nazionali e infrasettimanali, agli impiegati che prestino la loro opera nelle suindicate festività, è dovuto, oltre alla normale retribuzione giornaliera, un compenso come indicato nella tabella F

Art 6.

FERIE

L'indennità giornaliera per ferie eventualmente non usufruite è quella stabilita nella tabella D.

Art. 7.

RETRIBUZIONI

A norma dell'art. 21 del Contratto Nazionale, al per-Gli apprendisti potranno essere assunti dagli alber- sonale impiegatizio, in aggiunta allo stipendio previsto

L'importo della percentuale sarà suddiviso per il totale dei punti assegnati agli impiegati, come da tabella A corrispondendo a ciascuno di essi l'importo ri- Savignone, Sestri Levante, Torriglia. Uscio, Zoagli, ai sultante dal detto quoziente moltiplicato per il numero quali non spettino i dodicesimi di ferie e di indennità dei punti a ciascuno assegnati.

Art. 8.

A ciascun impiegato viene assegnato un minimo garentito di retribuzione, come da tabella B.

Qualora l'ammontare dello stipendio con la aggiunta della quota della percentuale di servizio non raggiunga il minimo garantito, l'albergo dovrà integrare l'importo della retribuzione fino al raggiungimento del minimo garantito di cui è detto sopra,

E' inteso però che se il totale della globale singola (stipendio più percentuale) supera del 40% il minimo garantito, la eccedenza della percentuale dovrà essere versata nella globale spettante al personale salariato.

I datori di lavoro nei mesi in cui la globale singola (stipendio più percentuale) supera il minimo garantito, non potranno effettuare alcuna ritenuta sulla retribuzione ed usufruirne quale rivalsa ad integrazione per i mesi in cui la stessa non supera il minimo garantito.

L'indennità sostitutiva del vitto e dell'alloggio non corrisposti in natura, regolata dall'art 22 del CNL. è quella stabilità nella tabella B

Art 9.

INDENNITÀ DI PREAVVISO DI LICENZIAMENTO

Le indennità: di preavviso: per matrimonio alle donne dimissionarie; in favore del personale dimissionario per raggiunti limiti di età agli effetti al diritto a pensione o per invalidità permanente, di cui all'articolo 35 del C.N.L. sono quelle contemplate dalla ta-tall'impiegato a fine mese o al termine del periodo delbella D.

La indennità di anzianità è prevista dalla tabella E.

Art. 10.

PREMIO STAGIONALE

in alberghi, pensioni e locande delle seguenti località: anno in anno, se non sarà disdettato da una delle due Arenzano. Bogliasco. Camogli. Casella. Chiavari, Co-parti contraenti con lettera raccomandata da inviarsi

Moneglia, Nervi, Pegli, Pieve Ligure, Portofino, Rapallo, Recco, S. Margherita L., S. Stefano d'Aveto, di anzianità, verrà corrisposto un premio mensile nella seguente misura.

Alberghi di lusso	L.	3.300
Alberghi di 1º categoria))	3.000
Alberghi di 2ª cat e pensioni di 1ª cat.))	2.600
Alberghi di 3ª, 4ª cat. e pensioni di 2ª cat.))	2.200
Pensioni di 3ª categoria e Locande))	2.000

Il premio di cui sopra dovrà essere corrisposto agli impiegati indipendentemente dalla catego

Il premio stagionale matura durante i mesi da aprile a settembre ad eccezione di Nervi, dove maturerà nei mesi da dicembre ad aprile.

Qualora l'impiegato assunto a tempo indeterminato si dimetta nei primi due mesi dall'assunzione non gli spetterà il premio di cui sopra.

Il premio stagionale non spetterà inoltre a quell'impiegato che, assunto a tempo determinato, salva ogni altra rivalsa del datore di lavoro, sia dimissionario prima del termine dell'ingaggio o venga licenziato durante il periodo di prova previsto dal contratto collettivo o per giusta causa, ai sensi dell'art. 40 del Contratto Nazionale di Lavoro.

Nelle località in premessa, il contratto a tempo determinato non dovrà di regola essere superiore a 7 mesi. Agli impiegati eventualmente assunti con contratto a tempo determinato superiore a 7 mesi, spetterà il premio stagionale nella misura sopra indicata e precisamente per la durata dell'ingaggio detratto l'ul-

Il premio di fine stagione potrà essere corrisposto l'ingaggio o a fine stagione.

Art. 11

DECORRENZA E DURATA

Il presente Contratto Integrativo Provinciale entra in vigore il 1º marzo 1960 ed avrà la durata fino al 31 di-A tutti gli impiegati assunti per il periodo stagionale cembre 1961 e si intenderà tacitamente rinnovato di goleto. Crocefieschi. Lavagna e Cavi. Fontanigorda, all'altra, almeno due mesi prima della scadenza.

TABELLA « A » (1º Marzo 1960)

TABELLA STIPENDI IMPIEGATI D'ALBERGO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

CATEGORIA DEL PERSONALE	Punti	Lusso	Prima	Seconda	Terza
Personale di 1ª categoria					
Direttore	12	53.000	41.000	31.000	29.000
Vice Direttore	11	45.000	3 6.500	_	
Personale di 2ª categoria A					
Capo ricevimento, capo controllo amm.vo o unico	10	37.500	31.000	physical and the state of the s	
Capo del personale.	10	29.700	24.500		
Personale di 2ª categoria B					
Cassiere	8	34.700	28.000	23.000	Material
1º Segretario con almeno 2 elementi in sott'ordine	8	32.500	28.600	-	_
1º Segretario donna con almeno 2 elementi in sotto ordine	8	25.500	22.000	purio.	
Segretario con mansioni ricevimento, cassa e re- ception	7	_	27.500	22.000	19.000
Segretario donna con mansioni ricevimento, cassa e	•		211000	22.000	
reception	7		21.000	18.000	15.500
Economo	7	33.000	26.500	21.000	
Impiegato unico amm,ne personale	6	27.500	23.000		
Corrispondente almeno tre lingue	7	32.500	28.600		A.C.C.
Personale di 3ª categoria L					
Segretario uomo	6	27.500	23.000	20.000	
Segretaria stenodatt. donna	6	21.000	17.600	16.500	-
Corrispondente uomo	5	27.500	23.000		
Corrispondente donna	5	21.000	17.600		
Controllo amministrativo	6	29.700	26.500	22.000	19.000
Magazziniere depositario	5	25.500	21.000	16.000	
Impiegato comune o addetto amministr. personale	5	24.500	20.000	17.600	
Personale di 3a categoria B					
Aiuto segretario uomo	3	25.500	21.000	16.500	14.500
Aiuto segretario donna	3	19.000	15.500	13.000	12.000
Aiuto ricevimento uomo	7	26.500	21.000		
Aiuto cassiere uomo	5	26.500	21.000	19.000	_
Aiuto cassiere donna	5	21.000	16.500	15.500	
Cassiere bar e ristorante uomo	5	26.500	21.000		
Cassiere bar e ristorante - donna	5	21.000	16.500	-	-
Controllo merci	5	25.500	21.000	_	_
Impiegato d'ordine.	5	24.500	20.000		
Stenodattilografo dattilografo nomo	5	27.500	23.000		-
Stenodattilografo dattilografo donna	5	21.000	16.500		

TABELLA « B. MINIMI GARANTITI IN VIGORE DAL 1' MARZO 1960 PER GLI IMPIEGATI D'ALBERGO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

i

1

 $\{ \}$

(ATEGORIA DEL 1ERSONALE	Alberghi di luseo	di lusso	1 Categoria	goria	.* Categoria	To a second desirable to the second s	J. Categoria	orla
	G W.	X, C F	G. F.	NCF	G 15	N C E	C F	N. C. E.
			-	_			1	
Personale di 1ª categoria								
Uomini superiore ai 21 anni	73 700	70 930	69 700	67 970	65 820	65 000	63 100	61 280
Donne superiore ai 21 anni	70 500	068 29	66 570	04 64 040	62 550	61 990	29 100	58 320
Personale di 2ª categoria								
Uomini saperiore ai 21 anni	28 800	56 500	55 690	54 250	52 670	51 990	49 720	49 080
Donne superiore ai 21 anni	48 990	47 090	46 360	45 170	44 310	43 250	41 320	40 800
Personale di 3 ⁴ categoria								
Onuppo A					***************************************			
Uomini superiore ai 21 anni	46 400	44 540	44 060	42 870	41 790	41 230	39 570	37 990
Donne superiore ai 21 anni	38 520	36 980	36 600	35 560	34 600	34 140	33 280	32 230
Uomini dai 20 ai 21 anni	43 550	41 800	41 430	40 270	39 370	38 850	37 380	36 870
Donne dai 20 ai 21 anni	35 820	34 390	34 040	33 120	32 290	31 860	30 600	30 190
Gruppo B							-	
Uomini superiore ni 21 anni	41 120	39 440	39 100	0F0 8E	37 150	36 630	35 170	34 750
Donne superiore ai 21 anni	34 030	32 680	32 350	31 520	30 700	30 260	59 060	28 760
Uomini dai 20 ai 21 anni	38 780	37 150	36 900	35 880	35 100	34 620	33 350	32 900
Donne dai 20 ai 21 anni	31 780	30 480	30 240	29 410	28 740	28 340	27 280	27 000
Uomini dai 18 ai 20 anni	[31 820	1	30 700	1	29 580	1	28 000
Donne dai 18 ai 20 anni	1	23 500		22 560		21 620	ţ	20 650
							-	

Per il vitto e l'alloggio non fruiti in natura dovranno essere corrisposte:

— L 12.090 mensili per il vitto (Valore convenzionale vitto L 8 320 mensili);

— L 2.000 mensili per l'alloggio (Valore convenzionale alloggio L 450 mensili)

TABELLA «C» (1º Marzo 1960)

Tabella «D» (1º Marzo 1960)

TABELLA RAPPORTO A GIORNATA PER II COMFUTO DI FERIE PREAVVISO PER GLI IMPIEGATI D'ALBERGO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

IMPIEGATI D'ALBERGO - GRATIFICA NATALIZIA

CATEGORIA PURSONALE	Alberghi di lusso	1s (ategoria	2. Categoria	3. talegri	CATEGORIA PERSONALE	Alberghi di lusso	1s Calegoria	2º Categoria Sª Categoria	S. Categoria
Personale di 1ª categoria					Personale di l ^a categoria				
Uomini superiori ai 21 anni Donne superiori ai 21 anni	81 085	77 600	74 190	70 960 67 480	Uomini superiori ai 21 anni Donne superiori '' anni	3 075	2 935	2 810	2 685 2 550
Personale di $2^{\mathfrak{a}}$ categoria					Personale di 2ª cateroria				
Uomini superiori ai 21 anni	66 425	63 740	61 100	58 170	Uomini superiori ai 21 anni Donne superiori ai 21 anni	2 510	2 405	2 305	2 190
Person it of 38 catedoria			,			. ~			
Gruppo A					Gruppo A				
Comini superiori ai 21 anni	51 240	52 235	50 275	17 550	Uomini superiori ai 21 anni	7: 040	1 965	1 890	1 785
Donne superioti ai 21 anni	46 520	44 850	43 140	41 530	Donne superiori ai 21 anni	1 745	1 680	1 615	1 550
Uomini dai 20 ai 21 anni	51 450	49 620	47 880	15 890	Uomini dai 20 ai 21 anni	1 935	1 865	1 795	1 720
Donne dai 20 ai 21 anni	43 875	42 350	10 845	39 165	Donne dai 20 ai 21 anni	1 640	1 585	1 525	1 460
Gruppo C					Gruppo 13	-			
Uomini superiori ai 21 anni	49 050	47 315	45 665	13 735	Uomini supetioti ai 21 anni	1 840	1 775	1 710	1 635
Donne superiori ai 21 anni	42 130	40 710	39 255	37 680	Donne superiori ai 21 anni	1 575	1 520	1 465	1 405
Uomini dai 20 ai 21 anni	46 735	45 155	43 635	41 900	Uomini dai 20 ai 21 anni	1 750	1 690	1 630	1 565
Donne dai 20 ai 21 anni	39 900	38 595	37 310	35 910	Donne dai 20 ai 21 anni	1 490	1 440	1 390	1 335
Uomini dai 18 ai 20 anni	40 590	39 470	38 360	36 770	Uomini dai 18 ai 20 anni	1 515	1 470	1 430	1 370
Donne dai 18 ai 20 anni	32 270	31 330	30 390	29 420	Donne dai 18 ai 20 anni	1 195	1 160	1 125	1 085

TABELLA « F» (1º Marzo 1960)

IMPLEGATI D'ALBERGO

TABELLA « E » (1º Marzo 1960)

TABELLA RAPPORTO A GIORNATA
PER IL COMPUTO DELLA INDENNITÀ DI ANZIANITÀ

PER IL COMPUTO DELLA INDENNITÀ DI ANZIANITÀ	ELLA INDENN	ITÀ DI AN	ZIANITÀ		Tabella per il computo delle festività nazionali e infrasettimanali	lle festività n	nazionali e i	nfrasettimana	
LE	Alberghi di lusso	1. (ategoria	2ª Categoria	5. (ategoria	CATEGORIA PERSONALE	Alberghi di lusso	1ª Categoria	2ª (ategoria	3* (ategoria
		i i	1	1	1				
Personale di la categoria					Personale di I ^a categoria				
Uomini superiori ai 21 anni	3 320	3 170	3 030	5 900	Uomini superiori ai 21 anni	3 690	3.520	3 370	3 220
Donne superiori ai 21 anni	3 200	3 050	2 900	2 755	Donne superiori ai 21 anni	3 545	3.385	3 230	3 060
Personale di 2ª categoria					Personale di 2ª categoria				
Vonini superiori ai 21 anni	2 700	2 600	2 490	2 370	Uomini superiori ai 21 anni	3 010	2.885	2 765	2 630
Donne superiori ai 21 anni	2 300	2 220	2 135	2 020	Donne superiori ai 21 anni	2 570	2.460	2 370	2 245
Personale di 3º categoria					Personale di 3ª categoria				
Gruppo A					Gruppo A				
Uomini superiori ai 21 anni	2 230	2 120	2 040	1 925	Uomini superiori ai 21 anni	2 450	2.360	2 270	2 140
Donne superiori ai 21 anni	1 885	1 815	1 745	1 675	Donne superiori ai 21 anni	2 095	2.015	1 940	1 860
Uomini dai 20 ai 21 anni	2 090	2 015	1 940	1 860	Uomini dai 20 ai 21 anni	2 320	2.240	2 155	2 065
Donne dai 20 ai 21 anni	1 775	1 710	1 650	1 580	Donne dai 20 ai 21 anni	1 970	1.900	1 830	1 750
Gruppo B					Gruppo B				
Uomini superiori ai 21 anni	1 990	1 920	1 850	1 765	Uomini superiori ai 21 anni	2 210	2.130	2 050	1 960
Donne superiori ai 21 anni	1 700	1 640	1 580	1 515	Donne superiori ai 21 anni	1 890	1.825	1 760	1 685
Uomini dai 20 ai 21 anni	1 895	1 825	1 760	1 690	Uomini dai 20 ai 21 anni	2 100	2.030	1 955	1 880
Donne dai 20 ai 21 anni	1 600	1 555	1 500	1 440	Donne dai 20 ai 21 anni	1 790	1.730	1 670	1 600
Uomini dai 18 ai 20 anni	1 640	1 590	1 545	1 480	Uomini dai 18 ai 20 anni	1 820	1 765	1 715	1 644
Donne dai 18 ai 20 anni	1 300	1 250	1 225	1 170	Donne dai 18 ai 20 anni	1 435	1.390	1 350	1 300
						_	_	_	

ALLEGATO

PROTOCOLLO AGGIUNTIVO PROVINCIALE PER IL PERSONALE IMPIEGATIZIO DIPENDENTE DA ALBERGHI, PENSIONI E LOCANDE DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Allo scopo di chiarire la portata di alcune norme incluse nel contratto integrativo valido per il personale impiegatizio dipendente da alberghi, pensioni e locande della provincia di Genova, stipulato il 1º marzo 1960, con la presente, le Organizzazioni firmatarie precisano

INDENNITÀ DI CONTINGENZA

mento che in diminuzione, sarà applicata ai minimi lizia: il tutto diviso per 12.

garantiti contemplati dalla tabella B allegata all'Accordo provinciale, in analogia al settore industriale, con le decurtazioni relative alla valutazione convenzionale del vitto e alloggio.

GRATIFICA NATALIZIA

In analogia a quanto precisato dall'art 18 del C.L.N. la gratifica natalizia spettante al personale impiegatizio dipendente da alberghi, pensioni e locande, è quella stabilità dalle tabelle « C » allegata all'accordo integrativo: qualunque sia la retribuzione.

Dette tabelle convenzionali sono calcolate sulla base dello stipendio, sulla media della percentuale di ser-In riferimento all'articolo 8 dell'accordo integrativo vizio, sul valore del vitto e alloggio aggiungendo nel provinciale, ogni variazione di contingenza, sia in au- computo annuale anche l'importo della gratifica nata-

> Visti l'accordo, le tabelle da A e F e l'allegato che precedono. il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale

> > SULLO

ACCORDO COLLETTIVO 1 MARZO 1960 INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 22 SETTEMBRE 1959, PER IL PERSONALE SALARIATO DIPENDENTE DA AZIENDE ALBERGHIERE, PENSIONI E LOCANDE DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Lanno 1960, addi 1º marzo in Genova.

tra

l'Associazione Albergatori della provincia di Genova, rappresentata dal suo Presidente, rag. Angelo Benvenuto, assistito dalla Commissione Contrattuale composta dai signori: Calza E. Carlo, Ciana Cesare, Costa dott. Letterio, Del Bo Adriano, Fioroni Federico, Marinoni Marco, Pizzi Dino, rag. Polacco Oscar, Queirolo Pilade, Rusconi Giuseppe, Sampietro dott. Aido, Torchio Evaristo. Viani Gianninetti Giovanni

e i Sindacati

F.I.L.C.A.M.S. C.G.I.L. di Genova, rappresentata dai Segretari, sigg.: Podestà Manlio, Fossa Franco, Zanella Adolfo, assistiti dai membri del Comitato Esecutivo, sigg.: Paganelli Luigi, Violante Antonio.

FI.S.A.S.C.A. C.I.S.L. di Genova, rappresentata dai sigg.: Guzzonato Fausto, Segretario responsabile F.I. S.A.S.C.A. Previdoli Giuseppe, Segretario provinciale e Zicchito Salvatore, Componente il Direttivo Provinciale:

U.I.L.A.M U.I.L. di Genova rappresentata dal sig. Tagli Luigi Segretario provinciale U.I.L.A.M:

visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro, che integralmente si richiama nel presente integrativo, stipulato in Roma il 22 settembre 1959, tra le competenti Organizzazioni sindacali, si è stipulato il seguente Contratto integrativo valido per il personale salariato dipendente dagli Alberghi, Pensioni e Locande della provincia di Genova.

Art. 1.

ASSUNZIONE DEL PERSONALE

Come da art 5 del Contratto nazionale di lavoro, il personale sarà assunto scegliendo di preferenza quello classificato dalle competenti Commissioni di qualifica

Art 2.

APPRENDISTATO

In riferimento all'art. 6 del Contratto nazionale, pourà essere assunto in ogni azienda alberghiera un apprendista ogni dieci lavoratori qualificati o frazione di 10.

Art. 3.

RIPOSO SETTIMANALE

Come disposto dall'art. 20 del Contratto nazionale di lavoro e dalle vigenti leggi, in caso di particolari ed effettive esigenze aziendali, il riposo settimanale non effettuato nel giorno fissato dalla apposita tabella, potrà essere sostituito con altro giorno compensativo, anche nella settimana seguente.

Per gli alberghi stagionali, i riposi settimanali sono regolati secondo quanto previsto dall'art. 57 del Contratto nazionale di lavoro e, precisamente, il personale, per un periodo non superiore a giorni 75, in modo continuativo, dovrà effettuare nel giorno di riposo metà dell'orario normale di lavoro, in un solo turno.

Art 4.

INDENN'TA VARIE

In riferimento all'art. 26 del Contratto nazionale, la indennità giornaliera dovuta per ferie, licenza matrimoniale, disgrazie familiari, è quella di cui alla tabella « C ».

Secondo le modalità di cui all'art. 23 del Contratto nazionale la gratifica natalizia verrà corrisposta nella misura stabilita nella tabella « D ».

Ai sensi dell'art. 25 del Contratto nazionale, ai dipendenti che prestino la loro opera in occasione delle festività nazionali ed infrasettimanali, è dovuta, oltre alla normale retribuzione giornaliera, un compenso indicato nella tabella « E ».

L'indennità di anzianità, come da art. 43 del Contratto nazionale, verrà corrisposta ai salariati nella misura contemplata dalla tabella «F».

Art. 5.

TRATTAMENTO ECONOMICO

La retribuzione del personale è costituita da:

- a) salario;
- b) vitto e alloggio;
- c) percentuale di servizio sui conti dei clienti, come disposto dagli artt. 27, 28, 30, 31 e 32 del Contratto nazionale.

Art. 6.

I salari sono quelli indicati nella allegata tabella «A» le verranno conglobati in un unico tronco.

Per la determinazione del punto salario, la globale dei salari sarà divisa per il totale dei punti spettanti agli aventi diritto ed il punto salario risultante sarà moltiplicato per i punti spettanti ad ogni singolo lavoratore, come da tabella « A ».

agli

Art 7

La globale della percentuale di servizio (15 % sui conti dei clienti) al netto di quanto trattenuto:

per la corresponsione del quindicesimo di pertinenza degli impiegati, ove esistano;

per la decima ora supplementare;

per ore straordinarie;

personale extra;

banchetti; rinfreschi, ecc.,

sarà distribuita secondo gli stessi criteri e lo stesso metodo di corresponsione del tronco salari.

I punti attribuiti ad ogni lavoratore, stabiliti nella apposita tabella, non possono essere variati se non col consenso congiunto delle Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori.

Art. 8.

MINIMI GARANTITI

Su richiesta dei rappresentanti dei lavoratori, si concorda di mantenere in vigore il sistema dei minimi garantiti già stabilito ed in atto dal 1946, aggiornato secondo la tabella allegata « B ».

Art. 9.

Qualora la globale singola (punti salario + punti percentuale) non consenta di raggiungere il minimo mensile garantito ad ogni lavoratore, stabilito nella tabella in vigore, il datore di lavoro devrà corrispondere ad ognuno la differenza integrativa fino al raggiungimento del minimo garantito.

Art. 10.

I datori di lavoro, nei mesi in cui la globale singola ipunti salario e punti percentuale) supera il minimo garantito, non potranno effettuare alcuna ritenuta sulla retribuzione ed usufruirne quale rivalsa ad integrazione per i mesi in cui la stessa non supera il minimo garantito.

Art. 11

Come disposto dagli artt. 16 e 18 del Contratto nazionale, la decima ora di prestazione supplementare per il personale esterno e le ore di lavoro straordinario per tutto il personale, saranno compensate nella misura di cui alle tabelle «G» e «H» tenendo presente che l'ammontare dovrà essere prelevato per il 45 % dalla globale della percentuale di servizio ed il 55 % corrisposto dal datore di lavoro.

Art. 12.

In riferimento all'art. 66 del Contratto nazionale agli effetti dell'eventuale corresponsione ai lavoratori di un compenso mensile fisso, gli esercizi alberghieri sono suddivisi in tre categorie:

- a) aziende da 26 a 45 letti;
- b) aziende da 16 a 25 letti:
- c) aziende fino a 15 letti.

I minimi di compenso fisso mensile per tutte le aziende sono quelli di cui alla tabella I.

Le indennità per:

gratifica natalizia,

ferie;

preavviso: festività nazionali ed infrasettimanali; anzianità:

sono quelle di cui alla tabella « L »

Art. 13.

L'indennità sostitutiva del vitto e dell'alloggio non corrisposti in natura, regolata dall'art. 29 del Contratto nazionale, è quella stabilita nella tabella « B ».

Art. 14.

Quanto dovuto al personale per:

salario:

percentuale, ecc..

dovrà essere corrisposto — entro e non oltre — ii giorno 8 del mese successivo a quello cui si riferiscono le spettanze.

Art. 15.

COMPENSI PER SERVIZI EXTRA

Come disposto dall'art. 36 del Contratto nazionale, i compensi per servizi continuativi da corrispondere al personale extra sono i seguenti:

a) Servizi fino a 5 ore:

Personale di 1ª categoria L. 3.120 Personale di 2ª categoria » 2.340 Personale di 3ª categoria » 1.950

b) Servizi fino a 8 ore:

Aumento del 25%

e) Servizi fino a 10 ore: Aumento del 50% sui compensi

d' cui al punto A)

d) Servizi oltre 10 ore: Aumento del 75%

e) Notturno (dalle ore 22 in poi): Aumento del 100%.

Questa tabella vale per gli alberghi di lusso e di 1ª categoria. Alberghi 2ª cat.: riduzione 5% { su tutti i compensi Alberghi 2ª cat.: riduzione 5% { fissati nei punti a) fissati nei punti a), Alberghi 3ª e 4ª cat.: riduz. 10% (b), (c), (d), (e)

A detti lavoratori, oltre i compensi di cui sopra, spetta un pasto per il servizio fino a 5 ore, due pasti per i servizi oltre 7 ore o per due servizi.

Qualora il servizio extra si protragga oltre i tre giorni, il personale avrà diritto:

Per i primi tre giorni i suindicati compensi.

Per i giorni successivi tali compensi sono ridotti del 30%

Art. 16.

PREMIO STAGIONALE

A tutti i lavoratori assunti per il periodo stagionale in alberghi, pensioni e locande delle seguenti località: Arenzano, Bogliasco, Camogli, Casella, Chiavari, Cogoleto, Crocefieschi, Lavagna e Cavi, Fontanigorda, Moneglia, Nervi, Pegli, Pieve Ligure, Portofino, Rapallo, Recco, S. Margherita S. Stefano d'Aveto, Savignone. Sestri Levante. Torriglia. Uscio. Zoagli, ai quali non spettino i dodicesimi di ferie e di indennità di anzianità, verrà corrisposto un premio mensile nella seguente misura:

Alberghi di lusso -3.300L. Alberghi di la categoria 3.000)) Alberghi di 2ª cat. e pensioni di 1ª cat 2.600Alberghi di 3ª e 4ª cat- e pensioni di 2ª cat 2.200 Pensioni di 3ª categoria e locande 2.000

Il premio di cui sopra dovrà essere corrisposto al personale indipendentemente dalla categoria cui appartiene.

Il premio stagionale matura durante i mesi da aprile a settembre, ad eccezione di Nervi, dove maturerà nei l mesi da dicembre ad aprile.

Qualora il lavoratore assunto a tempo indeterminato si dimetta nei primi due mesi dell'assunzione, non gli spetterà il premio di cui sopra.

Il premio stagionale non spetterà inoltre a quel lavoratore che, assunto a tempo determinato, salva ogni gnati fra i componenti della Commissione Paritetica altra rivalsa del datore di lavoro, sia dimissionario Provinciale. prima del termine dell'ingaggio o venga licenziato durante il periodo di prova previsto dal contratto collettivo o per giusta causa, ai sensi dell'art. 46 del Contratto nazionale di lavoro.

Nelle località in premessa, il contratto a tempo determinato non dovrà di regola essere superiore a 7 mesi. Ai lavoratori eventualmente assunti con contratto a tempo determinato superiore a 7 mesi, spetterà il premio stagionale nella misura sopra indicata e precisamente per la durata dell'ingaggio detratto l'ultimo mese.

Il premio di fine stagione potrà essere corrisposto al lavoratore a fine mese o al termine del periodo dell'ingaggio o a fine stagione.

Art 17

QUALIFICHE

Il cuoco unico è classificato ad ogni effetto in categoria 1º/B per gli alberghi di 1º e 2º categoria, e si intende colui che dirige la cucina e non ha altro cuoco in sottordine.

Il maître unico è classificato ad ogni effetto in Categoria 1ª 'B e s'intende colui che dirige il servizio di ristorante e non ha altro maître in sottordine.

La cuoca è classificata in 2ª categoria,

Il portiere unico è classificato ad ogni effetto in categoria 1º/B e s'intende colui che dirige la portineria e non ha altro portiere in sottordine.

Art 18.

COMMISSIONE PARITETICA PROVINCIALE

Le parti si impegnano a costituire e a rendere funzionanti le Commissioni Paritetiche contemplate das Contratto nazionale, che sono formate come segue:

a) Commissione Paritetica Provinciale : è compostat di 12 membri, di cui 6 rappresentanti dei datori di lavoro e 6 dei lavoratori.

Essa ha il compito di effettuare acc tamenti preventivi sulla osservanza formale della isciplina che ai sensi dell'art 35 del Contratto nazionale regola l'amministrazione e ripartizione della percentuale di ser-

La commissione esercita tale potere di intervento e di indagine a mezzo di due Sottocommissioni. Gli accertamenti debbono avvenire entro 24 ore dalla denuncia dell'Associazione Albergatori della provincia di Genova e sono effettuati qualunque sia il numero dei Componenti delegati disponibili.

Le Commissioni saranno distinte:

Sottocommissione per Genova-Città e Riviera di Levante fino a Camogli e Riviera di Ponente.

Sottocommissione per il Tigullio da Portofino a Moneglia.

I membri delle due Sottocommissioni saranno desi-

La Commissione Paritetica Provinciale ha altresì il compito di esaminare le eventuali controversie collettive, di intervenire per l'applicazione delle norme contrattuali e per l'esame di eventuali ricorsi presentati dai membri di Commissioni Interne e Delegati Aziendali, come disposto dall'art. 67 del Contratto nazionale.

Per le controversie individuali di lavoro, dopo esperito inutilmente il tentativo di amichevole componimento della vertenza tramite le Organizzazioni, i lavoratori potranno adire alle istanze legali.

b) Commissione Paritetica per l'esame delle richieste avanzate dai piccoli alberghi: Essa è formata da 6 membri - tre rappresentanti dei datori di lavoro e tre rappresentanti dei lavoratori. Essa ha il compito di esaminare, secondo quanto disposto dall'art 66 del Contratto nazionale, le richieste avanzate dai piccoli alberghi per l'applicazione delle paghe fisse di cui alla tabella allegata.

I datori di lavoro che intendessero avvalersi di tale facoltà dovranno presentare demanda alla Associazione Albergatori della Provincia di Genova.

Tali domande dovranno essere sottoposte all'apposita Commissione Paritetica che deciderà in merito, con la tacoltà, in speciali casi, di spostare la categoria di qualche azienda anche prescindendo dai posti letto del Pazienda stessa.

Nessun accordo è valido se concluso all'infuori della Commissione Paritetica.

Le aziende che non avranno chiesto o avranno avuto negato il sistema di retribuzione fissa, dovranno applicare quanto stabilito per le aziende della categoria cui appartengono.

Art. 19.

PAGHE FISSE

Le parti contraenti concordano che in tutte le aziende due parti contraenti con lettera raccomandata da inalberghiere della provincia di Genova, la retribuzione viarsi all'altra, almeno due mesi prima della scadenza.

mensile (percentuale e salario) prevista dall'art. 5 del Contratto integrativo provinciale, può essere sostituita da compensi mensili fissi, con accordi aziendali o per categoria di alberghi, da stipularsi tramite le Organizzazioni firmatarie del presente Contratto, su richiesta delle parti interessate pena la nullità.

Art. 20,

DECORRENZA E DURATA

Il presente Contratto integrativo provinciale entro in vigore il 1º marzo 1960 ed avrà la durata fino al 31 dicembre 1961 e si intenderà tacitamente rinnovato di anno in anno, se non sarà disdettato da una delle due parti contraenti con lettera raccomandata da inviarsi all'altra, almeno due mesi prima della scadenza.

TABELLA « A »

TABELLA PUNTI E SALARI IN VIGORE DAL 1º MARZO 1960 PER I DIPENDENTI SALARIATI

DA ALBERGHI DELLA PROVINCIA DI GEMOVA

		1	SALA	RIO	
QUALIFICA DEL PERSONALE	Punti	Alberghi di lusso	1* categoria	2ª categoria	3ª categoria
Esterni di sala	ļ	,	-		
l° maître	18	7.000	5.000	3.200	3.20
2º maître	15	4.250	4.250		
3º maître	13	3.850			monet.
Barman	12	3.520	3.200	2.475	2.47
Cameriere ai piani	12	3.520	3.200	2.475	2.47
Cameriere ai vini	12	3.200	2.475	2.150	-
Cameriere tranceur	12	3.200	2.475		
Chef de rang	11	3.520	3.200	2.800	2.80
Demichef	9	3.250	2.800	2.475	2.47
Cameriere ai corrieri	10	2.860	2.150	2.150	_
Cameriere table d'hote	10	2.800	2.150	2.150	2.15
Commis ai piani	8	2.800	2.475	2.150	2.15
Commis di sala	7	2.800	2.475	2.150	2.15
lº aiuto barman	8	2.800	2.475		_
2º aiuto barman	7	2.800	2.475	- ;	
Maitre unico	i 15	6.325	4.565	3.200	3.20
Barman unico	11	3.520	3.200	2.475	2.47
Servizio di portineria				I	
o nortiere	14	4.000	3.000	2.475	2.18
lo portiere notte rientrante in la categoria .	14	4.950	4.565		-
Portiere notte	12	_	-	4.565	4.50
2º portiere	11	3.200	2.475	2.475	2.4
Portiere unico	13	3.200	2.800	2.475	2.13
Facchino con mansioni di portiere	. 10	-	-	3.520	3.55
Conduttore	. 9	4.950	4.565	4.235	4.23
Guardia di notte	9	4.235	4.235	3.850	3.8
Turnante di portineria	9	3.200	2.800	2.475	_
Postino sup. 20	, 8	3.200	3.200		: —
Centralinisti 2º categoria: uomini	10	17.600	15.400		_
Centralinisti 2ª categoria: donne	8	15.400	13.200	i	-
Centralinisti 3ª categoria e telefonisti: uomini	9	14.100	12.650	11.650	_
Centralinisti 3ª categoria e telefonisti: donne	. 7	14.100	12.650	11.650	
Chiama vetture sup. 20 anni	8	2.150	1.760	1.760	1.7
Vestiariste	6	2.150	1.760		<u> </u>
Commission. o ascensor.: superiore 18 anni	6	2.475	2.150	2.150	2.1
Commission. o ascensor.: inferiore 18 anni	5	1.925	1.430	1.430	1.4
Servizio ai piani		1			
l ^a governante	12	20.000	16.500	-	-
Governante unica	12	19.050	15.850	13.365	12.0
2ª e 3ª governante	9	15.500	12.650	11.275	-
Facchino ai piani	9	5.280	4.235	3.520	3.5
Cameriera ai piani	7	2.860	2.530	2.475	2.1
Aiuto cameriera ai piani	6	2.475	2.150	2.150	1.7

Segue TABELLA (A)

			SALA	RIO	
QUALIFICA DEL PERSONALE	Punti	Alberghi lusso	1ª categoria	2ª categoria	3ª categoria
Servizio cucina e annessi					
Capo euoco	18	65.000	48,500	34.550	27.5
Sotto capo cuoco	15	36.950	27.500	21.550	
Cuoco unico	15		46.200	34.550	27.5
Cuoco capo partita	12	30.800	24.650	18.500	
Cuoce famiglia	9	18.500	15,750	15.750	15.7
lo aiuto cuoco	8	20.900	15.750	15.750	15.7
2º aiuto euoco	6	13.000	10.450	10.450	10.4
Cuoca	12	_		22.000	20.9
Aiuto cuoca	8			16.500	15.4
Facebino di cucina	8	15.750	13.000	11.650	11.6
Casseroliere	9	15.750	13.000	11.650	11.6
Argentiere	8	13.000	11.650	11.650	11.6
Officiere	8	10.450	9.250	8.050	8.0
Personale di fatica (uomo).	7	10.450	9.250	8.050	8.0
lo dispensiere, caffett., cantin. (uomo)	10	15.750	14.550	13.000	11.6
la dispensiera (donna)	8	11.650	10.450	9.250	8.0
1º caffettiera (donna)	8	10.450	9.250	8.050	8.0
2º disp., caffett., cant. (uomo sup. 20 anni)	8	9.250	8.050	8.050	
2º dispensiera, cantin., caffett. (donna)	6	8.050	6.500	6.500	
Donna tuttofare	6	9.250	8.050	6.500	6.8
Servizio guardaroba la guardarobiera o unica consegnataria di lusso e la categoria.	10	13.000	11.650	10.450	9.9
Unica consegnataria.	9	- I		10.450	9.9
a guardarobiera .	7	9.250	8.050	6.500	5.4
Capo lavandaio .	11	23.100	20.900	_	_
Lavandaio o unico	10	20.900	19.700	15.750	15.1
Aiuto lavandaio	7	12.350	11.100	9.800	9.8
la lavandaia o unica	8	15.750	14.400	11.650	10.4
2º lavandaia	6	11.100	9.800	8.700	8.0
la stiratrice o unica.	8	10.450	10.450	9.250	9.5
2ª stiratrice	6	8.050	6.500	6.500	_
Rammaendatrice	7	6.850	5.600	5.600	5.
Donna guardaroba e del personale	6	9.250	8.050	6.500	6.
Operai vari		a. search for a		L	
lo controllore non amministrativo	8	18.500	16.050	_	_
2º controllore non amministrativo	6	15.400	12.350	_	_
Autista, garagista, addetto caldaie patentato	9	17.250	15.400	14.200	13.
		! !			
Ausiliari Capo operaio, capo giardiniere	10	17.250	15.400	14,200	13.
Elettricista, falegname, lucidatore, decoratore. mcccanico,	10	1.200	10.400	, AT. 200	13.
aggiustatore, meccanico idraulico, tappezziere, mura-		1			
tore	9	17.250	15.400	T .	13.
Giardinieri .	9	15.750	13.550	13.550	11.
Sorvegliante caldaie	8	15.750	13.550	13.550	11.

Segue tabella « A »

PICCOLI ALBERGHI, ALBERGHI 4º CATEGORIA E LOCANDE

QUALIFICA DEL PERSONALE	Punti	Salario	QUALIFICA DEL PERSONALE	Punti	Salario
Portiere, conduttore.	10	4.300	2º cuoco	8	17.270
Capo cameriere	10	2.800	Aiuto cuoco	6	10.450
Cameriere unico	9	2.800	Garzone di cucina	7	10.450
Cameriere table d'hote	8	2.480	Donna tuttofare cucina	6	6.820
Facchino	9	3.520			
Cameriera	7	2.475	Lavandaia	8	9.900
Commissionario generico	6	1 760	Interni generici (uomini)	8	10.450
Guardia di notte	8	2.805	Interni generici (donne)	6	6.750
lo cueco	10	21.560	Cuoca	9	18.480

TABELLA "B"

MINIMI GARANTITI IN VIGORE DAL 1º MARZO 1960 PER IL PERSONALE SALARIATO DIPENDENTE DA ALBERGHI, LOCANDE DELLA PROVINCIA DI GENOVA

	Alberghi di lusso	di lusso	1ª Categoria	goria	2. Categoria	goria	3. Categoria	egoria	Alberghi 4ª cat.
CATEGORIA DEL PERSONALE	C. F.	N. C. F.	C. F.	N. C. F.	C. F.	N. C. F.	C. F.	N. C. F.	e locande
		,							
Personale 1ª categoria A			-		-				
Uomini superiori ai 20 anni	48.650	45.550	44.800	43.600	,		1	ł	1
Donne superiori ai 20 anni	40.100	38.350	37.750	36.700	1		l	l	- Branching
Personale 1ª categoria B		_			-				
Uomini superiori ai 20 anni	46.280	43.380	42.660	41.510	41 160	40.570	i	ļ	1
Donne superiori ai 20 anni	38.190	36.510	35.960	34.940	1	1	1	1	l
		-							
Personale di 2ª categoria									
Uomini superiori ai 20 anni	40.000	38.350	38.260	37.220	37 110	36.650	35.630	35.130	1
Donne superiori ai 20 anni	33.620	32.240	32.050	31.190	31.000	30.580	29.930	29.510	ľ
Personale di 3ª categoria			_						
Uomini superiori ai 20 anni	37.290	35.800	35.720	34 770	34.780	34.330	33.380	32.940	31.500
Donne superiori ai 20 anni	31.040	29.770	29.570	28.750	28.730	28.320	27.760	27.360	26.150
Homini dai 18 ai 20 anni	1	29.250	1	28.340	1	27.990	al property and the second	27.480	26.350
Donne doi 18 ai 90 anni	}	21.200	1	20.440	1	20.050	1	19.590	18.740
Dollie dat to at 20 cities	1	21.850	ŀ	21.100	t	20.760	İ	20.260	19.420
Comming and 10 a		18.430	ļ	17.590	ì	17.280	1	16.850	16.010
Tours and it will]	14.820	1	14.060	ı	13.630	ł	13.300	12.510
Donne inferiori ei 16 anni	1	13.800	l	13.040	1	12.710	1	12.210	11.480
Donlie interiors at 10 anns						mun.			

Al personale interno di 3ª categoria (uomini e donne superiori ai 20 anni) dovranno essere inoltre corrisposte, in aggiunta ai minimi di cui sopra:

L. 700 mensili per i dipendenti da alberghi di lusso, le, 2º e 3º categoria e da pensioni di 1º e 2º categoria. L. 600 mensili per i dipendenti da alberghi di 4º categoria, pensioni di 3º categoria e locande.

Per il vitto e alloggio non fruiti in natura, dovranno essere corrisposte:

L. 9.950 mensili per il vitto; (valore convenzionale vitto L. 7.735 mensili). L. 1.200 mensili per l'alloggio; (valore convenzionale alloggio L. 300 mensili).

TABELLA « D » 1º Marzo 1960

1º Marzo 1960 TABELLA «C» TABELLA RAPPORTO A GIORNATA PER IL CALCOLO DI PREAVVISO E FERIE

CATEGORIA DEL PERSONALE	Albergui di lusso	1* Categoria	2ª Categoria	3ª Categoria	4ª Categoria
Personale d'i 1ª categoria A					
Uomini superiori ai 20 anni	2.070	1.960		l	1
Donne superiori ai 20 anni	1 770	1 700	ļ	1	1
Personale di 1ª categoria B					
Uomini superiori ai 20 anni	1.990	1.880	1.830	ı	I
Donne superiori ai 20 anni	1 700	1.630	-	1	I
Personale di 2ª categoria					
Uomini superiori ai 20 anni	1.770	1.720	1.680	1.630	1
Donne superiori ai 20 anni	1.530	1.480	1.450	1.410	ı
Personale di 3ª categoria					
Uomini superiori ai 20 anni	1.670	1 620	1 600	1.540	1.480
Donne superiori ai 20 anni	1.430	1.390	1.360	1.320	1.270
Uomini dai 18 ai 20 anni	1.390	1.350	1.340	1.320	1.280
Donne dai 18 ai 20 anni	1.080	1.050	1.040	1.020	980
Uomini dai 16 ai 18 anni	1 100	1.080	1.060	1.040	1.010
Uomini dai 16 ai 18 anni	970	940	930	910	880
Uomini inferiori ai 16 anni	830	800	790	780	750
Donne inferiori ai 16 anni	800	770	750	730	710
		_	_		

Per il personale interno -- uomini e donne superiori ai 20 anni -- le suddette cifre dovranno essere maggiorate di:

L. 27 per i dipendenti da alberghi di lusso, 1^{8} , 2^{8} e 3^{8} categoria; L. 23 per i dipendenti da alberghi di 4^{8} categoria e locande.

TABELLA GRATIFIC

LBERGO DELLA PROVINCIA	
I LAVORATORI	DI GENOVA
PER I	<u> </u>
A NATALIZIA	
5	

CATEGORIA DEL PERSONALE	Alberghi di lusso	1ª Categoria	2ª Categoria	1º Categoria 2º Categoria 3º Categoria 4º Categoria	4. Categoria
Personale di 1ª categoria A					
Uomini superiori ai 20 anni	55.130	52.230	1	1	1
Donne superiori ai 20 anni	47.280	46.260	1	1	1
Personale di 1ª categoria B					
Uomini superiori ai 20 anni	52.860	50.120	48.900	1	!
Donne superiori ai 20 anni	45.380	43.480	1	1	1
Personale di 2ª categoria					
Uomini superiori ai 20 anni	47.210	45.770	44.910	43.410	[
Donne superiori ai 20 anni	40.960	39.620	38.820	37.750	ı
Personale di 3ª categoria					
Uomini superiori ai 20 anni	44.580	43.280	42.590	41 190	39.530
Donne superiori ai 20 anni	38.440	37.190	36.560	35.590	34.180
Uomini dai 18 ai 20 anni	37.290	36.370	36.020	35.510	34.380
Donne dai 18 gi 20 anni	29.230	28.470	28.080	27.620	26.770
Uomini dai 16 ai 18 anni	29.870	29.130	28.790	28.300	27.450
Donne dai 16 ai 18 anni	26.460	25.620	25.310	24.880	24.040
Uomini inferiori ai 16 anni	22.850	22.090	21.660	21.330	20.540
Donne inferiori ai 16 anni	21.820	21.070	20.740	20.240	19.510
	_	_	_		

La suddetta gratifica dovrà essere maggiorata delle seguenti somme al personale interno:

Uomini e donne superiori ai 20 anni dipendenti da alberghi di lusso, 1ª, 2ª e 3ª categoria: L. 700; Uomini e donne superiori ai 20 anni dipendenti da alberghi di 4^a categoria e locande L. 600.:

TABELLA « É » 1º Marzo 1960

TABELLA RAPPÓRTO A GIORNATA PER IL CÓMPEÑSO FESTIVITÀ NAZIONALI ED INFRASETTIMANALI

CATEGORIA DEL PERSONALE	Alberghi di lusso	1ª Categoria	1ª Categoria 2ª Categoria	3° Categoria	3º Categoria 4º Categoria	CATEGOR
Personale di 18 categoria A						Personale
Uomini superiori ai 29 anni	2.495	2.360	1		1	Uomini sup
Donne superiori ai 20 anni	2.135	2.040	I	ļ	1	Donne supe
Personale di 1ª categoria B						Personale
Uomini superiori ai 20 anni	2.390	2.260	2.200	1	ļ	Uomini sup
Donne superiori ai 20 anni	2.040	1.950	l	1	l	Donne supe
Personale di 2ª categoria						Personale
Uomini superiori ai 20 anni	2.130	2.060	2.020	1.920	!	Uomini sup
Donne superiori ai 20 anni	1.840	1.780	1.740	1.600	1	Donne supe
Personale di 3ª cutegoria						Personale
Uomini superiori ai 20 anni	2.000	1.940	1.910	1.850	1.770	Uomini sup
Donne superiori ai 20 anni	1.720	1.660	1.630	1.590	1.520	Donne supe
Uomini dai 18 ai 20 anni	1.670	1.630	1.610	1.580	1.530	Uomini dai
Uomini dai 18 ai 20 anni	1.300	1.260	1.240	1.220	1 180	Donne dai
Uomini dai 16 ai 18 anni	1.320	1.290	1.280	1.250	1.210	Uomini dai
Donne dai 16 ai 18 anni	1.170	1.130	1.110	1 100	1.060	Donne dai
Uomini inferiori ai 16 anni	1.000	970	950	930	900	Uomini infe
Denne inferiori ai 16 anni	950	920	800	880	850	Donne infe

LAVORATORI SALARIATI D'ALBERGO TABELLA RAPPORTO A GIORNATA PER IL CALCOLO DELL'INDENNITÀ DI ANZIANITÀ

TABELLA «F» lo Marzo 1960

CATEGORIA DEL PERSONALE	Alberghi di lusso	1. Categoria	2• Categoria	1. Categoria 2. Categoria 3. Categoria	4* Categoria
Personale di 1ª calegoria A					
Uomini superiori ai 20 anni	2.250	2.125	1	1	1
Donne superiori ai 20 anni	1.920	1.830	l	l	1
Personale di 1ª categoria B					
Uomini superiori ai 20 anni	2.150	2.030	1.970	-	
Donne superiori ai 20 anni	1.850	1 760	Equipped 2	ł	
Personale di 2ª categoria					
Uomini superiori ai 20 anni	1.900	1.850	1.820	1.750	[
Donne superiori ai 20 anni	1.650	1.610	1.560	1.520	1
Personale di 3ª categoria					
Uomini superiori ai 20 anni	1.800	1.750	1.720	1.660	1.590
Donne superiori ai 20 anni	1.550	1.500	1.470	1.430	1.370
Uomini dai 18 ai 20 anni	1.500	1.460	1.450	1.430	1.380
Donne dai 18 ai 20 anni	1 170	1 130	1 120	1 100	1.060
Uomini dai 16 ai 18 anni	1 190	1 160	1 150	1.120	1.090
Donne dai 16 ai 18 anni	1.050	1.020	1.000	086	950
Uomini inferiori ai 16 anni	006	870	850	840	810
Donne inferiori ai 16 anni	880	830	810	800	760

Tabella « H'n 1º marzo 1960

TABELLA CALCOLO LAVORO STRAORDINARIO PER IL PERSONALE D'ALBERGO

 $(55\% ^{\rm o}$ a carico del datore di lavoro — 45% a carico della percentuale)

				=======================================	1 dator				MINI		J tiens							÷	
	10ª ORA	ORDINA	RIA			Dato	re lavoro	Perce	ntuale		Totale	Dat	ore la	voro		entua	,-	Tot	ale
Alberghi di Personale di Personale di Personale di Personale di	la categori la categori 2ª categori	is $oldsymbol{B}$					126 121 107 102		104 99 88 83		230 220 195 185			-		88 86 77 72			195 190 170 160
Alberghi di Personale di Personale di Personale di Personale di	la categori la categori la categori 2a categori	ia ia A ia B ia					121 115 104 99		99 95 86 81		220 210 190 180		10 9 9 8	4 9 1		86 81 74 70			190 180 165 155
Alberghi di Personale di Personale di Personale di	la categori 2ª categori 3ª categori	a <i>B</i> a a					113 102 96		92 83 79		205 185 175		_ 8 8			72 68		-	- 160 150
Alberghi di Personale di Personale di Alberghi di	2ª categori 3ª categori 4ª categoria	a a a e Pensi	oni di		:		99 93		81 77		180 170		8:			70 65			155 145
Piccoli Albe Personale di	3ª categori	a	ioni		ļ		91		74	1	165		7	7		63	·		140
Personale in Personale dai Personale dai Personale infe	18 ai 20 16 ai 18	anni anni			1		rid	uzione uzione uzione	· 30	% % %				rid	uzior uzior uzior	ne 3	20 % 80 % 60 %		
Тавелла « G » 1° Магго 1960	4ª Categoria		ı	1		ļ	I		İ	1		165	140	140	110	110	95	80	76
TAB Io M	3º Untegoria 4º Categoria		ŀ	ł		1	l		180	155		170	145	145	011	110	100	38	80
BERGO AD ORA		White delines the discount has	800	1		205	1		185	160		175	150	145	110	115	100	85	80
RIATI D'AL	1* Categoria		220	180		210	190		190	165		180	155	150	115	120	105	06	30 30
LAVORATORI SALARIATI D'ALBER TABELLA PAGA RAPPORTATA AD	Alberghi di lusso		230	195		220	190		195	170		185	160	155	129	125	110	95	06
LAVORAT TABELLA F	CATEGORIA DEL PERSONALE	Personale di 1ª categoria A	Uomini superiori ai 20 auni	Donne superiori ai 20 anni	Personale di 1º categoria B	Vomini superiori ai 20 anni	Donne superiori ai 20 anni	Personale di 2ª categoria	Uomini superiori ai 20 anni	Donne superiori ai 20 anni	Personale di 3ª categoria	Uomini superiori ai 20 anni	Donne superiori ai 20 anni	Uomini dai 18 ai 20 anni	Donne dai 18 ai 20 anni	Uomini dai 16 ai 18 anni	Donne dai 16 ai 18 anni	Uomini inferiori ai 16 anni	Donne inferiori ai 19 anni

Segue: Tabella « H » 1º marzo 1960

TABELLA CALCOLO LAVORO STRAORDINARIO PER IL PERSONALE D'ALBERGO

(55 % a carico del datore di lavoro — 45 % a carico della percentuale

ODY MEDICODAY DIN GUGONOS		Uomini			DONNE	
ORE STRAORDINARIE SUCCESSIVE	Datore lavoro	Percentuale	Totale	Datore lavoro	Percentuale	Totale
Alberghi di lusso						
Personale di la categoria A	190	155	345	160	132	299
Personale di la categoria B	181	149	330	157	128	28
Personale di 2ª categoria	160	132	292	140	115	25
Personale di 3ª categoria	151	126	277	132	108	240
Alberghi di la categoria						
Personale di la categoria A.	181	149	330	157	128	28
Personale di la categoria B	173	142	315	148	122	27
Personale di 2ª categoria	157	128	285	136	111	24
Personale di 3ª categoria	148	122	270	127	105	23:
Alberghi di 2ª categoria e Pensioni di 1ª categoria	ļ					
Personale di la categoria B	169	138	307			
Personale di 2ª categoria	151	126	277	132	108	24
Personale di 3ª categoria	144	118	262	124	101	22
Alberghi di 3ª categoria e Pensioni di 2ª categoria		[
Personale di 2ª categoria	148	122	270	128	104	23
Personale di 3ª categoria	140	115	255	119	98	21
Alberghi di 4º categoria e Pensioni di 3º categoria Piccoli Alberghi e Piccole Pensioni	1					
Personale di 3ª categoria	136	1111	247	115	95	21
Personale inferiore ai 20 anni		1	I		i	
Personale dai 18 ai 20 anni	' ri	duzione 15	0/	ri	duzione 15	0/
Personale dai 16 ai 18 anni	,	duzione 30			duzione 30	
Personale inferiore ai 16 anni		duzione 50	%	1	duzione 50	%

TABELLA « I » 1º marzo 1960

TABELLA SALARIALE PER DIPENDENTI DA PICCOLI ALBERGHI A PAGA FISSA

(rientranti nell'articolo 66 del Contratto Nazionale ed applicabile previo accordo fra le Associazioni Sindacali)

		Retribuzione mensile	Supplemento	mensile per
		per 9 ore giornaliere	10 ore giornaliere	11 ore giornaliere
Alberghi da 26 a 45 posti letto				
Cameriere, conduttore, facehino, cuoco		31.510	4.265	8.955
Guardia di notte, interno in genere		30.990	4.210	8.840
Cameriera, lavandaia, cuoca		26.150	3.660	7.700
Interne in genere - donne	-	25.620	3.610	7.590
Uomini dai 18 ai 20 anni		26.350	3.690	7 750
Uomini dai 16 ai 18 anni		19.230	2.880	6.060
Uomini inferiori ai 16 anni		12.460	2.130	4.480
Donne dai 18 ai 20 anni		18.920	2.860	6.010
Donne dai 16 ai 18 anni		15.740	2.500	5.240
Donne inferiori ai 16 anni .	• •	11.530	2.030	4.260
Alberghi da 16 a 25 posti letto				
Cuoco, conduttore, facchino, cameriere		29.180	4.000	8.400
Guardia di notte, interno in genere	Ì	28.680	3.950	8.300
Cameriera, lavandaia, cuoca		24.140	3.430	7.210
Interne in genere - donne	[23.660	3.380	7.090
Uomini dai 18 ai, 20 anni		24.410	3.460	7.260
Uomini dai 16 ai 18 anni	.	17.820	2.730	5.730

Segue TABELLA «I»

1º marzo 1960

		Retribuzione mensile	Supplemento	mensile per
		per 9 ore giornaliere	10 ore giornaliere	11 ore giornaliere
Uomini inferiori ai 16 anni		11.570	2.050	4.310
Donne dai 18 ai 20 anni		17.930	2.760	5.790
Donne dai 16 ai 18 anni		14.530	2.370	4.970
Donne inferiori ai 16 anni		10.640	1.950	4.090
Alberghi fino a 15 posti letto	!			
Cuoco, conduttore, facchino, cameriere		26.790	3.740	7.860
Guardia di notte, interno in genere .	:	26.360	3.690	7.750
Cameriera, lavandaia, cuoca		22.120	3.220	6.770
Interne in genere - donne		21.700	3.170	€.660
Uomini dai 18 ai 20 anni	•	22.470	3.250	6.820
Uomini dai 16 ai 18 anni		16.400	2.570	5.400
Uomini inferiori ai 16 anni .		10.680	1.950	4.090
Donne dai 18 ai 20 anni		16.040	2.550	5.350
Donne dai 16 ai 18 anni .		13.360	2.640	4.690
Donne inferiori ai 16 anni		9.750	1.850	3.880

Al personale interno (uomini e donne superiori ai 20 anni) dovranno essere corrisposte, in aggiunta al salario di cui sopra, L. 600 mensili.

Per il vitto e l'alloggio non fruiti in natura dovranno essere cosrisposte:

- L. 9.950 mensili per il vitto (Valore convenzionale vitto L. 7.735 mensili).
- L. 1.200 mensili per l'alloggio (Valore convenzionale alloggio L. 303 mensili).

TABBILLA « L »

1º marzo 1960

LAVORATORI SALARIATI DIPENDENTI DA PICCOLI ALBERGHI A PAGA FISSA

	A	ALBERGHI DA		
	26 a 45 posti letto	16 a 25 posti letto	fino a 15 posti letto	
Gratifica natalizia				
Uomini superiori ai 20 anni	39.280	36.960	34.610	
Uomini dai 18 ai 20 anni .	34.390	32.440	30.500	
Uomini dai 16 ai 18 anni	27.260	25.850	24.430	
Uomini inferiori ai 16 anni .	20.490	19.600	18.710	
Donne superiori ai 20 anni	38.600	31.930	29.940	
Donne dai 18 ai 20 anni	26.950	25.960	24.070	
Donne dai 16 ai 18 anni .	23.770	22.560	21.390	
Donne inferiori ai 16 arni	19.560	18.670	17.780	
Rapporto a giornata per il calcolo di ferie - Indennità preavviso				
Uomini superiori ai 20 anni	1.470	1.380	1.290	
Uomini dai 18 ai 20 anni	1.280	1.200	1.130	
Uomini dai 16 ai 18 anni	1.000	950	000	
Uomini inferiori ai 16 anni	750	710	680	
Donne superiori ai 20 anni	1.260	1.190	1.110	
Donne dai 18 ai 20 anni	990	960	880	
Donne dai 16 ai 18 anni	870	820	780	
Donne inferiori ai 16 anni	710	680	640	

Seque Tabiala « L »
1º marzo 1960

LAVORATORI SALARIATI DIPENDENTI DA PICCOLI ALBERGHI A PAGA FISSA

	i	ALBERGHI DA			
	-	26 a 45 posti letto	16 a 25 posti letto	fino a 15 posti letto	
Rapporto a giornatu per il calcolo della inde:	ınità di anzianità	İ			
Uomini superiori ai 20 anni		1.580	1.490	1.390	
Uomini dai 18 ai 20 anni	1	1.380	1.300	1.220	
Uomini dai 16 ai 18 anni	}	1.090	1.030	970	
Uomini inferiori ai 16 anni	• • }	800	770	730	
Donne superiori ai 20 anni		1.360	1.280	1.200	
Donne dai 18 ai 20 anni	• •	1.070	1.030	950	
Donne dai 16 ai 18 anni	.]	940	890	840	
Donne inferiori ai 16 anni		770	730	696	
Rapporto a giornata per compenso festività n manali	azionali ed ınfrasetti-	1	ŀ		
Uomini superiori ai 20 anni		1 760	1.650	1.54	
Uomini dai 18 ai 20 anni	}	1.530	1.440	1.36	
Uomini dai 16 ai 18 anni		1.210	1.140	1.07	
Uomini inferiori ai 16 anni		890	850	81	
Donne superiori ai 20 anni	1	1.510	1.420	1.33	
Donne dai 18 ai 20 anni	•	1 190	1 150	1.06	
Donne dai 16 ai 18 anni		1.050	990	93	
Donne inferiori ai 16 anni	. !	850	800	77	

ALLEGATO

PROTOCOLLO AGGIUNTIVO PER IL PERSONALE SALARIATO DIPENDENTE DA AZIENDE ALBER-GHIERE, PENSIONI E LOCANDE DELLA PRO-VINCIA DI GENOVA

Allo scopo di chiarire la portata di alcune norme incluse nel contratto integrativo valido per il personale salariato dipendente da alberghi, pensioni e locande della provincia di Genova, stipulato il 1º marzo 1960, con la presente, le Organizzazioni firmatarie precisano:

INDENNITÀ DI CONTINGENZA

In riferimento all'art. 8 dell'accordo integrativo provinciale, ogni variazione di contingenza, sia in aumento che in diminuzione, sarà applicato ai minimi garantiti contemplati dalla tabella B allegata all'Accordo provinciale, in analogia al settore industriale, con le decurtazioni relative alla valutazione convenzionale del vitto e alloggio.

CUMULO RIPOSI SETTIMANALI

A chiarimento dell'art. 3 dell'Accordo Integrativo provinciale, considerata la particolare esigenza di servizio delle aziende alberghiere durante il periodo di maggior lavoro, è ammesso che pessano essere cumulati fino a quattro riposi settimanali. In tal caso, al lavoratore interessato, dovrà essere corisposta l'indennità di vitto e alloggio, per quei giorni, qualora non venissero godute in natura.

PICCOLI ALBERGHI E PICCOLE PENSIONI

Gli Alberghi di categoria terza e quarta e le pensioni di categoria seconda e terza e locande, purchè con un numero di letti (compreso le dipendenze) non superiore ai 45, sono di regola considerati « piccoli alberghi e annuale anche l'importo della gratifica natalizia; il piccole pensioni » ai sensi dell'art. 66 del Contratto tutto diviso per 12.

Nazionale di lavoro: queste aziende possono retribuire il personale dipendente con compensi fissi, stabiliti dalla tabella I allegata all'Accordo Integrativo provinciale.

Le Organizzazioni dei lavoratori segnaleranno alla Commissione di cui al comma B) dell'art. 18 quelle aziende che a loro parere, per il numero di dipendenti, per il presunto incasso od altri motivi, sarebbero da escludere dall'applicazione delle tabelle con retribuzione fissa.

In caso di disaccordo, le parti ricorreranno alla Commissione Paritetica provinciale di cui all'art. 18, comma A) dell'Accordo Integrativo, la cui decisione sarà definitiva. E' pertanto applicabile, nei confronti di tali aziende alberghiere, la norma di cui all'art. 19 dello stesso Accordo Integrativo.

Per quanto riguarda il compenso per lavoro superiore alle ore previste dalla tabella nei « piccoli alberghi » ecc. si precisa che qualora i dipendenti effettuassero il lavoro straordinario e non fossero loro corrisposti i compensi già stabiliti mensilmente per la decima ora e l'undicesima ora (escluso l'ora per la consumazione dei pasti) i lavoratori avranno diritto a richiedere, in sede vertenziale, il riconoscimento del compenso per lavoro straordinario, nella misura e con le modaiità contemplate dal Contratto Nazionale di lavoro.

Tra datore di lavoro ed i propri dipendenti potrà essere concordato che il lavoro superiore alle 9 ore possa effettuarsi anche in determinati periodi dell'anno, mai però per un periodo inferiore ad un mese.

GRATIFICA NATALIZIA

In analogia a quanto precisato dall'art. 23 del C.L.N. la gratifica natalizia spettante al personale salariato dipendente da alberghi, pensioni e locande, è quella stabilita dalle tabelle D e L allegate all'accordo integrativo, qualunque sia la retribuzione.

Dette tabelle convenzionali sono calcolate su!la base del salario, sulla media della percentuale di servizio, sul valore del vitto e alloggio aggiungendo nel computo

Visti l'accordo, la tabeila da A a L e l'allegato che precedono, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:

SULLO

ACCORDO COLLETTIVO 11 SETTEMBRE 1958, PER IL PERSONALE SALARIATO E IMPIEGATIZIO DIPENDENTE DA AZIENDE ALBERGHIERE DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

L'anno 1958, il giorno 11 del mese di settembre, in la Spezia, nella Sede dell'Unione Industriali,

tra

Associazione Albergatori della provincia della Spezia rappresentata dal suo Presidente, sig. Luigi De Sialzi, assistito dal rag. Antonio De Moro, Capo Ufficio Sindacale dell'Unione Industriali e dal sig. Remigio Balbarini,

е

FEDERAZIONE PROVINCIALE LAVORATORI ALBERGO E MENse; rappresentata dalla sig.ra *Maria Soncini* e con lo intervento della sig.na *Wilma Fucini* della Camera del lavoro:

nonchè

Inuero Sindacato Lavoratori Albergo e Mensa, rappresentato dal cav. Cesare Lupi ,Segretaric Provinciadella Federazione Sindacati Commercio C.I.S.L.;

CALIERA SINDACALE PROVINCIALE dell'U.I.L., rappresentata dal sig. Mauro Cerri,

è addivenuti al completamento dell'Accordo Integrativo Provinciale 31 agosto 1957, da valere per i lavoratori dipendenti dagli Alberghi della Provincia della Spezia, mediante la fissazione di quanto segue:

a) Salari e minimi garantiti mensili per i lavoratori dipendenti dagli Alberghi di 1º categoria della Provincia della Spezia:

i salari e i minimi garantiti, ronchè i punti di percentuale spettanti a ciascuna categoria di mestiere meno quelli indicati nell'allegata tabella 1.

L'applicazione degli stessi decorre dal 1º gennaio 1968.

b) Minimi di stipendio mensile per gli impiegati dipendenti dagli Alberghi di 1º categoria della Provincia della Spezia:

i minimi di stipendio mensile nonchè i punti di percentuale spettanti a ciascuna categoria di impiegati meno quelli indicati nella allegata tabella 2.

L'applicazione degli stessi decorre dal 1º gennaio 1958.

c) Minimi di stipendio mensile per gli impiegati di pendenti dagli Alberghi di 2ª categoria, Alberghi di 3ª categoria, Locande e Pensioni della Provincia della Spezia:

i minimi di stipendio mensile nonchè i punti di percentuale spettanti a ciascuna categoria di impiegati meno quelli indicati nell'allegata tabella 2.

L'applicazione degli stessi decorre dal 1º scttembre 1958.

d) Per tutto quanto non previsto con il presente Accordo, si intendono qui richiamate le disposizioni fissate con l'Accordo Provinciale Integrativo 31 agosto 1957, sopra indicato.

TABELLA N. 1

7.810

28.581

SALARI E MINIMI GARANTITI PER IL PERSONALE DIPENDENTE DAGLI ALBERGHI DI 1ª CATEGORIA DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

A decorrere dal 1º gennaio 1958

A decorrere dal 1º	gennaio	1958	
QUALIFICHE	Pun- teggio	Salari funzionali	Minimi garantiti
1	2	3	4
Ristorante e bar :			
Capo cameriere (Maître d'Hôtel) Capo cameriere Cameriere ai piani Barman Cameriere di sala (Chef de rang) Cameriere 2º cameriere (Demi chef) Commis ai piani Commis di sala	16 14 12 12 11 10 8 7 6	4.220 3.840 3.700 3.700 3.500 3.375 3.000 2.580 2.580	38.720 35.200 34.600 34.600 34.116 32.492 30.460 26.535 26.000
Portineria:	1		
1º portiere 2º portiere . Portiere unico Portiere di notte . Guardia di notte .	14 11 10 9 8	3.840 3.840 2.980 4.630 4.630	35.200 34.116 34.930 32.490 30.460
Ascensorista o commissioniere: oltre i 18 anni sotto i 18 anni Telefonista .	5 3 8	2.580 1.720 11.500	
Servizio ai piani:			
Governante Cameriera ai piani Facchino ai piani Guardarobiera Lavandaia Stiratrice	12 7 8 7 6 7	14.400 2.980 4.235 7.810 10.462 7.810	28.580 30.460 28.580 28.580
Servizio di cucina :			
1º cuoco Cuoco unico Aiuto cuoco Cuoca Aiuto cuoca Garzone cucina	14 12 9 9 7 8	41.566 41.566 18.430 34.418 10.590 14.032	33.169 30.462 32.492 29.650 30.462
Donna tuttofare Dispensiere	6 8	7.810 9.663	1

Dispensiera

TABELLA N. 2
MINIMI DI STIPENDIO MENSILE PER GLI IMPIEGATI DIPENDENTI DAGLI ALBERGHI
DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

		STIPENDIO							
	ggio	Alberghi	1ª cat.	Alberghi	2ª cat.	Alberghi Locande e	3ª cat. Pension		
QUALIFICHE	Punteggio	a decorrere dall'1-1-1958		a decorrere doll'1-1-1958		decorrere d	correre dall'1-9-1958		
		uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne		
Impiegati 1º Categoria;									
Direttore (sup. 21 anni)	12 12	56.000 51.000	53.300 48.500	50.000 45.600	47.600 43.400		43.700 39.800		
Impiegaii 2º Categoria A;									
Capo ricevimento ;	10 10 10								
(superiore 21 anni)		46.000	37.900	41.100	33.900	37.700	31.100		
Impiegati di 2ª Categoria B;									
Cassiere	8				İ				
Primo segretario con almeno due elementi in sottordine .	8								
Economo	7		į	į					
Controllo amministrativo	7					1			
Impiegato unico addetto all'amministrazione del personale negli Alberghi di 1ª categoria (ove non esista il capo del personale)	7			·					
Corrispondenti in almeno tre lingue	7					1			
Segretario con mansioni di ricevimento e cassa	7			:	-				
(superiore 21 anni)		41.000	33.800	36.600	30.200	33.600	27.700		
Impiegati di 3º Categoria A;									
Segretario	6								
Corrispondente	6								
Controllo amministrativo	6								
Magazziniere depositario	5 5								
Stenodattilografa-segretaria [mpiegato comune o addetto all'amministrazione del personale	6		1						
(superiore a 21 anni)		36.000	29.500	32.200	26.400	29.500	24.200		
(dai 20 ai 21 anni)		33.800	27.500	30.200			22.600		
Impiegati di 3º Categoria B;									
Aiuto segretario	3								
Aiuto ricevimento	5								
Cassiere bar e ristorante	3								
Controllo merci	5								
Aiuto cassiere Impiegato d'ordine	5 5								
Stenodattilografo o dattilografo	2								
(superiore a 21 anni)	_	31.000	25.400	27.700	22.700	25.400	20.80		
(dai 20 ai 21 anni) .		29.200	23.700	26.100			19.40		
(dai 18 ai 20 anni)		24.900	18.000				14.70		

Visti l'accordo e le tabelle nn. 1 e 2 che precedono, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:

SULLO

ACCORDO COLLETTIVO 28 SETTEMBRE 1959, INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 18 DICEMBRE 1949 E SUCCESSIVE MODIFICHE, PER IL PERSONALE SALARIATO DIPENDENTE DA ALBERGHI, HOTELS MEUBLÉS, PENSIONI E LOCANDE, E DA RISTORANTI, CAFFÈ E BARS ANNESSI, DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

L'anno 1959, il giorno 28 del mese di settembre, in La Spezia, nella sede dell'Unione Industriali,

tra

l'Associazione Albergatori della Provincia della Spezia, rappresentata dal suo Presidente Sig. Luigi De Scalzi, assistito dal dott. Tito Favi, Direttore dell'Unione Industriali della Provincia della Spezia e dal Rag. Antonio De Moro, Capo dei Servizi sindacali dell'Unione medesima, con l'intervento dei Sigg.: Dott. Fernando Gaietta, Rag. Remigio Balbarini, Riccardo Regi e Sig.ra Renata Landini,

e

la Federazione Provinciale Sindacati Commercio (C. S.L.), rappresentata dal Cav. Cesare Lupi, Segretario Provinciale Sindacato Commercio, assistito dal Signor Italo Franceschini, Segretario Sindacale dell'Unione Provinciale Sindacale C.I.S.L.;

nonché

la Federazione Provinciale Dipendenti Alberghi e Mensa, rappresentata dal Sig. Almo Paita, Segretario Provinciale F.I.L.A.M., assistito dal Sig. Adolfo Zanella, Segretario Nazionale F.I.L.A.M. (C.G.I.L.);

l'Unione Provinciale Dipendenti Azumde Commerciali e Affini (U.I.D.A.C.), rappresentata dal Sig. *Ulpiano Tonelli* del Sindacato Provinciale Albergo e Mensa, assistito dal Sig. *Egidio Bogi*, Segretario della Camera Sindacale Provinciale dell'U.I.L.,

in sostituzione del Contratto Provinciale 31 agosto 1957 — completato dall'Accordo 11 settembre 1958 — disdettato e scaduto, si è concluso il seguente Accordo Provinciale, da valere per tutti i lavoratori d'albergo della Provincia della Spezia integrativo al rinnovato Contratto Collettivo Nazionale 7 luglio 1959.

Art. 1.

Ai sensi degli artt. 27, 28 e 32 del Contratto Nazionale di Lavoro, la retribuzione mensile dovuta, a far tempo dal 1º settembre 1959, al personale degli alberghi di 1º e 2º categoria è costituita dal salario, dal vitto ed alloggio e dalla percentuale di servizio sui conti dei clienti.

Il salario è, per ciascuna qualifica, quello indicato alla colonna n. 3 delle allegate tabelle A) e B).

La percentuale di servizio è quella applicata sui conti dei clienti nella misura stabilita dall'art. 30 del Contratto Nazionale di Lavoro.

Per quanto concerne il vitto ed alloggio si rimanda al successivo art. 5.

L'importo dei salari, in riferimento allo specifico numero e qualifiche del personale dipendente, come pure l'importo della percentuale di servizio verranno conglobati, da ciascuna Azienda alberghiera di 1° e 2° categoria, in un unico tronco.

La ripartizione tra il personale del tronco salari e del tronco percentuale avrà luogo in base al punteggio indicato per ciascuna qualifica alla colonna $n.\ 2$ delle allegate tabelle A) e B).

Art. 2.

In riferimento al punto 1º del Patto Aggiuntivo annesso al vigente Contratto Nazionale di Lavoro, le parti concordano di mantenere in vigore, per il personale dipendente dagli alberghi di 1ª e 2ª categoria, i minimi garantiti nella misura che, per ciascuna qualifica; risulta determinata alla colonna n. 4 delle allegate tabelle A) e B).

Di conseguenza, per quei dipendenti il cui salario mensile e quota della percentuale di servizio spettanti in base a punteggio non raggiungessero il minimo garantito, le Aziende alberghiere corrisponderanno, a fine mese senza conguaglio nei mesi o periodi successivi, le eventuali differenze in meno ad integrazione e fino al raggiungimento dell'anzidetto minimo garantito.

Art. 3.

Con riferimento al 2º capoverso dell'art. 66 del Contratto Nazionale di Lavoro, si stabilisce che tutti gli alberghi di 3^a categoria, nonché le pensioni e locande, retribuiranno i dipendenti, a far tempo dal 1^o settembre 1959, con salario fisso mensile nella misura determinata, per ciascuna qualifica, nelle allegate tabelle B) e C).

Corrisponderanno, inoltre, il vitto ed alloggio a' sensi di quanto previsto dal successivo art. 5.

Art. 4.

I salari ed i minimi garantiti di cui all'allegata tabella A) per la 1º categoria, all'unita tabella B) per la 2º categoria ed alla compiegata tabella C) per la 3º categoria, pensioni e locande, si intendono valevoli per le Aziende alberghiere del Capoluogo della Provincia; le Aziende alberghiere site in località diversa dal Capoluogo applicheranno, invece, le minori retribuzioni risultanti, per ciascuna categoria e qualifica, dall'annessa tabella D).

Le Aziende alberghiere fuori del Capoluogo di Provincia, che sono situate in località specificatamente balneari e di villeggiatura, corrisponderanno, al solo personale assunto per il periodo di stagione, corrente dal 1º luglio al 15 settembre, le tariffe risultanti, per ciascuna categoria e qualifica, dalla allegata tabella $D\cdot 1$).

Art. 5.

Il valore del vitto ed alloggio somministrati in natura viene convenzionalmente stabilito a tutti gli effetti in L. 6.100 mensili (L.4.500 per il vitto e L. 1.600 per l'alloggio) per tutte le Aziende alberghiere del Capoluogo, ed in L. 5.500 mensili (L. 4.000 per il vitto e L. 1.500 per l'alloggio) per tutte le Aziende alberghiere situate fuori del Capoluogo di Provincia.

Nella stessa misura viene determinata l'indennità sostitutiva qualora le Aziende alberghiere non siano in grado di somministrare il vitto o di fornire l'alloggio.

Resta, comunque, stabilito che nessuna indennità sostitutiva compete al lavoratore per il vitto quando questi non ne usufruisca per suo fatto o volontà.

Così pure quando egli si rifiuti di usare dell'alloggio messogli a disposizione dagli albergatori, competerà allo stesso una indennità sostitutiva ridotta nella misura di L. 600 mensili (L. 500 mensili per i dipendenti da Aziende alberghiere site fuori del Capoluogo di provincia).

Art 6.

Per i servizi extra restano confermate le seguenti tariffe:

	Per servizio fino a 8 ore	Per servizio oltre le 8 ore
Cameriere	L. 2.200	L. 2.750
Cuoco	» 2.750	» 3.300
Personale di fatica	» 1.650	» 1.980

Art. 7

La misura della gratifica natalizia, dovuta al personale ai sensi dell'art. 23 del rinnovato Contratto collettivo nazionale di lavoro 7 luglio 1959 risulta fissata nei valori indicati nella tabella E) per gli Algerghi di 1^a categoria e nella tabella F) per gli Alberghi di 2^a e 3^a categoria, pensioni e locande.

Art. 8.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al 4º comma dell'art. 43 del vigente Contratto di Lavoro della categoria, le retribuzioni giornaliere da prendersi a base per il computo delle indennità di licenziamento, si ottengono dividendo per 26 i valori riprodotti nelle tabelle E) ed F) allegate al presente Accordo.

Per l'anzianità maturata sino al 31 dicembre 1950, si assume il 65 % dei valori come più sopra calcolati.

Art. 9.

Le retribuzioni giornaliere calcolate come al precedente art. 8 serviranno, altresì, per il computo della indennità sostitutiva del preavviso, ferie e festività nazionali ed infrasettimanali.

Art. 10.

Le parti contraenti si dànno atto che con gli adeguamenti retributivi determinati con il presente Accordo integrativo si sono assolti gli incombenti tutti di cui all'art. 28 del rinnovato Contratto Nazionale di Lavoro 7 luglio 1959.

Art. 11.

Il presente Accordo, da valere per il personale alberghiero della Provincia della Spezia, decorre dal 1º settembre 1959 ed ha la durata di 6 mesi; si intenderà tacitamente prorogato per egual periodo di tempo qualore una delle parti non ne comunichi all'altra regolare disdetta un mese prima della scadenza.

TABELLA A

Salari e minimi garantiti per il personale dipendente gli aiberghi di la categoria della provincia di La Spezia

QUALIFICHE	Pun-	Salari	Minimi
1	teggio 2	funzionali 3	garantiti 4
Ristorante e bar ;			
cameriere (Maître d' Hôtel)	16	4.558	41.820
cameriere	14	4.148	38.020
riere ai piani .	12	3.996	37.370
inn	12	3.996	37.370
riere di sala (Chef de rang)	11	3.780	36.845
riere .	10	3.645	35.095
menere (Demi chef)	8	3.240	32.900
nis ai piani .	7	2.787	28.660
nıs di sala	6	2.787	28.080
Portineria ;			
ortiere	14	4.148	38.020
ortiere	11	4.148	36.845
ere unico.	10	3.219	37.725
ere di notte	9	5.001	35.090
dia di notte	8	5.001	32.900
nsorista o commissioniere:			
re 18 anni	5	2.787	28.660
tto 18 anni	3	1.858	20.475
ionista.	8	12.420	32.900
ante portineria	8	5.001	35.090
sta.	7	5.001	35.090
Servizio ai piani;			<u> </u>
ernanie	12	15.552	35.090
errere aı pıani .	7	3.219	30.87
hino ai piani	. 8	4.574	32.90
rdarobiera	8	8.435	30.87
andaia.	6	11.299	30.87
atrice	7	8.435	30.87
Servizio di cucina;			
luoco .	14	44.892	38.01
co unico	12	44.892	35.82
o euoco	9	20.445	1
18.	9	37.172	35.09
o cuoca .	7	11.438	
zone cucina	8	15.158	
na tuttofare	6	i	27.93
ensiere .	8	10.437	1
ensiera .	7	8.43	

TABELLA B

Salari e minimi garantiti per il personale degli alberghi di 2ª categoria situati nel capoluogo di provincia

A decorrere dal 1º settembre 1950

QUALIFICHE	Pun- teggio	Salari funzionali 3	Minimi garantiti 4
			-
Portiere	10	2.873	33.685
Portiere di notte	9	4.468	31.335
Capo cameriere .	. 14	3.702	33.945
Cameriere	10	3.255	31.335
Cameriere ai piani	7	2.873	27.565
Commis .	6	2.490	25.590
Commis inferiore 18 anni.	4	1.660	18.280
Facchino	8	4.085	29.375
Commissionario .	5	2.490	25.590
Commissionaric inferiore 18 anni .	3	1.660	18.280
1º Cuoco .	14	40.082	33.945
Cuoco uniso .	12	40.082	31.985
Aiuto cuoco .	9	18.254	29.375
Cuoca	9	33.189	31.335
Auto cuoca	7	10.212	28.595
Garzone cucina	8	13.531	29.375
Donna tuttofare .	6	7.532	24.940
Guardarobiera .	7	7.532	27.565
Lavandaia	. 6	10.085	27.565
Dispensiere .	8	9.319	29.375
Dispensiera .	7	7.532	27.565
5			
1			

TABELLA C

Salari fissi per il personale degli alberghi di 3º categoria, locande e pensioni situati nel capoluogo di provincia

QUALIFICHE	Salari fissi						
Portiere .	31.280						
Portiere di notte .	28.435						
Cameriere	32.700						
Cameriera ai piani .	24.170						
Facehino	28.150						
Commissionario generico	23.745						
Commissionario inferiore 18 anni.	17.775						
Cuoco	32.700						
Cuoca	28.435						
Garzone cucina	27.015						
Donna tuttofare .	24.170						
Lavandaia	24.170						
Guardarobiera .	24.880						

TABELLA D

Salari per il personale degli alberghi di 2ª categoria situati fuori del capoluogo di provincia

A decorrere dal 1º settembre 1959

QUALIFICHE	Pun- teggio	Salari funzionali	Minimi garantiti
1	1 2	3	•
Portiere	10.	2.266	26,565
Portiere di notte	9	3,524	
Capo cameriere .	14	2.920	26.770
Cameriore .	10	2.568	24.715
Cameriera ai piani	7	2.266	21.740
Commis .	6	1.964	20.185
Commis inferiore 18 anni	4	1.310	14.415
Facchino .	8	3.225	23.170
Commissionario	5	1.964	20.185
Commissionario inferiore 18 anni .	3	1.310	14.415
1º Cuoco	14	31.613	26.770
Cuoco unico	12	31.613	25.230
Aiuto euoco .	9	14.398	23.170
Cuoca	9	26.176	24.715
Aiuto euoca.	7	8.055	22.550
Garzone cucina	8	10.673	23.170
Donna tuttofare	6	5.941	19.670
Guardarobiera.	7	J.941	21.740
Lavandaia	6	7.954	21.740
Dispensiere	8	7.350	23.170
Dispensiera .	7	5.941	21.740

Segue TABELLA L

Salari fissi per il personale degli alberghi di 3ª categoria locande e pensioni situati fucri del capoluogo di provincia

A decorrere dal 1º settembre 1959

TABELLA D

Salari e minimi garantiti per il solo personale assunto per l' stagione (1º luglio-15 settembre) dagli alberghi di 2ª categori situati fuori del capoluogo ma in località specificatament balneari e di villeggiatura.

QUALIFICHE		Pun- teggio	Salari funzionali s	Minimi garautiti
Portiere .		10	3.031	35.54i-
Portiere di notte		9	4.714	33.06₹
Capo cameriere		14	3.906	35.820
Cameriere		10	3.436	33.065
Cameriera ai piani .		7	3.031	29.085
Commis		6	2.628	27.000
Commis inferiore 18 anni		4	1.752	19.290
Facchino		8	4.312	31.000
Commissionario .		5	2.628	27.000
Commissionario inferiore 18 anni		3	1.752	19.290
1º Cuoco		14	42.295	35.195
Cuoco unico		12	42.295	33.755
Aiuto cuoco		9	19.262	31.000
Cuoca		9	35.021	33.065
Aiuto cuoca		7	10.776	30.170
Garzone cucina	•	8	14.279	31.000
Donna tuttofare		6	7.948	26.315
Guardarobiera		7	7.948	29.085
Lavandaia		6	10.641	29.085
Dispensiere		8	9.833	31.000
Dispensiera		7	7.948	29.085

Segue TABELLA D-1

Salari fissi per il solo personale assunto per la stagione (1º luglio-15 settembre) dagli alberghi di 3ª categoria, locande e pensioni situate fuori del capoluogo ma in località specificatamente balneari e di villeggiatura.

QUALIFICHE	Salari fissi	QUALIFICHE	Salari fissi
			0.00
Portiera	24.230	Portiere	32.375
Portiere di notte .	22.025	Portiere di notte	29.435
Cameriere .	25.330	Cameriere	33.850
Cameriera ai piani .	18.725	Cameriera ai piani	25.020
Facchino.	21.810	Facching.	29.140
Commissionario generico.	18.395	Commissionario generico	24.580
Commissionario inferiore ai 18 anni	13.770	Commissionario inferiore ai 18 anni	18.400
Cuoco .	25.330	Cuoco	33.850
Cuoca .	22.025	Cuosa	29.435
Garzone cucina.	20.925	Garzone cucina	27.965
Donna tuttofare	18.725	Donna tuttofare	25.020
Lavandaia .	18.725	Lavandaia	25.020
Guardarobiera .	19.275	Guardarobiera .	25.755
	1	ļ	

TABELLA E

TABELLA F

Tabella convenzionale per la corresponsione della gratifica nata- Tabella convenzionale per la corresponsione della gratifica natalizia ai dipendenti da alberghi di la categoria della provincia di La Spezia.

lizia ai dipendenti da alberghi di 2º e 3º categoria, pensioni e locande della provincia di La Spezia.

QUALIFICHE	Alberghi del Capoluogo di P.ovincia	Alberghi fuori Capoluogo di Provincia		_	del Capo- Provincia		iori Capo- Pro vinci a
Ristorante e bar;			QUALIFICHE	Alberghi 2 Catego- ria	*VOM HOO	Alberghi 2ª Catego- ria	Alberghi 3º Categ. locande
Capo cameriere (Maître d' Hôtel)	47.920	47.320		,	e pensioni	1	e pensioni
-	44.120						
Capo cameriere Cameriere ai piani .	43.470						
Sarman	43.470		Portiere	39.785	37,380	32.065	29.730
	42.945			301,00	0000	, 021000	
Cameriere di sala (Chef de rang)	41 195		Portiere di notte	37.435	34.535	30.215	27.525
Cameriere .	1					1	
O Cameriere (Demi chef)	39.000		Capo cameriere	40.045		32.270	
Commis ai piani .	34.760			ŀ		ı	1
Commis di sala	34.180	33.580	Cameriere	37.435	38.800	30.215	30.830
Portineria;			Cameriera ai piani .	33.665	30.270	27 240	24.225
lo Portiere	44.120		_		00.210	2.,210	21.220
lo Portiere	42.945			31.690	_	25.685	
Portiere unico.	43.825	43.225	1		!		l
Portiere di notte	41.190	40.590	Commis inferiore 18 anni	24.380		19.915	
Ruardia di notto	39.000	38.400					
Ascensorista o commissioniere:			Facchino .	35.475	34.250	28.670	27.310
oltre 18 anni	34.760	34.160					I
oltre 18 anni	26.575	l .	Commissionario generico .	31.690	29.845	25.685	23.895
Velefonista	39.000				1		
Eurnante portineria	41 .190		Commissionario infer. 18 anni	24.380	23.875	19.915	19.270
Autista	41 190	1	lo Cuoco.	40.045	i	32.270	
Servizio ai piani;			Cabbo.	10.020	1	02.210	
Governante	41.190	40.590	Cuoco unico	38.085	38.800	30.730	30.830
ameriere ai piani	36.970	l .	Aiuto cuoco	35.475		90 CMA	!
Facchino ai piani	39.000		Aluto cuoco	33.475		28.670	
Guardarobiera	36.970	Į .	Cuoca	37.435	34.535	20 915	27.525
Lavandaia	36.970		1	07.400	04.000	00.210	
Shiratrice	36.970	1	Aiuto cuoca	34.695	_	28.050	
Servizio di cucina;			Co-rono quein-	25 455		28.670	96 40-
Io Cuoco	44 776	40 =1=	Garzone cucina	35.475	33.115	28.670	26.425
	44.115	1	Donna tuttofare	31.040	20.000	25.170	94 00=
Cuoco unico .	41.925	1		02.040	30.210	20.170	24.220
Aiuto enoco.	39.000		Guardarobiera	33.665	30.980	27.240	24.775
Cuoca	41.195	1		55.000	00.000	2210	
Aiuto cuoca	38.125	1	1 Lavandais	33.665	30.270	27.240	24.22
Garzone cucina	39.000			1			
Donna tuttofare	34.030	1		35.475	i —	28.670	-
Dispensiere	39.000	38.400	_		!		•
Dispensiere	36.970	36.370	Dispensiera	33.665	· -	27.240	·

Visti l'accordo e le tabelle che precedono, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:

SULLO

ACCORDO COLLETTIVO 19 GENNAIO 1954, INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 18 DICEMBRE 1959 E SUCCESSIVE MODIFICHE, PER I DIPENDENTI OPERAI DI ALBERGHI E LOCANDE DELLA PROVINCIA DI LUCCA (CON ESCLUSIONE DEL CAPOLUOGO DI VIAREGGIO, LIDO DI CAMAIORE, MARINA DI PIETRASANTA E FORTE DEI MARMI)

Il giorno 19 genuaio 1954 in Lucca presso i locali ALBERGIII DI 2ª CATEGORIA della Associazione dei Commercianti,

tra

l'Associazione Lucchese Albergatori, rapi resentata dal suo Presidente sig. Niccoli Giovanni assistito dal cav. uff. Cucchiani dell'albergo « Universo » e dal signor Santoni Elio dell'albergo « La Luna », nonchè dal dott. Omero Giovannetti Segretario dell'Associazione Commercianti

£

la F.I.L.A.M. di Lucca, rappresentata dai signori Borbotti, Ghilardini, Manzoli, assistiti dal sig. Vanni Vannuccio della Camera Confederale del Lavoro,

2

il Libero Sindacato Provinciale Lavoratori Albergo e Mensa, rappresentato dal sig. Pieri Fernando assistito dai signori Del Rosso Felice Giuseppe e Pini Lino dell'Ufficio Contratti dell'Unione Provinciale Sindacati,

si è convenuto quanto segue:

Art. 1.

Viene applicato integralmente l'accordo nazionale contenente le norme aggiuntive e modificative al Contratto Nazionale di Lavoro per i dipendenti (operai) di albergo e locande 18 dicembre 1949 stipulato il giorno 11 agosto 1953 in Roma.

Art. 2.

I minimi garantiti di cui all'art. 5 del Contratto Provinciale 14 aprile 1950 vengono stabiliti nelle seguenti nuove misure che sono la resultanza dei conglobamenti dei detti minimi con:

- a) il premio di presenza e diligenza di cui all'articolo 6 del citato contratto 14 aprile 1950 (articolo che viene abrogato).
- b) aumento di cui agli accordi 1 e 2 dell'accordo Provinciale 8 gennaio 1952 (accordo che pure viene abrogato).
- c) ed un aumento percentuale concesso in data odierna quale adeguamento salariale e calcolato nella misura del 9 % del vecchio minimo garantito:

l	ALBERGIH DI 2ª CATEGORIA.	lire	lire
	Personale di 1ª categoria con vitto e alloggio in natura	28.051	_
	Personale di 1ª categoria senza vitto e alloggio in natura	31.811	
	Personale di 2ª categoria con vitto e alloggio in natura	25.825	_
,	Personale di 2ª categoria senza vitto e alloggio in natura	29.585	_
	l'ersonale di 3ª categoria con vitto e alloggio in natura	24.931	21.470
	Personale di 3º categoria senza vitto e alloggio in natura	28.692	25.236

ALBERGHI DI 3ª CATEGORIA:

Personale di 3ª categoria con vitto e alloggio in natura	23.008	19.636
Personale di 3ª categoria senza vitto e		
e alloggio in natura	26.768	23.396

ALBERGHI DI 4º CATEGORIA E LOCANDE:

Personale di 3º categoria con	vitto e	
alloggio in natura	22.232	18.957
Personale di 3ª categoria senza	vitto e	
alloggio in natura	25.992	22.717

Art. 3.

Ai minimi di cui all'articolo precedente deve essere applicata la sola indennità di caro-pane.

Art. 4.

Il presente accordo avrà decorrenza dal 1º gennaio 1954 al 31 dicembre 1 54 e sarà prorogato di anno in anno qualora una delle parti contraenti non ne dia disdetta a mezzo raccomandata due mesi prima della scadenza.

ACCORDO COLLETTIVO 24 MAGGIO 1957, PER I DIPENDENTI DA ALBERGHI DEL COMUNE DI LUCCA

L'anno	m	illenovec	en	tocinquantasette	е	questo	đì	24
del mese	di	maggio :	in	Lucca.				

Davanti all'Ufficio Provinciale del Lavoro e della LO., rappresentato per delega del suo Direttore dott. Enrico Lello dal sottoscritto funzionario dott. Roberto Benedetti, sono comparsi i Sigg.:

Ficcoli Giovanni Presidente dell'Associazione Luc-CHESE ALBERGATORI,

Pardi rag. Bruno che assiste il suddetto Presidente, Pantoni Amelia che assiste il suddetto Presidente,

Giovannetti dott. Omero Segretario dell'Associazione Commercianti di Lucca,

Pieri cav. Fernando Segretario del Sindacato Provinciale Albergo e Mensa (C.I.S.L.) di Lucca,

Fini Lino in rappresentanza dell'Unione Sindacale Provinciale di Lucca.

Guzzareschi Alfredo Segretario della Camera Confederale Del Lavoro di Lucca e per conto della FILAM di Lucca.

Allo scopo di procedere alla determinazione del trattamento economico da praticarsi ai dipendenti da alberghi del Comune di Lucca.

Dopo ampie discussioni si è convenuto quanto segue:

Le tariffe relative ai minimi garantiti per i dipendenti da albergo del Comune di Lucca vengono determinate, con decorrenza dal 1º giugno 1957, come segue:

ALBERGHI DI 2ª CATEGORIA:

Personale di 1ª Categoria:	Uomini lire	Donn
Se usufruisce del vitto e dell'allog- gio in natura	29.051	
Se usufruisce del solo vitto e non	20.001	
dell'alloggio Se usufruisce del solo alloggio e	32.811	_
non del vitto	35.361	_
Se non usufruisce nè di vitto nè di alloggio	35.811	_
Personale di 2ª categoria:		
Se usufruisce del vitto e dell'allog-		
gio in natura	26.825	
Se usufruisce del solo vitto e non dell'alloggio	30.585	_
Se usufruisce del solo alloggio e non del vitto	33.135	Mercellaga
Se non usufruisce nè di vitto nè di		
alloggio	33.585	

Personale di 3º categoria	Comini lire	Donne lire
Se usutruisce del vitto e dell'allog- gio in natura	25.933	22.476
Se usufruisce del solo vitto e non dell'alloggio	29.692	26.236
Se usufruisce del solo alloggio e non del vitto	32.242	28.813
Se non usufruisce nè di vitto nè di alloggio	32.692	29.236
1		

ALBERGHI DI 3ª CATEGORIA:

Personale di 3ª cetegoria:

24.008	20.636
27.768	23.396
30.318	26.946
30.768	27.396
	27.768 30.318

ALBERGHI DI 4º CATEGORIA E LOCANDE:

Personale di 3º categoria:	Uomini lire	Donne lire
Se usufruisce del vitto e dell'allog- gio in natura	23.232	19.957
Se usufruisce del solo vitto e non dell'alloggio	26.992	22.717
Se usufruisce del solo alloggio e non del vitto	29.542	25.267
Se non usufruisce nè di vitto nè di alloggio	29.992	26.717

Al minimi di cui sopra dovrà essere aggiunta la sola indennità di caropane per coloro che non usufruiscono del vitto:

A maggior chiarimento si precisa che i minimi sopra determinati valgono solo per i dipendenti di Alberghi del Comune di Lucca rimanendo invariati quelli in atto degli altri Comuni che fanno capo all'Associazione Lucchese Albergatori di Lucca.

Il presente accordo avrà decorrenza dal 1º giugno 1957 al 31 dicembre 1957 e sarà prorogato di anno in anno qualora una delle parti contraenti non ne dia disdetta a mezzo raccomandata due mesi prima della scadenza.

ACCORDO COLLETTIVO 1 OTTOBRE 1959, INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 19 DICEMBRE 1949 E SUCCESSIVE MODIFICHE, PER INDIPENDENTI DA ALBERGHI, PENSIONI E LOCANDE DI VIAREGGIO, LIDO DI CAMAIORE, MARINA DI PIETRASANTA, FORTE DEI MARMI

L'anno millenovecentocinquantanove addi 1º ottobre in Viareggio presso l'Associazione degli Albergatori

tra

l'Associazione degli Albergatori di Viareggio, rappresentata dal suo Presidente prof. Alberto Bronzi, assistito dal Vice Presidente Comm. Antonelli Roberto, il Jomm. Eligio Alvaro e il Segretario rag. Giulio Esonergio:

l'Associazione Albergatori di Marina di Pietrasarta, rappresentata dal suo Piesidente sig. Giovanni Biondetti:

l'Associazione Albergatori di Forte dei Marmi, rappresentata dal sig. Giovanni Biondotti (per delega)

e

la F.I.S.A.S.C.A (C.I.S.L.), rappresentata dal signor Gianni Sergio e Berti Carlo:

la F.I.L.A.M (C.G.I.L.) della cona della Versilia rappresentata dal sig. Barbato Saverio, Colombo Pietro, Barsaglini Mauro e Salvatori Ennio;

si è stipulato il seguente Accordo Integrativo del Contratto Nazionale di Lavoro per i dipendenti di Alberghi, Pensioni, Locande 18 dicembre 1949 e successive modificazioni, da valere per la Versilia e precisamente per i comuni di Viareggio, Lido di Camaiore, Marina di Pietrasanta e Forte dei Marmi.

Art. L.

Nel presente articolo si intendono come trascritte tutte le norme — nessuna esclusa — contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, comprese le variazioni aggiantive e modificative concordate in sede nazionale.

Art. 2.

PERCENTUALE DI SERVIZIO E SUA RIPARTIZIONE

La percentuale di servizio resta fissata nel 15 % su tutti i conti di Albergo e Pensioni.

L'ammontare della percentuale di servizio sarà mensilmente ripartita tra i lavoratori dipendenti, come segue:

A) ALBERGHI CON PERSONALE IMPIEGATIZIO

Impiegati1/15 del totaleEsterni85 % del restanteInterni15 % del restante

B) ALBERGHI SENZA PERSONALE IMPIEGATIZIO

Esterni 85 % del totale Interni 15 % del totale

Nel caso di esistenza di un solo impiegato il 15° sarà ridotto a 1/3. Avranno diritto alla ripartizione del 15 o del terzo di esso, solo gli impiegati per i quali è stata fatta la regolare assunzione tramite l'Ufficio del Lavoro.

Fermo restando quanto disposto nel titolo XIII del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, i datori di lavoro terranno a disposizione giornalmente le tabelle registranti gli incassi per il computo della percentuale come da fac-simile dello stesso C.C.N.L.

Art. 3.

SOSTITUZIONE DELLA PERCENTUALE CON IL SALARIO FISSO MENSILE

Negli Alberghi di 2ª Categoria, Hotel Meublè di 2 Categoria, e Pensioni di 1ª 2ª e 3ª Categoria aventi oltre 45 posti letto la percentuale di servizio può essere previo accordo fra datori di lavoro e lavoratori, sostituita con la retribuzione mensile.

Detta retribuzione mensile sarà determinata dalla Commissione Paritetica Sindacale di zona dopo avere sentito l'albergatore e la rappresentanza dei lavoratori

Le autorizzazioni ad applicare il salario mensile sono soggette alla revisione annuale e le relative richieste di autorizzazione debbono essere fatte dall'albergatore alla Commissione Paritetica entro e non oltre il 15 maggio di ogni anno.

Art. 4.

CLASSIFICA DEL PERSONALE

La classificazione del personale viene fatta in conformità della disposizione contenuta nel titolo II del C.C.N.L. 18 dicembre 1949 e successive modificazioni.

Art. 5.

ORARIO DI LAVORO

L'orario di lavoro normale non può superare le 9 ore giornaliere salvo i periodi di alta stagione (luglio e agosto) durante i quali resta fissato in 10 ore giornaliere come da disposizioni di legge.

Art. 6.

VITTO E ALLOGGIO

Fermo restando quanto disposto all'articolo 29 del C.C.N.L. ai fini del computo della retribuzione mensile la indennità per vitto e alloggio viene valutata nella seguente misura convenzionale:

Per vitto L. 200 giornaliere e L. 6.000 mensili. Per alloggio L. 20 giornaliere e L. 600 mensili.

Per gli Hotel Meuble la indennità sostitutiva di vitto viene stabilita nella misura di L. 400 al giorno.

Art. 7.

PERIODO DI STAGIONE

l'er le particolari caratteristiche della Versilia, ai fini del calcolo della retribuzione mensile e dell'orario di lavoro, il periodo stagionale viene così definito:

Periodo di alta stagione mesi di luglio e agosto. Periodo di bassa stagione mesi di giugno e setcembre.

Periodo di fuori stagione da ottobre a tutto maggio. Agli effetti dell'art. 61 del C.C.N.L. la scadenza dei contratti stagionali si considera, salvo patto diverso, fissata il 31 agosto.

Azu. 8.

RETRIBUZIONE

La retribuzione mensile per i dipendenti da Alberghi, Pensioni, Locande e Hotel Meublè ubicati nei comuni di Viareggio, Lido di Camaiore, e Forte dei Marmi viene fissata nella misura riportata nelle apposite tabelle allegate al presente contratto e precisamente:

Tabella A per gli Esterni.

Tabella B per gli Interni.

Tabella C per i dipendenti da Piccole Case.

Tabella D per gli impiegati.

Tabella E per i dipendenti assunti per servizi extra. Tabella F per i dipendenti assunti per le pulizie pre

post stagionali.

Ai dipendenti di cui alla tabella A B D si aggiunge alla retribuzione la percentuale di servizio di cui all'articolo 2.

Per Marina di Pietrasanta viene stabilita una riduzione del 5 %, con arrotondamento alle L. 50 superiori, sulla retribuzione mensile prevista per Viareggio, Lido di Camaiore e Forte dei Marmi, con esclusione della prima colonna della tabella A).

I salari e gli stipendi, come da tabelle allegate, sia per gli Alberghi che per le piccole case, sono da considerarsi minimi per cui non si deve scendere al di sotto degli stessi.

Art. 9.

RIDUZIONE DELLA RETRIBUZIONE

Le retribuzioni di cui alle tabelle allegate subiranno le seguenti riduzioni:

Per Alberghi, Pensioni e Meublè:

Bassa stagione 20 %.
Fuori stagione 25 %

Per 'e Piccole Case:

Bassa stagione 20 % Fuori stagione 30 %

Art. 10.

PICCOLE CASE

I piccoli Alberghi, gli Hotel Meublè, le Pensioni e Locande rientranti nel disposto di cui all'art. 66 del C.C.N.L. corrispoderanno la retribuzione mensile di cui alla tabella C.

La assegnazione alla categoria Piccole Case sarà stabilita dalla apposita Commissione Paritetica Sindacale dietro domanda documentata dell'albergatore al quale la stessa comunichera l'assegnazione del gruppoper la corresponsione degli stipendi.

Ai fini dell'assegnazione al gruppo Piccole Case fino a 45 posti letto distinte per categorie (1° 2° 3° e Locande) si terrà conto della classifica fatta dall'ENIT. Eventuali dipendenze saranno esse pure considerate.

Art. 11.

GRATIFICA NATALIZIA - FERIE - FESTIVITÀ INDENNITA' DI ANZIANITA'

L'indennità per la Gratifica Natalizia di cui all'articolo 23 del C.O.N.L. e delle festività resta quella fissata a fianco di ciascuna qualifica nella tabella allegata.

In conformità al disposto degli articoli 21 e 62 del C.C.N.L., per la corresponsione della indennità di anzianità e dei ratei di ferie eventualmente maturati, si conviene di applicare le tariffe stabilite per le festività.

Art. 12.

BUSTA PAGA

Conformemente al disposto della Legge 5 gennaio 1953 n. 4 la corresponsione della retribuzione sarà accompagnata da una busta o prospetto paga nel quale

devono essere indicati: nome cognome e qualifica professionale del lavoratore, il periodo cui la retribuzione si riferisce, gli assegni familiari e gli altri elementi che, comunemente compongono la retribuzione stessa, nonchè, distintamente le singole trattenute.

Art 13.

CONSEGNA E ROTTURE

Le perdite e rotture degli oggetti in conseegna si intendono regolate in conformità all'art. 37 del C.C.N.L. e successive modificazioni, nonchè dell'art, 60 per gli alberghi stagionali.

Art. 14.

CONTI IN SOSPESO

Qualora i clienti partano senza pagare il conto, ed in mancanza di denuncia, la percentuale di servizio di detti conti dovrà essere anticipata dall'albergatore e corrisposta con le retribuzioni in corso. La percentuale sarà liquidata sui conti maturati a quella data.

Art. 15.

PERIODO DI PROVA

Il periodo di prova s'intende regolato in conformità agli artt 11 e 62 del C.O.N.L.

Art. 16.

APPRENDISTATO

Per l'apprendistato si fa riferimento al Titolo IV del C.C.N.L. e alla Legge 19 gennaio 1955, n. 25. Il trattamento economico viene regolato secondo le tabelle allegate.

Art. 17

RIPOSO SETTIMANALE

Per il riposo settimanale si fa riferimento alle vigenti disposizioni di Legge in materia (Legge 22 febbraio 1934, n. 370) nonchè all'art. 37 del C.C.N.L.

Nel periodo di alta stagione tutti i dipendenti hanno diritto a non meno di 18 ore consecutive di riposo settimanale.

Art. 18.

PREMIO DI FINE STAGIONE

Il premio di fine stagione di cui all'articolo 62 del C.C.N.L. per tutta la Versilia viene fissato nella seguente misura:

CATEGORIA DEL PERSONALE

1º categoria A 1º categoria

2º categoria

3ª categoria

Importo

L. 3.000

» 2.000 denza.

Detto premio si riferisce ai mesi di luglio e agosto: verrà corrisposto nella misura del 50 % ai dipendenti che prestino servizio per uno solo di questi mesi.

Non verrà invece corrisposto a coloro che prima del termine di stagione (31 agosto) risolvono il rapporto di lavoro per dimissioni o vengano licenziati in tronco per motivi disciplinari di cui all'art. 46 del C.C.N.L.

Art. 19.

COMMISSIONE PARITETICA SINDACALE

La Commissione Paritetica Sindacale viene formata da 2 rappresentanti della Associazione Albergatori e rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori (uno per parte).

Compiti della Commissione Paritetica Sindacale

Oltre ai compiti conferiti dall'art. 68 del C.C.N.L. e cioè:

di esercitare le funzioni di controllo sulla amministrazione e distribuzione della percentuale di servizio, secondo le norme di cui all'art. 35;

comporre eventuali divergenze individuali e collettive relative alla applicazione degli accordi integrativi; alla Commissione Paritetica Sindacale locale vengono affidati i seguenti altri compiti:

favorire l'occupazione della mano d'opera;

stabilire l'appartenenza al gruppo l'iccole ('ase delle Pensioni e degli Alberghi:

determinare il salario fisso in sostituzione della percentuale di servizio;

determinare le qualifiche del personale in caso di contestazione.

Art. 20.

FUNZIONALITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA SINDACALE

Per la funzionalità delle Commissioni Paritetiche i datori di lavoro ritireranno lo 0,50 % sia dalla globale della percentuale come da ogni stipendio di ogni singolo dipendente, che verseranno ogni fine mese all'apnosito incaricato.

Art 21.

DURATA DEL CONTRATTO

Il presente Accordo integrativo entra in vigore il 1º gennaio 1960, ha la durata di 2 anni e si intenderà confermato di anno in anno, se non disdettato da una » 2.500 delle parti contraenti almeno 3 mesi prima della sca-

TABELLA A
RETRIBUZIONE MENSILE PER I DIPENDENTI DA ALBERGHI, PENSIONI, LOCANDE E HOTELS MEUBLÉS DI VIAREGGIO
LIDO DI CAMAIORE E FORTE DEI MARMI

	**********	STIP	СІСИЕ	Gratifica	Festività	
PERSONALE ESTERNO	PUNTI	Azlenda con impiegati	Azienda senza impiegati	Natalizia mensile	per ogni giorno	
1º Cameriere 2º Cameriere Chef de Rang Chef ai Piani - Vini-Barman Demi Chef Commis ai piani, bar Commis di sala Apprendista di sala 1º Cameriere (Maitre unico) 1º Portiere 2º Portiere con due lingue Portiere unico con due lingue 2º Portiere senza lingue Portiere di notte con 2 lingue Portiere di notte senza lingue Conduttore Guardia di notte Ascensorista Commissioniere oltre i 18 anni Ascensorista Commissioniere sotto i 18 anni Facchino ai piani Cameriere ai piani Cameriere ai piani Cameriere ai piani Aiuto facchino ai piani Aiuto facchino ai piani Aiuto cameriere ai piani	16 13 10 11 8 6 5 3 15 15 10 12 10 10 10 8 5 4 8 7 7 6 5			## description of the control of the	2.000 1.500 1.200 1.200 1.200 1.200 2.000 2.000 1.500 2.000 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200	
Governante 2º Governante.	8	2.100 1.600	1.300 1.200	2.000 2.000	1.200	

TABELLA B
RETRIBUZIONE MENSILE PER I DIPENDENTI DA ALBERGHI, PENSIONI, LOCANDE E HOTELS MEUBLÉS DI VIAREGGIO
LIDO DI CAMAIORE E FORTE DEI MARMI

	STIPENDIO					
PERSONALE INTERNO	PUNTI	1ª Categoria	2º Categoria	3ª Categoria	Natalizia	Festività
1º Cuoco 2º Cuoco Cuoco partita Cuoco famiglia. Aiuto cuoco. Aiuto cuoco commis Cassaroliere Argentiere. Facchino di cucina 1º Caffettiere Dispensiere Cantiniere. Aiuto Caffettiere. Cuoco -a- unica. 1ª Guardarobiera cons. unica 2ª Guardarobiera Guardarobiera conseg. unica Stiratrice Lavandaio specializza! Lavandaio o lavandaia. Aiuto lavandaia Donna del pers. di guardia o di fatica Ausiliari (qualifiche varie)	5442222222222532222221	77.200 60.900 55.150 44.100 34.650 23.100 35.700 35.700 38.150 38.150 38.150 27.850 27.850 27.850 30.250 33.300 30.250 33.150 35.700 35.700 35.700 35.100 29.050 32.100	66.150 49.900 46.600 33.100 29.150 20.900 30.900 30.900 32.100 32.100 27.850 46.200 32.100 26.650 30.250 27.850 27.850 26.650 30.250 27.850 28.000 29.050 29.050 29.050 20.650 32.100	55.150 38.850 35.200 27.850 29.150 20.990 30.900 30.900 32.100 32.100 25.450 46.200 32.100 26.650 29.050 27.850 32.100 32.100 32.100 32.100 32.100 32.100	4.000 3.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000	2.000 1.500 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.500 1.500 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200

TABELLA C

RETRIBUZIONE MENSILE PER I DIPENDENTI DA ALBERGHI, PENSIONI, LOCANDE E HOTELS MEUBLÉS DI VIAREGGIO
LIDO DI CAMAIORE E FORTE DEI MARMI

QUALIFICHE	Azlendo di 1ª e 2ª categoria	Aziende di 5ª e locande	Gratifica Natalizia	Festivita
Portiere. Cuoco o cuoca. Aiuto cuoco o cuoca Donna lavapiatti o tutto-fare Dispensiere o dispensiera Guardarobiera Lavandia Cameriere Cameriere Cameriera Facchino di cucina. Facchino ai piani e guardia notte. Commissioniere e apprendista – sopra i 18 anni Commissioniere e apprendista – sotto i 18 anni	45.000 40.000 35.000 30.000 30.000 30.000 37.000 35.000 36.000 20.000 18.000	40.000 35.000 27.000 25.000 25.000 25.000 32.000 29.000 29.000 18.000 15.000	2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000	1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200

TABELLA D

COMPENSO PER IL PERSONALE IMPIEGATIZIO

QUALIFICHE	PUNTI	STIPE	NDIO	Gratifica	Festività	
	101121	Lusso e 1º Cat.	2ª 3ª Cat.	Natalizla	Tesmaide	
			L i P a			
Direttore	7	80.000	70.000	4.000	2.000	
Vice Direttore.	5	55.000	45.000	4.000	2.000	
Capo Ricevimento	5	55.000	45.000	4.000	2.000	
Cassiere.	4	55.000	45.000	3.000	1.500	
1º Segretario o Segretario unico	4	45.000	35.000	3.000	1.500	
2º Segretario	3	35.000	30.000	3.000	1.500	
Aiuto Segretario	2	25.600	20.000	2.000	1.200	
Controllo Amm.vo Economo	3	35.000	30.600	3.000	1.500	
Apprendista Segretario	2	22.500	17.500	1.500	750	

Tabella E

PERSONALE PER SERVIZI STRAORDINARI (art. 36 del C. C. N. L.)

	PFRSONALE				Per servizio con preparazione			rvizio parazione	Per giornata completa	
				L. e Cat.	2* 3	B* Cat	L. e 1ª Cat.	2º 3º Cat.	L. e 1 * Cat.	2° 3° Cat.
							L i	76		
Personale 1ª Cat. Personale 2ª Cat.				2.750 2.200	l -	2.200 L.950	2.200 1.900	2.000 1.650	3.300 2.750	2.750 2.450
Personale 3ª Cat.		•		1.650	1	1.400	1.450	1.100	2.450	2.200

TABRLLA F

COMPENSO PER IL PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE

Con vitto e alloggio	•	•	 Uomini L. 700 giornaliere – Donne L. 600 giornaliere
Senza vitto e alloggio		•	 Uomini L. 1000 giornaliere – Donne L. 900 giornaliere

Le parti danno atto che le tabelle A-B-C-D-E-F fanno parte integrante del presente contratto.

TABELLA A

RETRIBUZIONE MENSILE PER I DIPENDENTI DA ALBERGHI, PENSIONI, LOCANDE E HOTELS MEUBLÉS

DI MARINA DI PIETRASANTA

20 Cameriere 13	PERSONALE ESTERNO	PUNTI	STIPENDIO	Gratifica Natalizia	Festività
Aiuto cameriere ai piani 5 900 2.000 1.	1º Cameriere 2º Cameriere Chef de Rang Chef ai Piani - Vini-Barman Demi Chef Commis ai piani, bar Commis di sala Apprendista di sala 1º Cameriere (Maître unico) 1º Portiere 2º Portiere con due lingue Portiere unico con due lingue 2º Portiere senza lingue Portiere di notte con 2 lingue Portiere di notte senza lingue Conduttore Guardia di notte Ascensorista Commissioniere oltre i 18 anni Ascensorista Commissioniere inferiore ai 18 anni Facchino ai piani Cameriere ai piani Cameriere ai corrieri Aiuto facchino ai piani. Aiuto cameriere ai piani	16 13 10 11 8 6 5 3 15 15 12 15 10 12 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	3.050 2.500 1.900 1.900 1.450 1.050 2.500 2.500 2.500 2.100 2.000 1.450 1.450 1.450 1.350 1.250 1.050 900	Natalizia 4.000 3.000 2.000 2.000 2.000 2.000 4.000 4.000 3.000 4.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000	2.000 1.500 1.200 1.200 1.200 1.200 2.000 2.000 2.000 1.500 2.000 1.200

TABELLA B

RETRIBUZIONE MENSILE PER I DIPENDENTI DA ALBERGHI, PENSIONI, LOCANDE E HOTELS MEUBLÉS

DI MARINA DI PIETRASANTA

PRESONALE INTERNO			OICERITS			Gratifica	
		PUNTI	1ª Categoria	2ª Categoria	Sa Categoria	Natalizia	Festività
1º Cuoco 2º Cuoco . Cuoco partita Cuoco famiglia. Aiuto cuoco . Aiuto cuoco commis Cassaroliere Argentiere. Facchino di cucina 1º Caffettiere Dispensiere Cantiniere. Aiuto Caffettiere. Cuoco -a- unico. 1ª Guardarobiera cons. unica 2ª Guardarobiera Guardarobiera Guardarobiera Guardarobiera Cuardarobiera 4222222222222222222222222222222222222	73.350 57.900 52.400 41.900 32.450 33.950 33.950 36.250 28.750 49.650 28.400 31.650 28.400 31.650 28.400 31.650 28.400 31.650 28.400 30.500 27.600 30.500	62.850 47.450 44.300 31.450 27.700 19.000 29.400 29.400 30.500 30.500 30.500 43.900 30.500 25.350 28.750 26.600 33.959 30.500 27.600 25.350 30.500	52.400 36.950 33.459 26.500 27.700 19.000 29.400 29.400 30.500 30.500 24.200 43.900 30.500 25.350 27.600 26.500 28.750 27.600 23.000 30.500	4.000 3.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000	2.000 1.500 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200		

TABELLA CRETRIBUZIONE MENSILE PER I DIPENDENTI DA ALBERGHI, PENSIONI, LOCANDE E HOTELS MEUBLÉS
DI MARINA DI PIETRASANTA

QUALIFICHE	Aziende di 1ª e 2ª categoria	Aziende di 3ª e locande	Gratifica Na ^t alizia	Festività
Portiere. Cuoco o cuoca. Aiuto cuoco o cuoca. Donna lavapiatti o tutto-fare. Dispensiere o dispensiera Guardarobiera Lavandaia Cameriere Cameriere Cameriera Facchino di cucina. Facchino ai piani e guardia notte. Commissioniere e apprendista – sopra i 18 anni Commissioniere e apprendista – sotto i 18 anni	42.750 38.000 33.250 28.500 28.500 28.500 36.150 33.250 28.500 34.200 19.000 17.100	38.000 32.250 25.650 23.750 23.750 23.750 23.750 30.400 27.750 23.750 27.550 17.100 14.250	2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000	1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200 1.200

COMPENSO PER IL PERSONALE IMPIEGATIZIO

TABELLA D

QUALIFICHE		PUNTI		STIPE	NDIO	Gratifica	Festività	
					Lusso e 1º Cat.	2º 3º Cat.	Natalizia	Pescivita
						L i r	6	
Direttore				7	76.000	66.500	4.000	2.000
Vice Direttore.				5	52.250	42.750	4.000	2.000
Capo Ricevimento				5	52.250	42.750	4.000	2.000
Cassiere.				4	52.250	42.750	3.000	2.000
lo Segretario o Segretario unico				4	42.750	33.250	3.000	2.000
2º Segretario				3	33.250	28.500	2.000	1.200
Aiuto Segretario.				2	23.750	19.000	2.000	1.200
Controllo Amm.vo Economo			•	3	33.250	28.500	3.000	1.500
Apprendista Segretario.				2	21.400	16.650	1.500	750

PERSONALE PER SERVIZI STRAORDINARI

TABELLA E

	at. 2* 3* Cat.	L.el* Cat.	2º 3º Cat.
I	Liro		
		1	2.600
			2.300 2.100
į	0 1.85	0 1.850 1.600	0 1.850 1.600 2.650

TABELLA F

COMPENSO PER IL PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE

Con vitto e alloggio Senza vitto e alloggio Uomini L. 700 giornaliere – Donne L. 600 giornaliere Uomini L. 950 giornaliere – Donne L. 900 giornaliere

Visti l'accordo e le tabelle che precedono, ii Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:

SULLO

CONTRATTO COLLETTIVO 29 FEBBRAIO 1960 INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 22 SETTEMBRE 1959, PER IMPIEGATI DIPENDENTI DA AZIENDE ALBERGHIERE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

PARTI STIPULANTI

- 1. Per l'Associazione degli Albergatori Napoletani L.D.A.N.: dott. Pagliari Stanislao, Presidente , Ernanno Apreda, Giorgio Baccalin, Attilio Di Bello, Emilio Di Leo, Mario Esposito, Nicolangelo Farace. Gino l'iorentino, Angelo Foddai, Umberto Gentile, Mario tem, Pietro Mariotti, Mario Melodia, Mario Morante. Vicola Morgano, Piero Mottana, Giuseppe Pagano, l'erdinando Scioli.
- 2. Per la F.I.L.A.M.: sigg. Ciro Arpaia Edoardo Irsini, Luigi Principe, Luigi Sparice.
- 3. Per la C.I.S.L.: sigg. Carmine Boiano, Domenico Iormile, Antonio Sardelli.
- 4. Per la C.I.S.N.A.L.: sigg. Luigi Bosso. Dome-ica Camareri.

Ī

PREMESSA

Il presente Patto integrativo è stipulato fra le Rappresentanze della provincia di Napoli delle Organizzazioni Nazionali che hanno sottoscritto il Contratto Nazionale di Lavoro per impiegati di Aziende alberghiere, a Roma, in data 22 settembre 1959.

Con questo Patto si provvede alla determinazione elle norme, delle clausole e delle pattuizioni retributive che detto Contratto Nazionale di Lavoro ha demandato alla competenza delle Organizzazioni periferiche e che, pertanto, divengono obbligatorie per tutti gli obbligati alla osservanza di esso Contratto Nazionale.

II

COMMISSIONI ED ORGANI DI CONTROLLO

Art. 1. — Le norme contenute negli articoli 1, 2 e 3 del Titolo II del Patto Integrativo Provinciale per salariati di Albergo, nonchè il Regolamento per il finzionamento della Commissione paritetica, allegato al Patto stesso, sono — per quanto applicabili — velidi per il regolamento dei rapporti fra datori di lavoro ed impiegati.

III

APPRENDISTATO

Art. 2. — Il numero di apprendisti, di cui agli arcoli 5 e seguenti del Contratto Nazionale di Lavoro. limitato come segue:

Alberghi aventi fino a 2 impiegati	nessui
Alberghi aventi da 3 a 5 impiegati	1
Alberghi aventi da 6 a 10 impiegati	9
Alberghi aventi oltre 10 impiegati	3

Gli allievi delle Scuole alberghiere, accettati per il periodo di tirocinio, non fanno parte del personale e non sono sottoposti a nessuna delle norme del Contratto Nazionale di Lavoro e del presente Patto Integrativo Provinciale, semprechè non prestino effettivo servizio in sostituzione di regolari impiegati.

FV.

RETRIBUZIONE

Art. 3. — Stipendi (ili stipendi, di cui al capo a) dell'art. 21 del Contratto Nazionale di Lavoro, sono quelli indicati nella Colonna 3 delle tabelle alligate « AL », « A 1 », « A 2 ».

Vitto ed alloggio Al personale impiegatizio che, per fatto del d'atore di lavoro, non usufruisca delle somministrazioni in natura, di cui al capo b) dello art. 21 del Contratto Nazionale di Lavoro, sarà dovuta una indennità sostitutiva giornaliera di L. 350 per il vitto e di L. 100 per l'alloggio.

Eguale indennità sostitutiva sarà dovuta al dipendente che non possa usufruire del vitto in natura a causa di infermità comprovata da certificato medico rilasciato da sanitario di fiducia del datore di lavoro.

La esenzione dalla partecipazione al vitto in comune per motivi di salute e la corresponsione della indennità sostitutiva non potrà essere concessa per un periodo superiore ai 30 giorni.

Il valore del vitto e dell'alloggio somministrati collettivamente in natura è qu'ello fissato dal D. M. 16 dicembre 1952, pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 24 dicembre 1952.

Percentuale di servizio La percentuale di servizio, di cui al capo c) deil'art. 21 del Contratto Nazionale di Lavoro, destinata al personale impiegatizio (1 15 della globale) verrà distribuito fra gli aventi diritto, in ragione dei punti a ciascuno assegnati in conformità della Colonna 2 delle tabelle, alligati « AL », « A 1 », « A 2 ».

Detta percentuale (1/15 della globale) verrà interamente distribuita quando gli impiegati in servizio siano più di 2. Nel caso, invece, gli impiegati siano 2 oppure 1, verrà rispettivamente distribuito solo l'80 %, od il 60 %, versando l'eccedenza alla globale salariati.

V

FERIE - 13ª MENSILITÀ - FESTIVITÀ NAZIONALI ED INFRASETTIMANALI - INDENNITÀ DI LICENZIAMENTO

Art. 4. — Il periodo di ferie, di cui all'art 17 del Contratto Nazionale di Lavoro, dovrà essere effettivamente goduto entro e non oltre un anno dalla maturazione del diritto.

- Art. 5. L'ammontare della 13^a mensilità, di cui all'art. 18 del Contratto Nazionale di Lavoro, è indicato nelle tabelle previste dall'art. 7 di questo Patto.
- Art. 6. In applicazione del disposto dell'art. 19 del Contratto Nazionale del Lavoro ed in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge, il trattamento cui hanno diritto gli impiegati di albergo in occasione di festività nazionali ed infrasettimanali, è indicato dalla tabella allegato « B ».
- Art. 7. In ottemperanza e con riferimento agli articoli 14, 17, 18, 34 e 35 del Contratto Nazionale di Lavoro, i valori medi per la liquidazione delle indennità dovute per 13^a mensilità, festività nazionali ed infrasettimanali, ferie non godute, sostituzione preavviso, lavoro straordinario e licenziamento, sono determinati secondo le tabelle alligati « AL » « A 1 » « A 2 ».

Tenuto conto della particolare variabilità nell'anno della retribuzione alberghiera tali valori sono transattivamente determinati e si intendono comprensivi di tutti gli elementi che concorrono alla formazione delle singole indennità.

Le tabelle costituiscono unicamente base per la liquidazione delle indennità sopraindicate ed i valori da esse riportati non possono, in alcun caso, essere presi a calcolo per la determinazione della retribuzione effettiva che va esclusivamente conteggiata secondo le apposite norme stabilite dai presente Patto.

VI

ALBERGHI IN LOCALITÀ STAGIONALI

Art. S. — Gli alberghi situati nelle zone delle Delegazioni di Capri, Ischia e Sorrento e in altri Comuni dalità quivi della Provincia, nonchè nelle località di Agnano e Bamarzo 1960.

gnoli, corrisponderanno gli stipendi nella stessa misura fissata per gli Alberghi di Napoli e risultanti dalla Colonna 3 delle tabele alligati « AL », « A·1 », « A 2 ».

Detti alberghi, però, corrisponderanno le indennità sostitutive di cui alle Colonne 4, 5, 6, 7 e 8 delle anzidette tabelle «A» in misura ridotta del 10 %».

VII

CONTROVERSIE

Art. 9. — Ogni domanda giudiziale concernente controversie che dovessero sorgere o nell'applicazione del Contratto Nazionale di Lavoro o del Patto Integrativo Provinciale o nello svolgimento del rapporto di lavoro è improponibile se, precedentemente, la controversia stessa non sia stata portata innanzi alla Commissione paritetica per l'esperimento di un tentativo di conciliazione.

La Commissione paritetica territoriale agirà in forza del disposto dell'art. 41 del Contratto Nazionale di Lavoro e con le modalità previste dal Regolamento di cui all'art. 1 del presente Patto e l'esperimento dovrà essere effettuato entro il quindicesimo giorno dalla data di ricezione della richiesta.

VIII

DECORRENZA E DURATA

Art. 16. — Il presente Patto integrative provinciale ha la medesima durata del Contratto Nazionale di Lavoro sottoscritto in Roma in data 22 settembre 1959.

Il trattamento economico, nella misura e con le modalità quivi previste, va applicato con decorrenza 1º marzo 1960.

ALLEGATO «AL»

TABELLA DEL PUNTEGGIO, DEGLI STIPENDI E DELLE INDENNITA' SOSTITUTIVE
ALBERGHI DI LUSSO

QUALIFICA DEL PERSONALE	Punti percentuale	Stipendio mensile	Gratifica natalizia	mancato	1/26 maggio- rato del 20% fescività na- zionali ed in-	Orario strac	
	percentuate	Щедыю	Hata (1218	cenziamento)	frasettiman.	1º ora	24 Ora
1	2	3	4	5	6 .	7	8
Impiegati di 1ª categoria							
Direttore	15	75.900	114.450	4.400	5.285	635	730
Vice direttore	13	63.250	97.350	3.745	4.490	535	625
Impiegati di 2ª categoria							
a) Capo ricevimento	12/13						
Capo controllo amministrativo	12	52.900	83.425	3.210	3.850	460	535
Capo del personale	10	/					
b) Cassiere	9/11	43.100	69.600	2.670	3.210	385	440
1º Segretario con almeno 2 elementi in sot- tordine	8/10						
Economo	9/10						
Corrispondente in almeno 3 lingue	8/10	. .					
Segretario con mansioni di ricevimento e cassa	8/10	42.000	67.850	2.615	3.150	375	435
Impiegato unico addetto all'amministrazione del personale ove non esista il capo del personale	8						
Impiegati di 3ª categoria	j .	i					
a) Segretario	6/8	33.900	57.600	2.210	2.655	320	370
Corrispondente	6/8	33.800	37.000	2.210	2.000	320	310
Controllo amministrativo	5/7	: * 1 \	1				
Magazziniere depositario	5/7	1					0.00
Impiegato addetto al personale	5/7	32.800	56.000	2.145	2.580	305	360
Segretario stenodattilografo	4/6	}		J			
b) Aiuto segretario	4/6						
Aiuto ricevimento	4/6						
Cassiere bar e ristorante	3/5	27.600	49.00	1.88	2.260	270	310
Controllo merci	3/5		•	1			
Aiuto cassiere .	3/5	1		}			}
Impiegato d'ordine	3) 05 000	1 40		0 700	0==	904
Dattilografo	2	25.300	45.43	0 1.75	0 2.100	255	290
4			1		•		1
Apprendisti	_				.1		
Oltre sei mesi	2	14.950		1		1	
Primi sei mesi	1	10.100	24.80	95	5 1.145	135	165

NOTE -- Lo straordinario notturno, cioè quello prestate dalle ore 1 antimeridiane in poi, si calcola maggiorando del 23 % la colonna 7 (1ª ora) e del 30 % la colonna 8 (2ª ora). Per il trattamento in occasione delle festività nazionali ed infrasettimanali consultare l'allegata tabella B.

TABELLA DEL PUNTEGGIO, DEGLI STIPENDI E DELLE INDENNITA' SOSTITUTIVE

ALBERGHI DI PRIMA CATEGORIA

Vice directore		1	1	<u> </u>	1			
1	QUALIFICA DEL PERSONALE		-		non godute marcato	rato del 20% festività na-	Orario stra	ordinario no
Impiegati di 1* categoria 15 69.600 106.200 4.080 4.900 590 688 Vice direttore 13 66.950 88.500 3.405 4.080 4.90 569 Impiegati di 2* categoria 12 13 48.300 76.700 2.950 3.540 426 499 Capo controllo amministrativo 12 48.300 76.700 2.950 3.540 426 499 Cossiere 9/11 39.100 64.300 2.480 2.975 355 419 Cossiere 10 8/10 8/10 8/10 Corrispondente in almeno 2 elementi in sottoriare 8/10 8/10 Segretario con mansioni di ricevimento e cassa 8/10 38.000 62.550 2.410 2.815 350 409 Segretario con mansioni di ricevimento e cassa 8/10 38.000 62.550 2.410 2.815 350 409 Impiegati di 3* categoria 8/10 8/10 8/10 8/10 8/10 8/10 8/10 8/10 Impiegati di 3* categoria 6/8 31.650 54.300 2.100 2.590 300 33 Corrispondente 6/8 31.650 54.300 2.100 2.590 300 33 Corrispondente 6/8 30.500 52.500 2.015 2.420 290 330 Segretario depositario 5/7 30.500 52.500 2.015 2.420 290 330 Segretario stenodattilografo 4/6 8/6 4/6		percentuale	mensile	natanzia			1ª ora	2ª ora
Directore 15	1	2	3	4	5	6	7 !	88
Directore 15	Impiegati di 1ª categoria							
Vice directore	Direttore	15	69.600	106.200	4.080	4.900	590	680
Capo ricevimento 12/13 48.300 76.700 2.950 3.540 425 490 Capo del personale 10 39.100 64.300 2.480 2.975 355 416 350 400 4	Vice direttore	13	56.950)	1	4.080	490	565
Capo ricevimento 12/13 48.300 76.700 2.950 3.540 425 490 Capo del personale 10 39.100 64.300 2.480 2.975 355 416 350 400 4		1						
Cape controllo amministrativo 12	Impiegati di 2ª categoria							
Capo del personale 10 39.100 64.300 2.480 2.975 365 418 10 10 10 10 10 10 10	a) Capo ricevimento	12/13)				1	
b) Cassiere 9/11 39.100 64.300 2.480 2.875 355 410 1º Segretario con almeno 2 elementi in sottordine 8/10 8/10 Economo 9/10 8/10 Segretario con mansioni di ricevimento e casso 8/10 Impiegato unico addetto all'amministraziono del personale ove non esista il capo del personale 8/10 Impiegati di 3º categoria 8/80 81.650 84.300 2.100 2.500 300 33. Corrispondente 6/8 8/8 31.650 54.300 2.100 2.500 300 33. Corrispondente 6/8 8/8 31.650 54.300 2.100 2.500 300 33. Corrispondente 5/7 30.500 52.500 2.015 2.420 290 336 Impiegato addetto al personale 5/7 30.500 52.500 2.015 2.420 290 336 Segretario stenodattilografo 4/6 4	Capo controllo amministrativo	12	48.300	76.700	2.950	3.540	425	490
10 Segretario con almeno 2 clementi in sottordine	Capo del personale	10	,					
10 Segretario con almeno 2 clementi in sottordine	h\ Cassiere	9/11	39.100	64.300	2.480	2.975	355	415
Econome S/10 Segretario con mansioni di ricevimento e cassa Impiegato unico addetto all'amministrazione del personale ove non esista il capo del personale S/10 Segretario con mansioni di ricevimento e cassa Impiegato unico addetto all'amministrazione del personale ove non esista il capo del personale S/10 Segretario S/10 S/10 Segretario S/10 S	•	1 0/22		02.000	2.100	2.010	330	110
Corrispondente in almeno 3 lingue S/10 Segretario con mansioni di ricevimento e cassa S/10 Segretario con mansioni di ricevimento e cassa S/10 Segretario con mansioni di ricevimento e del personale ove non esista il capo del personale S Segretario	tordine	8/10						
Segretario con mansioni di ricevimento e cassa S/10 38.000 62.550 2.410 2.815 350 400	Economo	9/10						
Impiegato unico addetto all'amministrazione del personale ove non esista il capo del personale ove non esista il capo del personale 8	Corrispondente in almeno 3 lingue	8/10		' 	i }			
del personale ove non esista il capo del personale Impiegati di 3º categoria		8/10	38.000	62.550	2.410	2.815	350	400
a) Segretario Corrispondente 6/8 Controllo amministrativo Magazziniere depositario Impiegato addetto al personale Segretario stenodattilografo b) Aiuto segretario Controllo merci Aiuto cassiere Impiegato d'ordine Dattilografo Apprendisti Oltre sei mesi 5/8 31.650 54.300 2.100 2.500 300 333 300 334 30.500 52.500 2.015 2.420 290 336 2.015 2.420 290 336 2.015 2.420 290 336 2.015 2.420 290 336 307 30.500 52.500 2.015 2.420 290 336 307 308 308 308 308 308 308 308 308 308 308	del personale ove non esista il capo del	. 8		:	!			
Corrispondente	Impiegati di 3º categoria	I					[
Corrispondente	a) Segretario	6/8) 07 080	W4 000	0.100	0 700	000	00.
Controllo amministrativo 5/7		6/8	31.650	54.300	2.100	2.500	300	335
Impiegato addetto al personale 5/7 30.500 52.500 2.015 2.420 290 330	·	5/7	\				,	
Impiegato addetto al personale 5/7 30.500 52.500 2.015 2.420 290 330	Magazziniere depositario	5/7			_			
b) Aiuto segretario		5/7	30.500	52.500	2.015	2.420	290	330
Aiuto ricevimento Cassiere bar e ristorante Controllo merci Aiuto cassiere Impiegato d'ordine Dattilografo Apprendisti Oltre sei mesi 4/6 25.300 45.430 1.750 2.100 255 296 296 21.610 1.935 230 266 267 28.320 1.035 1.300 1.55 186		4/6	1				Ì	
Cassiere bar e ristorante 3/5 25.300 45.430 1.750 2.100 255 296 Controllo merci 3/5 Aiuto cassiere 3/5 Impiegato d'ordine 3 23.000 41.900 1.610 1.935 230 26. Dattilografo 2 12.650 28.320 1.085 1.300 155 186 Oltre sei mesi 2 12.650 28.320 1.085 1.300 155 186 Oltre sei mesi 2 12.650 28.320 1.085 1.300 155 186 Oltre sei mesi 2 12.650 28.320 1.085 1.300 155 186 Oltre sei mesi 2 12.650 28.320 1.085 1.300 155 186 Oltre sei mesi 2 12.650 28.320 1.085 1.300 155 186 Oltre sei mesi 2 12.650 28.320 1.085 1.300 155 186 Oltre sei mesi 2 12.650 28.320 1.085 1.300 155 186 Oltre sei mesi 2 12.650 28.320 1.085 1.300 155 186 Oltre sei mesi 2 12.650 28.320 1.085 1.300 155 186 Oltre sei mesi 2 12.650 28.320 1.085 1.300 155 186 Oltre sei mesi 2 12.650 28.320 1.085 1.300 155 186 Oltre sei mesi 2 12.650 28.320 1.085 1.300 155 186 Oltre sei mesi 2 12.650 28.320 1.085 1.300 155 186 Oltre sei mesi 2 12.650 28.320 1.085 1.300 155 186 Oltre sei mesi 2 12.650 28.320 1.085 1.300 155 186 Oltre sei mesi 2 12.650 28.320 1.085 1.300 155 186 Oltre sei mesi 2 12.650 28.320 1.085 1.300 1.500	b) Aiuto segretario	I 4/6						
Controllo merci 3/5 Aiuto cassiere 3/5 Impiegato d'ordine 3 23.000 41.900 1.610 1.935 230 26: Apprendisti Oltre sei mesi 2 12.650 28.320 1.085 1.300 155 186		4/6						
Aiuto cassiere 3/5 Impiegato d'ordine 3 23.000 41.900 1.610 1.935 230 26: **Dattilografo** **Apprendisti** Oltre sei mesi 2 12.650 28.320 1.085 1.300 155 186	Cassiere bar e ristorante	3/5	25.300	45.430	1.750	2.100	255	290
Aiuto cassiere 3/5 Impiegato d'ordine 3 23.000 41.900 1.610 1.935 230 26: **Dattilografo** **Apprendisti** Oltre sei mesi 2 12.650 28.320 1.085 1.300 155 186	Controllo merci							
Dattilografo 2 2 12.650 28.320 1.085 1.300 155 180	Aiuto cassiere	3/5	1				1	
Dattilografo 2 2 25.000 41.500 1.010 1.55 250 26.000 1.010 1	Impiegato d'ordine	. 3) an oon	47.000	1 610	7 024	990	กคะ
Oltre sei mesi 2 12.650 28.320 1.085 1.300 155 180		2	23.000	41.900	1.010	1.935	230	200
Oltre sei mesi 2 12.650 28.320 1.085 1.300 155 180	A pprendisti							
2000 200 200 200 200 200 200 200 200		2	12.650	28.320	1.085	1.300	155	180
Primi sei mesi [8.890] 23.070; 539] 1.000] 125; 13	Primi sei mesi	1	8.850				125	150

NOTE — Lo straordinario notturno, cioè quello prestato dalle ore 1 antimeridiane in poi, si calcola maggiorando del 23 % la colonna 7 (1º ora) e del 30 % la colonna 3 (2º ora). Per il trattamento in occasione delle festività nazionali ed infrascttimanali consultare l'allegata tabella B.

ALLEGATO «A 2»
TABELLA DEL PUNTEGGIO, DEGLI STIPENDI E DELLE INDENNITA' SOSTITUTIVE
ALBERGHI DI SECONDA, TERZA E QUARTA CATEGORIA, PENSIONI ED ALTRI ESERCIZI

QUALIFICA DEL PERSONALE	Punti	Stipendio mensile	Gratifica natalizia	mancato	1/26 maggio- rato del 20% festività na-	Orario stra	ordinario no
	percentuale	mensile	natanzia	preavviso, li- cenziamento)		1º ora	2* ora
1	2	3	4	5	6	7	8
Impiegati di 1ª cutegoria							
Direttore	15	56.950	88.500	3.405	4.080	490	565
Vice direttore	13	50.600	80.250	3.075	3.685	440	515
Impiegati di 2ª categoria							
a) Capo ricevimento	12/13				1		
Capo controllo amministrativo	12	42.000	67.850	2.015	3.150	375	435
Capo del personale	10	12.000	0,,,,,,		0.100	0.0	100
b) Cassiere	/1	32.800	56.000	2.1	2.580	305	360
1º Segretario con almeno 2 elementi in sot- tordine	8/10						
Economo	9/10			I		l İ	
Corrispondente in almeno 3 lingue	8/10	31.650	54.300	2.100	2.500	300	335
Segretario con mansioni di ricevimento e cassa	8/10		 		1		
Impiegati di 3ª categoria		[!		
a) Segretario	6/8				1		
Corrispondente	6/8					1	
Controllo amministrativo	5/7		! !		1	,	
Magazziniere depositario	5/7	25.300	45.430	1.750	2.100	255	290
Impiegato addetto al personale	5/7	1					
Segretario stenodattilografo	4/6		}				
δ) Aiuto segretario	4/6						
Aiuto ricevimento	4/6		l		I		1
Cassiere bar e ristorante	3/5	23.000	41.900	1.610] I.935	230	26
Controllo merci	3/5	1	1	, 21020	, 1.000	230	200
Aiuto cassiere	3/5	1					•
Impiegato d'ordine	3	1,					I
Dattilografo	2	19.000	37.150	1.430	1.710	205	23
Apprendisti		İ				j	}
Oltre sei mesi	2	11.500	26.550	1.020	1.230	145	170
		-=.000	20.000	r, 4.502€	r: 1	; 140	170

NOTE — Lo straordinario notturno, cioè quello prestato dalle ore I antimeridiane in poi, si calcola maggiorando del 23 % la colonna 7 (1ª ora) e del 30 % la colonna 8 (2ª ora). Per il trattamento in occasione delle festività nazionali ed infrasettimaria consultare l'allegata tabella B.

TABELLA « B »

TRATTAMENTO IN OCCASIONE DI FESTIVITÀ NAZIONALI ED INFRASETTIMANALI

FESTIVITA' NAZIONALI: 25 aprile 1º maggio 2 giugno 4 novembro.

In caso di prestazione di lavoro: oltre la normale retribuzione di fatto giornaliera, una ulteriore retribuzione pari all'importo della col. 6 delle tabelle « A ».

In caso di assenza dovuta a riposo compensativo scttimanale: Oltre la normale retribuzione di fatto giornaliera, una ulteriore retribuzione pari all'importo della col. 5 delle tabelle « A ».

In caso d' non prestazione di lavoro per altre assenze previste o giustificate: Non è dovuta alcuna corresponsione speciale.

In caso di non prestazione di lavoro per altre assenze previste o giustificate: Non è dovuta alcuna corresponsione speciale. FESTIVITA' INFRASETTIMANALI: Capodanno Epifania S. Giuseppe Lunedi dopo Pasqua Ascensione Corpus Domini SS. Pietro e Pa - Assunzione di M. Vergine (Ferragosto) 1º Novembre Concezione Natale 26 Dicembre.

In caso di prestazione di lavoro: oltre la normale retribuzione di fatto giornaliera, una ulteriore retribuzione pari all'importo della col. 6 delle tabelle « A ».

In caso di assenza dovuta a riposo compensato settimanale: Oltre la normale retribuzione di fatto giornaliera, una ulteriore retribuzione pari all'importo della col. 5 delle tabelle « A ».

In caso di assenza per malattia od infortunio: Non è dovuta alcuna corresponsione speciale.

In caso di non prestazione di lavoro per altre pre senze previste o giustificate: Non è dovuta alcuna cor responsione speciale.

Visti il contratto e le tabelle AL A1-A2 e B che precedono, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:

SULLO

CONTRATTO COLLETTIVO 29 FEBBRAIO 1960, INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 22 SETTEMBRE 1959, RELATIVO AL PERSONALE SALARIATO DIPENDENTE DA ALBERGHI PENSIONI E LOCANDE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

PARTI STIPULANTI

- 1. Per l'Associazione degli Albergatori Natoletani A.D.A.N.: sigg. Pagliari Stanislao, Presidente -, Ermanno Apreda, Giorgio Baccalin', Attilio Di Bello, Emilio Di Leo, Mario Esposito, Nicolangelo Farace, Gino Fiorentino, Angelo Foddai, Umberto Gentile, Mario Item, Pietro Mariotti, Mario Melodia, Mario Morante, Nicola Morgano, Pietro Mottana, Giuseppe Pagano, Ferdinando Scioli.
- 2. Pel la F.I.L.A.M.: sigg. Ciro Arpaia, Edocrdo Orsini. Luigi Principe, Luigi Sparice.
- 3. Per la C.I.S.L.: sigg. Uarmine Boiano, Domenico Mormile, Antonio Sardelli.
- 4. Per la C.I.S.N.A.L.: sigg. Luigi Bosso, Domenico Camareri.

I PREMESSA

Il presente Patto integrativo è stipulato fra le rappresentanze della provincia di Napoli delle Organizzazioni nazionali che hanno sottoscritto il Contratto Nazionale di Lavoro per i lavoratori di albergo, in Roma, in data 22 settembre 1959 e la relativa dichiarazione integrativa, in data 1º ottobre 1959.

Con questo Patto si provede alla determinazione delle norme, delle clausole e delle pattuizioni retributive che detto Contratto Nazionale di Lavoro ha demandato alla competenza delle Organizzazioni periferiche e che, pertanto, divengono obbligatorie per tutti gli obbligati alla osservanza di esso Contratto Nazionale.

II COMMISSIONI ED ORGANI DI CONTROLLO

Art. 1 — La Commissione paritetica di cui all'art 68 del Contratto Nazionale di Lavoro è costituita dalle rappresentanze sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori stipulanti il presente Patto integrativo provinciale.

Il regolamento per il funzionamento della Commissione paritetica e per l'applicazione di ogni altra norma contenuta nel presente titolo verrà allegato a questo Patto e ne costituirà parte integrale.

Art. 2. — La Commissione Paritetica è competente per le particolari pattuizioni con riferimento al penultimo comma dell'art. 66 del Contratto Nazionale di Lavoro ed alla dichiarazione integrativa del 1º ottobre 1959.

Art. 3. — Le funzioni degli Organi di cui ai cemma 1 e 2 dell'art. 67 del Contratto Nazionale di Lavoro potranno essere assolte collegialmente dalle rappresentanze sindacali dei lavoratori facenti parte della Commissione paritetica.

III

APPRENDISTATO

Art. 4. — L'apprendistato potrà essere svolto solo presso gli alberghi di lusso, prima e seconda categoria e presso le pensioni di prima categoria.

Il numero degli apprendisti presso ogni singola azienda non potrà superare l'aliquota del 6 % del personale qualificato.

Del movimento degli apprendisti (assunzione, dimissioni, qualificazione) dovrà esserne data, a cura delle aziende, comunicazione alla Commissione paritetica di cui all'art. 1, entro gli stessi termini previsti per le comunicazioni ai fini previdenziali.

Il periodo di tirocinio o di esercitazione di allievi degli Istituti professionali alberghieri di Stato, verra svolto presso la azienda, secondo le norme del comma b) dell'art. S del Contratto Nazionale di Lavoro.

La presidenza dell'ADAN comunichera, di volta in volta, alla Commissione paritetica l'elenco nominativo ed il prospetto delle assegnazioni dei tirocinanti presso le singole aziende.

Art. 5. — A norma dell'anzidetto art. 8 del Contratto Nazionale di Lavoro, i compensi spettanti agli apprendisti, oltre alla somministrazione del vitto e dell'alloggio sono i seguenti:

	Quota salariale prevista per il personale di 3ª Categoria	Punti di percentuale —
Apprendisti non provenienti dagli isti- tuti professionali alberghieri di etato:		,
Per i primi quattro mesi dall'ini- zio dell'apprendistato	1/3	1
Per i successivi otto mesi	1/2	2
Per gli ulteriori sei mesi degli addetti alla cucina	3/4	3

	Quota salariale prevista per il personale di 3ª Categoria	Funti di percentuale
Apprendisti licenziati dagli islituti professionali alberghieri di stato:	i	
Per i primi quattro mesi dall'ini- zio dell'apprendistato	1/2	1
Per i successivi due mesi	1/2	2
Per gli ulteriori tre mesi degli addetti alla cucina	3/4	3

Per le indennità sostitutive — per quanto applicabili agli apprendisti si adottano i valori per la minore categoria di qualifica, ridotti ad 1/3, 1/2 o 3/4, così come sono ridotte le quote salariali di cui innanzi.

IV

ORARIO DI LAVORO - LAVORO STRAORDINARIO

Art 6. - L'orario normale di lavoro ed il lavoro straordinario saranno regolati, nelle singole aziende, nei limiti di cui al seguente specchio, redatto in conformità di quanto disposto dagli articoli 16 e 18 del Contratto Nazionale di Lavoro:

PERSONALE	Ore di lavoro ordinarie	Possibilità di effettuare, su ri- chiesta del Da- tore di lavoro, una 10 ^a ora di lavoro ordinario	del Datore di lavo- ro, lavoro straordi- nario entro i limiti
di portineria, sala, bar piani sorveglianza cal- daie	9	si	sî
di encina	9	no	si
di guardaroba e [lavan- deria	8	no	si
emiliario.	8	no	si
	i" i	1	

Per il personale in servizio notturno è ammesso il couguaglio orario settimanale.

Il tempo per la consumazione dei pasti non è compreso nell'orario di lavoro.

Art 7 — In ottemperanza al disposto dell'art 17 del Contratto Nazionale di Lavoro, in ogni azienda. nel locale di controllo o all'ingresso di servizio, sarà affissa una tabella generale dell'orario e dei turni di lavoro firmata dal titolare dell'azienda.

A norma dell'art. 12 del Regolamento per l'applicazione del regio decreto-legge 15 marzo 1923, approvato con regio decreto 10 settembre 1923, n. 1955, copia di tale tabella sarà trasmessa all'Ispettorato del Lavoro.

Estratti di detta tabella, controfirmati dai Capo servizi, saranno affissi presso ogni singolo reparto dell'Albergo.

Art. 8. — I tagliandi di controllo, da rilasciarsi ai lavoratori a comprova della richiesta di effettuazione di lavoro straordinario, di cui all'art. 19 del Contratto Nazionale di Lavoro, dovranno essere compilati su posite norme stabilite dal presente Patto.

bollettari a madre e figlia. Tali bollettari, unitamente al Registro eronologico di cui allo stesso art. 19, saranno soggetti ai medesimi controlli ed adempimenti previsti per i documenti di cui all'art 34 del Contratto Nazionale di Lavoro.

Ź.

RIPOSO SETTIMANALE - FERIE - GRATIFICA NATALIZIA - FESTI VITÀ NAZIONALI ED INFRASETTIMANALI - INDENNITÀ DI LICENZIAMENTO

Art. 9. — L'elenco previsto dall'art 4 del Contratto Nazionale di Lavoro, oltre a chiaramente riportare, a fianco di ciascun nominativo di lavoratore, la qualifica la categoria contrattuale, il numero dei punti assegnati ed il giorno di riposo settimanale, dovrà indicare se esso lavoratore usufruisce dell'alloggio di servizio.

Art 10. - Le ferie dovranno essere effettivamente godute entro e non oltre 1 anno dalla data di maturazione del diritto.

Il periodo di godimento nella misura indicata dal l'art. 21 del Contratto Nazionale di Lavoro, sarà fissato dal datore di Lavoro.

Art. 11 -- La Gratifica Natalizia di cui all'articolo 23 del Contratto Nazionale di Lavoro è fissata in ragione di una mensilità di retribuzione per i lavoratori che abbiano prestato servizio per l'intero anno. Per prestazioni di lavoro di minor durata saranno dovuti i corrispondenti ratei proporzionali.

L'ammontare della Gratifica Natalizia è indicata nella tabella di cui all'art. 13 di questo Titolo.

Art. 12. — In applicazione del disposto degli articoli 24 e 25 del Contratto Nazionale di Lavoro ed in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge il trattamento cui hanno diritto i lavoratori di albergo in occasione di Festività nazionali ed infrasettimanali è indicato dalla tabella allegato « D ».

Art. 13. — In ottemperanza e con riferimento agli articoli 16, 18, 21, 23, 42, 43 e 44 del Contratto Nazionale di Lavoro, i valori medi per la liquidazione delle indennità dovute per Gratifica natalizia, festività pazionali ed infrasettimanali, ferie non godute, sostituzione preavviso, 10ª ora, lavoro straordinario, licenziamento, sono determinati secondo le tabelle allegari « CL», « C1», « C2», « C3», « C4».

Tenuto conto della particolare variabilità nell'anno della retribuzione alberghiera, tali valori medi sono transattivamente determinati e si intendono compren sivi di tutti gli elementi che concorrono alla formazione delle singole indennità.

Le tabelle costituiscono unicamente base per la liquidazione delle indennità sopraindicate ed i valori da esse riportati non possono, in alcun caso, essere presi a calcolo per la determinazione della retribuzione effettiva che va esclusivamente conteggiata secondo le ap-

VI

CONSERVAZIONE DEL POSTO - RICHIAMO ALLE ARMI

Art. 14. — In caso di richiamo alle armi e quando il richiamo abbia la durata di almeno un mese ed il dipendente sia in servizio da almeno sei mesi, la indennità prevista dal capo b) dell'art. 26 del Contratto Nazionale di Lávoro, resta fissata in misura pari all'importo della Gratifica Natalizia di cui al precedente art. 11.

Art 15. — La licenza straordinaria per sopravvenue disgrazie familiari o per altre cause di forza maggiore, di cui all'art 26, capo d), del Contratto Nazionale di Lavoro, sarà concessa quando l'evento coinvolga persone facenti parte della famiglia diretta del lavoratore o persone per le quali il lavoratore percepisca gli assegni familiari ovvero parenti od affini entro il secondo grado, anche se non conviventi.

La licenza lutto avrà la durața massima di 8 oppure 10 giorni, a seconda se l'evento si verifichi nell'ambito della provincia di Napoli oppure altrove.

Art 16. — La licenza straordinaria in occasione di matrimonio del lavoratore, di cui al capo e) dell'art 26 del Contratto Nazionale di Lavoro, della durata massima di giorni 15. sarà concessa dal datore di lavoro in misura non inferiore a giorni 10.

VII

RETRIBUZIONE

Art. 17 — Con niferimento agli articoli 27 e 28 del Contratto Nazionale di Lavoro, resta convenuto che, in sostituzione del salario, i datori di lavoro verseranno, per ciascun lavoratore, una quota calariale come stabilita nella tabella allegato « A ».

Tale Quota Salariale sarà devoluta ad un tronco unico salariale da ripartirsi, mensilmente, in base allo stesso punteggio convenuto per la suddivione della percentuale di servizio.

Dette Quote Salariali sono state calcolate in ottemperanza a quanto disposto dal secondo comma del detto art. 28 ed a norma dell'ultimo comma dell'articolo medesimo: esse saranno semestralmente verificate dalle parti per la eventuale revisione.

Art. 18. — Le indennità sostitutive del vitto e dello alloggio sono fissate nella misura stabilità dalla tabella allegato « B ».

Il valore del vitto e dell'alloggio somministrati collettivamente in natura è quello fissato dal D. M. 16 dicembre 1952, pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 24 dicembre 1952.

Art. 19. — La percentuale di servizio sui conti dei Clienti verrà, mensilmente, ripartita ai lavoratori in ragione dei *punti* a ciascuna assegnati in conformità delle tabelle alligati « CL », « C 1 », « C 2 », « C 3 », « C 4 » e riportati dall'Elenco di cui all'art. 4 del Contratto Nazionale di Lavoro.

Con riferimento ed in parziale deroga all'art. 2 del Contratto Nazionale di Lavoro, il Caffettiere unico ed il Dispensiere unico negli Alberghi di 1^a categoria vengono classificati fra il personale di 2^a categoria

Fermo restando ogni altra classificazione e distinzione del personale fissate dallo stesso art. 2 del Contratto Nazionale di Lavoro in 1º categ. A, 1º categ. B, 2º categ. e 3º categ., solo ai fini della compilazione delle anzidette tabelle alligati « O » il personale di 2º categoria viene distinto — in relazione al livello del punteggio — in 2º categoria A, per punti da 12 in su e in 2º categoria B, per punti inferiori ai 12. Il personale di 3º categoria viene distinto in 3º categoria A, per punti da 9 in su, in 3º categoria B, per punti 8 ed in 3º categoria C. per punti fino a 7.

Sempre solo ai fini della compilazione delle anzidette tabelle alligati « O », anche per la Seconda categoria di Alberghi, viene mantenuta la suddivisione del personale di 1ª categoria in A, per punti da 18 in su e in B per punti inferiori ai 18.

Per quanto riguarda gli Alberghi di terza categoria e minori, a causa dello scarto di una categoria di personale: il raggruppamento viene così effettuato: personale di 2ª categoria A da punti 14 in su, personale di 2ª categoria B fino a 13 punti, fermo restante, come per le altre categorie di Alberghi, il raggruppamento del personale di 3ª categoria.

Art. 20. — Con riferimento al disposto dell'ultimo comma dell'art. 32 del Contratto Nazionale di Lavoro, la percentuale di servizio prodotta da banchetti, rinfreschi, soirées, the danzanti etc., verrà, solo per l'80 per cento, versata alla globale, mentre il rimanente 20 per cento sarà distribuito, con uno speciale tronco di ripartizione, al personale di sala, cucina ed assimilati

Art 21 — La retribuzione in danaro ed ogni altra indennità spettante dovrà essere corrisposta dal datore di lavoro, di norma, entro i primi 5 giorni del mese successivo a quello di competenza.

La mancata corresponsione della retribuzione trascorsi 15 giorni dalla scadenza, costituirà causa di risoluzione del rapporto di lavoro per colpa dell'albergatore con le conseguenze di cui all'art 46 del Contratto Nazionale di Lavoro.

Al personale dimesso dovranno essere corrisposte le competenze entro 24 ore dalla cessazione del servizio.

VIII

CAMERIERI « EXTRAS »

Art. 22. — Il compenso forfettario per camerieri « extras » assunti, sia per servizio straordinario che per surroga o per rinforzo, resta fissato come appresso:

Alberghi di Insso L. 2.800 Alberghi di prima categoria » 2.600 Alberghi di seconda categoria e di categorie minori » 2.400

Tali quote si riferiscono ad un solo servizio (seconda colazione o pranzo o rinfresco o buffet per balli, veglioni e simili), comprendente il lavoro di preparazione (due ore prima del servizio) e di riordino.

Per i servizi che si protraggono oltre la mezzanotte le quote suddette saranno maggiorate dal 50 %. Per i veglioni organizzati in occasione dell'ultimo dell'anno, del Giovedì grasso e dell'ultimo di Carnevale, si applica la medesima tariffa maggiorata del 100 %.

Qualora il personale extras venga chiamato per compiere, nella stessa giornata, due servizi (colazione e pranzo), verrà corrisposta la quota di un servizio maggiorata del 50 %.

Per i camerieri di età inferiore ai 20 anni il compenso sarà decurtato del 25 %.

Art. 23. — L'ammontare dei compensi corrisposti agli extras è a carico del datore di lavoro per il 40 % ed a carico della globale per il 60 %.

Art. 24. — Gli extras che, per compiere il servizio, dovranno recarsi fuori del Comune di residenza avranno diritto al rimborso delle spese di viaggio di andata e ritorno e, qualora per esigenza di orari, fossero costretti a pernottare fuori residenza, dovrà essere loro fornito o pagato l'alloggio.

Nel caso di somministrazione di pasti concessa dal datore di lavoro, nessuna trattenuta verrà praticata sui compensi di cui all'art. 22.

Nessun extras potrà essere assunto per una durata superiore a giorni 3.

Gli extras dovranno presentarsi in servizio muniti del Tesserino comprovante la iscrizione all'Ufficio di Collocamento ed esibire i documenti per le Assicurazioni Sociali ed eventualmente per gli Assegni familiari che dovranno essere liquidati in aggiunta e contemporaneamente alle competenze di cui all'art. 22.

IX

CONSEGNE

Art. 25. — Il datore di lavoro — salvo l'ipotesi di furto accertato — preleverà alla fine di ogni mese, dalla globale della percentuale di servizio un importo pari al 50 % del costo di riacquisto degli oggetti infrangibili mancanti.

Per gli oggetti frangibili (tazze, piatti, cristallerie e simili) la trattenuta avrà carattere di indennizzo forfettario ed è fissata nella misura dello 0.50 % sullo importo globale della retribuzione in danaro e cioè percentuale di servizio e quote salariali.

Tali prelevamenti dovranno risultare dal prospetto mensile di ripartizione della percentuale di servizio.

X

CORREDO

Art. 26. — Con riferimento all'art. 48 del Contratto Nazionale di Lavoro, il personale di cueina dovrà, a proprie spese, fornirsi di idonee giubbe, pantaloni e berretti, ed il personale di fatica in cueina, « office » o dispensa dovrà, pure a proprie spese, fornirsi di idonea giubba o camice.

I datori di lavoro provvederanno alla fornitura di grembiuli.

La lavatura di tutti gli anzidetti abiti di lavoro è a carico del datore di lavoro.

IX

ALBERGHI IN LOCALITÀ STAGIONALI

Art. 27. — Gli Alberghi situati nelle zone delle Delegazioni di Capri. Ischia Sorrento e in altri Comuni della Provincia, nonchè nelle località di Agnano e Bagnoli, verseranno le Quote salariali nella stessa misura fissata per gli Alberghi di Napoli e risultanti dalla tabella allegato « A ».

Detti Alberghi, però, corrisponderanno le indennità sostitutive di cui alle tabelle alligati « CL», « C 1 », « C 2 », « C 3 », « C 4 » in misura ridotta del 10 %

Art. 28. — Il periodo stagionale, a tutti gli effetti del Contratto Nazionale di Lavoro, è quello ufficialmente fissato e risultante dall'Annuario Alberghi d'Italia Edito dall'E.N.I.T.

Il periodo di alta stagione di 75 giorni da considerarsi ai fini dell'applicazione dell'art. 57 del Contratto Nazionale di Lavoro, verrà determinato, zona per zona, con decisione della Commissione Paritetica.

Art 29. — Il premio di fine stagione dovuto, a norma dell'art. 62, capo e) del Contratto Nazionale di Lavoro, dagli Alberghi di stagione a favore del personale che compie il periodo di lavoro contemplato nel proprio contratto a termine o che — assunto a tempo indeterminato — lavori per un periodo non superiore a 6 mesi e ciò per fatto o disposizione del datore di lavoro, è fissato, per ogni mese di servizio effettivamente prestato, in ragione di 2/26, cioè due volte l'importo risultante dalla colonna 4 delle tabelle alligati « C ».

Art. 30. — Nel caso che nuove disposizioni di legge estendano, anche ai lavoratori assunti con contratto a termine, il diritto alla indennità di licenziamento, questa non potrà cumularsi con il Premio di fine stagione, del quale, però, dovrà continuarsi a corrispondere la sola differenza che risultasse a favore del lavoratore.

Art 31. — La maggiorazione di cui all'art 63 del Contratto Nazionale di Lavoro, dovuta al personale assunto a tempo determinato in Alberghi di stagione e da Alberghi ad apertura annuale situati in località climatiche o balmeari, è fissata nelle seguenti aliquote progresive, in ragione inversa alla durata del periodo d'lavoro effettivamente prestato;

- per lavoratori assunti per l'intero periodo sta gionale di 6 mesi: (nessuna maggiorazione);
- per lavoratori assunti per un periodo di soli mesi: maggiorazione del 2 % sulla retribuzione in da naro;
- per lavoratori assunti per un periodo di soli mesi: maggiorazione del 4 % sulla retribuzione in da naro:

- per lavoratori assunti per un periodo di soli 3 mesi: maggiorazione del 6 % sulla retribuzione in danaro:
- per lavoratori assunti per un periodo di soli 2 mesi: maggiorazione dell'8 % sulla retribuzione in danaro:
- per lavoratori assunti per un periodo di solo 1 mese: maggiorazione del 10 % sulla retribuzione in danaro.

La maggiorazione dovrà essere corrisposta mese per mese, salvo conguaglio e corresponsione della differenza, qualora, per fatto del datore di lavoro, il periodo del rapporto dovesse risultare più breve di quello pattuito.

Art. 32. — Il lavoratore che, per fatto proprio, abbrevi la durata del rapporto, senza giustificato motivo, dovrà, all'atto della liquidazione delle sue competenze, rimborsare quanto già percepito per maggiorazione che, al pari del Premio di fine stagione di cui all'art. 62 del Contratto Nazionale di Lavoro, non può più competergli.

XII

PICCOLE AZIENDE

Art. 33. — Le paghe fisse applicabili a norma dell'articolo 66 sono indicate nella tabella alligato « C 4 ».

Art. 34. — Le Aziende ammesse all'applicazione di dette paghe fisse sono quelle risultanti dall'allegato Elenco « E ».

Eventuali aggiunte o cancellazioni da tale Elenco saranno disposte con determinazione della Commissione Paritetica, su richiesta dei titolari delle Aziende o su richiesta delle Rappresentanze dei lavoratori quando sopravvengono mutamenti nelle condizioni di fatto.

IIIX

PREMIO DI ANZIANITÀ

Art. 35. — Il premio di anzianità per i lavoratori che abbiano compiuto il decennio di servizio presso la stessa Azienda è dovuto in misura pari all'importo fissato per la ratifica Natalizia di cui alle tabelle alligati « O ».

Detto premio dovrà corrispondersi entro 30 giorni dalla maturazione dell'anzianità.

XIV

CONTROVERSIE

Art. 36. — Ogni domanda giudiziale concernente controversie che dovessero sorgere o nell'applicazione del Contratto Nazionale di Lavoro o del Patto Integrativo l'rovinciale o nello svolgimento del rapporto di lavoro, è improponibile se, precedentemente la controversia stessa non sia stata portata innanzi alla Commissione Paritetica per l'esperimento di un tentativo di conciliazione.

La Commissione Paritetica territoriale agirà in forma del disposto dell'art. 68 del Contratto Nazionale di Lavoro e con le modalità previste dal Regolamento allegato al presente Patto e l'esperimento dovrà essere effettuato entro il quindicesimo giorno dalla data di ricezione della richiesta.

XV

DURATA E DECORRENZA

Art. 37. — Il presente Patto Integrativo Provinciale ha la medesima durata del Contratto Nazionale di Lavoro sottoscritto in Roma il 22 settembre 1959.

Il trattamento economico, nella misura e con le modalità quivi previste, va applicato con decorrenza 1º marzo 1960.

ALLEGATO « E »

ELENCO DELLE PICCOLE AZIENDE AMMESSE ALL'APPLICAZIONE DELLE PAGHE FISSE DI CUI ALL'ARTICOLO 33 DEL PATTO INTEGRATIVO PROVINCIALE

ALBERGIII DI III CATEGORIA

NAPOLI: Cesare Augusto Diana Esedra Lago Maggiore Livorno Pinto Storey Sayonara.

ISOLA DI CAPRI: Bellavista Belvedere e Tre Re Diana Ercolano Gaudeamus Grotta Azzurra Metropole.

ISOLA D'ISOHIA: Bellavista Dei Platani Garden Lido Miramonte e Mare Pithaecusa Quisisana Savoia Suisse Villa Paradiso Villa Svizzera.

ALTRI COMUNI: Ercolano (Resina) Eremo (Resina) Loreley (Sorrento) Montil (Castellammare di Stabia) Risorgimento (Agerola) Seiano (Vico Equense) Vittoria (Pompei).

ALBERGHI DI IV CATEGORIA

NAPOLI: Abruzzi Aurora Condidezza Casanova Colombo Columbia Del Sole Doria Europa Fa race Fiore Floridia Florinda Gammaldi Gari baldi Guiren Ideal Internazionale Iolanda Manzoni Massimo Moderno Modernissimo Italia Morelli Olmar Pina Pompei Porro Principe Rondine San Marco (Via G. Farina, 15) Savoia Solex Sorriso Speranza Spezia Stella Rossa Suisse Tiberio Vanto Venezia Villa Roma Viol Virgilius Vittorio Veneto Vomero Zara.

ISOLA DI CAPRI: Bristol Maresca Svizzero.

ISOLA D'ISCHIA: Italia.

ALTRI COMUNI: Ariston (Sorrento) Italia (Castellammare di Stabia) Santuario (Pompei).

PENSIONI DI 11 CATEGORIA

NAPOLI: Contini Dalmasso Del Mezzodi Folladori - Le Fontane Lombarda Muller Spinelli Villa dei Principi Westend.

ISOLA DI CAPRI: Esperia Italia Terminus Tragara Villa Ida Villa Margherita Weber.

ISOLA D'ISCHIA: Alba Conte Corallo Geronda Miramare e Castello Morgera San Pietro Terme Scioli Villa Aurora Villa Carolina.

ALTRI COMUNI: Aranceto (Meta di Sorrento) Rex (S. Agnello di Sorrento) Tonnarella (Sorrento) Villa di Sorrento (Sorrento).

PENSIONI DI III CATEGORIA

NAPOLI: Alexandra Ausonia Azzurra Bel Soggrorno Centrale Clara Conti Corona Fatty Ferri Galles Garda Golfo Ida Lina Margherita Medina Montecarlo Pavia Rinascimento Rinner Rosa Ruggiero San Carlo Stefania Toscana Veneziana.

ISOLA DI CAPRI: Bel Soggiorno Faraglioni Villa Oreste.

ISOLA D'ISCHIA: America Di Lustro Duilio Eden Excelsior Europa Marina Marie Claire Matarese Terme Rita Tirrenia Umberto a Mare Villa Flora Villa Maresca.

ALTRI COMUNI: Bellavista (Portici) Klein Wien (Piano di Sorrento) Montemare (Vico Equense) Panoramica (Castellamare di Stabia) Villa Angelina (Castellamare di Stabia).

LOCANDE

NAPOLI: Barretta Bolzano Brunet Campania Crispino Da Renato De Santis Elena Ginevra Gran Sasso Impero Bel Soggiorno Meridionale Olimpia Riccio Vincenzo Sannio Santos Savino. ALLEGATO « A »

QUOTE SALARIALI

	lusao ante	Albe di 1ª Ca				Alberghi di 3º Categoria		
PERSONALE	Alberghi di Jusa con ristorante	con ristorante	Meublé		con ristorante	Meublé		
						,		
1ª Categoria	23.000	20.700	9.800	17.300	9.200	11.500	6.400	
2ª Categoria	9.200	8.700	6.400	7.500	5.800	5.800	4.100	
3ª Categoria	7.500	6.900	5.800	5.800	5.200	4.200	3.000	
	1	1		١ .	'	i		

N. B. — Ai soli fini della presente tabella la declassazione stabilita dall'art. 3 del Contratto Nazionale di Lavoro non si applica.

ALLEGATO « B »

TABELLA DELLE INDENNITÀ SOSTITUTIVE DI VITTO E DI ALLOGGIO

— Indennità sostitutiva del vitto non som- ministrato in natura	L. 300 giornaliere
— Indeunità sostitutiva dell'alloggio quan- do non venga offerto dall'azienda.	» 50 »
— Indennità sostitutiva dell'alloggio quan- do, pur offerto dall'Azienda, venga ri- fiutato dal lavoratore .	n 25 n

ALLEGATO «C L»

TABELLA DEL PUNTEGGIO E DELLE INDENNITA SOSTITUTIVE Alberghi di lusso

			n •	- = -						
		anta-	odute avvis ione)	orato		Lave straord		Indennit	à di licenzia	amento
QUALIFICA DEL PERSONALE	Punti	Mensilit (Gratifica i lizia)	1/26 (Ferie non godute mancate preavvise premio di fine stagione)	1/26 maggic del 20 9 (Festività naz ed infrase manali	10ª ora	Diurno	Notturno	dal 1 luglio 1959	dai 1 gennaic 1951	fino al 31 dicembre 1950
1	2	3	4	5	6	7	. 8	9	10	11
Personale di 1ª categoria A Primo Portiere Primo Maître d'Hôtel o Maître d'Hôtel unico Capo Cuoco Prima Governante Personale di 1ª categoria B	15 18 20 13	48.400	1.860	2.230	205	305	415	33.450	27.875	22.300
Portiere di notte Secondo Maître d'Hôtel Terzo Maître d'Hôtel - Primo Barman o Barman unico Sotto Capo Cuoco Governante unica	14 15 13 15 13	44.900	1.720	2.065	190	285	380		25.840	20.675
Personale di 2ª categoria A Secondo Portiere o Portiere di turno Cameriere trinciatore – Cameriere ai vini – Cameriere ai piani – Secondo Barman Cuoco Capo partita	13 12 13	37.800	1.450	1.740	160	235	320		17.415	13.060
Personale di 2ª categoria B Conduttore di stazione con conoscenza di almeno due lingue straniere Centralinista con 150 o più apparecchi in derivazione Cameriere Capo squadra Primo cameriere ai corrieri Capo caffettiere o Caffettiere unico Capo dispensiere o Dispensiere unico Capo cantiniere Controllo merci senza funzioni amministrative Capo operaio - Operaio specializzato, assunto o utilizzato come tale, delle seguenti categorie: elettricista, falegname, lucidatore, decoratore, meccanico aggiustatore, meccanico idraulico, tappezziere, muratore Addetto all'impianto della posta pneumatica - Addetto all'impianto di condizionamento d'aria Addetto alle caldaie munito di patente, assunto od utilizzato come tale Prima guardarobiera o guardarobiera unica consegnataria Capo lavandaio Prima stiratrice o stiratrice unica Capo giardiniere .	11 9-10 11 10 11 11 11 10 9 9	35.400	1.360	1.635	155	230	305		16.355	12.265

Segue ALLEGATO «C L»

TABELLA DEL PUNTEGGIO E DELLE INDENNITA' SOSTITUTIVE Alberghi di lusso

		ata-	odute vviso one)	lorato % kzionali etti- i)		Lav straord		Indenni	à di licenzi	amento
QUALIFICA DEL PERSONALE	Punti	Mensilità (Gratifica nata- lizia)	1/26 (Ferie non godut muncato preavis premio di fine stagione)	1/26 magglo del 20 % (Festività nazi ed infraset manali)	10. ora	Diurno	Notturno	dal 1 luglio 1959	dal 1 gennaio 1051	fino al 31 dicembre 1950
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Personale di 3ª categoria A Turnante di portineria – Postino – Centralinista con meno di 150 apparecchi in derivazione – Telefonista Conduttore di stazione senza la conoscenza di due lingue straniere Eotto Capo Cameriere (Demi-chef) Cuoco di famiglia Primo aiuto cuoco Cassaroliere – Argentiere – Facchino di cucina Officiere Aiuto controllo merci senza funzioni amministrative Cantiniere unico Seconda Governante Facchino ai piani – Facchino di notte Facchino ai piani senza montacarico Seconda guardarobiera – Lavandaio unico – Prima lavandaia Addetto alle caldaie Operaio ausiliario Autista – Garagista	8-10 9 11 9 10 9 10 9 10 9 10 9 10 9	33.100							15.220	11.415
Personale di 3ª categoria B Cameriere ai corrieri Cameriera Lavandaia - Stiratrice o Rammendatrice Aiuto operaio ausiliario - Uomo di fatica - Giardiniere Baguino addetto alla spiaggia o piscina	8 8 8	30.700	1.180	1.415	130	195	260		14.160	10.620
Personale di 3ª categoria C Chiamavetture Vestiarista - Ascensorista anziano - Aiuto di porta Ascensorista - Ragazzo di porta Commissioniere Cameriere di sala - Aiuto cameriere ai piani (In caso di assegnazione di punti 8 sono da considerarsi, ai fini delle indennità sostitutive, in 3ª Cat. B). Aiuto barman Aiuto cameriere Aiuto cameriere ai corrieri Sec ido aiuto cuoco Secondo dispensiere - Secondo caffettiere - Secondo cantiniere Garzone di cucina (fino a 20 anni di età) Donna di gurdaroba - Donna del personale - Aiuto cameriera	7 5-7 3-5 7-8 7 6-7 6 6 7 7	27.200	1.045	1.250	120	180	235		12.530	9.400

NOTE. — Le quote di cui alle colonne 6, 7 e 8 incidono per il 55% a carico dell'Azienda e per il 45% a carico della percentuale di servizio. Pertanto prima di procedere alla ripartizione del tronco percentuale, devesi detrarre l'ammontare corrispondente a tali quote nella suddetta misura del 45%.

Per il trattamento in occasione delle Festività Nazionali ed infrasettimanali consultare il prospetto alligato «D».

Tutti i valori contenuti nella presente tabella sono comprensivi della quota di vitto e di alloggio.

ALLEGATO «C I»

TABELLA DEL PUNTEGGIO E DELLE INDENNITA' SOSTITUTIVE Alberghi di prima categoria

		ta-	ute viso	nali		Lav		Indennit	à di licenzia	amento
QUALIFICA DEL PERSONALE	Puntí	Mensilità (Gratifica nati lizia)	1/26 (Ferie non godute mancato preavyls premio di fine stagione)	1/26 maggiora del 20 % (Festività nazion ed infrasetti manali)	10ª ora	Dlurno	Notturno	dal 1 luglio 1959	dal 1 gennalo 1951	fino al 31 dicembre 1950
1	2	3	4	5	6	7	8	9 .	10	11
Personale di la categoria A Primo Portiere Primo Maître d'Hôtel o Maître d'Hôtel unico Capo Cuoco Prima Governante	15 18 20 13	44.900	1.720	2.065	190	285	380	31.000	25.840	20.678
Personale di 1ª categoria B Portiere di notte Secondo Maître d'Hôtel Terzo Maître d'Hôtel – Primo Barman o Bar- Sotto Capo Cuoco Governante unica	14 15 13 15 15	41.300	1.585	1.905	178	265	355	_	23.805	19.045
Personale di 2º categoria A Secondo Portiere o Portiere di turno	13 13 12 13	35.400	1.360	1.635	15	5 230	205	-	16.355	12.26
Conduttore di stazione con conoscenza di almeno due lingue strariere Centralinista con 150 o più apparecchi in derivazione Cameriere Capo squadra Primo cameriere ai corrieri Capo caffettiere o Caffettiere unico · Capo dispensiere o Dispensiere unico · . Capo cantiniere Controllo merci senza funzioni amministrative Capo operaio - Operaio specializzato, assunto o utilizzato come tale, delle seguenti categorie: elettricista, falegname, lucidatore, decoratore, meccanico aggiustatore, meccanico idraulico, tappezziere, muratore · Addetto all'impianto della posta pneumatica - Addetto all'impianto di condizionamento d'aria ·	11 11 11	33.100	1.27	0 1.52	0 14	21	0 28		15.226	11.4

Segue Allegato «C 1»

TABELLA DEL PUNTEGGIO E DELLE INDENNITA' SOSTITUTIVE Alberghi di prima categoria

Amergin di pinna caregona										
		ata-	dute vviso one)	rato lonali ti-			voro dinario	Indenni	tà di licenz	iamento
QUALIFICA DEL PERSONALE	Punti	Mensilità (Gratifica nata- lizia)	1/26 (Ferle non godute mancato preavviso premio di fine stagione)	1/26 maggiorato del 20 % (Festività nazionali ed infrasetti- manasi	10* ora	Diurno	Notturno	dal 1 hglio/ 1959	dal 1 gennsio 1951	fino al 31 dicembre 1950
1	2	3	4	5	6	7_	8	9	10	11
Personale di 3ª categoria A Turnante di portineria – Postino – Centralinista con meno di 150 apparecchi in derivazione – Telefonista Conduttore di stazione senza la conoscenza di due lingue straniere Sotto Capo Cameriere (Demi-chef) Cuoco di famiglia Primo aiuto cuoco Cassaroliere – Argentiere – Facchino di cucina Officiere Aiuto controllo merci senza funzioni amministrative Cantiniere unico Seconda Governante Facchino ai piani – Facchino di notte Facchino ai piani senza montacarico Seconda guardarobiera – Lavandaio unico – Prima lavandaia Addetto alle caldaie Operaio ausiliario Autista – Garagista Personale di 3ª categoria B	8-10 9 9 11 9 10 9 10 9 10 9 10 9 10 9 10 9	30.700	1.180	1.415	130	195	260		14.160	10.620
Camerieri ai corrieri Cameriera Lavandaia – Stiratrice o Rammendatrice Aiuto operaio ausiliario – Uomo di fatica – Giardiniere Bagnino addetto alla spiaggia o piscina Personale di 3º categoria C	8 8 8	28.400	1.090	1.310	120	175	235		13.100	9.825
Chiamavetture Vestiarista – Ascensorista anziano – Aiuto di porta Ascensorista – Ragazzo di porta Commissioniere Cameriere di sala – Aiuto cameriere ai piani (In caso di assegnazione di punti 8 sono da considerarsi, ai fini delle indennità sostitutive, in 3ª Cat. B). Aiuto barman Aiuto cameriere Aiuto cameriere ai corrieri Secondo aiuto cuoco Secondo dispensiere – Secondo caffettiere Secondo cantiniere Garzone di cucina (fino a 20 anni di età) Donna di gurdaroba – Donna del personale – Aiuto cameriera	7 5-7 3-5 7-8 6-7 6 6 7	24.800	950	1.090	105	160	210		11.400	8.550

NOTE. — Le quote di cui alle colonne 6, 7 e 8 incidono per il 15% a carico dell'Azienda e per il 45% a carico della percentuale di servizio. Pertanto prima di procedere alla ripartizione del tronco percentuale, devesi detrarre l'ammontare corrispondente a tali quote nella suddetta misura del 45%

Per il trattamento in occasione delle Festività Nazionali ed infrasettimanali consultare il prospetto alligato «D».

Tutti i valori contenuti nella presente tabella sono comprensivi della quota di vitto e alloggio.

ALLEGATO «C 2»
TABELLA DEL PUNTEGGIO E DELLE INDENNITA' SOSTITUTIVE

Alberghi di seconda categoria

	1		60						
		lth nata	odute avvisa ione)	lorato % zional etti- ii)		Lave		Inden di licenzi	amento
QUALIFICA DEL PERSONALE	Punti	Mensilità (Gratifica ni lizia)	1/26 (Ferie non godute mancato preavvisc premio di fine stagione)	1/26 maggiora del 20 % (Festività nazion ed infrasetti- manali)	10* 074	Diurno	Notturno	dal 1 gennaio 1951	fino al 31 dicembre 1950
1	. 2	3	4	5	6	7	8	Ð	10
Personale di la categoria A Primo Maître d'Hôtel o Maître d'Hôtel unico Capo Cuoco	18 20	41.300	1.585	1.905	175	265	355	23.805	19.045
Personale di la categoria B Primo Portiere o Portiere unico Secondo Maître d'Hôtel Sotto Capo Cuoco Prima Governante	14 15 15 13	39.000	1.500	1,800	165	245	330	22.480	17.985
Personale di 2ª categoria A Portiere di notte Secondo Portiere o Portiere di turno Primo Barman o Barman unico. Cameriere trinciatore – Cameriere ai vini – Cameriere ai piani – Secondo Barman Cuoco Capo partita Governante unica	14 12 13 12 13 12	33.100	1.270	1.520	140	210	285	15.220	11.415
Conduttore di stazione con conoscenza di almeno due lingue straniere Centralinista con 150 o più apparecchi in derivazione Secondo Barman Cameriere Capo squadra Capo caffettiere - Capo dispensiere Capo cantiniere Controllo merci senza funzioni amministrative Capo operaio - Operaio specializzato, assunto o utilizzato come tale, delle seguenti categoria: elettricista, falegname, lucidatore, decoratore, meccanico aggiustatore, meccanico idraulico, tappezziere, muratore Addetto all'impianto della posta pneumatica Addetto all'impianto della posta pneumatica d'aria Addetto alle caldaie munito di patente, assunto od utilizzato come tale Prima guardarobiera o guardarobiera unica consegnataria Capo lavandaio Prima stiratrice Capo giardiniere	11 9-10 12 11 11 11 11 11 11 10 9	30.700	1.180	1.415	130	195	260	14.160	10.620

Segue ALLEGATO «C 2»

TABELLA DEL PUNTEGGIO E DELLE INDENNITA' SOSTITUTIVE

Alberghi di seconda categoria

Apper 1988 to 1885 where the second s					====				
		ta nata-	odute avvise ione)	orato		Lav		Indennità di licenziamento	
QUALIFICA DEL PERSONALE	Punti	Nensilità (Grafifica nata- lizia)	(Ferle non godute mancato preavviso premio di fine stagione)	1/26 maggiora del 20 % (Festività nazio ed infrasetti manali	10* ora	Diurno	Notturno	dal 1 gennaio 1951	fino al 31 dicembre 1350
1	2	3	4	5	6	7	8	В	10
Personale di 3ª categoria A Turnante di portineria - Postino - Centralinista con meno di 150 apparecchi in derivazione - Telefonista Conduttore di stazione senza la conoscenza di due lingue straniere Sotto Capo Cameriere (Demi-chef) Cuoco di famiglia Primo aiuto cuoco Cassaroliere - Argentiere - Facchino di cucina Officiere Aiuto controllo merci senza funzioni amministrative Cantiniere unico Caffettiere unico - Dispensiere Seconda Governante Facchino ai piani - Facchino di notte Facchino ai piani senza montacarico Seconda guardarobiera - Lavandaio unico - Prima lavandaia Addetto alle caldaie Operaio ausiliario Autista - Garagista	8-10 9 11 9 10 9 10 10 10 10 9 11 9 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	29.500	1.130	1.355	125	180	245	13.595	10.195
Personale di 3ª categoria B Camerieri ai corrieri Cameriera Lavandaia – Stiratrice o Rammendatrice Aiuto operaio ausiliario – Uomo di fatica – Giardiniere Bagnino addetto alla spiaggia o piscina	8 8 8	27.200	1.045	1.250	120	175	235	12.530	9.400
Personale di 3ª categoria C Chiamavetture Vestiarista - Ascensorista anziano - Aiuto di porta Ascensorista - Ragazzo di porta - Commissioniere Cameriere di sala - Aiuto cameriere ai piani (In caso di assegnazione di punti 8 sono da considerarsi, ai fini delle indennità sostitutive, in 3ª Cat. «B»). Aiuto barman Aiuto cameriere Aiuto cameriere ai corrieri Secondo aiuto cuoco Secondo dispensiere - Secondo caffettiere Secondo cantiere Garzone di cucina (fino a 20 anni di età) Donna di gurdaroba - Donna del personale - Aiuto cameriera	7 5-7 3-5 7-8 7 6-7 6 6	23.600	910	1.090	100	145	200	10.905	8.175

NOTE. — Le quote di cui alle colonne 6, 7 e 8 incidono per il 55 % a carico dell'Azienda e per il 45 % a carico della percentuale di servizio. Pertanto prima di procedere alla ripartizione del tronco percentuale, devesi detrarre l'ammontare corrispondente a tali quote nella suddetta misura del 45 %.

Per il trattamento in occasione delle Festività Nazionali ed infrasettimanali consultare il prospetto alligato «D».

Tutti i valori contenuti nella presente tabella sono comprensivi della quota di vitto e di alloggio.

ALLEGATO «C 3»

TABELLA DEL PUNTEGGIO E DELLE INDENNITA' SOSTITUTIVE Alberghi di terza e quarta categoria e pensioni di ogni categoria

				100					
		à 18ta-	godute cavvisio gione)	sional stil-		Lav- straord		Inden di licenzi	amento
QUALIFICA DEL PERSONALE	Punti	Menshitd (Grafifica nata- lizia)	1/26 (Feric non godute mancato prenavisa premio di fine stagione)	cl 20 ità na infras nanal	10 tora	Diurno	Notturno	dal 1 gennalo 1951	tho at 31 dicembre 1950
1	2	3	4	5	6	7	8	0	10
Personale di 2ª categoria A Portiere Cuoco Personale di 2ª categoria B Portiere di notte Cameriere capo squadra con funzioni di «Primo»,	13	31.900		1.475	135 	200		14.725 13.595	11.045 10.195
con almeno quattro dipendenti Governante Personale di 3ª categoria A	11			- 1					
Guardia di notte Turnante di portineria – Telefonista Conduttore di stazione con conoscenza di almeno due lingue straniere Conduttore di stazione senza la conoscenza di due lingue straniere Cameriere Capo squadra Barman Cassaroliere – Argentiere Officiere Primo aiuto cuoco Facchino ai piani Facchino ai piani Facchino ai piani senza montacarico – Facchino con mansioni di portiere Facchino di notte Prima Guardarobiera e Guardarobiera unica consegnataria Addetto alle caldaie Operaio ausiliario Autista – Garagista	11 8-10 9 10 9 10 9 10 9 10 9 10 9	28.400	1.090	1.310	120	175	235	13.100	9.825
Personale di 3º categoria B Cameriera Lavandaia - Stiratrice o Rammendatrice Giardiniere Bagnico addetto alla spiaggia o piscina	8 8 8	26.000	995	1.195	110	165	22 5	11.965	8.970
Personale di 3ª categoria C Ascensorista anziano - Aiuto di porta Ascensorista - Ragazzo di porta - Commissionere Cameriere di sala (In caso di assegnazione di punti 8, sono da considerarsi, ai fini delle indennità sostitutive, in 3ª cat. B). Aiuto cameriere Aiuto Barman	5-7 3-5 7-8	22.500	860	1.030	95	140	190	10,335	7 750
Secondo aiuto cuoco Donna di guardaroba	6 7	1		1					

NOTE. — Le quote di cui alle colonne 6, 7 e 8 incidono per il 55 % a carico dell'Azienda e per il 45 % a carico della percentuale di servizio. Pertanto prima di procedere alla ripartizione del tronco percentuale, devesi detrarre l'ammontare corrispondente a tali quote nella suddetta misura del 45 %.

Per il trattamento in occasione delle Festività Nazionali ed infrasettimanali consultare il prospetto alligato "D".

Tutti i valori contenuti nella presente tabella sonno comprensivi della quota di vitto e di alloggio.

(di cui all'art. 66 del Contratto Nazionale di Lavoro)

ALLEGATO α C 4 α TABELLA DELLE PAGHE FISSE E DELLE INDENNITÀ SOSTITUTIVE APPLICABILI DALLE PICCOLE AZIENDE

The state of the s									
	asile.	tā nata-	26 n godute preavviso mio tagione)	ionali		Lav straord		Inder di licenz	iamento
QUALIFICA DEL PERSONALE	Paga fissa mensile	Mensilità (Gratifica na Ilzía)	1/26 (Ferie non godute nancato preavvisc premio di fine stagione)	1/26 maggiorato del 20 % (Festività naziona ed infrasetti- manali)	10 tora	Diurno	Notturno	dal 1º gennaic 1951	fino al 31 dicembre 1950
1	2	3	4	5	6 .	7	8	9	10
								,	
Portiere	23.000	31.050	1.195	1.440	135	195	265	14.350	10.765
Turnante	14.950	23.000	885	1.065	100	145	195	10.625	7.970
Guardia di notte	18.400	26.500	1.020	1.220	110	160	220	12.210	9.160
Addetto di porta	12.650	20.700	805	965	85	125	170	9.660	7.245
Commissioniere	9.000	17.025	655	785	70	105	140	7.865	5.900
Conduttore	18.400	26.500	1.020	1.220	110	160	220	12.210	9.160
Cuoco	25.300	33.350	1.280	1.540	145	210	290	15.390	11.540
Garzone di cucina	19.000	27.025	1.050	1.250	115	170	230	12.490	9.365
Interno	19.000	27.025	1.050	1.250	115	170	230	12.490	9.365
Interno inferiore ai 20 anni	11.500	19.550	755	900	80	120	160	9.050	6.780
Cameriere	19.000	27.025	1.050	1.250	115	170	230	12.490	9.365
Cameriere unico in aziende con non più di 18 letti	14.950	23.000	885	1.065	100	145	195	10.625	7.970
Aiuto cameriere	12.650	20.700	805	965	85	125	170	9.660	7.245
Cameriera	16.100	24.150	925	1 110	105	155	210	11.110	8.330
Facchino	17.850	25.875	995	1.200	110	160	220	11.940	8.950
Lavandaia	18.400	26.500	1.020	1.220	110	160	220	12.210	9.160
			!	}	- 1	,	1	1	

NOTE — Per il trattamento delle Festività Nazionali ed Infrasettimanali, consultare il prospetto allegato « D ». — I valori di cui alle colonne 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 sono comprensivi della quota di vitto e di alloggio

ALLEGATO « D

TRATTAMENTO IN OCCASIONE DI FESTIVITÀ NAZIONALI ED INFRASETTIMANALI

FESTIVITA' NAZIONALI: 25 aprile 1º maggio 2 giugno 4 novembre.

In caso di prestazione di lavoro: oltre la normale retribuzione di fatto giornaliera, una ulteriore retribuzione pari all'importo della col. 5 delle tabelle « D ».

In caso di assenza dovuta a riposo compensativo settimanale: Oltre la normale retribuzione di fatto giornaliera, una ulteriore retribuzione pari all'importo della col. 4 delle tabelle « D ».

In caso di assenza per malattia od infortunio: Non è dovuta alcuna corresponsione speciale.

In caso di non prestazione di lavoro per altre assenze previste o giustificate: Non è dovuta alcuna corresponsione speciale. FESTIVITA' INFRASETTIMANALI: Capodanno Epifania S. Giuseppe Lunedì dopo Pasqua Ascensione Corpus Domini SS. Pietro e Paolo Assunzione di M. Vergine (Ferragosto) 1º Novembre Concezione Natale 26 Dicembre.

In caso di prestazione di lavoro: oltre la normale retribuzione di fatto giornaliera, una ulteriore retribuzione pari all'importo della col. 5 delle tabelle « D »

In caso di assenza dovuta a riposo compensativa settimanale: Non è dovuta sicuna corresponsione speciale.

In caso di assenza per malattia od infortunio: Non è dovuta alcuna corresponsione speciale.

In caso di assenza per malattia od infortunio: Non è dovuta alcuna corresponsione speciale.

ACCORDO COLLETTIVO 30 LUGLIO 1956, PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELLA PROVINCIA DI PADOVA AZIENDE ALBERGHIERE CON ESCLUSIONE DEL PERSONALE SALARIATO ADDETTO ALLE AZIENDE DI ABANO TERME E MONTEGROTTO TERME)

L'anno 1956, addì 30 del mese di luglio in Padova,

tra

Il GRUPPO PROVINCIALE ALBERGATORI nelle persone del si conviene: suo Presidente dott. Guido Vedalli e dei sigg. comm. "amillo Desio e comm. Secondo Mayagnin, con l'intervento dell'Associazione dei Commercianti della Provincia di Padova nella persona del suo Vice presidente dott. Stanislao Morassutti assistito dal dott. Elio Boryetto

e

la Camera Confederale del Lavoro Sindacato Albergo e Mensa, nella persona del suo Segretario sig. Egidio disdetta tre mesì prima della scadenza si intenderà Lorenconi

e

Sindacate Counter l'Unione Sindacale Provinciale cio nella persona del suo segretario M.o Meni. Francesco.

- A decorrere dal 1º luglio 1956 il trattamento economico del personale dipendente da Aziende Alber ghiere della provincia di Padova viene determinato come da tabelle allegate:
- Il valore venale del vitto e alloggio viene confermato nelle misure seguenti:
 - a) Vitto

L. 7.500 mensili

b) Alloggio

900 mensili

Il presente accordo ha decorrenza dall'1 luglio 1956 e verrà a scadere il 30 giugno 1957: in mancanza di rinnovato per egual periodo.

TABELLA A

RETRIBUZIONE PERSONALE DIPENDENTE DA AZIENDE ALBERGHIERE DELLA PROVINCIA DI PADOVA

(Dal 1º luglio 1956)

QUALIFICHE	Punti	Salario	Minimo garantito	Totale	Salario	Minimo garantito	Totale
		Alber	ghi di 1º cate	goria	Albei	ghi di 2ª cate	goria
l* categoria							
Capo cameriere (con conosc. 3 lingue)	17	17.400	22.000	39.400	15.600	20.500	36.10
Capo cuoco	13	18.000	26.000	44.000	15.900	23.000	38.9
Sotto capo cuoco	16	15.200	24.000	39.200	_		
la portiere (conosc. tre lingue)	. 15	16.300	20.000	36.300	15.000	19.000	34.0
2º capo cameriere	14	13.700	19.000	32.700	13.200	18.500	31.7
Cameriere al bar	10	13.800	16.000	29.800			
2ª Categoria	i						
Cameriere al bar	10				11.300	15.000	26.3
Cameriere capo squadra (chef de rang) .	. 11	12.300	17.000	29.300	11.100	16.000	27.1
Cameriere ai vini	12	12.500	17.000	29.500	11.300	16.000	27.3
Governante alberghi 2 ^s categoria	9	<u> </u>		mount	12.800	17.000	29.8
Cameriere ai piani	12	13.100	17.000	30.100	11.800	16.000	27.8
Cuoco capo partita	12	14.100	20.500	34.600	12.900	19.500	32.4
Portiere di notte	12	12.700	17.000	29.700	11.600	16.000	27.6
Cuoco unico	1 12	15.000	20.500	35.500	13.600	21.000	34.6
Salsiere pasticciere	13	14.700	22.000	36.700	13.500	20.000	33.5
Guardarobiera con consegna	8	10.800	15.500	26.300	9.700	14.000	23.7
Secondo portiere . Conduttore	111	13.400	16.500	29.900	12.200	15.500	27.7
Conduttore Furnista	10 . 9	12.500	16.000 15.500	$28.500 \\ 27.300$	11.300	15.000 14.500	26.3 25.2
3º categoria	1		20.000	2,,,,,,,	1		
	1	0.750	17 500	07 050	0 500	10 700	0= 0
Sottocapo reparto (demichef o comin sala) Caffet, unico, cantin., dispensiere	, 10	9.750 9.800	17.500 19.000	27.250 28.800	8.500 9.200	16.500 17.500	25.0 26.0
Dispensiere donna	8	9.400	15.500	24.900	8.900	15.000	23.9
Juardarobiera senza consegna	8	6.300	15.500	21.800	5.300	15.000	20.8
Caffettiera donna	7	9.500	14.500	24.000	5.900	13.500	19.4
Aiuto ouoco	9	9.050	18.500	27.550	8.400	17.000	25.4
Facchino di cucina, cassoliere	9	9.900	18.500	28.400	8.900	16.500	25.4
Cuoco capo partita	9	10.100	18.500	28.600	9.400	17.000	26.
Interni in genere	, 8	8.900	18.000	26.900	8.300	17.000	25.3
2º aiuto nuoco	7		_		7.800	15.000	22.8
Donna di grosso	6	6.600	13.500	20.100	5.900	12.500	18.4
Stiratrice .	7	6.500	14.500	21.000	5.900	13.500	19.4
Lavandaia	. 7	6.300	15.000	21.300	5.700	14.000	19.7
Comin sala .	7	7.400	16.000	23.400	6.700	15.000	21.7
Cameriera ai piani	7	7.900	14.500	22.400	7.200	13.500	20.7
Aiuto cameriera .	5	5.800	11.100	16.900	5.200	10.000	15.2
Facchino ai piani .	. 9	8.700	18.000	26.700	8.100	16.500	24.6
Guardia notte	9	9.900	17.500	27.400	9.200	16.500	25.7
Autista albergo	7	6.800	16.000	22.800	6.300	15.000	21.3
Commissioniere oltre i 20 anni .	. 7	7.100	15.500	22.600	6.300	15.000	21.3
commissioniere fino ai 20 anni	7	6.300	13.000	19.300	5.900	12.000	17.9
Ascensorista oltre i 18 anni	5	6.600	19.000	25.600	5.700	12.000	17.9
Telefonista uomo	7	9.300	15.500	24.800	8.200	15.000	23.2
l'elefonista donna	7	8.800	16.000	24.800	8.100	15.000	23.
Elettricista idraulico	4	19.000	10.000	29.000	17.900	8.000	25.9
Falegname tappezziere	' 4	18.800	10.000	28.800	17.700	9.000	26.7
Operaio in genere o giardiniere	. 5	16.300	13.000	29.300	15.700	12.000	27 7

Segue : Tabella A

RETRIBUZIONE PERSONALE DIPENDENTE DA AZIENDE ALBERGHIERE DELLA PROVINCIA DI PADOVA

(Dal 1º luglio 1956)

OPERAI

QUALIFICHE	Punti	Salario	Minimo garantito	Totale	Salario	Minimo garantito	Totale
		Alber	ghi di 3º cate	goria	Alber	ghi di 4° cate	egoria.
2ª categoria			1				
Cuoco unico	12	12.800	17.000	29.800	11.600	16.665	28.265
Guardarobiera con consegna	8	8.300	13.000	21.300	7.100	12.960	20.060
Portiere	12	12.000	15.500	27.500	11.000	15.135	26.135
3ª categoría						ļ 1	
Dispensiere donna	8	7.500	15.000	22.500	7.200	14.082	21.282
Guardarobiera senza consegna	8	7.600	13.500	21.100	7.000	12.811	19.811
Aiuto cuoco	9	7.400	16.000	23.400	7.100	15.030	22.130
Facchino di cucina casseroliere	9	6.600	15.500	22.100	6.200	14.670	20.870
Interni in genere	. 8	7.000	15.500	22.500	6.200	15.101	21.301
Donna di grosso	6	4.900	12.500	17.400	4.300	11.897	16.197
Stiratrice	7	4.600	12.500	17.100	4.100	11.689	15.789
Lavandaia .	7	5.600	12.500	18.100	5.000	11.903	16.903
Cameriera ai piani	. 7	6.100	13.000	19.100	5.400	12.440	17.840
Facchino ai piani	9	6.700	14.500	21.200	5.900	14.082	19.982
Guardia di notte	9	8.200	15.000	23.200	7.500	14.418	21.918
Commissioniere oltre i 20 anni	7	5.200	18.500	23.700	4.500	12.951	17.451
Commissioniere fino ai 20 anni	7	4.300	10.000	14.300	4.000	9.261	13.261
Telefonista donna	7	6.600	13.000	19.600	5.900	12.468	18.368

TABELLA B

RETRIBUZIONE PERSONALE DIPENDENTE DA AZIENDE ALBERGHIERE DELLA PROVINCIA DI PADOVA

(Dal 1º luglio 1956)

QUALIFICHE	Punti	Salario	Minimo garantito	Totale	Salario	Minimo garantito	Totale
		Alber	ghi di 1º cate	goria	Albei	rghi di 2ª cate	goria
1ª categoria			1 1			[
Dizione come da C. N. 6-4-1949	12	49.700	25.165	74.865	48.500	25.105	73.6 05
Vice Direttore .	12	46.000	24.224	70.224		-	_
2ª categoria							
a) Capo ricevimento .	11	42.400	20.264	62.664	29.000	23.185	52.185
Capo controllo amministrativo .	10	42.400	20.264	62.664	24.000	18.210	42.210
Capo del personale	9	37.400	16.990	54.390	24.000	18.210	42.210
b) Cassiere	9	37.400	16.990	54.390	24.000	18.210	42.210
1º Segretario con almeno 2 elementi in sotto							
ordine	9	37.400	13.990	54.390	24.000	18.210	42.210
Economo	9	37.400	16.990	54.390	24.000	18.210	42.210
Segretario con mansioni ricevimento e cassa	9	32.500	16.745	49.245	22.000	18.110	40.110
Impiegato unico con mansioni varie 2ª categoria	9		_	_	23.000	19.105	42.105
3ª categoria							
a) Segretario senza rivec. e cassa	7	28.000	15.000	43.000	20.000	17.065	37.06
Impiegato comune o addetto amm. personale	5	23.000	10.600	33.600	15.000	12.090	27.09
b) Aiuto segretario .	5	22.900	10.595	33.495	15.000	12.090	27.09
Impiegato d'ordine	5	20.000	10.450	30.450	13.000	11.990	24.99
Dattilografo	5	15.000	10.200	25.200	11.000	11.050	22.05
Apprendista v. C. N.	2	5.000	4.550	9.550	3.300	3.000	6.30

Segue Tablilla B

RETRIBUZIONE PERSONALE DIPENDENTE DA AZIENDE ALBERGHIERE DELLA PROVINCIA DI PADOVA (Dal 1º luglio 1956)

IMPIEGATI

QUALIFICHE	Pt	nti		Salario	Minimo garantito	Totale	Salario	Minimo garantito	Totale
			r	Alberg	shi di 3° cate	goria	Alterg	hi di 4ª categ	oria
2ª categoria			ŀ		1				
Segretario con mansioni ricevimento e cassa		9		20.500	16.145	36.645	20.500	14.400	34.900
3ª categoria	:								
lº Segretario senza ricevimento e cassa		7		18.000	15.075	33.075	18.000	13.500	31.500
a) Aiuto segretario		5	į	15.000	11.620	26.620	15.000	10.350	25.350
Impiegato d'ordine	i	5	i	15.000	11.620	26.620	15.000	10.350	25.35
Apprendista v. C.N.		2		3.300	3.000	6.300	3.300	2.700	6.000

Visti l'accordo e le tabelle A e B che precedono, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:

SULLO

ACCORDO COLLETTIVO 17 APRILE 1959, INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 18 DICEMBRE 1949. PER I LAVORATORI DIPENDENTI DAGLI ALBERGHI DI ABANO TERME E MONTEGROTTO TERME DELLA PROVINCIA DI PADOVA

L'anno 1959, il giorno 17 dei mese di aprile, in Abano Terme.

Presso gli uffici dell'Associazione albergatori;

tra

il sig. Ruggero Schiavolin per la C.I.S.L. SINDACATO LAVORATORI D'ALBERGO:

е

il sig. Egidio Lorenzoni per la C.G I.L. SINDACATO LA-VORATORI D'ALBERGO E MENSA.

6

il sig. comm. rag. Giovanni Bresciani, presidente della Associazione albergatori di Abano Terme, assistito dai sigg.: cav. Armando Carraro, comm. Aristide De Giorgis cav. Antonio Sartori, cav. Alfredo Lana:

e

il sig. Giuseppe Scarabello, Presidente dell'Associazio-NE ALBERGATORI di Montegrotto Terme, assistito dal cavaliere Annibale Pavoni:

si e stipulato il seguente accordo integrativo per gli alberghi di Abano Terme e Montegrotto Terme.

Art. 1.

CLASSIFICA ALBERGHIERA

Per la classifica degli alberghi si fa riferimento a quella determinata dall'E.P.T. ai sensi delle vigenti disposizioni.

Art 2.

ASSUNZIONE APPRENDISTI

In riferimento al capo 4º del contratto nazionale di lavoro, le parti convengono di assumere apprendisti fino al massimo del 6% negli alberghi di 1º categoria: dell'8% negli alberghi di 2º categoria: del 10% negli alberghi di 3º e 4º categoria.

Gli apprendisti saranno opportunamente distribuiti tra i vari servizi e saranno assunti a condizione che nell'azienda vi siano occupate almeno 5 persone.

Per quanto riguarda la modalità di assunzione. l'età i titoli di istruzione, la durata massima di apprendi stato, i compensi, si fa riferimento al cap. 4º del contratto nazionale richiamato ed alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 3.

ORARIO DI LAVORO

Con riferimento agli articoli del capo 6° orario di lavoro, lavoro straordinario e particolarmente all'articolo 55 del capo 21°: alberghi di stagione, del contratto collettivo nazionale di lavoro, le parti convengono di determinare l'orario di lavoro per il periodo 15 maggio-15 ottobre, aumentandolo di una ora rispet to a quello previsto.

Art. 4.

TURNI DI RIPOSO SETTIMANALE

Ferme restando le norme previste dall'articolo 20 del contratto collettivo nazionale di lavoro, si conviene di esporre in ogni albergo l'elenco del personale in servizio ed i turni di riposo settimanale ad ognuno spettante.

Art. 5.

GRATIFICA NATALIZIA

Con riferimento all'art. 23 del contratto collettivo nazionale di lavoro si conviene di determinare la tabella convenzionale per la gratifica natalizia sulla base del minimo garantito di percentuale, salario alberghiero, indennità convenzionale del vitto ed alloggio, risultante dalle tabelle allegate.

Per i periodi di servizio inferiori ad un anno saranno corrisposti i corrispondenti dodicesimi di detta indennità

Art. 6.

RETRIBUZIONE - PERSONALE EXTRA

Con riferimento al capo 12º del contratto collettivo nazionale di lavoro e ferme restando le norme previste dal capo stesso, si conviene quanto segue:

A) aumento del 5% (cinque per cento), sul salario alberghiero e sul minimo garantito delle tabelle di cui all'accordo del 7 maggio 1956, allegate al presente Gli importi delle tabelle aggiornate risultano arrotondati alle L. 50 e 100.

- B) Mantenimento del minimo garantito di percentuale di cui alle tabelle allegate, per il periodo che va dal 1º aprile al 15 novembre; mentre per il periodo che va dal 16 novembre al 31 marzo (dell'anno successivo), il minimo garantito di percentuale, si conviene sia ridotto del 50% rispetto al periodo 1º aprile 15 novembre.
- C) Per quanto si riferisce al vitto ed alloggio, la misura convenzionale è così stabilita:

Vitto L. 6.009 mensili; Alloggio L. 300 mensili;

mentre la misura reale è la seguente:

Vitto L. 7.500 mensili; Alloggio L. 1000 mensili.

Per quanto si riferisce al minimo garantito di percentuale da corrispondersi qualora l'importo della percentuale di servizio non raggiunga la misura minima riferita a giorni 30, si conviene che l'integrazione venga posta a carico del datore di lavoro, tenuto presente che lo stesso effettuerà il conguaglio bimestrale nella seguente forma:

mesi di maggio e giugno: luglio ed agosto: settembre ed ottobre.

L'eventuale integrazione del mese di aprile e della prima quindicina di novembre, rimane a totale carico del datore di lavoro.

- D) Al personale adibito alla pulizia pre e postapertura, verrà corrisposta la seguente retribuzione, senza gravare, comunque, sulla percentuale di servizio:
 - L. 900 giornale più il vitto;
 - L. 1.200 giornaliere senza il vitto.
- E) Si conviene, inoltre, di corrispondere al personale extra:

Chef de Range, non residente in Abano e Montegrotto:

per n. uno servizio L.2.400; per n. due servizi L. 3.000; per le serate da ballo L. 3.600.

Coramis Sala: le parti convengono di corrispondere ai medesimi:

per un servizio L. 1.560; per due servizi L. 1.800; per serate da ballo L. 2.160.

Le eventuali spese di viaggio ed il vitto sono a carico del datore di lavoro, mentre la percentuale di servizio sarà prelevata dal tronco ai sensi dell'art. 36 del contratto collettivo nazionale di lavoro.

F) Per gli arrangiamenti a forfait, compresa la cura, saranno fatte le opportune detrazioni per avere lo importo soggetto a percentuale di servizio.

Art. 7.

ALTA STAGIONE - STAGIONE MORTA

Premesso che il periodo normale è quello considerato dal 15 maggio al 15 ottobre, si conviene di definire il periodo di alta stagione, quello compreso tra il 1º agosto ed il 15 ottobre mentre il periodo che va dal 1º novembre al 30 aprile viene considerato di morta stagione.

Art. 8.

COMMISSIONI INTERNE

Per quanto riguarda le Commissioni interne si conviene di regolarsi in conformità all'art. 67 del contratto collettivo nazionale di lavoro (e successive modifiche) del 18 dicembre 1949.

Art. 9.

COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione paritetica è costituita da due rappresentanti dei lavoratori nelle persone dei signori:

Ruggero Schiavolin e Egidio Lorenzoni rispettivamente per la C.I.S.L. e per la C.G.I.L. e da due rappresentanti degli albergatori che, di volta in volta verranno designati dalle Associazioni Albergatori rispettivamente di Abano e Montegrotto Terme, in conformità all'art. 68 del contratto collettivo nazionale di lavoro più sopra richiamato.

Art. 10.

DURATA E SCADENZA

Il presente accordo ha valore per tutti gli alberghi di Abano e Montegrotto Terme, con decorrenza dal 1º maggio 1959 e scadrà alla data del 30 aprile 1961. Avrà quindi la durata di anni due e si intenderà tacitamente rinnovato per uguale periodo, qualora una delle parti non lo disdica con lettera R. R. R. almeno quattro mesi prima della data di scadenza fissata.

Art.11.

Per quanto non previsto nel presente contratto si fa riferimento al Contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore e più sopra richiamato.

PATTO AGGIUNTIVO

- 1. Le parti convengono di effettuare il pagamento ai lavoratori con buste paga o fogli equipollenti.
- 2. Si conviene inoltre che i lavoratori da fuori provincia, siano assunti mediante contratto di ingaggio.
- 3. Ogni albergo si impegna di dare al personale il vino durante i pasti.
- 4. Il facchino ai pulmann, quando svolge anche mansioni di facchino ai piani, ha diritto a quest'ultima retribuzione.

avvertenze:				Personale operaio		Salario	Minimo garantito
a) Le tabelle di cui agli alleg					Punti —	albergh.	ui pere.
base all'aumento di cui all'a cordo.	irt. 6	del pres	sente ac-	2º Aiuto cuoco	7	7.900	18.400
	nova to	4) dor	inton	Cuoco di famiglia	9	9.700	24.950
b) Sotto ogni tabella :« alle dersi la seguente precisazione:				I			
con conoscenza di lingue estere,	se ric	hieste da	datore		8	9.200	25.450
di lavoro e semprechè non siano g				Interno in genere	7	S 500	24.050
lifica (esempio: capo sala, porti sarà così aumentato: 1 punto con				Donna di grosso	7	5.500	18.390
lingue e due punti per oltre due l			no a une	Suratrice	7	6.200	19.650
inigate to also parter por oreio a 20.		•		Lavandaia	7	6.700	19.860
				Comis sala	6	8.200	14.900
		ALL	EGATO 4	Cameriera ai piani	8	7.550	19.250
				Aiuto cameriera	5	5.650	14.450
4) 47 222 627 22 4	O 4 PRO 97			Facchino ai piani	9	8.950	24.300
1) ALBERGHI DI 1 ^a	CATE	GORIA		Autista d'albergo	7	7.350	23.150
			Minimo	Commissioniere oltre i 20 anni		7.350	14.450
Parsonale operaio	Dundi	Salario	garantito	Commissioniere fino ai 20 anni	4	6.900	12.500
Categoria e qualifica	Punti —	albergh.	di perc.	Ascensorista oltre i 18 anni	6	6.900	17.100
To Code with At mount of				Telefonista: nomo	7	8.850	21.250
1ª Categoria di personale:				Telefonista: donna	6	8.700	21.350
Capo cameriere (con conoscenza				Elettricista-idraulico	5	24.950	13.200
lingue)	16	17.500	31.100	Falegname-tappezziere	5	24.250	13.200
Capo enoco	17	18.350	36.600	Operaio in genere giordiniere	5	21.850	15.250
Portiere (con conscenza lin-				Facchino ai pullmann	7	7.350	21.150
gue)	15	17.050	27.650	Guardia notte	9	8.950	24.300
Governante unica	10	13.350	20.650	Apprendista in genere (v. C. N.)	1-3	4.550	3.850
Capo cameriere	11	14.300	26.100	N.B. — La presente è aggiorn	nata ir	n base al	l'art 6
Sotto capo cuoco (sous chef)	15	16.800	27.650	dell'accordo 17 aprile 1959.		, ,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	
2ª Categoria di personale:							
Cameriere al bar (barmann)	10	12.600	22.450			ALLE	E otage
Cameriere capo squadra (chef de							
range)	10	12.900	23.550	2) ALBERGHI DI 2ª	CATE	GORIA	
Cameriere ai vini	10	13.350	23.800		011413	~~~~	
Cameriere ai piani	11	13.350	23.800				Minimo
Cuoco capo partita	11	14.050	28.900	Personale operaio Categoria e qualifica	Punti	Salario 1.16 albergh.	garantito di perc.
Salsiere-pasticciere	12	14.900	30.700	_	444aa	breads-	- #
Cuoco unico	12	14.900	30.700	1ª Categoria di personale:			
Guardarobiera con consegna	9	9.700	23.600	_			
Secondo portiere	10	12.600	23.050	Capo cameriere (con conoscenza	4.0	** #30	20.000
Conduttore	9	12.600	22.400	lingue)	16	15.700	28.800
Trinciatore (chef tranceur)	11	13.350	23.800	Capo cuoco	17	16.300	32.100
Portiere di notte	11	13.350	23.800	1º Portiere (con conoscenza lingue)	15	15.350	26.500
Da Clark a da e e e e e				2º Capo cameriere	11	12.750	26.150
3ª Categoria di personale:				Setto capo cuoco (sous chef)	15	15.150	26.500
Sotto capo reparto (demichef) ca- Cameriere di sala	٥	ስ ምለሳ	on mar	(
	9	9.700	23.700	2ª Categoria di personale:			
Caffettiere unico, cantiniere, di- Dispensiere	n	10.050	90.000			a a	20.05
Dispensiera (donna)	9 8	10.650	26.000	Cameriere al bar (barman)	10	11.400	20.950
Caffettiera (donna)	7	$10.150 \\ 6.200$	20.750	Cameriere capo squadra (chef	10	11.550	22.650
Guardarobiera senza consegna.	8		19.650	de range)	10		
Ainto cuoco		6.200		Cameriere ai vini	10	12.050	22,400
ATHEO CHOCO	9	8.600	21.559	Governante	9	12.750	20,400

Personale operaio Categoria e qualitlea	Punti —	Salario albergh.	Minimo garantilo di perc.			ALL	BGATO A
Cameriere ai piani	11	12.050	22.400	3) ALBERGHI DI 3º E 4º	CAT	EGORIA	
Cuoco capo partita	11	12.850	27 450				Minimo
Cuoco unico	12	13.850	29,050	Personalo operalo Categoria e .,u:l'fi o	Punti	Sajario albergh.	garantite
Salsiere-pasticciere	12	13.350	28.150	Caregoria e "un u			
Guardarobiera con consegna	9	8.700	20.800	13 (lateronia di novonglo-			
2º portiere	10	11.550	21.450	2ª Categoria di personale:			
Conduttore	9	11.400	20.900	Cuoco unico	14	12.900	23.60
	_	12.050		Cuoco unico (piccole case) (1)	12	12.850	23.60
	11		22.400	Capo servizio alberghi 3ª e 4ª	10	10.050	00 22
Portiere di notte	11	12.050	22.400	(con conoscenza lingue) Portiere con conoscenza di lingue	13 11	10.250 11.550	20.55 21.45
					11	11.000	41.40
3º Categoria di personale				Governante con conoscenza di lingue	9	10.000	18.35
Clarke and a control (Acres 2 of R						3.01000	20.00
Sotto capo reparto (demi chef o cameriere di sala)	9	8.600	22.000	Personale di 3º categoria:			
,	ย	טניט.ט	22.000	rersonate at 5° categoria.			
Caffettiere unico cantiniere dispensiere	9	9.800	24.300	Cameriere sala o al bar (uomo)	9	7.650	20.40
Dispensiera (donna)				Cameriera sala o al bar (donua)	8	7.650	18.15
- , ,	8	9.200	20.300	Dispensiere (uomo)	9	8.350	22.25
Caffettiera (donna)	7	5.650	18.250	Dispensiere (donna)	8	8.350	19.75
Guardarobiera senza consegna	8	5.650	18.250	Guardarobiera con consegna	9	7.250	20.40
Primo aiuto cuoco	9	7.750	20.200	Aiuto cuoco	9	7.250	21.30
Secondo aiuto cuoco	7	7.050	18.600	Facchino cucina, interno, ope-			
Cuoco di famiglia	9	8.850	23.200	raio in genere	8	6.500	21.35
Facchino cucina, casseruoliere	8	8.200	23.600	Donna di grosso	7	4.350	16.80
Interno in genere	7	7.650	22.850	Donna di guardaroba o stiratrice	7	4.550	16.55
Donna di grosso	7	5.000	16.900	Comis sala	6	6.450	12.85
Stiratrice	7	5.650	18.250	Cameriera ai piani	8	5.650	17.60
Lavandaia	7	6.100	18.450	Aiuto cameriera	5	4.450	11.65
Comis sala	6	7.550	13.850	Facchino ai piani	9	6.600	19.95
Cameriera ai piani	8	6.700	17.950	Autista d'albergo	7	6.100	18.50
Aiuto cameriera	5	5.000	13.050	Commissioniere oltre i 20 anni	7	5.500	18.35
Facchino ai piani	9	8.100	22.450	Commissioniere fino ai 20 anni	4	4.900	11.00
Autista d'albergo	7	6.700	19.800	Telefonista	6	6.300	17.65
Commissioniere oltre i 20 anni	5	6.700	13.900	Lavandaia	7	5.000	16.90
Commissioniere fino ai 20 anni	4	6.450	10.750	Cameriera sala e piani	8	5.650	17.60
Ascensorista oltre i 18 anni	6	6.450	15.750	Facchino ai pullmann	7	6.100	18.50
Pelefonista (uomo)	7	8.000		Guardia notte	9	6.600	19.95
Telefonista (donna)	-		20.050	Elettricista, idraulico	5	22.150	10.70
Elettricista, idraulico	6 =	7.900	20.200	Falegname, tappezziere	5	22.150	10.05
Falegname, tappezziere	5 ~	23.550	11.950	Giardiniere	5	19.950	10.50
	5	23.200	11.650	Apprendista in genere (v. C. N.)	1-3	3.750	3.10
Operaio in genere, giardiniere	5	20.900	12.900				
Facchino ai pulmann	7	6.700	19.800				
Guardia notte	9	8.100	22.450	(1) La qualifica del cuoco unico attribuisce qualora in albergo non es			
Apprendista in genere (v. C. N.)	1-3	4.200	3.500	in seconda categoria.	rater he	radiiqio Ci	essilleg.

N.B. — La presente tabella è aggiornata in base al-l'art 6 dell'accordo 17 aprile 1959. | N.B. — La presente tabella è aggiornata in base al-l'art. 6 dell'accordo del 17 aprile 1959.

ACCORDO COLLETIVO 27 GIUGNO 1960 INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 28 SETTEMBRE 1959, PER I LAVORATORI DIPENDENTI DA ALBERGO E MENSA DI ABANO TERME E MONTEGROTTO TERME

Oggi 27 giugno 1960 in Abano Terme,

tra

ASSOCIAZIONE ALBERGATORI DI ABANO E MONTEGROTTO TERME, rappresentate dai rispettivi Presidenti: comm. sig. Giovanni Bresciani e sig. Francesco Mioni, assistiti dal sig. Alfredo Lana

B

Unione Sindacale Provinciale di Padova (Sindacati liberi) Settore Commercio rappresentata dal signor Ruggero Schiavolin

CAMERA DEL LAVORO DI PADOVA F.I.L.C.A.M.S. rappresentata dal sig. Egidio Lorenzoni;

associazioni e rappresentanze, firmatarie tutte del contratto per lavoratori d'albergo e mensa in vigore nella zona di Abano e Montegrotto Terme;

Premesso che le stesse organizzazioni sindacali dei lavoratori in data 1º aprile e 7 aprile 1960, hanno chiesto l'applicazione dell'art. 62, lettera e) del Contratto Nazionale Lavoratori d'Albergo e Mensa 22 settembre 1959, relativo alla corresponsione del « Premio di fine stagione » ai lavoratori stessi;

Si è convenuto quanto segue:

1 A tutti i lavoratori competerà nel 1960 un Premio di fine stagione », riferito a mesi sette di stagione contrattuale, nella seguente misura:

Dipendenti da alberghi di 1ⁿ cat. L. 12.000: Dipendenti da alberghi di 2ⁿ cat. L. 10.000: Dipendenti da alberghi di 3ⁿ e 4ⁿ cat. L. 8.000:

Apprendisti dipendenti da alberghi di tutte le categorie L. 4.000.

- 2. Il diritto a tale premio, nella stessa misura massima di cui sopra, sussiste fino al compimento del decimo mese di lavoro, oltre il quale, nulla competerà venendo a cessare ogni finalità stagionale dell'impiego.
- 3. Agli effetti della liquidazione di eventuali settimi, trascorso il primo mese di intero effettivo servizio, le successive frazioni di mese superiori ai giorni 20 saranno considerate mesi interi.
- 4. Il premio di fine stagione non competerà ai lavoratori che abbandonino il servizio, senza giustificato motivo, prima del termine del contratto.
- 5. Rimane fin d'ora stabilito che nella ipotesi in cui provvedimenti legislativi riconoscessero ai lavoratori assunti a tempo determinato, in aziende stagionali. indennità di ferie o altri diritti fino ad oggi non previsti, non sarà corrisposto il « Premio di fine Stagione ».

Visto, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale.
Sullo

CONTRATTO COLLETTIVO 1 AGOSTO 1960, INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 22 SETTEMBRE 1959, PER GLI IMPIEGATI DIPENDENTI DA ALBERGHI E PENSIONI NELLA PROVINCIA DI PISTOIA

L'anno millenovecentosessanta, il giorno 1º agosto, nella sede della A.P.A.M. Associazione Provinciale Albergatori Montecatini

tra

l'Organizzazione degli Albergatori, rappresentata dai luglio al sigg. Pacini cav. Pacino, Mariottini Vittorio, Giaco-fruirà di melli rag. Pilade, Galli Amerigo, Boldrini dott. Ilio timanali.

е

il Sindacato Provinciale Albergo e Mensa aderente alla C.I.S.L., rappresentato dai sigg. Ferretti Vasco e Dami Corrado

е

Il SINDACATO PROVINCIALE ALBERGO E MENSA aderente alla C.G.I.L., rappresentato dal sig. Dolfi Ivo

е

il Sindacato Provinciale U.I.L.A.M. rappresentato dal sig. Otello Parlanti

è stato stipulato in ottemperanza all'art. 22 del Contratto nazionale di lavoro per gli impiegati di Albergo. Pensioni e Locande, firmato in Roma il 22 settembre 1959, il presente Patto integrativo valevole per le aziende alberghiere della provincia di Pistoia.

Art. 1

(art. 8 del C.C.N.L.)

La percentuale spettante agli apprendisti e quella la «A».
risultante dalla allegata tabella «A».

L'assunzione degli apprendisti è consentita nella misura di uno per ogni tre impiegati o frazione di tre.

Art 2.

(artt. 13 e 14 del C.C.N.L.)

L'orario di lavoro è di norma pari a 10 ore unicamente per gli impiegati le cui mansioni implichino rapporti con la clientela, di conseguenza, mansioni a carattere discontinuo; per tutti gli altri è di 9 ore.

Il lavoro straordinario è consentito limitatamente a due ore giornaliere e verrà compensato con le modalità e nella misura previste dall'art. 14 del C.C.N.L.

Art. 3.

(artt 15 e 29 del C.C.N.L.)

Tutto il personale impiegatizio godrà di un riposo settimanale di 24 ore in aggiunta al normale periodo di riposo, ad eccezione del periodo decorrente dal 20 luglio al 30 settembre durante il quale l'impiegato usufruirà di un riposo settimanale limitato a 12 ore settimanali.

Art. 4.

(art 18 del C.C.N.L.)

La tredicesima mensilità verrà liquidata in base alle quote risultanti dalla allegata tabella «B», da corrispondersi mensilmente in aggiunta allo stipendio.

Art. 5.

(art. 19 del C.C.N.L.)

Agli impiegati che prestino la loro opera durante le festività nazionali ed infrasettimanali è dovuta, oltre alla normale retribuzione di fatto giornaliera, una retribuzione straordinaria pari alle quote risultanti dalla allegata tabella « B ».

Art. 6.

(art. 22 del C.C.N.L.)

Il valore vitto-alloggio viene stabilito in L. 7.50 mensili.

Gli stipendi mensili da corrispondere agli impiegati dipendenti sono quelli risultanti dalla allegata tabella la «A».

Si stabilisce che almeno una volta all'anno la parte retributiva fissa è soggetta a revisione con riferimento alle variazioni dell'indice del costo della vita ufficiale mente in Provincia di Pistoia.

Art. 7.

(art. 24 del C.C.N.L.)

I criteri di ripartizione della percentuale di servizi — 1/15.mo della globale percentuale sui conti dei clienti — sono quelli risultanti dalla allegata tabella « A ›

Detto quindicesimo verrà interamente distribuito solo nel caso che gli impiegati in servizio siano almeno tre. Nel caso invece che gli impiegati siano due oppu-

e uno dell'1/15.mo verrà rispettivamente distribuito solo l'80% o il 60%, riversando l'eccedenza nel tronco della globale.

Nessun prelievo di percentuale verrà effettuato nelle aziende che non abbiano impiegati alle proprie dipendenze.

Viene riconosciuta al datore di lavoro la facoltà di l tenere a disposizione un punto della percentuale che potrà venire assegnato preferibilmente al segretario corrispondente con più lingue dopo cinque anni di anzianità presso diverse aziende.

Art. 8.

(art. 41 del C.C.N.L.)

Le divergenze individuali e collettive relative alla interpretazione ed applicazione delle norme del Contratto collettivo nazionale di lavoro e del presente accordo integrativo, sono demantate alla locale Commissione Paritetica, già istituita per i dipendenti di parte Patto integrativo si fa esplicito riferimento al Contrat operaia.

Art. 9.

Per gli emolumenti da corrispondere al personale di primo impiego è data facoltà al datore di lavoro di stipulare accordi individuali aziendali le cui condizioni, su richiesta indirizzata dal datore di lavoro alla propria Organizzazione, dovranno da questa essere concordate con le Organizzazioni dei lavoratori tenendo presenti le particolari caratteristiche dell'Azienda richiedente, nonchè le capacità professionali e le mansioni che il dipendente sarà chiamato a svolgere.

Art. 10.

Il presente cotratto ha la stessa validità del Contratto collettivo nazionale di lavoro impiegati stipulato in Roma il 22 settembre 1959 ed entra in vigore a decorrere dal 1º agosto 1960.

Per tutto ciò che non è contemplato nel presente to collettivo nazionale di lavoro.

TABELLA A

	_			RIA ALBEI	RGHI	
CATEGORIA DEL PERSONALE		Lusso	14	57	3°-4° Pensioni	Punt
	1			i	,	
1º categoria		1				
Direttore .		130.000	120.000	108.000	100.000	8
Vice Direttore		85.000	83.000	74.700	71.000	7
2s categoria				,	1	
Capo ricevimento	,	75.000	73.000	65.700	62.500	7
Capo del personale	1	65.000	63.000	56.700	53.900	6
Controllo amministrativo	• '	65.000	63.000	56.700	53.900	6
Primo segretario		60.000	58.000	52.200	49.600	5
Cassiere	•)	60.000	58.000	52.200	49.600	51/2
Cassiere con mansioni aiuto ricevimento	•	60.000	58.000	52.200	49.600	5
Economo	,	60.000	58.000	52.200	49.600	3+
Segretario maincourantier		55.000	53.000	47.700	45.300	4
Segretario corrispondente almeno 3 lingue	•	55.000	53.000	47.700	45.300	4
Segretario con mansione ricevimento e cassa	- 1	55.000	53.000	47 700	45.300	4
Segretario d'amministrazione	•	55.000	53.000°	47.700	45.300	4
Amministratore unico del personale		50.000	48.000	43.200	41.000	4
3ª calegoria						
Secondo segretario		45.000	43.000	33.700	36.800	3
Segretario unico e generico		45.000	43.000	38.700	36.800	3
Corrispondente		40.000	38.000	34.200	32.500	3
Aiuto economo	1	45.000	43.000	38.700	36.800	$^{2}+$
Segretaria dattilografa		40.000	38.000	34.200	32.500	3
Aiuto segretario	1	35.000	33.000	29.700	28.200	2
Aiuto ricevimento		35.000	33.000	29.700	28.200	2
Aiuto cassiere	!	35.000	$33.000^{!}$	29.700	28.200	2
Impiegato con mansione d'ordine	:	35.000	33.000	29.700	28.200	2
Dattilografa		35.000	33.000	29.700	28.200	2
Apprendisti			1			
Prima stagione		15.000	15.000	14.000	14.000	1
Seconda stagione		25.000	25.000	24.000°	24.000	11/2

TABBLLA B

			CAT	EGORIA	ALBERGH	I		
CATEGORIA DEL PERSONALE	L	1580	10		23	1	3*- Pensi	
	G. N.	F	G. N.	F.	G. N.	F.	G. N.	F.
Prima Seconda Terza ⁻¹ . Apprendisti 1 ^a stagione Apprendisti 2 ^a stagione	10.000 6.000 5.000 1.800 2.500	3.000 2.000 1.700 1.000 1.200	9.000 6.000 5.000 1.800 2.500	3.000 2.000 1.700 1.000 1.200	8.000 5.000 4.000 1.600 2.300	2.400 1.800 1.500 800 1.000	7.000 4.000 3.000 1.500 2.200	2.000 1.600 1.300 700 900

G.N. Gratifica Natalizia: Importo di rateo mensile.

F.: Festività Nazionale ed infrasettimanali: Importo di una singola giornata festiva.

Visti il contratto e le tabelle A e B che precedono, il Ministro per il tavoro e la previdenza sociale:

Sullo

ACCORDO COLLETTIVO 10 MAGGIO 1960, INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 22 SETTEMBRE 1959, PER I LAVORATORI DI ALBERGO, PENSIONI E LOCANDE DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

L'anno millenovecentosessanta, il giorno 10 maggio in Montecatini Terme nella Sede dell'Associazione Provinciale Albergatori Montecatini (A.P.A.M.)

tra

L'Organizzazione degli albergatori rappresentata dai sig. Giacomelli rag. Pilade, Boldrini dott Hio. Piretta rag. Giuseppe, assistiti dal cav Pacino Pacini. Presidente dell'Associazione A.P.A.M.

e

sigg. Dami Corrado, Ferretti Vasco e Spinetti Alberto per la C.I.S.L., Dolfi Ivo e Breschi Carlo per la C.I.L. e Otello Parlanti per la U.I.L.

e stato stipulato, in ottemperanza all'art. 28 del Contratto Nazionale di Lavoro 22 settembre 1959 e successiva dichiarazione integrativa 1º ottobre 1959, il seguente accordo integrativo a sostituzione del Patto Integrativo 21 agosto 1956.

Art. 1.

COMMISSIONE PARITETICA

A norma dell'art. 68 del Contratto nazionale di lavoro viene costituita una Commissione Paritetica composta di tre rappresentanti degli albergatori ed un rappresentante di ogni Sindacato dei lavoratori firmatario del presente accordo.

Art. 2.

ASSUNZIONE PERSONALE

Valgono le norme degli artt. 5, 61, 62 lettera a) del Contratto nazionale di lavoro. L'assunzione si intende per contratto a termine, salvo casi particolari, ed il termine della stagione resta fissato al 30 settembre.

Art. 3.

CONTRATTI AZIENDALI

In riferimento agli artt 1 e 66 del Contratto nazionale di lavoro possono essere stipulati Contratti aziendali in tutte le Aziende che ne faranno richiesta.

Art. 4.

APPRENDISTATO

In riferimento all'art. 6 del Contratto nazionale di lavoro viene convenuto che il numero degli apprendisti verrà disciplinato come appresso

- a) portineria. 1 apprendista fino a tre addetti alla portineria:
- . b) cucina: 1 apprendista ogni cuoco o capo partita;
- c) sala: 1 apprendista fino a tre chef de rang o commis-

All'apprendista verranno corrisposti 2 punti di per centuale per la prima stagione, 4 punti per la seconda stagione.

Art 5.

ORAR DI LAVORO

Considerato che il lavoro degli alberghi ha carattere discontinuo, e facendo riferimento all'art. 55 del Contratto nazionale di lavoro l'orario per gli alberghi stagionali viene fissato in 10 ore di lavoro ordinario e due ore di lavoro straordinario.

Art 6.

RIPOSO SETTIMANALE

Si applica la disposizione prevista dall'art 57 del Contratto nazionale di lavoro. Il periodo di alta stagione agli effetti della riduzione del riposo settimanale viene stabilito dal 15 luglio al 30 settembre.

Art. 7

RETRIBUZIONE PERSONALE

In riferimento all'art. 28 del Contratto nazionale di lavoro la retribuzione del personale esterno ed interno viene concordata fermo restando la percentuale di servizio, nella misura del 15% per tutte le categorie di albergo, pensioni e locande, nel seguente sistema:

- a) percentuale 11/15 agli esterni: 3/15 agli interni divisa in punti come da allegato «A»: 1/15 agli impiegati: nel caso che non esistano impiegati, agli esterni verranno corrisposti i 12/15 della percentuale.
 - b) salari, come da allegato « B ».
 - c) vitto e alloggio.

Art. 8.

PERSONALE EXTRA

Per i servizi extra il personale interno ed esterno verrà retribuito nella seguente misura:

personale	di	2^{a}	categoria	L.	2.000
personale	di	$3^{\rm a}$	categoria))	1.400

per servizio non superiore a 5 ore compreso il pasto: per i servizi per tutta la giornata compreso il pasto: suesposta tabella.

1 Servizi	her	tutta	ia giornata	compreso	11	pasto.
personale	di	2ª car	tegoria		L.	3.300
personale	di	3ª ca	tegoria))	2.600

L'onere relativo sarà per il 40% a carico del datore di lavoro e per il 60% a carico della percentuale.

eur sopra ha diritto al rimborso del viaggio in 2ª classe.

Art. 9.

PULIZIE

Per i lavori di pulizie pre e post stagionali viene stipulato di corrispondere le seguenti retribuzioni.

Comini	$\mathbf{L}.$	1.260
Donne))	950

Qualora in detto periodo al personale venisse somministrato il vitto, le retribuzioni saranno le seguenti:

Uomini	$\mathbf{L}.$	1.000
Donne))	750

Essendo il vitto compensato e concordato nella misura di L. 200 giornaliere.

Art 10.

PERIODO DI PROVA

Il periodo di prova in ottemperanza all'art 11 ed all'art 32 comma A del Contratto nazionale di lavoro decorre dall'atto della regolare assunzione in servizio.

Art. 11.

GRATIFICA NATALIZIA

La gratifica natalizia viene liquidata in base alla tabella convenzionale di cui appresso, divisa a dodicesimi e corrisposta mensilmente in aggiunta al salario mensile

personale	di	1ª	categoria	L.	38.000
personale	đi	2^{a}	categoria))	32.000
personale	di	3^a	categoria))	27.000

Art. 12.

FESTIVITÀ NAZIONALI ED INFRASETTIMANALI

Al personale che sarà libero dal servizio nelle festività nazionali ed infrasettimanali sarà garantita la normale retribuzione.

Al personale che presterà servizio, saranno corrisposte, in aggiunta alla normale retribuzione, le indennità di cui alla seguente tabella:

Catego person		Lusso e 1º cat.	2. categoria	3ª. categoria	4º cat. e Locand
Cat.	1ª	$\frac{-}{2.500}$	$\overline{1.900}$	$\frac{-}{1.600}$	_
Cat	<u>9</u> a	1.800	1.600	1.400	-
Cat.	3^{a}	1.500	1.300	1.100	1.00

Per il personale femminile il 5% in meno della

Art. 13.

PERSONALE QUALIFICATO

Per il personale specializzato e qualificato di cucina Il personale extra assunto fuori sede per i servizi di in riferimento al salario indicato nella allegata tabella « B » saranno consentite trattative dirette anche deroga alla tabella salari.

Art. 14.

PERCENTUALE DI SERVIZIO

Per l'applicazione della percentuale di servizio si fa riferimento all'art. 30 del Contratto nazionale di la

La percentuale va applicata anche sull'ammontare dei conti di stiratoria e lavanderia effettuata in al bergo.

Il datore di lavoro che trattiene un quindicesimo del l'introito della percentuale per compenso servizio impiegatizio, qualora il numero esiguo dei partecipanti alla distribuzione, faccia resultare il singolo compenso globale superiore a quello del portiere o equiparati da categoria inferiore dovrà riversarla nel tronco.

Il lavoro impiegatizio saltuario per la distribuzione della percentuale sarà compensato mediante un punto di percentuale esterno.

All'allievo impiegato spetta sempre un punto di per centuale esterno.

Art. 15.

PREMIO DI FINE STAGIONE

Il premio di fine stagione dovuto a norma dell'art 6 capo E del C.N.L. degli alberghi di stagione, viene fissato nelle seguenti misure:

Cat del p	egori erson		Lusso	categoria	eategoria	3ª categoria	4º ca e Lo
Pers.	1^{a}	cat.	10.000	9.000	8.600	7.200	-
Pers.	2^{a}	cat.	9.000	8.200	7.200	6.000	5.4
Pers.	3^a	cat.	8.400	7.200	6.000	5.400	4.8

Il premio di fine stagione viene frazionato in sei mensilità e corrisposto per i mesi di effettivo lavoro. frazioni di mese saranno considerate per questo titolo come intere mensilità.

Art. 16.

Per tutto ciò che non è contemplato nel presente Pa to integrativo si applicano le norme del C.N.L. 22-1959 e successive modificazioni. Il presente accordo la stessa validità del C.N.L. ed ha inizio a tutti gli effetti dal 1º giugno 1960.

2

2

Personale ai piani PROTOCOLLO AGGIUNTIVO Cameriera ai piani Nella riunione del 10 maggio 1960 viene convenuto fra Cameriera turnante i sopra indicati, oltre ai punti in precedenza concordati Aiuto cameriera compreso il premio stagionale: Gratifica natalizia lire Cameriera personale 1.000 32.000 27.000. Cameriera sala e piani Aumento del 10% sulla tabella esistente dei salari Aiuto cameriera sala e piani per i lavoratori interni con arrotondamento a L. 500 su-Cameriera ai corrieri periori. Facchino piani o di notte o turnante Valore punto mese L. 220. 190.Aiuto facchino 8 Facchino sorvegliante caldaie 10 Si conviene inoltre, su richiesta dei rappresentanti 12 1ª governante dei lavoratori, che le Aziende procederanno alla trattenuta facoltativa pro-capite di lire 1.500 per l'attività governante 10 Governante unica che svolgeranno le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori firmatarie del presente accordo nella Commissione ariterica Personale interno Cucina TABELLA AChef ĭ Sous chef PUNTEGGIO INTERNI ED ESTERNI Cuoco capo partita Cuoco famiglia Personale esterno Sala 1º aiuto cuoco 2º aiuto cuoco 1º Maître Apprendista cuoco 1 2º Maître 3 Cuoco o cuoca unica 13 3º Maître 1º cantiniere o unico 3 Maître unico 15 2° cantiniere 1 14 1º dispensiere o unico Capo servizio sala 3 11 2 dispensiore Capo brigata 1 Cumeriere ai piani 2 Facchino di cucina 11 Cameriere ai vini 2 Argentiere (donna o uomo) Cameriere ai corrieri 2 Lavarame 12 1º barman Donna di cucina 10 2º barman 1º caffettiere o unico 11 barman unico Controllo merci Chef le rang Demi chef 10 Officiere Officiere alle caldaie Commis sala Sorvegliante alle caldaie Commis ai piani 2 Apprendista sala (1º anno) 4 Guardaroba Apprendista sala (2º anno) Commis barman 1ª guardarobiera 3 12 Capo servizio sala (alb. 3ª categoria) 2 2ª guardarobiera o unica Cameriere di sala 3ª guardarobiera Donna di guardaroba Portineria Aiuto guardarobiera 11/2 1ª stiratrice 15 1º portiere o unico (lusso e 1ª categoria) 2ª stiratrice 1.15 13 2º portiere 1º lavandaio 11 3ª portiere 14 2º lavandaio 1 15 portiere unico (2ª e 3ª categoria) 12 1º portiere di notte Al personale a conoscenza di almeno due lingue este-2º portiere di notte 10 re (previo esame del datore di lavoro), può essere conguardia di notte cesso un punto in più della percentuale di cui alla taportiere conduttore (2ª e 3ª categoria) 12 bella « A ». esclusi, naturalmente quelli che per le loro portiere conduttore (altre categorie) specifiche funzioni sono tenuti già alla conoscenza di aiuto portineria più lingue estere. 10 conduttore ascensorista apprendista 1º anno apprendista 2º anno

turnante di portineria

commissioniere

autista conduttore

telefonista

autista

Ai conduttori a conoscenza di almeno una lingua estera potrà essere concesso un punto di percentuale in più, previo accordo con le Organizzazioni Sindacali 9 firmatarie del Patto Integrativo.

L'Azienda ha la facoltà di distribuire un punto di 10 percentuale esterna ed un punto di percentuale interna al personale ritenuto meritevole, previa comunicazione 3 a titolo informativo, alla Commissione Paritetica.

QUALIFICA	Categoria	Alberghi lusso s 1° categ.	Alberghi 2ª e Pensioni 1º categoria	Alberghi 3ª e Pensioni 2ª categoria	e Pensioni
		0 = =0.5	04 =00		
Capo cuoco (chef)	specializzato	35.500	34.500		
Sottocapocuoco	K	33.000			_
Capo partita	n 1:64-	30.500 24.500	30.000		_
Cuoco famiglia	qualificato	-	23.500 23.500		
lo aiuto euoco	»	24.500	i		-
2º aiuto cuoco	manovalanza	15.500			and the same of th
Apprendista cucina	3	8.000			
Cuoco unico	specializzato	30.500		,	
Cuoca unica	3		26.000	20.500	
lo dispensiere o unico	qualificato	25.000		16.500	16.00
2º dispensiere	manovalanza	20.000			
Aiuto dispensiere	*	11.000		_	
la dispensiera o unica	qualificata	24.500		16.000	15.50
2ª dispensiera	manovalanza	18.000			
lo cantiniere o unico	qualificato	25.000		16.500	16.00
2º cantiniere	manovalanza	20.000		_	_
Aiuto cantiniere	1	11.000			
lo caffettiere o unico	qualificato	25.000		16.500	16.00
2º caffettiere	manovalanza	20.000			_
Aiuto caffettiere		11.000			_
la caffettiera o unica	qualificata	24.500		16.000	15.50
Facchino cucina	manovalanza	25.000	24.000	17.500	17.00
Lavarame	,	25.000	24.000	_	
Argentiere	œ	25.000	24.000		
Lavapiatti – off.	28	25.000	24.900		_
Donna cucina	a	22.000	21.000	16.500	16.00
la guardarobiera o unica	qualificata	25.000	24.000	16.500	16.00
2s guardarobiera	manovalanza	20.000			
^{3a} guardarobiera	29	18.500			-
Aiuto guardarobiera	2	13.000	_	-	
la stiratrice o unica	qualificata	23.000	21.500	16.500	16.00
2s stiratrice	manovalanza	20.000			
la lavandaia o unica	3	21.000	20.000		
2ª lavandaia	,	18.000	_		-
Controllo merci	qualificato	26.500			-
Autista	•	24.50u	23.500		all religion
Sorvegliante caldaie	manovalanza	24.500			

ESTERNI:

Alberghi di lusso, 1ª e 2ª categoria e Pensioni di 1ª categoria L. 220 punto mese. Alberghi e pensioni di altre categorie e Locande L. 190 punto mese. Percentuale di servizio 15% per tutte le categorie.

Visti l'accordo, il protocollo aggiuntivo e le tabelle A e B che preceduno, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:

CONTRATTO COLLETTIVO 30 SETTEMBRE 1959, INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 22 SETTEMBRE 1959, PER I LAVORATORI DIPENDENTI DA ALBERGHI, PENSIONI E LOCANDE DI SALSOMAGGIORE TERME

L'anno 1959, il giorno 30 settembre in Salsomaggiore Terme

tra

ASSOCIAZIONE SALSESE ALBERGATORI (A.S.A.), rappresentata dal suo Presidente Armando Leoni e dai componenti il Comitato direttivo signori Giovanni Valentini, Paolo Bortini, Giacomo Ferrario, Sofia Boschi, Siro Aguzzi, Amedeo Parmigiani e Luigino Cattani, assistiti dal segretario dell'A.S.A. Achille Maini

e

il Sindacato Provinciale Albergo e Mensa (C.G.I.L.), rappresentato dal sig. Adelmo Berioli, assistito dai segretari del Sindacato Ermete Dondi, Elvo Vernizzi e Adriano Maccini;

il Sindacato Provinciale Albergo e Mensa (C.I.S.L.), rappresentato dai signori Sergio Ronzoni, Giulio Ettore Ariggi Francesco Negra ed Ettore Gragnani, assistiti dal segretario della F.I.S.A.S.C.A. Arrigo Faribelli;

il Sindacato U.I.L.A.M. (U.I.L.), rappresentato dal sig. Eliseo Borsi, assistito dai segretari del Sindacato Ruggero Caggiati e Bruno Maccagni;

Si è stipulato il seguente Contratto Collettivo di lavoro per Salsomaggiore Terme, integrativo al Contratto Nazionale di lavoro 22 settembre 1959, da valere per i lavoratori dipendenti da alberghi, pensioni e locande.

Art. 1.

ORARIO DI LAVORO

Ai sensi dell'art. 55 del Contratto Nazionale di lavoro l'orario normale di lavoro viene stabilito come segue:

- a) ore 8 per gli operai ausiliari;
- b) ore 9 per il personale di guardaroba, stireria, lavanderia;
 - c) ore 10 per tutto il restante personale.

Art. 2.

RETRIBUZIONE

Ai sensi dell'art. 27 del Contratto Nazionale di lavoro, la retribuzione dovuta al personale è costituita:

- a) salario:
- b) vitto e alloggio;
- c) percentuale di servizio sui conti dei clienti.

A decorrere dal 1º gennaio 1960, i salari in atto saranne aumentati del 6%. Pertanto i nuovi minimi, concordemente arrotondati, risultano dalle tabelle allegate.

I salari e le percentuali di servizio formeranno un unico tronco da ripartire a tutto il personale in basc alle tabelle punteggio allegate al presente contratto.

La percentuale da applicarsi sui conti dei clienti è del 16% di cui un sedicesimo a favore del personale impiegatizio.

Viene stabilito che il sedicesimo spettante agli impiegati va devoluto per un quarto agli impiegati di amministrazione e tre quarti agli impiegati di direzione tecnica o segreteria propria dei singoli alberghi.

Per gli alberghi che non hanno amministrazione staccata il sedicesimo di cui sopra sarà devoluto interamente agli impiegati di direzione tecnica e segreteria.

La parte spettante agli impiegati di amministrazione sarà ripartita in parti úguali fra tutti quelli in servizio al momento della riscossione della percentuale contando i capi-ufficio come due di essi.

La parte spettante agli impiegati di direzione tecnica e di segreteria sarà ripartita fra gli stessi in base al seguente punteggio:

Direttore Tecnico	10
Chef de reception	8
Segretario o Segretaria	5
Cassiere o Cassiera	5
Economo	3
Aiuto Segretario	3
Controllo	3

Art. 3.

RIPARTIZIONE DELLA PERCENTUALE DI SERVIZIO

La percentuale di servizio dovrà essere ripartita mensilmente e non oltre il quinto giorno del mese successivo. All'atto del pagamento dovrà essere rilasciata al lavoratore una distinta con la specifica delle competenze e relative trattenute.

Art. 4.

PERSONALE EXTRA

Il personale extra verrà compensato, senza distinzione di categoria di personale, nel modo seguente:

Per un massimo di 5 ore di servizio:

negli alberghi di lusso L. 3.500negli alberghi di 1^a e 2^a categoria » 3.200negli alberghi di 3^a e 4^a categ. e locande » 2.500

L'onere sarà per il 40 per cento a carico del datore di lavoro e per il 60 per cento a carico della percentuale.

Ai capi servizio qualificati, la tariffa di cui sopra verrà maggiorata del 50%.

Art. 5.

BANCHETTI - RINFRESCHI - SOIRÉES

La percentuale di servizio per banchetti, rinfreschi, soirées, the danzanti, ecc. sarà del 20 % nelle ore diurne e del 22 % nelle ore notturne, il cui ammontare verrà ripartito come segue:

70 per cento al ristorante e cucina;

30 per cento alla percentuale globale.

I compensi per i servizi extra eseguiti fuori località buzione, sarà ridotta di L. 250. verranno concordati fra le parti.

Art. 6.

SOMMINISTRAZIONE DEL VINO

Il personale ha diritto alla somministrazione del vino nel modo seguente:

uomini: un quarto per ogni pasto;

donne e ragazzi inferiori di anni 18: un quarto al giorno.

Art. 7.

RIPOSO SETTIMANALE

Il lavoratore ha diritto al riposo settimanale ai termini delle leggi vigenti.

Art. 8.

VITTO E ALLOGGIO

I valori convenzionali del vitto e alloggio sono i seguenti:

Vitto: L. 250 al giorno (mensile L. 6.500); Alloggio: L. 50 al giorno (mensile L. 1.300).

Art. 9.

INDENNITA' PER GLI ARNESI DI CUCINA

L'indennità per gli arnesi di cucina è fissata in lire 500 mensili.

Art. 10.

CORREDO

Per quanto si riferisce al corredo le parti si riportano alle norme del Contratto Nazionale di Lavoro ed alle consuetudini aziendali locali.

Art. 11.

CONSEGNE

Il datore di lavoro potrà trattenere non più dello 0,50 % sull'ammontare della retribuzione globale quale forfettario indennizzo per la rottura del materiale frangibile.

Art. 12.

PULIZIA ALBERGHI

Nei giorni precedenti e susseguenti il periodo in cui gli alberghi resteranno aperti, giorni dedicati alla pulizia e riassestamento, il personale verra retribuito come segue, per ogni giornata di otto ore:

personale maschile L. 1.400 personale femminile » 1.200

Se al personale verrà somministrato il vitto, la retribuzione, sarà ridotta di L. 250.

Art. 13.

FESTIVITA' NAZIONALI E INFRASETTIMANALI

Il trattamento economico giornaliero per le festività nazionali e infrasettimanali non godute, compresa la maggiorazione per lavoro festivo, è il seguente:

personale di 1ª categoria L. 3.000 personale di 2ª categoria » 2.200 personale di 3ª categoria » 1.500

Al personale occupato presso aziende che applicano la retribuzione fissa, il compenso per le festività è costituito da un ventiseiesimo della retribuzione maggiorato del 20 % per lavoro festivo.

Le festività riconosciute sono le seguenti:

Capodanno Epifania S. Giuseppe Lunedì di Pasqua Santo Patrono Corpus Domini Ascensione S.S. Pietro e Paolo 15 agosto Ognissanti Immacolata Concezione S. Natale S. Stefano nonchè le 4 festività nazionali: 25 aprile 1º maggio 2 giuguo 4 novembre.

Art. 14.

GRATIFICA NATALIZIA

La gratifica natalizia verrà corrisposta in base all seguente tabella convenzionale:

				Gratifica annua	Rateo mensile
personale	di	1ª	categoria	65.000	5.417
personale	di	2^{a}	categoria	48.000	4.000
personale	di	$3^{\rm a}$	categoria	30.000	2.500

Al personale occupato presso aziende che applicano retribuzione fissa, il rateo mensile a titolo di grafica natalizia sarà uguale a un dodicesimo della reibuzione di fatto maggiorata del valore convenzionadi vitto e alloggio.

La frazione di mese superiore ai 15 giorni sarà conderata come mese intero.

Art. 15.

PICCOLI ALBERGHI - PICCOLE PENSIONI - LOCANDE RETRIBUZIONI FISSE

A norma dell'art. 66 del C.N.L. le parti hanno conordato le retribuzioni minime mensili da valere per e aziende previste dal citato articolo 66:

personale	di	1ª	categoria	L.	45.000
personale	di	$\underline{\mathbb{S}}^{\mathbf{a}}$	categoria))	35.000
personale	di	3a	categoria))	23.000

Art 16.

COMMISSIONE PARITETICA COMMISSIONI INTERNE - DELEGATO AZIENDALE

La Commissione Paritetica è composta di sei memori tre rappresentanti dei datori di lavoro e tre dei avoratori. Alla Commissione Paritetica sono demandati i compiti stabiliti dal Contratto Nazionale di Lavoro. Per le commissioni interne e il delegato aziendale, le parti rimandano alle norme del Contratto Nazionale di Lavoro.

Il contributo dovuto per il funzionamento della Commissione Paritetica è stabilito nella seguente misura sulla retribuzione globale:

a	carieo	del	datore di lavoro	0,20%
a	carico	del	lavoratore	0,20%

Art. 17.

PREMIO DI FINE STAGIONE

A tutti i lavoratori, che abbiano raggiunto almeno due mesi di anzianità di servizio nella stagione, competerà per ogni mese un premio di fine stagione nella seguente misura:

personale di 1ª	categoria	L.	2.400
personale di 21	categoria))	1.800
personale di 3ª	categoria))	1.200

La frazione di mese superiore ai 15 giorni sarà considerata come mese intero.

Il premio di fine stagione non compete ai lavoratori che abbandonino il servizio, senza giustificato motivo, prima del termine del contratto d'ingaggio.

Art. 18.

DECORRENZA E DURATA

Il presente contratto avrà decorrenza dal 1º gennaio 1960 ed avrà la durata del Contratto Nazionale 22 settembre 1959.

Per quanto non previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento al Contratto Nazionale 22 settembre 1959.

A) TABELLA DEI MINIMI SALARIALI - PERSONALE INTERNO - PERSONALE DI CUCINA E REPARTI ANNESSI

Q U A L I F I C A	E0380	1ª e 2ª categoria	84 e 44 categoría	Punti
· ************************************				
Capo euneo	35,050	34.250	30.500	16
Sotto capo cuoco	31.050	30.250	26.850	13
Capo cuoco partita	29.450	28.650	26.750	1:
Cuoco unico	29.450	28.650	26.750	15
Cuoco famiglia	24,600	24.100	21.300	9
1º Aiuto euoco	23,400	23.000	20.200	8
2º Aiuto cuoco	20.850	20.400	17.850	7
Facchino cucina	21 300	20.850	18.350	9
Cassernoliere	21 300	20.850	18.350	8
Argentiere	21 300	20.850	18.350	9
Officiere lavapiatti	21.300	20.850	18.350	৪
Apprendista cuoco	19.600	10.150	\$.600	4
Pasticciere	26.800	26.050	24.300	1
Personale fatica	21 300	20.850	18.350	8
Gelatiere	26.800	26.050	24.300	li
Cuoca cucina	23.900	23.150	20.450	10
1º Cantiniere	23.9W)	23.150	20.450	9
2º Cantiniere	19.250	18.850	16.500	7
1º Dispensiere	23,900	23.150	20.450	9
2º Dispensiere	19.250	18.830	16.500	8
1º Caffettiere	22, 750	22.000	19.400	9
2º Caffettiere	19.250	18.850	16.500	8
Donna tutto fare	18.700	18.250	16.000	7
1º Dispensiere e 1º caffettiere	20.000	19.550	17 150	8
2º Dispensiere e 2º caffettiere	18 700	18.230	16.000	7
Guardaroba				
1º Guardarobiera	21.600	20.850	18.350	\mathcal{G}
Guardarobiera unica	21.000	20.300	18.050	8
2ª Guardarobiera	26.700	20.300	18.050	8
Iº Lavandaio	21.850	21.450	18.900	9
2º Lavandaio	15.550	18.400	16.100	8
1º Lavandaia	21 450	21.000	18.500	9
2ª Lavandaia	18.850	18.400	16.100	8
1ª Stiratrice	21.050	20.300	18.050	8
2ª Stiratrice	18 700	18.250	16.000	7
Donna di guardaroba	18 700	18.250	16.000	7
Apprendista guardaroba	-	7 550	_	4
Servizi vari				
1º Controllore non amministrativo	23,500	23.150		9
Autista autobus	23.150	22.750	_	8
Sorvegliante caldaie	21,600	21.150	_	8
Ausiliari in genere				
Per tutti	25.550	25.550		8

A tutto il personale tournante un punto in più della propria qualifica.

B) TABELLA DEI	MINIMI SALARIALI	PERSONALE INT	ERNO	
QUALIFICA	Lusso	la e 2a categoria	3ª e 4ª categoria	Punt
o Capo sala	5.100	5.100	4.650	16
2º Capo sala	4.150	4.150	3.800	13
Capo sala unico	4.500	4.500	4.100	14
Barman	3.550	3.550	3.200	11
Cameriere ai piani	3.550	3.550	3.200	11
Cameriere ai vini	3.550	3.550	3.200	10
Cameriere trinciatore	3.200	3.200	2.900	10
Capo rango	3.200	3.200	2.900	10
Demi chef	2.600	2.600	2.350	8
O Cameriere corriere.	2.600	2.600	2.350	7
Cameriera corrieri	2.250	2.250	2.050	7
2º Cameriere corriere	1.900	1.900	1 750	6
Commis ai piani	2.250	2.250	2.050	8
Commis sala	2.250	2.250	2.050	7
Commis bar	2.550	2.550	2.350	7
Apprendista comeriere	1.300	1.300	1.200	4
Cameriera sala	2.250	2.250	2.050	7
Servizio di portineria				
º Portiere	4.450	4.450	4.100	14
lo Portiere notte	3.550	3.550	3.200	11
Portiere conduttore	3.550	3.550	3.200	11
Portiere	3.550	3.550	3.200	10
Facchino con mansioni portiere	2.900	2.900	2.650	9
Conduttore alla stazione	3.200	3.200	2.950	10
Guardia di notte	2.900	2.900	2.650	9
Furnante di portineria	2.900	2.900	2.650	9
Ascensorista più 18 anni	2.600	2.600	2.450	8
Postino	2.900	2.900	2.650	8
la Telefonista	25.600	25.600	20.950	8
2ª Telefonista	20.050	20.050	18.300	7
Chiamavetture	2.250	2.250	2.050	7
Vestiarista	1.600	1.600	1.450	5
Commiss, 18 anni	1.900	1.900	1 750	6
Commiss. meno 18 anni	1.300	1.300	1.200	4
Apprendista portineria	1.300	1.300	1.200	4
Servizio piani				
Sovernante	25.600	25.600	20.950	10
Facchino ai piani	2.900	2.900	2.650	9
Cameriera ai piani	2.250	2.250	2.050	7
Aiuto cameriera	1.900	1.900	1 750	6
Aiuto faechino	2.550	2.550	2.350	8

A tutto il personale tournante un punto in più della propria qualifica.

Visti il contratto e le tabelle $A \in B$ che precedor.e, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale

SULLO

CONTRATTO COLLETTIVO 10 MARZO 1960 INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 22 SETTEMBRE 1959, PER IMPIEGATI DI AZIENDE ALBERGHIERE DELLA PROVINCIA DI TORINO

L'anno 1960 il giorno 10 marzo in Torino, nella Sede dell'A.I.A.T (via Massena 20),

tra

l'Associazione Italiana Albergatori Torino (A.I.A.T.), con giurisdizione su Torino e Provincia, rappresentata dal presidente Camandone Michele e dai componenti la Commissione signori: Teodoro Cernuschi, Carlo Ramondetti, Mario Cattelino, Mario Panizza, Luciano Guglielmotto, assistiti dal direttore dell'A.I. A.T Alberto Lombardo

e

la C.G.I.L.-F.I.L.A.M., Sindacato Provinciale Lavoratori Albergo Mensa e Pubblici Esercizi, rappresentata dal Segretario sig. Angelino Vincenzo;

la F.I.S.A.S.C.A.-C.I.S.L., rappresentata dal signor Franco Stangalino della Federazione Provinciale:

la U I.L.A.M., Camera Sindacale Provinciale U.I.L., rappresentata dal sig. Vincenzo Fassiano;

si è stipulato il seguente Contratto Integrativo Provinciale al Contratto Nazionale Impiegati di Aziende Alberghiere, stipulato in Roma 22 settembre 1959.

Art. 1

CLASSIFICA ESERCIZI

In riferimento all'art. 1 del C.N.L. si conferma che la classifica degli esercizi Alberghieri è quella determınata dagli E.P.T ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. precisando che ad ogni effetto le pensioni retribuzione fissata per la 3 categoria B, di cui alla di 1^a. 2^a e 3^a categoria corrispondono rispettivamente tabella Allegato 1. ad alberghi di 2ª, 3ª e 4ª categoria.

Art. 2.

CLASSIFICA DEL PERSONALE

Prima categoria. direttori e vice direttori con esclusione di quelli che esplicano le funzioni e sono qualificati « dirigenti di azienda » (art. 6 e 34 del decreto 1' luglio 1926, n. 1130).

Seconda categoria:

a) Capo-ricevimento, capo-controllo amministrativo, capo del personale:

b) Cassiere, primo segretario con almeno due elementi in sottordine, economo, controllo amministrativo, impiegato unico addetto all'amministrazione del personale negli alberghi di lusso e di prima categoria, ove non esista il capo del personale, corrispondente in almeno tre lingue, segretario con mansioni di ricevimento e cassa.

Terza categoria:

- a) Segretario, corrispondente, controllo amministrativo, magazziniere depositario, stenodattilografa segretaria, impiegato comune o addetto all'amministrazione del personale;
- b) aiuto segretario, aiuto-ricevimento, cassiere bar e ristorante, controllo merci, aiuto cassiere, impiegato d'ordine, stenodattilografo o dattilografo.

Art. 3.

ASSUNZIONE DEL PERSONALE

L'assunzione del personale è regolata dalle norme sancite nell'Art 3 e 4 del Contratto Nazionale di Lavoro.

Art. 4.

APPRENDISTATO

L'apprendistato è regolato dalle norme fissate negli articoli 5. 6, 7 8, 9 e 10 del Contratto Nazionale di Lavoro.

Agli apprendisti spettano i seguenti compensi già comprensivi della percentuale contrattuale:

per i primi sei mesi: vitto, alloggio e 40% della

per il periodo successivo: vitto, alloggio e 60% della retribuzione fissata per la 3ª categoria B, di cui alla tabella allegato 1.

Compiuto il periodo di apprendistato, l'apprendista ha diritto alla qualifica ed ai trattamenti previsti per la 3^a categoria B.

Non potranno essere assunti più di 3 apprendisti negli esercizi di lusso, 2 apprendisti negli esercizi di 1ª categoria ed 1 apprendista nelle altre categorie.

In casi particolari si potrà chiedere alla Commissione paritetica l'autorizzazione per l'assunzione di un maggior numero di apprendisti.

Art. 5.

PERIODO DI PROVA

Il periodo di prova (3 mesi per la 1ª categoria, 2 mesi per la 2- categoria ed 1 mese per la 3ª categoria ed apprendisti) è regolato dagli articoli 11 e 12 del Contratto Nazionale di Lavoro.

Art. 6.

ORARIO DI LAVORO - LAVORO STRAORDINARIO

L'orario del servizio (dal quale è naturalmente escluso il tempo per i due pasti e la piccola colazione), resta confermato quale è stabilito dall'art. 13 del Contratto Nazionale di Lavoro.

Per gli apprendisti l'orario di lavoro è quello stabilito dalla legge 19 gennaio 1955, n. 25.

I compensi per il lavoro straordinario, consentito limitatamente a due ore giornaliere, verrà liquidato come segue:

- a) per la prima ora: in base all'indennità giornaliera normale fissata nella tabella allegato 2, lettera c) divisa per le ore lavorative del dipendente e maggiorata del 30% se trattasi di lavoro diurno e del 60% e trattasi di lavoro notturno;
- b) per la seconda ora: in base alla predetta indennità giornaliera divisa per le ore lavorative del dipendente e maggiorata:

del 50% se trattasi di lavoro diurno e del 100% se trattasi di lavoro notturno.

Art. 7.

RIPOSO SETTIMANALE

Tutto il personale impiegatizio godrà di riposo settimanale di 24 ore in aggiunta al periodo normale di riposo.

Art. 8.

SCATTI DI ANZIANITÀ

A parziale modifica di quanto è stabilito dall'art 16 del Contratto Nazionale, gli scatti di anzianità, previsti dal predetto articolo in quattro aumenti triennali Contratto Nazionale di Lavoro. verranno così calcolati:

aumento triennale del 6% della retribuzione quale risulta nella tabella allegato 1

Resta inteso che tutti gli scatti di anzianità già maturati vanno calcolati sulla precitata tabella allegato 1 seguendo le variazioni della tabella.

Ai fini degli aumenti suddetti si considera l'anzianità maturata, dopo il 20° anno di età, presso la stessa azienda e nella medesima categoria di appartenenza a decorrere dal 1º gennaio 1949 o dalla data successiva di inizio del rapporto di impiego.

Art. 9.

FERIE

Le ferie sono regolate dall'art. 17 del Contratto Nazionale di Lavoro.

Agli impiegati in ferie oltre alla retribuzione normale, sarà dovuta l'indennità di vitto, pari a L. 350 giornaliere.

Art. 10.

TREDICESIMA MENSILITÀ

Ai sensi dell'art. 18 del Contratto Nazionale di Lavoro la tredicesima mensilità verrà corrisposta nella misura contemplata dalla Tabella, allegato 1, maggiorata della quota vitto e alloggio fissata nel successivo art. 14 del presente Contratto in L. 11.400.

Per i periodi di servizio inferiori ad un anno ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro saranno corrisposti i relativi ratei mensili maturati.

La frazione di mese pari o superiore a 15 giorni sarà considerata mese intero.

Art. 11.

FESTIVITÀ NAZIONALI ED INFRASETTIMANALI

- a) Festività nazionali: 25 aprile 1º maggio 2 giu-4 novembre;
- b) Festività infrasettimanali: 1º gennaio Epifania Ascensione S. Giuseppe Pasqua Lunedi di Pasqua Santi Apostoli Pietro e Paolo Corpus Domini Assunzione B. V Ognissanti Immacolata Maria Concezione Natale 26 dicembre.

In occasione delle festività sopra indicate, stabilite per legge, viene riconosciuta, in favore degli impiegati che prestano servizio, oltre alla normale retribuzione di fatto giornaliera, la retribuzione per le ore di servizio effettivamente prestate con la maggiorazione del 20% (Tabella, giornaliera allegato 2°, lettera A).

Agli impiegati per i quali la giornata di riposo settimanale coincida con una delle precitate festività, sarà corrisposta una retribuzione straordinaria quale risulta dalla Tabella allegato 2°, lettera C.

Art. 12.

CONSERVAZIONE DEL POSTO

La conservazione del posto è regolata dall'art. 20 del

Art. 13.

RETRIBUZIONE

In riferimento all'art. 21 del Contratto Nazionale. oltre al vitto ed alloggio, all'impiegato competerà una retribuzione che. aggiunta alla percentuale contrattuale raggiunga le cifre indicate nella tabella, allegato 1º

Ai sensi di quanto stabilito nel Contratto Nazionale di lavoro. l'indennità di contingenza s'intende compresanella retribuzione di cui sopra.

La retribuzione indicata nella Tabella allegato 1º. verrà aggiornata in più od in meno entro il mese di gennaio di ogni anno in rapporto alle variazioni del costo della vita (indici statistici provinciali base iniziale ottobre 1959), che si saranno verificati dall'ultimo aggiornamento.

Art. 14.

VITTO E ALLOGGIO

Il vitto dovrà essere sano e sufficiente e composto secondo la seguente Tabella:

Mattino: Caffè e latte o caffè nero e pane.

Seconda colazione e pranzo: pasta asciutta o minestra, carne o pesce con contorno, frutta o formaggio, pane, nonché mezza bottiglia di vino o d'acqua minerale al giorno.

Il datore di lavoro, quando non è in grado o non intenda fornire il vitto o l'alloggio od entrambi, corrisponderà all'impiegato una indennità giornaliera, comprensiva del caro pane, di L. 450 per il vitto e di L. 50 per l'alloggio.

Sia agli effetti contributivi che per il calcolo del vitto ed alloggio fornito in natura il valore corrispondente viene così stabilito:

Vitto per gli impiegati di tutte le categorie : lire 350 giornaliere;

Alloggio · Impiegati di 1^t categoria : L. 40 giornaliere;

Impiegati di 2ª e 3ª categoria: L. 30 giornaliere.

Rimane escluso qualsiasi diritto alla precedente indennità vitto da parte del lavoratore quando quest'ultimo non usufruisca del vitto stesso per suo fatto e volontà, mentre avrà sempre diritto all'indennizzo alloggio.

Inoltre, in caso di accertata malattia, ed ove per effetto di prescrizione medica, l'impiegato non possa consumare il vitto ammannito dal datore di lavoro, sarà nel diritto di richiedere e percepire la relativa indennità.

Art. 15.

PERCENTUALE DI SERVIZIO

In riferimento all'art. 24 del C.N la percentuale agli impiegati sara così suddivisa:

1ª Categoria: punti 20;

2ª Categoria A: punti 18;

2ª Categoria B: punti 16;

3ª Categoria A: punti 14;

3ª Categoria B: punti 12;

Apprendisti: per i primi 6 mesi: punti 5:

Apprendisti: dopo i sei mesi: punti 7

Con riferimento a quanto disposto dall'articolo 13 del presente Contratto, ed all'art. 24 del Contratto Nazionale, qualora nell'Azienda vi sia un solo impiegato, la percentuale dell'1% sui conti dei clienti (1/15 della percentuale di servizio), sarà devoluta solo per la metà, mentre l'altra metà verrà riversata nella globale da distribuirsi ai salariati.

Art. 16.

ALBERGHI STAGIONALI

Si intendono alberghi stagionali quelli che abbiano comunque un periodo di chiusura annuale.

L'assunzione degli impiegati con contratto a termine (a data fissa o stagionale) è regolata dalle norme fissate dagli articoli 26. 27 28, 29 e 30 del Contratto Nazionale ta vitto ed alloggio di L. 11.400 mensili, va corrisposto di Lavoro.

Retribuzione

Per gli impiegati assunti negli Alberghi stagionali, le retribuzioni saranno quelle indicate nella Tabella, allegato 1º. maggiorata come segue:

40 % se la durata della stagione o dell'impiego non supera un mese;

30 % se tale durata è superiore ad un mese ma non raggiunge i due mesi;

20 % se tale durata è superiore a due mesi.

Art. 17

ASSICURAZIONI INFORTUNI

L'assicurazione infortuni agli impiegati è regolata dall'art. 31 del Contratto Nazionale.

Art. 18.

MALATTIE

Le norme relative sono regolate dall'art. 32 e 33 del Contratto Nazionale di Lavoro.

Ai sensi del citato art. 32, l'integrazione per malattia (periodo massimo di 90 giorni all'anno), verrà liquidata nella misura pari al 25% dell'indennità giornaliera fissata nella Tabella, allegato 2º, lettera c).

Art. 19.

LICENZIAMENTO - DIMISSIONI - PREAVVISO

Tutte le norme relative sono quelle stabilite dagli articoli 34 e 35 del Contratto nazionale.

L'indennità di anzianità e quella sostitutiva del preavviso verrà liquidata in base alla tabella, allegato 2º lettera B. mentre l'indennità del preavviso sarà liquidata in base alla Tabella, allegato 2°. lettera C.

Art 20.

CUMULO MANSIONI

Le norme relative sono regolate dall'art. 36 del Contratto Nazionale.

Art. 21

CESSIONE E TRASFORMAZIONE D'AZIENDA

Le disposizioni relative sono quelle stabilite dallo art. 37 del Contratto Nazionale.

Art. 22.

PREMIO DI ANZIANITÀ

In riferimento all'art. 38 del C.N è istituito un premio di anzianit nella seguente misura:

una mensilità di retribuzione dopo un decennio di continuato servizio decorrente dal 1º gennaio 1950;

due mensilità dopo il secondo decennio;

tre mensilità dopo il terzo decennio.

Il premio suaccennato, il cui ammontare è quello stabilito dalla Tabella, allegato 1º. maggiorato della quoal momento del compimento del relativo decennio.

Art. 23.

RETRIBUZIONE PROVINCIA

Per le località della Provincia, esclusa la Città di Torino, le retribuzioni di cui al presente Contratto Integrativo (Tabella allegato 1º e 2º) saranno diminuite del 10 %.

Art. 24

RESTITUZIONE DOCUMENTI DI LAVORO

Le norme relative sono regolate dall'art. 39 del Contratto Nazionale di Lavoro.

de

Art 25.

DISCIPLINA

Le norme relative sono quelle stabilite dall'art. 40 del Contratto Nazionale di Lavoro.

Art. 26.

COMMISSIONI PARITETICHE

Ai sensi dell'art. 41 del Contratto Nazionale di Lavoro la Commissione paritetica locale, già costituita, viene investita di compiti contemplati dall'articolo suddetto.

Art 27

DELEGATI E COMPONENTI COMMISSIONI INTERNE

Ai sensi dell'art. -2 del Contratto Nazionale gli imiegati sono tutelati dalle norme degli articoli 67 e 68 el Contratto Nazionel Lavoratori d'Albergo, 22 setmbre 1959, nei limiti nelle forme ivi previste.

Apr 28

La durata del presente Contratto Integrativo Provinciale che, per quanto concerne la parte retributiva entra in vigore il 1º marzo 1960, nonchè le norme per le sue eventuali rinnovazioni, sono identiche a quelle del Contratto Nazionale Impiegati di Aziende Alberghiere stipulato in Roma il 22 settembre 1959.

Art. 29.

Per quanto non contemplato nel presente Accordo, rimangono confermate le clasule del Contratto Nazio- giornaliera indicata alla lattera C nale Impiegati del 22 settembre 1959.

Tabella allegato 1º al Contratto Integrativo Provinciale Impiegati ın vigore dal 1-3-1960

RETRIBUZIONE MENSILE

		Categoria	Alberghi
Categoria Personale	Lusso	I Categ.	II Categ. Altre Cat. Pensione Alberghi 1 Categ. e Pensioni
1. 0	- 4 000		
1ª Categoria	74.000	66,000	60.000 57.000
2ª Categoria A	62.000	56.000	51.000 48.000
2ª Categoria B	51.000	46.000	42.000 40.000
3ª Categoria A	40.000	36,000	33.000 32.000
3ª Categoria B	35.000	32.000	29.000 28.000
Apprendisti dopo i 6 mesi	21.000	18.200	17.400 16.800
Apprendisti per i primi 6 mesi	14.000	12.800	11.600 11.200

Gratifica Natalizia.

Retribuzione di cui sopra maggiorata di D. 11.400 mensili (valore vitto ed alloggio). Alberghi Stagionali e Provincia.

Vedi artt. 16 e 23 del presente Contratto.

Tabella allegato 2º al Contratto Integrativo Provinciale Impiegati in vigore dal 1-3-1969

Categoria Alberghi

Indennità giornaliera per

A – Festività non godute. B – Anzianità

C - Ferie, Preavviso, Festività nei giorni di riposo.

ī	ategoria personale	-		Lus-o	I Cat.	II Cat. Persione I Cat.	Cat. Alb.
	la Categoria.	}	A B C	$3.427 \\ 3.094 \\ 2.856$	$3.108 \\ 2.800 \\ 2.590$	2.590	2.748 2.480 2.290
	2ª Categoria A	{	A B C	2.935 2.660 2.446	$2.705 \\ 2.433 \\ 2.246$	2.253	2.376 2.145 1.980
	2ª Categoria B	{	$_{\mathrm{C}}^{\mathrm{A}}$	$2.496 \\ 2.253 \\ 2.080$	$2.295 \\ 2.072 \\ 1.913$		2.055 1.855 1.713
	3ª Categoria A	(A B C	$2.055 \\ 1.855 \\ 1.713$	1.896 1.711 1.580	1.600	1.735 1.566 1.446
•	3ª Categoria B	1	A B C	1.855 1.675 1.546	1.735 1.566 1.446	1.458	1.422
	Apprendisti dopo i 6 mesi	{	A B C	1.296 1.170 1.080		3 1 152 3 1.040 3 960	1.018
	. Apprendisti per i primi 6 mesi	1	${f A} \\ {f B} \\ {f C}$	1.015 916 846	873	829	903 815 753
	į						

Integrazione malattia (giorni 90 all'anno): 25% dell'indennità

Alberghi stagionali e Provincia vedi artt. 16 e 23 del presente Contratto.

Visti il contratto e le tabelle che precedono, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:

CONTRATTO COLLETTIVO 26 GENNAIO 1960 INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 22 SETTEMBRE 1960, PER I LAVORATORI D'ALBERGO, PENSIONI E LOCANDE DELLA PROVINCIA DI TORINO

L'anno 1960 il giorno 26 gennaio in Torino, nella sede i dell'A.L.A.T (via Massena, 20),

tra

l'Associazione Italiana Albergatori, Torino (A.I.A.T.) con giurisdizione su Torino e Provincia, rappresentata dal Presidente Camandone Michele e dai componenti la Commissione, signori: Teodoro Cernuschi. Carlo Ramondetti, Mario Cattelino, Mario Panizza Luciano Guglicimotto, assistiti dal Direttore dell'A.I.A.T Alberto Lombardo,

e

la C.G.I.L.-F.I.L.A.M., SINDACATO PROVINCIALE LAVORA-TORI ALBERGO E MENSA E PUBBLICI ESERCIZI, rappresentata dal Segretario Angelino Vincenzo e dai sigg. Aldo Favro e Enrico Lualdi;

la F.I.S.A.S.C.A.-C.I.S.L., rappresentata dal signor Franco Stangalino della Federazione Provinciale;

la U.I.L. CAMERA SINDACALE PROVINCIALE, rappresentata dal sig. Vincenzo Fassiano;

si è stipulato il seguente Contratto Integrativo Provinciale al Contratto Nazionale di Lavoro per i Lavoratori d'Albergo, Pensioni e Locande, stipulato in Roma il 22 settembre 1959.

Art. 1.

SFERA DI APPLICAZIONE

In riferimento alle premesse del Contratto Nazionale di Lavoro, il presente Contratto Integrativo è valido sunti o utilizzati come tali, delle seguenti categori per la città di Torino e la sua Provincia e si applica per tutto il personale salariato dipendente dagli Alberghi, Hotel Meublés, Pensioni e Locande, ristoranti caffè e bars annessi, nonchè le taverne, i locali notturni, i cattè e le mescite annessi agli esercizi alberghieri, purchè vi sia gestione diretta dell'Albergatore.

Art. 2.

CLASSIFICAZIONE DEGLI ESERCIZI

La classifica degli esercizi alberghieri è quella fissata [goria. dall'art 1 del Contratto nazionale di lavoro.

Art. 3.

CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE

Il personale, cui si applica il presente Contratto, si divide nelle seguenti categorie:

1º Categoria A: primo maitre d'hotel, capocuoco, primo portiere, prima governante: alle dipendenze di alberghi di lusso e prima categoria.

1ª Categoria B: capocameriere, capocuoco, prim portiere, portiere unico, prima governante: alle dipen denze di aziende alberghiere non considerate nella 1 categoria A, governante unica negli alberghi di luss e di 1ª categoria; primo barman, barman unico per gl alberghi di lusso, portieri di notte negli alberghi d lusso e negli alberghi di 1ª Categoria con almeno 20 letti, sottocapo cuoco (sous chef).

2ª Caiegoria: centralinisti qualificati negli eserciz con 150 apparecchi in derivazione, camerieri capo squa dra (chef de rang), trinciatore (chef trancheur), came riere ai vini, camerieri ai piani (chef d'etage), cuoc capi partita, primo cameriere dei corrieri, governant non rientrante nella 1º Categoria prima guardarobier e unica consegnataria, secondo portiere, portiere turno, portiere di notte, non compreso nella 1º Cat goria del personale, conduttore di stazione con con scenza di almeno due lingue estere, controllo mer senza funzioni amministrative, capo caffettiere, cap cantiniere, capo dispensiere, capo stiratrice, caffe tiere unico, dispensiere unico, stiratrice unica, limi tamente agli alberghi di lusso, capo lavandaie, secon barman o barman, capo giardiniere, addetto alle ca daie e munito di patente assunto ed utilizzato co tale, addetto all'impianto della posta pneumatica, a detto impianti condizionamento d'aria.

Ausiliari: capo operai ed operai specializzati, elettricisti, falegnami, lucidatori, decoratori, mecc nici, aggiustatori, meccanici idraulici, tappezzieri, m ratori.

3ª Categoria: tutto il restante personale al ghiero, compreso il personale ausiliario, non consi rato nella 2ª Categoria

Negli alberghi di terza e quarta categoria e ne pensioni, la classificazione del personale, in deroga l'art. 3, viene determinata come in appresso:

Personale di prima Categoria in seconda Cate, Personale di seconda Categoria in terza Ca ria Tutto il personale occupato nelle aziende cui all'art 66 è classificato in terza Categoria.

In ogni esercizio deve essere esposto in maniera visibile un elenco completo del personale da cui risulti:

- a) il giorno settimanale di riposo:
- b) i punti della percentuale di servizio:
- indicazione della relativa categoria contrattuale.

Il lavoratore che disimpegni, non provvisoriamente, mansioni superiori a quelle attinenti alla sua qualifica, da diritto alla qualifica corrispondente a tali mansioni a tutti gli effetti e quindi anche ai relativi assegni.

Art 4.

ASSUNZIONE DEL PERSONALE

L'assunzione del personale è regolata dalle norme sancite nell'art. 5 del Contratto nazionale di lavoro.

Art 5.

APPRENDISTATO

L'apprendistato è regolato dalle norme fissate negli articoli 6, 7 8. 9 e 10 del Contratto nazionale di lavoro.

Art. 6.

PERIODO DI PROVA

Il periodo di prova è regolato dagli artt 11, 12, 13, 14 e 15 del Contratto Nazionale di Lavoro.

Art. 7

ORARIO DI LAVORO - LAVORO STRAORDINARIO

L'orario di servizio (dal quale è naturalmente escluso tempo per i due pasti e la piccola colazione), resta confermato quale è stabilito dagli artt. 16, 17, 18 e 19 del Contratto Nazionale di lavoro.

I compensi per la decima ora ed il lavoro straordinario verranno liquidati come segue:

a) Ora supplementare (decima ora) in base alla indennità giornaliera normale fissata nelle allegate tabelle B-U-D-E-F. colonna 5, divisa per le ore lavorative del dipendente;

b) Ora straordinaria: maggiorazione del 30 % del-1 indennità dovuta per l'ora supplementare se trattasi di servizio diurno e del 100 % se trattasi di servizio notturno (dalle ore 24 alle ore 6).

L'onere dell'indennità per il lavoro straordinario del Contratto nazionale di lavoro. sarà per il 55 % a carico del datore di lavoro e per il 45 % a carico della percentuale.

Art. S.

RIPOSO SETTIMANALE

Il riposo settimanale è regolato dall'art. 20 del Contratto nazionale di lavoro.

Art. 9.

FERIE

Le Ferie sono regolate dagli artt. 21 e 22 del Conc) le qualifiche a ciascun lavoratore assegnate, con tratto nazionale di lavoro. Al personale in ferie, oltre al salario e la percentuale di servizio (per i Piccoli Alberghi retribuzione fissa) sarà dovuta l'indennità sostitutiva del vitto pari a L. 300 giornaliere.

Art. 10.

GRATIFICA NATALIZIA

In coincidenza con la vigilia di Natale i datori di lavoro corrisponderanno una Gratifica Natalizia il cui ammontare viene così fissato:

- a) Alberghi a percentuale: Minimo garantito maggiorato del valore vitto ed alloggio in convenzionali L. 9.000 mensili:
- b) Piccoli Alberghi (art. 66 del Contratto nazionale): Retribuzione fissa contrattuale maggiorata del valore vitto ed alloggio in convenzionali L. 9.000 mensili.

Per il decorso anno 1959 e per il corrente anno 1960. tale gratifica verrà liquidata in base alle allegate tabelle B-C-D-E-F, colonna 2.

Per i periodi di servizio inferiori ad un anno ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, saranno corrisposti i relativi ratei mensili maturati.

Art. 11

FESTIVITÀ

- a) Festività nazionali: 25 aprile 1º maggio 2 giugno 4 novembre;
- b) Festività infrasettimanali: 1º gennaio Lunedì di Pasqua -S. Giuseppe Pasqua Corpus Domini Ss. Apostoli Pietro e Ascensione Paolo Assunzione B. V Maria Ognissanti colata Concezione Natale 26 dicembre.

In occasione delle festività sopra indicate stabilite per legge, viene riconosciuta, in favore dei lavoratori che prestino servizio, oltre alla normale retribuzione, una retribuzione straordinaria quale risulta nelle allegate Tabelle B-C-D-E-F colonna 3.

Art. 12.

CONSERVAZIONE DEL POSTO

La conservazione del posto è regolata dall'art 26

Art 13.

RETRIBUZIONE

La retribuzione dovuta al personale è costituita:

- a) Salario
- b) Vitto e alloggio.
- c) Percentuale di servizio sui conti dei clienti.

All'atto del pagamento della retribuzione, dovrà essere rilasciata al lavoratore una busta paga con la specificazione delle singole competenze e delle trattenute.

SALARI

I salari, stabiliti per tutto il personale alberghiero di cui al precitato art 3, sono quelli fissati dagli accordi integrativi posteriori al Contratto nazionale del 10 luglio 1937 e rivalutati di 35 volte, come risultano dall'allegata Tabella A.

Ogni azienda alberghiera dovrà conglobare mensilmente in un unico tronco salari, tutti i salari afferenti al personale dell'azienda, distribuendo quindi detta globale di salari con il medesimo punteggio stabilito per la distribuzione della percentuale di servizio.

VITTO E ALLOGGIO

Tutto il personale avrà diritto al vitto ed alloggio: il vitto dovrà essere sano e sufficiente e corrispondente alla seguente tabella.

Mattino: caité e latte — ove possibile, — e pane, o caffè e pane

Colazione e pranzo: pasta o riso asciutti o minecarne o salumi o due uova o pesce cotto o crudo e pane.

La composizione del secondo piatto dovrà essere opportunamente variata nel corso della settimana.

Il datore di lavoro, quando non è in grado o non sponderà al dipendente una indennità giornaliera com- 1º luglio al 31 dicembre. prensiva del caro pane di L. 400 per il vitto e di L. 201 per l'alloggio.

Sia agli effetti contributivi che per il calcolo del rispettive scadenze dei semestri. valore del vitto ed alloggio fornito in natura, viene 29 ottobre 1959 (G. U. 273 del 12 novembre 1959): (vitto L. 8.500 mensili. alloggio L. 500 mensili).

PERCENTUALI DI SERVIZIO

Su tutti i conti degli Alberghi, Pensioni e Locande, verrà applicata una percentuale di servizio nella misura del 15 % di cui 1/15 a favore del personale impiegatizio (nel caso di un solo impiegato 1/30), ed il rimanente al personale operaio.

La percentuale di servizio per banchetti, rinfreschi e soirées, thè danzanti, verrà totalmente versata nella globale.

La massa globale di questa percentuale di servizio verrà mensilmente ripartita al personale in base ai punti assegnati ai dipendenti quali risultano fissati nella allegata Tabella A.

Al termine di ciascun mese sarà redatto un riepilogo mensile di constatazione e di ripartizione della percentuale che dovrà essere vistato dalla Direzione della Azienda e dal Delegato Aziendale o dalla Commissione Interna

Art. 14.

MINIMO GARANTITO

In riferimento all'art. 28 ed alla norma transitoria inserita nel vigente Contratto nazionale di lavoro, le parti concordano di mantenere in vigore i attuale garanzia del « Minimo » al personale alberghiero. Tale « Minimo Garantito » oltre al quale il dipendente avrà diritto al vitto ed alloggio, è quello stabilito nelle allegate Tabelle B-C-D-E colonna 1.

La tabella dei Minimi garantiti nonchè quella della retribuzione fissa (Tabella F colonna 1) verrà aggiornata in più ed in meno entro il mese di gennaio di ogni anno in rapporto alle variazioni del costo della vita (indici statistici della Provincia di Torino) base iniziale ottobre 1959, che si saranno verificate nell'ultimo aggiornamento.

Qualora, ed in qualsiasi momento si dovesse verificare una variazione in più od in meno, superiore al 5 % dei numeri indici relativi al costo della vita, la tabella dei « Minimi Garantiti » verrà di conseguenza aggiornata.

Art. 15.

CONGUAGLIO SEMESTRALE

I datori di lavoro, ove per ciascun dipendente il salario mensile e la quota percentuale di servizio non: raggiungessero il « Minimo Garantito » di cui all'articolo 14 del presente Contratto, corrisponderanno mensilmente, le eventuali differenze in meno sotto forma di integrazione.

Le aziende a carattere annuale procederanno semestralmente al relativo conguaglio semestrale, con la intesa che i semestri del conguaglio stesso decorreintenda fornire il vitto o l'alloggio o entrambi, corri- ranno rispettivamente dal 1º gennaio al 30 giugno e dal

> Non sono ammessi riporti a nuovo o rivalse per conguaglio dopo il 30 giugno e 31 dicembre, data delle

Ogni mese, sull'eccedenza della percentuale nei conconfermato quanto stabilito dal decreto Ministeriale fronti del « Minimo Garantito », a ciascun dipendente verranno ritenute le somme eventualmente integrate dal datore di lavoro agli effetti del raggiungimento del minimo garantito nei mesi precedenti del semestre contemplato per il conguaglio.

> Verrà inoltre accantonato il 30 % del residuo supero della percentuale.

> In ceso di licenziamento o dimissioni si provvederà al versamento della quota sull'ammontare delle eventuali somme mensilmente riportate a nuovo, in riferimento al periodo di servizio prestato dal dipendente durante il corso del semestre da conguagliarsi.

Art 16.

PERSONALE EXTRA

La retribuzione al personale extra e di rinforzo, oltre a! vitto viene stabilito come segue:

Qualifica	1 giornata	½ giornata
Capo Cuoco	L. 3.200	L. 1.900
Aiuto Cuoco	» 2.800	» 1.800
Interno in genere	» 2.000	» 1.300

Qualifica —	: giornata	½ giornata
Cameriere Capo Rango	L. 2.500	L. 1.500
Cameriere Sotto Capo	= 2.500	» 1.500
P Cameriere	» 1.900	» 1.200
Facchino	n = 2.000	» 1.300
Cameriera ai piani	» 2.000	v = 1.300

Le tariffe di cui sopra verranno maggiorate di lire 250 qualora i servizi siano fatti in locali siti fuori Albergo.

Le retribuzioni sopra indicate valgono per gli Alberghi di 1^a Categoria Per quelli di Lusso saranno 49, 50 e 51 del Contratto Nazionale di Lavoro. aumentate del 10 %. Per quelli di 2ª Categoria saranno ridotti del 10 % e per quelli di Categoria inferiore saranno ridotti del 20 %.

Le retribuzioni come sopra stabilite valgono per servizi di banchetti, bicchierate, ricevimenti, ecc. Per i servizi di carovane esse verranno ridotte del 25 %

Per i servizi notturni (tra le ore 24 e le ore 6) tali articoli 52 e 53 del Contratto Nazionale di Lavoro. retribuzioni verranno aumentate del 30 %

L'enere relativo sarà per il 40 % a carico del datore di lavoro e per il 60 % a carico della percentuale.

Art. 17

COMMISSIONI E FACCHINAGGIO

I servizi di facchinaggio e commissioni in città, eseguiti per conto dei clienti, saranno segnati sul conto del cliente e ripartiti in parti uguali tra l'Azienda ed I Personale che ha eseguito il servizio.

La presente condizione non riguarda i servizi da e per la stazione i cui addebiti al cliente restano di spettanza esclusiva dell'azienda

Art 18.

CONSEGNE

Le norme relative sono quelle stabilite dall'art. 37 del Contratto Nazionale di Lavoro.

Art 19.

ASSICURAZIONI, INFORTUNI MALATTIA E PREVIDENZA SOCIALE

Le norme relative sono quelle stabilite dagli articoli 38, 39, 40 e 41 del Contratto Nazionale di Lavoro.

Ai sensi del citato Art 39, le integrazioni del 25% per malattia verranno liquidate in base alle Tabelle allegate B-C-D-E-F colonna 6.

Art 20.

LICENZIAMENTI E RELATIVE INDENNITÀ

Tutte le norme relative sono quelle stabilite dagli articoli 42-43-44-45-46 e 47 del Contratto Nazionale di Lavoro.

L'indennità di an zianità verrà liquidata in base alle tabelle allegate B-C-D-E-F colonna 4, mentre la indennità sostitutiva del preavviso sarà liquidata in consentito, previo accordo tra le parti, il frazionabase alle Tabelle allegate B-C-D-E-F colonna 5.

Art. 21

CORREDO

Valgono le norme stabilite dall'art 48 del Contratto Nazionale di Lavore.

\rt. 22

DISCIPLINA

Le norme relative sono querle stabilite dagli articoli

Art. 23.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

1 provvedimenti disciplinari sono quelli previsti dagli

Art. 24

ALBERGHI DI STAGIONE

S'intendono Alberghi, Pensioni e Locande di stagione quegli esercizi che comunque hanno un periodo di chiusura durante l'anno.

()RARIO

L'orario normale di lavoro, dal quale e naturalmente escluso Porario per i due pasti e la piccola colazione, resta lissato come segue:

9 ore per gli operai addetti al guardaroba e operai lausiliari :

10 ore per tutto il rimanente personale operaio.

RETRIBUZIONE

Per il personale assunto per il periodo stagionale negli Alberghi stagionali, i minimi garantiti sono quelli indicati nelle allegate Tabelle B-C-D-E colonna 1 maggiorati come segue

del 40% se la durata della stagione o dell'impiego non supera un mese

del 30% se tale durata è superiore ad un mese, ma non raggiunge i due mesi:

del 20% se tale durata è superiore a due mesi

Per i piccoli alberghi a paga fissa le predette maggiorazioni vanno effettuate sulla retribuzione di cui alla allegata Tabella F colonna 1

LAVORO STRAORDINARIO

Le ore straordinarie di lavoro saranno conteggiate sul complesso del servizio prestato settimanalmente. Non potranno però essere effettuate nella giornata più di due ore a conguaglio dell'orario normale

Riposo septimanale

Il riposo settimanale è di 24 ore consecutive ed è mento del riposo nelle ore diurne. Durante il periodo di alta stagione - periodo determinato dall'Annuario Alberghi d'Italia edito dall'ENIT - il riposo settimanale sarà concesso in 10 ore oltre il periode normale di riposo di 8 ore giornaliere.

PERIODO DI PROVA

Il periodo di prova è fissato in giorni 10 per tutte le categorie di personale.

RIMBORSO VIAGGIO

Il personale degli Alberghi stagionali avrà diritto al biglietto di andata dal punto di ingaggio.

PREMIO DI FINE STAGIONE

Al personale degli Alberghi stagionali, assunto con contratto a tempo determinato della durata superiore ad un mese ed inferiore a 6 mesi, verrà corrisposto un premio di fine stagione nella misura corrispondente ad 1/30 della retribuzione percepita nell'intero periodo di lavoro. Tale premio viene concesso ai sensi dell'articolo 62, lettera e), del CNL onde tener conto della indennità di anzianità e ferie previste per il personale assunto a tempo indeterminato ed assorbirà, sino a concorrenza, ogni eventuale futuro riconoscimento riguardante il personale stagionale.

Per quanto non contemplato nel presente articolo valgono le norme stabilite dal Contratte Nazionale di fare tempo dal 18 dicembre 1949, un premio di anzia-Lavoro.

Art. 25.

PROVINCIA RETRIBUZIONI

Per le località della Provincia esclusa la città di Torino, saranno diminuite del 10 % tutte le Tabelle sato nelle allegate Tabelle B-C-D-E-F, colonna 2, va allégate al presente accordo, relative a Minimo Ga-Gratifica Natalizia Tabella indennità Gior-Salari funzionali Servizio extra Alberghi », Art. 66 CNL e Integrazione Malattia.

Art 26.

PICCOLI ALBERGHI - PENSIONI E LOCANDE RETRIBUZIONI FISSE

cati in 3ª e 4ª Categoria, le Pensioni di 2ª e 3ª Categoria vazioni, sono identiche a delle del Contratto Nazioe le Locande purchè con letti per non più di 45 persone nale di Lavoro stipulato in Roma il 22 settembre 1959. complessive.

Particolari situazioni saranno esaminate ed opportunamente definite d'accordo tra le Organizzazioni lovali.

dente dai precitati Piccoli Alberghi. Pendioni e Lo- zionale di Lavoro del 22 settembre 1959.

cande, ammessi a sostituire la percentuale di servizio ai sensi dell'art. 66 del Contratto Nazionale di Lavoro, è stabilita dall'allegato F, colonna 1

In detto allegato verrà anche indicata l'indennità giornaliera per: Festività Nazionali ed Infrasettima-nali, Anzianità, Ferle e preavviso, nonchè l'integrazione giornaliera per malattia.

Art. 27.

DELEGATO AZIENDALE - COMMISSIONE INTERNA

Per quanto concerne il presente titolo valgono le norme stabilite dall'art. 67 del Contratto Nazionale di Lavoro.

Art. 28.

COMMISSIONE PARITETICA

Ai sensi dell'art. 68 del Contratto Nazionale di Lavoro la Commissione Paritetica locale già costituita, viene investita dei compiti contemplati dall'articolo suddetto.

Art. 29.

PREMIO DI ANZIANITÀ

E' istituito, con efficacia sui rapporti di lavoro a nità nelle seguenti misure:

una mensilità di retribuzione dopo un decennio di continuato servizio;

due mensilità dopo il secondo decennio;

tre mensilità dopo il terzo decennio.

Il premio suaccennato, il cui ammontare viene fiscorrisposto al momento del compimento del relativo decennio.

Art. 30.

DECORRENZA E DURATA

La durata del presente Contratto Integrativo Provinciale, che per quanto concerne la parte retributiva entra in vigore dal 1º febbraio 1960 ad eccezione della gratifica natalizia, che avrà applicazione dal dicem-Sono considerat. « Piccoli Alberghi » quelli classifi bre 1959, nonchè le norm per le sue eventuali rinno-

Art 31.

Per quanto non contemplato nel presente Accordo, La retribuzione fissa mensile per il personale dipen- rimangono confermate le clausole del Contratto Na-

ALLEGATO A) AL CONTRATTO INTEGRATIVO PROVINCIALE 1960
Tabella dei punti e dei salari funzionali in vigore dal 1º febbraio 1960

QUALIFICA DEL PERSONALE	Punti	Lusso	1ª Categoria	2ª Categoria	Sa Categoria	4ª Categoria e Locande
° Maître o Maître unico	18	5.250	4.375	3.920	3,500	
° Maître		4.375	3.920	3.500	3.045	
Barman	13	3.500	3.150	2.800	2.100	
Cameriere ai piani, Cameriere ai vini, Trinciatore	14	3.675	3,290	2.835	2.170	
Sotto cameriere chef de rang	$^{14}_{12}$	4.200,	3.850	3.290	2.835 1.750	$\frac{2.625}{1.540}$
Camerieri Corrieri	10	$2.800 \ 2.450$	$2.380 \\ 2.170$	1.960	1.750	
Commis con più di 18 anni	$\tilde{10}$	2.100	1.750	1.750	1.330	1.330
Jonnis con meno di 18 anni	9	1.575	1.330	1.085	1.085	1.088
Aiuto Barman Portiere.	9	2.100	1 750	1 750	1.330	1.330
Portiere, Portiere Turno	16 13	$egin{array}{c} {\bf 3.500} \ {f 2.450} \end{array}$	$\frac{3.045}{2.170}$	2.625 2.170	2.170	_
Portiere di notte o Guardia notturna.	14	3.500	$\frac{2.170}{3.045}$	2.625	2.170	2.170
Facchino di notte - Turnanti di Portineria		2.975	2.625	2.170	1.750	1.750
Conduttore.	12	3.675	3.290	2.625	2.380	
Postino Felefonista uomo	10	2.100	1.750	1 750	$\frac{1.330}{1.435}$	
Celefonista donna.	$\frac{10}{9}$	$\frac{2.450}{1.750}$	2.170 1.330	1,960 1,085	1.085	
Chiama vetture - Vestiarista	9	2.100	1.750	1.400	1.400	
Ascens. e Commiss. oltre i 20 anni	10	2.450	2.100	1,925	1,925	1 750
Ascens, e Commiss, da 18 a 20 anni	9	2.100	1.750	1 750	1.330	
Ascens, e Commiss, con meno di 18 anni. Governante – Governante unica.	7	1.575	1.330	1.085	$\frac{1.085}{6.125}$	
2ª e 3ª Governante	12 10	$10.500 \ 6.125$	8.750 5.425	6.650 4.375	$\frac{6.125}{4.375}$	
facchino ai piani.	12	2,975	2.625	2.170	1 750	
Aiuto Facchino ai piani.	10	1 750	1,400	1.330	1.330	1,330
Cameriera ai piani	10	1.925	1.750	1.540	1.330	
Aiuto Cameriera ai piani Capo Cuoco	8	1,750	1.540	1.330	1.085 21.700	
S. Capo Cuoco	$\frac{20}{17}$	35.000 28.000:	30.450 24.500	26.950 21.000	17.500	
Aiutante Cuoce o Cuoco unico.	16	22,750	19.600	17.500	15.750	
Cuoco Capo Fartita.	15	18.375	15.750	14.000	12.075	11.02
Pasticciere	17	28,000	24.500	21,000		
Duoco famiglia Duoca famiglia .	11	14.000;	12.250	11.375	$10.500 \\ 5.425$	
Rarzone macchina e di cucina	9	7,350	6.650	5.425	0,420	5.25
Facchino cucina	i)					
Casseroliero – Argentiero	N 11	12.250	10.850	8.750	8.750	7.00
Officiere	1					
Interno in genere. Le Cantiniere	1)	7.4.000	72.250	30.080	9.625	
2º Cantiniere o Cantiniere unico.	$\frac{12}{11}$	14.000, 12.250	12.250 10.850	10.850 8.750	0 ==0	
O Dispensiere o Dispensiere unico.	12	14.000	12.250	10.850		
2º Dispensiere .	10	12.250	10.850	8.750	8.750	7.00
Dispensiera o Dispensiera unica	10	10.500;	9.625	8.750	8.400	8.40
Ca Dispensiera Caffettiere o Caffettiere unico.	.8	7.875	7.000	6.125	4.900	1 2000
² Caffettiera o Caffettiera unica	11 9	$14.000 \\ 12.250$	12.250 10.850	10.850 8.750	9.625 8.750	
Donna tuttofare	8	8.750	7.875	7.000	6.510	
^a Guardarobiera o Guardarobiera unica	11	7.875	7.000	6.125	4.990	
2ª Guardarobiera – Rammendatrici	9	4.550;	4.025	3.500	3.150	2.62
Lavandaio	13	14.000	12.250	10.850	9.625	
2º Lavandaio La Lavandaia	11	12.600	11.725	10.500	9.625 5.075	
Lavandaia	11 8	7.000 6.300	$6.300 \\ 5.600$	5.425 5.075	4.900	
Stiratrice .	10	4.900	4.375	4.025	3.500	
2ª Stiratrice o Stiratrice unica.	. 8	4.375	4.375	1	3.500	
Donna Guard. o Pers. 1 giornata	8	5.950	5.250	4.375	3.500	
Donna Guard. o Pers. mezza giornata	5	3.850	3.150	2.625	2.275	, 7
Controllore non amministrativo	12 12	14.000	12.250		9.625 11.375	
Guardiano di rimessa	10	14.000 12.250	13.125 10.850	$13.125 \\ 8.750$	8.750	.i
Fuochista con patente se necessario	12	14.000	13.125	11.025	33 000	
Sorvegliante alle caldaie.	111	9.800	8.750		** 000	
Muratore - Idraulico - Meccanico - Tappezziere	1					
	17 70	. 00 000	ລຂ ລະດີ	24 ~20	24.500	١*
Pittore – Decoratore – Verniciatore – Falegname Elettricista	12	28.000	26.250	24.500	24.500	

Al personale esterno con conoscenza di lingue estere, se richieste dal datore di lavoro, sarà aumentato il punteggio come appresso: I punto se con conoscenza di due lingue estere; 2 punti se con conoscenza di almeno tre lingue estere. Ad ogni effetto le Pensioni di 1^a, 2^a e 3^a categ. corrispondono rispettivamente ad Alberghi di 2^a, 3^a e 4^a categ.

ALLEGATO C - AL CONTRATTO INTEGRATIVO PROVINCIALE 1960

Tubella in vigore dal 1º febbraio 1960 Alberghi Categoria 1a

Allegato B - Al contratto integrativo provinciale 1960

Alberghi Categoria « lusso »

Tabella in vigore dal 1º febbraio 1960

		Gratiflea	Inc	Indepnità giori	naliera per		:	!!	Gratifica	Ind	Indeanità giornaliera per	nallera per	
CATEGORIA DEL PERSONALE	Minimo	natalizia Premio anzianità	Pestività An andta	An shuits _	- C - C - C - C - C - C - C - C - C - C	Integra- zione malattia	CATEG DEL PERSONALE	garantito	natalizia Premio anzianità	Festività Auzianità	i nazianità p	Ferie I pratvise n	Integra- zione malattiu
	-	- -	27	→	 -	9		<u>-</u>	\$1°	en	···	_ .a	9
Personale 1ª Catujoria			ana afron				Personale la Categoria						
Uomini	36.750		2.110	1.906	1.525	381	Uomini.	33.350		1.953	1 763	1.411	352
Donne	29.150	38.150	1 758	1.588	1.271	317	Бопие	26.300	35.300	1.628	1.470	1.176	- E
Personale @ Categoria							Personale 🙎 Categoria			. ~			
Uomini oltre i 20 anni	32.100	41 100	1.896	1 712	1 370	342	Uomini oltre 20 anni	99.150	38.150	1 758	1.588	1.271	317
Uomini da 18 a 20 anni.	28.450	37.450	1 728	1.560	1.248	312	Uomini da 18 a 20 anni.	25.750	34.750	1.603	1.448	1.158	289
Donne oltre 20 anni.	25.000	34.000	1.567	<u>9</u> 17	133	283	Donne oltre 20 anni	22.850	31.850	1 470	1.327	1.061	265
Donne da 18 a 20 anni	18.056	27.050	8F6 [951 1	106	225	Donne da 18 a 20 anni	16.700	25.700	1 186	1.070	828	214
			~									200 min	
Personale 3ª Categoria		-		***			Personale 3ª Categoria					·	
Uomini oltre 20 anni	29.150	38.150	1 758	1.588	1.271	317	Uomini oltre 20 anni	27.050	36.050	1.663	1.502	1.201	300
Uomini da 18 a 20 anni.	25.750	34.750	1.603	1.448	1 158	687	Uomini da 18 a 20 anni	23.600	32.600	1.504	1.358	1.086	271
Uomini da 16 a 18 anni.	17.400	26.400	1.218	1.099	088	220	Uomini da 16 a 18 anni	15,900	24.900	1.151;	1.040	830	207
Uomini inferiori a 16 anni.	8.350	17.350	800	723	578	144	Comini inferiore a 16 anni	7 790	16.700	770	695	556	136
Donne oltre 20 anni.	22.200	31.200	1.440	1.300^{1}	1.040	260	Donne oltre 20 anni	20.100	29.100	1.343	1.212	970	242
Donne da 18 a 20 anni	15,900	24.900	1, 151	1.040	8:30	202	Donne da 18 a 20 anni	14.600	23.600	1.089	983	786	196
Donne da 16 a 18 anni	13.400	22.400	1.033	933	746	186	Donne da 16 a 18 anni	11.800	20.800	960	998	693	173
				-	-				-	-			

leve essere diminuita del 10% per le Aziende Alberghiere a carattere annuale della Provincia di Torino (Art. 25 Centratto Integrativo Provinciale). — 3º Per le Aziende a carattere stagionale valgono le maggiorazioni previste dall'Art. 24 del Contratto Integrativo Provinciale). in due rate, di cui la della retribuzione del - Iº La Gratifica Natalizia potrà essere corrispusta prima alla vigilia di Natale e la seconda con la liquidazione mese di febbraio. - 2º La presente Tabella, valevole per la NB. — 1º La Gratifica Natalizia potrà essere corrisposta in due rate, di cui la nese di febbraio — 2º La presente tabella, valevole per la sola città di Torino, deve essere diminuita del 10 % per le Aziende Alberghiere a carattere annuale della Provincia di Torino (Art. 25 Contratto Integritivo Provinciale) — 3º Per le Aziende a carattere stagionale valgono le maggiorazioni previste dall'Art. 24 del Contratto Integrativo Provinciale)

Allegato // Al Contratto integrativo provinciale 1960

ALBERGHI ATEGORIA 2" E PENSIONI DI 1ª CATEGORIA

L'abella in vigore dal In febbraio 1960

	1	:	i	11							
				Gratifica		INDE	NNITA	010	2N / 115	INDENNITA GIORNALIGRA per	
(AT!	CATEGORIA DEL PERSONALE	Micimo	imo atito	nat dizia Premio mzianità		estivitı	1 estivit 1 Anzianii 3		l crie	Integer Zione	KLIAA
		_		21		~			1.0	-	
			-	i	-		_	_			
Perso	Personale di 1ª categoria										:
											Her some
Uomini		33	100	41 1	100	1 8:6	_	712	1 370	342	
Доште		25	25 000	34 0	000	1 567	-	415	1.133	£5.	Uomini
Per so	Personale di 2ª categoria										
Uomini	Uomini olbe 20 anni	27	00%	36 7	200	1 693	-	529	1233	3 305	Боппе
	da 18 a 20 anui	27	300	33 3	300	1 536	~~	387	1 110	7172	
Donne	oltre 20 anni	22	550	30 5	550	1 430	-	273	1 018	254	
	da 18 a 20 uni	15	350	24.	350	1 1.23	_	014	811	503	Dec 250
											I er som
Per 90	Personale di 3ª cargoria									and with his distribution opportunity	Uomini
Uomini	oltre 20 anni	25.	25 750	34 7	750	1 603	-	448	1 158	380	
	da 18 a 20 anni	55	200	31 2	500	1 440	~	300	1 040	260	
	da 16 a 18 anni	15	350	24 33	350	1 123	_	014	811	203	
	inferioti a 16 anni	7	020	16 0	020	740		899	535	134	
Donne	ottre 20 anni	10	19 450	28 4	450	1 312	7	185	948	239	Donne
	da 18 a 20 anni	5.	906	22.9	006	990 7		454	763	191	
	da 16 a 18 anni	11	150	20 1	150	0% G:		830	671	891	
			-				_	_		_	

VB. — 1º La Guiffea natalizia potaà essere corrisposta in due rate, di cui la prima alla vigilia di Natale e la acconda con la liquidazione della retribuzione del mese di febbraio. — 2º La presente Tabella, valevole per la sola città di Torino, deve essere diminuita del 10% per le Aziende alberghiere a carattere annuale della Provincia di Torino (Art. 25 del Contratto integrativo provinciale). — 3º Per le Aziende a carattere stagionale valgono le maggiorazioni previste dall'Art. 24 del Contratto integrativo provinciale.

ALBERGHI CATEGORIA 3" E 4" E PENSIONI DI 2" E 3" CATEGORIA

Allegato B al Contratto integralivo provinciale 1960

Tabella in vigore dal 1º febbraio 1960

	_	11 6	INDE	KNITĀ GE	INDI NNITÀ GIORNALIERA per	tA per
ATRICORIA DEL PURSONALE	Minimo		J. tivil	Anzi mith	Ferie preavviso	Integra- zione malattia
	-	~1 }	~,	wh	ıs	9
Personale di 2a categoria						
Uomini oltre 20 anni	26 300	35 300	1 628	1 170	1.176	291
da 18 a 20 anni	73 600	32 600	1 504	I 358	1.086	271
Donne oftre 20 anni	001 02	81 81 81	1 :	777	970	242
dn 18 ล	14 600	009 83 0	1 089	883	98%	136
Personale di 3ª categoria						
Tomini oltre 20 anni	24 400	0 33 400	1 541	1 391	1 113	278
da 18 a	21 550	0 30 550	1.410	1 273	1.018	254
da 16 a 18 anni	14 600	0 23 600	1 080	983	786	196
inferiori a 16 anni	7 050	n 16 050	740	368	535	134
Donne oltre 20 anni	18 050	0 27 050	1 248	1 126	501	325
վե 18 ռ 20 ռոու	13 400	0 22 400	1 033	133	746	186
da 16 a 18 anni	10 500	0 10 500	000	815	650	162

VB. 1º La Galifica natalizia potrà essere corrisposta in due rate, di cui la prima alla vigilia di Natale e la seconda con la liquidazione della retribuzione del mese di febbraio — 2º La presente Tabella, valevole per la sola città di Torino, deve essere diminuita del 10% per le Azionde alberghiere a carattere annuale della. Provincia di Torino (Art 20 del Contratto integrativo provinciale). — 3º Per le Aziende a carattere stagionale valgono le maggiorazioni previste dall'Art. 24 del Contratto integrativo provinciale.

ALLEGATO F AL CONTRATTO INTEGRATIVO PROVINCIALE 1960

PICCOLI ALBERGHI

(Articolo 66 del C. N. L.)

(Tabella in vigore dal 1º febbraio 1960)

		Gratifica		INDENNITÀ GI	ORNALIERA per	
QUALIFICA DEL PERSONALE	Retribuzione fisca	natalizia Premio anzianità	FestivitA	Anzianità	Ferie preavviso	Integrazione malattia
	1	2 .	3	4	5	6
Cuoco	23.600	32.600	1.503	1.358	1.086	271
Cameriere Facchino ai piani. Guardia di notte	18.030	27.050	1.248	1 126	901	225 ⁻
Guardarobiera Lavandaia	16.800	25.800	1 190	1.075	860	215
Garzone di cucina Interno in genere.	15.350	24.350	1.123	1.014	811	203
Cameriera ai piani	13.900	22.900	1.056	953	763	191

NB. — 1º La Gratifica natalizia potrà essere corrisposta in due rate, di cui la prima alla vigilia di Natale e la se conda con la liquidazione della retribuzione del mese di febbraio. — 2º La presente Tabella, valevole per la sola città di Torino, deve essere diminuita del 10% per le Aziende alberghiere a carattere annuale della Provincia di Torino (Art. 25 del Contratto integrativo provinciale). — 3º Per le Aziende a carattere stagionale valgono le maggiorazioni previste dall'Art. 24 del Contratto integrativo provinciale.

Visti il contratto e le tabelle da A a F che precedono, il Ministro per il lar ro e la previdenza se iale

SULLO

ACCORDO COLLETTIVO 20 APRILE 1960, INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 22 SETTEMBRE 1959, PER I LAVORA-TORI DIPENDENTI DA AZIENDE ALBERGHIERE DI TRENTO E PROVINCIA

Il giorno 20 aprile 1960 presso la sede dell'Associa-IONE ALBERGATORI DELLA PROVINCIA DI TRENTO,

Associazione stessa rappresentata dal suo Presidente sig. comm. Alfonso Froner, dal sig. Oss Luciano, Vicepresidente, dai signori cav. Mario Borlotti, Antonio Fiaschetti, dott. Alessandro Galbusera, assistiti dal Segretario cav. Enrico Stefan

ed

SINDACATO PROVINCIALE LAVORATORI ALBERGO E MENSA DI TRENTO rappresentato dal suo Segretario sig. Attilio Carli, dai sigg. Eduino Gheser, Hermes Goi, Ugo Dallapellegrina, Gino Sembenotti, Giuseppe Frizzera, Ermanno Vitti e Luciaro Pallaoro, assistiti dal sig. Carlo Golser

si è stipulato il seguente Accordo integrativo Provinciale al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato sia per il personale salariato, alberghiero e impiegatizio in Roma il 22 settembre 1959, da valere per il personale salariato ed impiegatizio, dipendente dalle aziende alberghiere di Trento e Provincia.

Art. 1

RETRIBUZIONE

(personale non impiegatizio)

La retribuzione mensile, riferita a giorni 26 al lordo delle trattenute di legge, è composta da:

- a) salario alberghiero;
- b) percentuale di servizio con il minimo garantito nensile:
 - c) vitto e alloggio.

Il salario è attribuito ad ogni singolo lavoratore nella misura indicata nell'acclusa tabella A, colonna a), in relazione alla categoria ed alla qualifica del lavoratore ed alla categoria di appartenenza dell'azienda, in base alla classificazione di legge. Il salario sarà corrisposto indipendentemente dalla percentuale di servizio.

La percentuale di servizio applicata nella misura del impiegatizia, ove esista) sui conti pagati dai clienti, viene ripartita fra il personale in base al punteggio indi:ato nella allegata tabella, a fronte di ogni qualifica di personale.

Qualora l'importo della percentuale di servizio non raggiungesse, in relazione al punteggio singolo per ogni lavoratore, il minimo garantito indicato nell'allegata tabella A, colonna b), il datore di lavoro dovrà corrispondere mensilmente in proprio la differenza sino al raggiungimento di tale misura minima; è convenuto che nel caso l'importo della percentuale superasse il minimo garantito nessuna trattenuta a titolo di conguaglio potrà essere effettuata dal datore di lavoro.

Con riferimento all'art. 30 del Contratto Nazionale si precisa che nel computo di ripartizione della percentuale di servizio si dovrà tener conto della percentuale di servizio maturata nel rispettivo mese e non di quella effettivamente incassata.

La percentuale di servizio che verrà incassata per servizio extra (serate, veglie, banchetti, rinfreschi, the danzanti ecc.) verrà suddivisa nel seguente modo: il 70% al personale adibito ai servizi, il 30% nella percentuale globale.

Il vitto e alloggio corrisposti in natura a ciascun dipendente vengono convenzionalmente valutati in lire 6.500 mensili per il vitto e lire 500 per l'alloggio; tali importi si intendono validi agli effetti del computo delle indennità di licenziamento, festività nazionali e inirasettimanali, ferie, gratifica natalizia, indennità mancato preavviso ecc.

Qualora il datore di lavoro intenda corrispondere il vitto e l'alloggio in denaro, il rispettivo importo sarà valutato in lire 7.800 mensili per il vitto e lire 1.100 per l'alloggio.

Art. 2.

PICCOLE AZIENDE ALBERGHIERE

Per le piccole aziende alberghiere sia stagionali che annuali di cui all'art 66 del C. N., intendendosi per tali gli alberghi e le pensioni classificati di III e IV categoria, purchè con letti per non più di 45 persone complessive, è consentita la retribuzione a paga fissa nella misura determinata nell'allegata tabella C: la retribuzione fissa potrà essere corrisposta solo dietro richiesta, da rinnovarsi annualmente, indirizzata dal datore di lavoro all'associazione albergatori, e previa autorizzazione dell'Associazione stessa e del Sindacato Lavoratori Albergo e Mensa.

Particolari accordi aziendali ed individuali salariali. 5 % (di cui 1/15 a favore del personale con qualifica modificativi della tabella delle retribuzioni fisse, potranno essere concordati, sempre limitatamente alle piccole aziende, salvo ratifica da parte della Associa zione Albergatori e del Sindacato Lavoratori Albergo e Mensa.

Art. 3.

RETRIBUZIONE PERSONALE IMPIEGATIZIO

Agli impiegati dipendenti da Alberghi e Pensioni oltre il vitto e alloggio, valutato nella misura come per gli operai, verrà corrisposto l'1 % di percentuale sui conti dei clienti come prescritto dall'art. 30 del C N. e la retribuzione nella misura fissata dall'allegata tabella C

Art. 4

RETRIBUZIONE PERSONALE STAGIONALE

Al personale dipendente da alberghi stagionali verrà corrisposta la retribuzione fissata dalle allegate tabelle convenendo che se dovesse in tali alberghi superare il periodo ininterrotto di due mesi (stagione estiva) la retribuzione per il periodo eccedente ai due mesi stessi verrà corrisposta sulla base fissata per gli alberghi annuali.

Per Riva e Torbole il periodo suddetto viene fissato in mesi 5 e per Levico in mesi 4.

Art. 5.

PREMIO FINE STAGIONE

Al personale degli Alberghi stagionali sarà corrisposto un premio di fine stagione (estiva ed invernale) in ragione di una giornata di retribuzione stabilita per le singole categorie e qualifiche dalle tabelle delle retribuzioni allegate; tale compenso verrà corrisposto per ogni mese di servizio maturato dal singolo lavoratore (26 giornate).

Art 6.

ORARIO DI LAVORO PER I LAVORATORI STAGIONALI

L'orario di lavoro per le aziende stagionali tenuto conto delle particolari condizioni delle aziende stesse, viene fissato come segue: 9 ore per gli impiegati : 11 ore per il personale non impiegatizio.

Art. 7.

FERIE

Personale non impiegatizio

Con riferimento all'art 21 del C. N. dopo un anno di ininterrotto servizio presso la stessa azienda, il personale ha diritto ad un periodo di ferie retribuite di

giorni 24 per la I categoria A giorni 22 per la I categoria B giorni 17 per la II e III categoria.

Le ferie non potranno avere inizio con la giornata di riposo settimanale nè con le due giornate precedenti

Al personale in ferie verrà corrisposta la retribuzione intera calcolata sulla base della intera retribuzione e cioè del salario, minimo garantito di percentuale e compenso per vitto e alloggio.

Il dipendente, trascorso il semestre di prestato servizio. avrà diritto al godimento o alla retribuzione per dodicesimi delle ferie maturate.

Personale impiegatizio

Il personale impiegatizio dopo un anno di ininterrotto servizio presso la stessa azienda avrà diritto ad un periodo annuale di ferie di:

dopo un anno e fino a 3 anni di anzianità, giorni 20: oltre il 3º anno e fino a 6 anni di anzianità, giorni 22: oltre il 6º anno e fino a 10 anni di anzianità, giorni 25: oltre il decimo anno di anzianità, giorni 30.

Art 8.

GRATIFICA NATALIZIA

Con riferimento all'art 23 del C N si conviene ch al personale (operai, impiegati) in coincidenza con la vigilia di Natale, i datori di lavoro corrisponderann ai lavoratori una gratifica natalizia pari ad una tredicesima mensilità sulla base della retribuzione in atto, composta dal salario mensile, minimo mensile di percentuale, importo convenzionale per vitto e alloggio oppure paga fissa mensile in atto più importo (mensile) convenzionale per vitto e alloggio sia per il personal dipendente da piccoli alberghi che per quello impie gatizio.

Per il periodo di servizio inferiore ad un anno saranno corrisposti i relativi ratei mensili.

Art 9.

FESTIVITÀ NAZIONALI E INFRASETTIMANALI

In occasione delle festività nazionali stabilite per legge — 25 aprile — 1 maggio — 2 giugno e 4 novembre ed infrasettimanali (Capodanno — Epifania — S. Giuseppe — Lunedì di Pasqua — Ascensione — Patron del luogo — Corpus Domini — S. Pietro e Paolo Assunzione — Ognissanti — Immacolata Concezione Natale — S. Stefano), al personale per il quale le esi genze del servizio lo consentano, verrà concesso l'eso nero dal lavoro e allo stesso sarà corrisposta la retri buzione giornaliera normale. Al personale che in detta giornata presti la propria opera, verrà corrisposta una altra giornata di retribuzione maggiorata del 20 %.

La retribuzione verrà computata sulle basi già peci sate per gli altri titoli del presente accordo.

Art. 10.

MALATTIA

In caso di infermità o di invalidità temporanea do vuta ad infortunio, al personale non impiegatizio com pete, oltre al trattamento previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia, un'integrazione del 26 9 della retribuzione calcolata sulle basi di cui agli altritoli del presente accordo, per 60 giorni all'anno.

Tale integrazione non compete per la malattia di du rata sino a 7 giorni. L'integrazione per i lavoratori as sunti con contratto a termine o con contratto di sta gione non verrà corrisposto oltre il termine di cessa zione del rapporto di lavoro. Il periodo di carenza sta bilito dalla Cassa Malattia è a carico del lavorater per il primo giorno ed a carico del datore di lavoro pe

susseguenti due giorni. Nel caso però che la malattia sia riconosciuta per un periodo eccedente i detti tre giorni, l'intero periodo di carenza sarà a carico del datore di lavoro.

Iguale trattamento verrà usato in caso di malattia del personale impiegatizio salvo l'integrazione del 25 % della retribuzione che verrà corrisposta per un periodo massimo di giorni 90 all'anno anzichè 60, come previsto per gli operai.

Art 11

PREAVVISO

Personale non impiegatizio

Con riferimento all'art 42 del C. N sia in caso di licenziamento quanto in quello di dimissioni è stabilito l'obbligo reciproco di preavviso di giorni 40 per il personale di I categoria, di giorni 20 per quello di II categoria. di giorni 15 per quello di III categoria.

lic

Art. 12.

INDENNITÀ LICENZIAMENTO E DIMISSIONI

Personale non impiegatizio

In caso di licenziamento, oltre il preavviso o la corrispondente indennità, verrà corrisposta una indennità per ogni anno di servizio di:

a) per l'anzianità fino al 31-12-1950 giorni 12 di retribuzione per il personale di I categoria A e B ; giorni 9 per il personale delle altre categorie :

b) per l'anzianità dal 1º gennaio 1951 in poi di giorni 15 di retribuzione per il personale di I categoria A e B: di giorni 12 per il personale delle altre categorie.

Il diritto all'indennità di licenziamente sorge compiuti i sei mesi di ininterrotto servizio e le indennità per frazioni di anno verranno computate in dodicesimi.

L'indennità di licenziamento verrà calcolata sulla retribuzione composta dal salario, minimo garantito mensile, percentuale e dall'importo convenzionale per vitto e alloggio, oppure per i dipendenti da piccoli alberghi sulla paga fissa più importo convenzionale per vitto e alloggio.

In caso di dimissioni del dipendente le indennità di auzianità verrauno liquidate come segue:

dopo 1 anno e fino ai 5 anni di anzianità 50 % dell'indennità prevista in caso di licenziamento

oltre il 5º anno e fino a 10 anni di anzianità il 75 per cento dell'indennità prevista in caso di licenziamento:

oltre i 10 anni di anzianità il 100 % dell'indennità prevista in caso di licenziamento.

Art. 13.

PREAVVISO (personale impiegatizio)

Tanto per il caso di licenziamento che per quello di dimissioni è stabilito l'obbligo reciproco di preavviso nella seguente misura Fino a 2 anni di anzianità.

per il personale di II categoria mesi 2 per il personale di III categoria mesi 1 per il personale di III categoria giorni 15.

Oltre i 2 anni e fino a 10 anni di anzianità:

per il personale di I categoria mesi 3

per il personale di II categoria mesi 2

per il personale di III categoria mesi 1

Oltre i 10 anni di anzianità:

per il personale di II categoria mesi 4 per il personale di III categoria mesi 3 per il personale di III categoria giorni 45.

Apprendisti, giorni 10.

Art. 14.

INDENNITÀ DI LICENZIAMENTO E DIMISSIONI

Personale impiegatizio

In caso di licenziamento oltre il preavviso e dopo sei mesi di ininterrotto servizio verrà corrisposto all'impiegato per ogni anno di servizio prestato una indennità pari a 30 giorni sulla base della retribuzione percepita all'atto della rottura del rapporto di lavoro più l'importo convenzionale per vitto e alloggio ed il tutto maggiorato di un dodicesimo. Le indennità per frazioni verranno computate per dodicesimi

In caso di dimissioni del dipendente, dopo un anno di anzianità le indenità di licenziamento verranno liquidate nella seguente misura:

fino a 5 anni di anzianità il 50 % dell'indennità prevista in caso di licenziamento;

oltre i 5 anni il 100 % dell'indennità prevista in caso di licenziamento.

Art. 15.

DECORRENZA E DURATA

Il presente accordo entra in vigore dal 1 maggio 1960 e scadrà con la data del 30 aprile 1961, intendendosi tacitamente rinnovato per eguale periodo qualora una delle due parti non lo disdica a mezzo lettera raccomandata un mese prima della sua scadenza

Dichiarazione integrativa

Con riferimento alla dichiarazione integrativa di cui al C.C.N.L. Lavoratori d'Albergo, si conviene che le Aziende Alberghiere di Trento e Provincia, con numero di letti superiore a 45, fermo restando il principio che le stesse dovranno retribuire il personale dipendente con il sistema della percentuale fissata dalla tabella A potranno retribuire il personale dipendente anche con il sistema della paga fissa ed in tal caso applicheranno la retribuzione fissata nella tabella B qui allegata.

TABELLA A

TABELLA DELLE RETRIBUZIONI

per il personale retribuito a percentuale

	Totalo (salario più minino garantito)	stagionali	25.100 25
CATEGORIA	Totalo (salario più mi garantito)	annuall	22.2900 22.2900 22.2900 23.
	arantito percent.	stagionali	39.400 39.400 39.400 39.400 30.500
ALBERGHI DI 3*	(b) Minimo garantito mensile di percent.	annuali	35.300 25.300
V	(a) Salario mensile	annuali o stagionali	010 010 010 010 010 010 010 010
	ale n minimo ntito)	stagionali	\$25.200 \$25.20
CATEGORIA	Totale (salario più minimo garantito)	annuali	46.400 46.400 335.500 335.500 335.500 337.500 338.500 347.500 3
DI 24	1	stagionali	40.100 31.200 35.800 31.100 31.100 35.600 35.600 37.200 37.200 37.200 37.900
ALBERGHI	(h) minimo garantito mensile di percent.	annuali	35.900 32.100 32.100 32.100 30.000
W	(a) Salario mensile	annnali e stagionali	000 000 000 000 000 000 000 000
1'	ale d minimo tito)	stagionali	25.200 25.200
TEGORIA	Totale (salario più minimo garantito)	annuali	48.200 41.800
ALBERGHI DI 1º CATEGORIA	arantito percent.	stagionali	42.800 33.3.200
LBERGHI	(b) Minimo garantito mensilo di percont	annnall	34.200 34.200 32.300 32.200 32.000 32.000 32.000 32.000 32.000 32.000 32.000 32.000 33.000 30.000 30.000
¥	(a) Salario mensile	Annuali e stagionali	10.900 10.900
	Punti	}	81 88 88 88 81 81 80 80 80 80 80 80 80 80 80 80 80 80 80
where the property of the contract of the cont	д и А Б 1 Е 1 С н В	The state of the s	Personale di la categoria Capo cuoco lo Cameriere lo Portiere 2º Capo cameriere Governante Barmann Personale di 2ª categoria Chef ai piani Cuoco capo reparto Chef de rang Portiere Conduttore la Guardarobiera la Guardarobiera la Guardarobiera la Guardarobiera la Guardarobiera la Guardarobiera la Guardarobiera la Guardarobiera la Guardarobiera la Guardarobiera la Guardarobiera la Guardarobiera la Guardarobiera la Guardarobiera la Surenice Commis Cameriere piani Cameriere piani Guardiano notte Ragazzi Surperiore ai 18 anni portincria Personale di fatica donna Lavapiatti Aiuto camoriera Barista donna Operaio comune

Al personale esterno con conoscenza di almeno due lingue estere, se richieste dal datore di lavoro, il punteggio verrà aumentato: 1) Con conoscenza di almeno tre lingue estere: punti 2. Il salario mensile (col. a) va corrisposto ai singoli lavoratori indipendentemente dal minimo

TABELLA B

TABELLA DELLE RETRIBUZIONI per il personale a paga fissa dipendente da alberghi e pensioni di Trento e Provincia di 2ª e 3ª categoria con più di 45 letti, in vigore dal 1º maggio 1960

	Annuali	Stagionall		Annuali	Stagionali
Cuoco	51.300	55.900	Operaio qualificato	31.300	33.400
Cuoca	41.100	44.800	Operaio comune	25.600	26.500
ottocuoco	34.500	39.000	Capo cameriere	48.100	52.800
ottocuoca	27.600	31.200	Capo camerrere	40.1.00	02.000
Aiuto cucina:			Chef de rang banconiere (con		
uomo	26.600	28.700	qualifica):		
donna	25.200	27.200			
Commis cucina:			uomo	35.900	37.400
sup. ai 18 anni	23.200	24.800	donna	27.000	28.000
inf. ai 18 anni	20.400	22.300			
Lavapiatti, lavandaia	23.100	25.000	Demi chef:		
Portiere	35.900	37.400			
Portiere notte	33.500	39.500	nomo	26.700	28.100
Facchino conduttore	30.700	30.700	donna	24.000	25.300
Facchino piani	30.700	30.700	1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 -		
Stiratrice, guardarobiera, di-	_		Commis sala.		
spensiera	25.400	26.300			
Ragazzo portineria:			sup. ai 18 anni uomo	23.200	24.800
sup. ai 18 anni	21.100	22.600	inf. ai 18 anni uomo	20.400	22.300
inf. ai 18 anni	14.400	15.400	sup. ai 18 anni donna	22.000	23.500
Personale fatica:			inf. ai 18 anni donna	19.300	21.100
uomo	25.600	26.800	Cameriera piani	25.400	26.300
donna	21.000	23.100	Aiuto cameriera piani	22.000	23.500

TABELLA C

TABELLA RETRIBUZIONI

del personale dipendente da piccoli alberghi e pensioni di 3ª e 4ª categoria con meno di 45 letti (Art. 66 CC.N.L.)

QUALIFICHE	Retribuzioni mensili		Tabella delle retribuzioni del personale impiegatizio				
	Annuali	Stagionali		•	•		
Cuoco	45.000	48.000	PERSONALE		ANNUALI		
Cuoca	35.000	37.000		Alb. 1º cat.	Alb. 2ª cat.	Alb. 3ª cat.	
Sottocuoco e aiuto cucina:			I categoria	56.800	51.300	48.400	
uomo	27.500	28.500	II categoria	46.600	42.500	39.600	
donna Lavapiatti, lavandaia	$23.000 \\ 22.600$	24.000 23.100	III categoria a)	38.700	34.500	28.800	
Stiratrice, guardarobiera, di-	22.000	20.100	III categoria b)	31.600	28.600	25.600	
spensiera	24.200	25.200					
Cameriere sala e piani, barista:				š	TAGIONAL	I	
uomo	31.400	33.000		Alb. 1ª cat.	Alb. 2º cat.	Alb. 3* cat.	
donna	24.200	25.200	I categoria	68.100	54.300	51.800	
liuto cameriere sala e piani	17.400	17.900	II categoria	53.600	48.800	45.500	
Pacchino, conduttore Jonna unica, tuttofare	$28.600 \\ 19.000$	$\begin{array}{c} 29.700 \\ 19.000 \end{array}$	III categoria a)	42.400	37,700	31.600	
Jomo di fatica, operaio comune	23.100		III categoria b)	34.800	31.200	28.200	

Personale extra	TABELLA RETRIBUZIONI PER GLI APPRENDISTI				
La misura del compenso da corrispondersi al personale assunto extra viene fissato come segue: a) L. 2.000 più 1 pasto per un servizio (fino al li-	Apprendisti di cucina	Retribuzi annuali	oni mensili stagionali		
mite di ore 4 e mezzo) b) L. 3.000 più 2 pasti per due servizi (nella stessa	dal 1º al 4º mese di servizio	8.000	8.80		
giornata e fino al limite di ore 9)	dal 4º al 12º mese di servizio	13.000	14.30		
c) L. 5.000 per una veglia.	dal 12° al 18° mese di servizio	18.050	19.80		
Con riferimento all'art. 36 del C. N. si precisa che l'onere relativo sarà: 40 % a carico del datore di lavo-	Apprendisti altre categorie				
ro. 60 % a carico della percentuale, rimanendo inteso che è vietata l'assunzione di personale extra occupato	dal 1º al 4º mese di servizio	8.000	8.80		
in altre aziende.	dal 4º al 12º mese di servizio	13.000	14.30		

Visti l'accordo e le tabelle che precedono, il Ministro per il largro e la previdenza sociale:

SULLO

ACCORDO COLLETTIVO 5 DICEMBRE 1956, RELATIVO AI LAVORATORI DIPENDENTI DALLE AZIENDE ALBERGHIERE DI TRENTO E PROVINCIA

Il giorno 5 dicembre 1956

tra

'Associazione degli Albergatori Trentini rappresentata dal sig. comm. Alfonso Froner

е

il Sindacato Provinciale Albergo e Mensa rappresentato dal sig. Carlo Golser

è stato convenuto quanto segue:

Art 1.

Premesso che per la Provincia di Trento è stato emanato il Decreto Ministeriale di data 4 agosto 1955 che stabilisce, per la categoria dei lavoratori alberghieri ed agli effetti della denuncia agli Istituti Previdenziali ed Amministrativi, una tabella delle retribuzioni medie:

considerato che, in base alle vigenti disposizioni di legge, la Cassa di Malattia è tenuta a corrispondere ai lavoratori ammalati il 50 % della retribuzione denunciata dal datore di lavoro (in questo caso tabella sopra detta),

ed allo scopo di porre in condizione il prestatore d'opera di percepire il sussidio nella misura contrat tualmente spettantegli, cioè il 50 % della retribuzione;

si conviene che nei casi in cui il lavoratore, durante la malattia, percepisca un sussidio inferiore al 50 % della retribuzione, in quanto questa risulti superiore alle tabelle convenzionali stabilite dal decreto Ministeriale, l'integrazione del sussidio in misura pari all'importo mancante al raggiungimento del 50% della retribuzione spettante all'interessato in base ai vigenti contratti di lavoro sarà a carico del datore di lavoro che provvederà a versarla direttamente al lavoratore stesso.

Art. 2.

Il presente accordo — ra in vigore il 1 gennaio 1956 e si intenderà valido fino alla permanenza in vigore del decreto Ministeriale citato all'art 1 del presente accordo.

Visto, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale Sullo

CONTRATTO COLLETTIVO 2 APRILE 1959, INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 28 GIUGNO 1951 E SUCCESSIVE MODIFICHE, PER IL PERSONALE IMPIEGATIZIO DIPENDENTE DA ALBERGHI E PENSIONI DI VENEZIA E PROVINCIA (ESCLUSO IL COMUNE DI JESOLO

In Venezia, il giorno 2 del mese di aprile 1959,

l'Associazione Veneziana Albergatori A.V.A., rappresentata dal suo Presidente Com.te Massimo Alesi, assistito dal Direttore rag. Attilio Vismara;

il sig. Ricci Umberto per la Confederazione Italiana SINDACATI LAVORATORI C.I.S.L. Unione Sindacale Provinciale di Venezia;

il sig. Rosa Giovanni per la Confederazione Generale ITALIANA DEL LAVORO C.G.I.L. Sindacato Provinciale Alberghi e Mensa di Venezia:

LAVORO U.I.L. Camera Sindacale di Venezia:

il sig. Negrini Paolo per la Confederazione Italiana SINDACATI NAZIONALI LAVORATORI C.I.S.N.A.L. Unione Provinciale di Venezia:

si è concordato e stipulato il presente Contratto di Lavoro da valere per il personale impiegatizio dipendente da alberghi e pensioni di Venezia e Provincia (escluso il Comune di Jesolo), integrativo al Contratto Collettivo Nazionale stipulato in Roma il 28 giugno 1951 con le modificazioni ed aggiunte concordate in data 11 agosto 1953 e 11 novembre 1955, tra le competenti Organizzazioni Nazionali.

Art 1

RETRIBUZIONE DEGLI APPRENDISTI

In riserimento all'art S del Contratto Nazionale, gli apprendisti usufruiranno della percentuale di servizio m base al numero dei punti indicati nelle tabelle retributive di cui al successivo art 3, nonchè dello stipendio e del minimo garantito di percentuale di servizio, indicati nelle stesse tabelle retributive, oltre, naturalmente, il vitto e l'alloggio.

Art. 2.

ORARIO DI LAVORO

In riferimento all'art. 12 del Contratto Nazionale, si precisa che gli impiegati che non rientrano nella categoria di cui al 1º comma del predetto art. 12, sono i seguenti: capo-controllo amministrativo, capo del perso nale, economo, corrispondente in almeno tre lingue corrispondente, controllo amministrativo, magazziniere depositario, stenodattilografa-segretaria, impiegato comune o addetto alla amministrazione del personale controllo merci, impiegato d'ordine, stenodattilografo dattilografo.

Art. 3.

RETRIBUZIONE MENSILE

In riferimento agli artt. 20 21 e 22 del Contratto il dott. Emiliani Francesco per l'Unione Italiana del Nazionale, la retribuzione mensile, riferita a giorni 30, al lordo delle trattenute di legge, è costituita da:

- a) stipendio mensile alberghiero
- b) percentuale di servizio
- e) vitto e alloggio.

Lo stipendio è attribuito direttamente ad ogni singolo impiegato nella misura indicata nelle allegate tabelle contrassegnate con la lettera A), in relazione alla località, alla categoria e qualifica del lavoratore ed alla categoria di appartenenza dell'azienda, a norma, quest'ultima. dell'art 1 del Contratto Nazionale.

La percentuale di servizio, nella misura di un quindicesimo della percentuale globale del 15 % applicata sui conti dei clienti, e ripartita tra il personale in base al punteggio indicato nelle sopracitate tabelle A), a fronte di ogni qualifica di personale ed in relazione alla categoria di appartenenza dell'azienda in base alla classifica di legge, ed alla località ove è ubicata.

Qualora l'importo della percentuale di servizio non raggiunga, in relazione al punteggio singolo, per ogni impiegato, la misura minima riferita a mese di giorni 30, indicata nelle citate tabelle A: per ogni qualifica di lavoratore e per ogni categoria di azienda, ed alla ubicazione della medesima, il datore di lavoro dovrà corrispondere in proprio la differenza sino al raggiungimento di tale misura minima.

Il vitto e l'alloggio corrisposti in natura a ciascun impiegato, vengono convenzionalmente valutati in lire 25500 mensili, pari a L. 250 giornaliere per il vitto ed in L. 960 mensili, pari a L. 32 giornaliere per l'alloggio. l'indennità sostitutiva del vitto viene stabilita in lire 12.600 mensili, pari a L. 420 giornaliere; l'indennità sostitutiva dell'alloggio è fissata in L. 3.600 mensili. pari a L. 120 giornaliere, nel caso in cui il datore di lavoro si rifiuti di fornirlo nell'azienda o altrove.

Art. 4.

UTILIZZAZIONE DELLA PERCENTUALE DI SERVIZIO

In riferimento all'art. 23 del Contratto Nazionale, si conviene che nel caso particolare in cui l'azienda abbia alle proprie dipendenze non più di due impiegati (uno o due), agli stessi impiegati non potrà comunque, essere mensilmente distribuito un importo di percentuale di servizio superiore al 300 % del minimo garantito mensile di percentuale ad essi attribuito dal presente Contratto Integrativo. L'eventuale eccedenza a tale li mite dovià essere riversata nel tronco della percentuale di servizio di spettanza del personale operaio, per essere tra questo distribuita.

Art. 5.

ALBERGHI DI STAGIONE - STIPENDIO - MINIMO GARANTITO DI PERCENTUALE

In riferimento alla lettera B) dell'art. 25 del Contratto Nazionale, lo stipendio alberghiero mensile e l'importo minimo garantito di percentuale, di cui alle tabelle A), art 3, del presente Contratto Integrativo, sono aumentati come segue:

del 25 % per una prestazione d'opera entro 2 mesi: del 15 % per una prestazione d'opera entro 4 mesi. del 10 % per una prestazione d'opera oltre quattro mesi e fino a 6 mesi

Si chiarisce che mentre lo stipendio, come sopra maggiorato, viene senz'altro attribuito a ciascun impiegato, la maggiorazione del minimo garantito di percentuale va intesa nel senso che agli impiegati in servizio presso alberghi di stagione, di cui all'art. 24 del Contratto Nazionale, viene riconosciuto un minimo garantito, come sopra maggiorato ai fini dell'eventuale integrazione, qualora l'importo della percentuale di servizio non raggiunga mensilmente il minimo garantito di percentuale a norma dell'art. 3 del presente Contratto Integrativo.

Si chiarisce altresì che si con derano alberghi di stagione, a norma del titolo XIV del Contratto Nazionale, le aziende alberghiere situate nelle località stagionali di Lido, Caorle, Sottomarina, Bibione, che abbiano, comunque, un periodo di chiusura annuale.

Non rientrano quindi nelle disposizioni stabilite dal zo 1959 e sarà valido fino al 31 dicembre 1960. titolo XIV del Contratto Nazionale e del presente art. 5 e nelle altre località della Provincia non comprese in con lettera raccomandata almeno tre mesi prima della quelle sopraindicate.

Art. 6.

RIPOSO SETTIMANALE - ALBERGHI DI STAGIONE

In riferimento all'art. 28 del Contratto Nazionale, il periodo nel quale l'impiegato, in servizio presso alberghi e pensioni di stagione, usufruirà di un riposo settimanale limitato alle 12 ore, viene fissato dal 2 luglio al 15 settembre.

Art. 7.

PICCOLE AZIENDE ALBERGHIERE

Nelle piccole aziende albergbiere, intendendosi per tali gli alberghi classificati di 3ª e 4ª categoria e le pensioni classificate di 2º e 3º categoria che non abbiano più di 45 letti (per non più di 45 persone), lo stipendio e la percentuale di servizio potranno essere sostituiti con una retribuzione lorda globale mensile fissa in misura pari all'importo dello stipendio, più il minimo garantito di percentuale, fissati dalle tabelle A), art. 3, per il personale alle dipendenze di azieude di corrispondente classifica, con un aumento del 10 % durante i mesi di giugno, luglio, agosto, settembre e del 5% negli altri mesi.

Per il personale impiegatizio in servizio presso le piccole aziende alberghiere di cui sopra, di stagione Bibione), la retribu Caorle Sottomarina (Lido zione globale mensile fissa di cui al precedente capoverso sard ulteriormente maggiorata come segue:

del 20% per una prestazione d'opera entro 2 mesi; del 15% per una prestazione d'opera entro 4 mesi: del 10% per una prestazione d'opera ottre 4 mesi e fino a 6 mesi.

Art. 8.

TABELLE DI RETRIBUZIONI MEDIE CONVENZIONALI

Ai fini del calcolo e liquidazione della 13ª mensilità, delle festività nazionali ed infrasettimanali, dell'integrazione di malattia, dell'indennità di anzianità e dell'indennità sostitutiva del preavviso, nonchè in tutti i casi in cui sia fatto richiamo nel Contratto Nazionale a tabelle di retribuzioni globali, convenzionali, medie, ecc., nonchè ai fini tributari, si conviene l'applicazione delle tabelle di retribuzioni medie convenzionali in vigore agli effetti della commisurazione dei contributi dovuti all'I.N.A.M., alla gestione IN \-Casa, all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L.

Art. 9.

DECORRENZA E DURATA

Il presente Contratto Integrativo decorre dal 1º mar

Esso s'intenderà tacitamente rinnovato per un altro le aziende alberghiere situate in Venezia-città. Mestre anno e così di seguito, salvo disdetta da comunicarsi scadenza, da una delle parti contraenti.

Tabella A) - Impiegati (in vigore dal 1 marzo 1959)

CITTÀ DI VENEZIA E LIDO DI VENEZIA

ALBERGHI DI LUSSO

CATEGORIE E QUALIFICHE PERSONALE IMPIEGATIZIO	£²₩	inti		Stipendio	Minimo garan- tito mensile di percentuale di servizio
1ª Categoria					
Direttore, come dal C. N. 28-6-51 Vice direttore, idem		2	1	$\frac{-}{65.10}$	$\frac{1}{30.250}$
2' Categoria			1		1
Capo ricevimento Capo controllo amministrativo Capo del personale Cassiere Economo I segretario con almeno 2 elementi in sott'ordine Corrispondente in almeno 3 lingue Segretario con mansioni di ricevimento e cassa	1	1 10 10 9 9 9	of a first and additional to a	53.44 53.44 48.9 43.9 43.9 43.9	50 25.200 50 25.260 00 21.150 00 21.150 00 21.150 00 21.150
3' Categoria Segretario Controllo amministrativo Altre qualifiche corrispondenti a quelle indicate nella 3º cat., let-		77	i	41 1	50 19.150
tera A) dell'art. 2 del C. N. Aiuto segretario Controllo merci Altre qualifiche indicate lett [*] B) dell'art. 2 - 3 ^a cat. del C. N. Apprendista volontario.		7 5 5 5 2	-	28.5 28.5 28.5 10.3	00 13.100 00 13.100

Tabella A) - Impiegati (in vigore dal 1º marzo 1959)

CITTÀ DI VENEZIA E LIDO DI VENEZIA ALBERGHI DI 1º CATEGORIA

CATEGORIA E QUALIFICHE PERSONALE IMPIEGATIZIO	Punti .	Stipendio	Minimo garan- tito mensile di percentuale di servizio	
1 ² Cateyoria	Ì			-
Direttore come dal C. N. 28.6.51 Vice direttore idem	12 12	62.450 58.750		
2ª Categoria				
Capo ricevimento Capo controllo ataministrativo Capo del personale. Cassiere Economo 1º Segretario con almeno 2 elementi in sott'ordine Corrispondente in almeno 3 lingue Segretario con mansioni di ricevimento e cassa 3º Categoria	11 10 10 9 9 9 9	49.500 49.500 45.050 40.650 40.650 40.650 39.400	24.200 24.200 20.150 20.150 20.150 20.150	
Segretario Controllo amministrativo. Altre qualifiche corrispondenti a quelle indicate nella 3ª cat., let-		37.250 37.250	18.150	-
tera A) dell'art. 2 del C. N. Aiuto segretario Controllo merci Altre qualifiche indicate lett. B)	7 5 5	37.250 25.90 0 25.900	12.600 12.600	
dell'art. 2 - 3* cat. del C. N. Apprendista, o volontario	$\frac{5}{2}$	25.900 8.950		1

Tabella A) - Impiegati (in vigore dal 1º marzo 1959)

CITTÀ DI VENEZIA E LIDO DI VENEZIA

ALBERGHI DI 2ª CATEGORIA E PENSIONI DI 1ª CATEGORIA

CATEGORIE E QUALIFICHE PERSONALE IMPIEGATIZIO	Punti	Stipendio	Minimo garan- tito mensile di percentual- di servizio
1ª Categoria			i
•			i
Qualifiche come da C. N. 28.6.1951	12	46.150	35.300
2ª Categoria	1		ł
Capo ricevimento	11	36.900	28.950
Capo del personale.	9	33.550	22.700
Economo	9	29.300	22.700
Segretario con mansioni di rice- vimento e cassa o impiegato unico con mansioni varie.	9	29.300	23.900
3' Categoria			1
Segretario	7	27.250	21.400
Controllo amministrativo	7	27.250	21.400
Altre qualifiche indicate nella lettera A) 3º cat. art. 2 del C. N.	7	27.250	21.400
Aiuto segretario	5	19.60	0 15.100
Controllo merci	5	19.600	15.100
Altre qualifiche indicate lett. B) dell'art. 2 - 3ª cat. del C. N.	5	19.60	15.100
Apprendista o volontario	2'	7.65	3.800

Tabella A) - Impiegati (in vigore dal 1º marzo 1959)

CITTÀ DI VENEZIA E LIDO DI VENEZIA

ALBERGHI DI 3º E 4º CATEG, E PENSIONI DI 2º E 3º CATEG.

ALBERGHI DI 3º E 4º CATEG, E PENSIONI DI 2º E 5º CATEG.						
CATEGORIE E QUALIFICHE PERSONALE IMPIEGATIZIO	Punti	Stipendio	Minimo garan- tito mensile di percentuale di servizio			
In Categoria , Qualifiche come da C. N. 28.6.1951	11	39.700	27.700			
2ª Categoria Segretario con mansioni di rice- vimento e cassa o impiegato unico con mansioni varie. 3ª Categoria	9	28.000	.21.600			
Segretario e altre qualifiche di cui alla lett. A) – 3ª cat. dello art. 2 del C. N. Aiuto segretario ed altre qualifiche di cui alla lett. B) – 3ª cat.	7	23.900				
dell'art. 2 del C. N. Apprendista o volontario.	5 2	17.500				

Tabella A) - Impiegati (in vigore dal 1º marzo 1959)

MESTRE, MARGHERA, CAORLE, SOTTOMARINA, BIBIONE ED ALTRE LOCALITÀ DELLA PROVINCIA

(esclusi: Venezia-città, Lido di Venezia Jesolo)

ALBERGHI DI 2ª CATEGORIA E PENSIONI DI 1ª CATEGORIA

CATEGORIE E QUALIFICHE PERSONALE IMPIEGATIZIO	Punti	Stipendio	Minimo garan tito mensile di percentuale di servizio
1ª Calegoria	1		
qualifiche come da C. N. 28.6.1951	12	43.300	35.300
2ª Categoria		! 1	
capo ricevimento	11	34.600	28.950
capo del personale.	9	31.450	22.700
economo	9	27.200	22.700
segretario con mansioni di rice- vimento e cassa o impiegato unico con mansioni varie. 3ª Categoria	9	27.200	23.900
an motorio	. 7	50	21,400
segretario	7	550	
controlle amministrativo altre qualifiche indicate nella let- tera A) - 3a cat art. 2 del C. N. aiuto segretario controllo merci altre qualifiche indicate nella let- tera B) - 3a cat art. 2 del	7 5 5	25.350 17.950	21.400 15.100
C. N.	. 5	17.950	15.100
apprendista o volontario.	2	6.200	

Nota: per gli esercizi di stagione (Bibione, Caorle, Sottomarina) trovano altresì applicazione gli aumenti di cui all'art. 5 del Contratto Integrativo 2.4.1959.

Tabella A) - Impiegati (in vigore dal 1º marzo 1959)

MESTRE, MARGHERA, CAORLE, SOTTOMARINA, BIBIONE ED ALTRE LOCALITÀ DELLA PROVINCIA

(esclusi: Venezia-città, Lido di Venezia e Jesolo)

ALBERGHI DI 3º E 4º CATEG. E PENSIONI DI 2º E 3º CATEG.

CATEGORIE E QUALIFICHE PERSONALE IMPIEGATIZIO	Punti	Stipendio	Minimo garan tito mensile di percentuale di servizio
Iª Categoria qualifiche come da C. N. 28.6.1951	11	37.400	27.700
2. Categoria			
segretario con mansioni di rice vimento e cassa o impiegato unico con mansioni varie.	9	25.900	21.600
3ª Categoria	1		,
segretario ed altre qualifiche di cui alla lett. A) - 3ª cat. dello art. 2 del C. N.	7	22.250	18.850
a uto segretario ed altre qualifi- che di cui alla lett. B 3ª cat.	_	1	1
dell'art. 2 del C. N.	5	16.050	
apprendista o volontario	2	4.950	3.800

Nota: per gli esercizi di stagione (Bibione, Caorle, Sottomarina), trovano altresì applicazione gli aumenti di cui all'art. 5 del Contratto Integrativo 2.4.1959.

CLASSIFICAZIONE DELLE MANSIONI

ALBERGHI DI LUSSO

Personale con qualifica impiegatizia

1ª categoria:

Direttore Vice Direttore.

2ª categoria:

- A) Capo ricevimento capo controllo amministrativo;
 - B) Capo personale.
- C) Cassiere economo 1º segretario con almeno 2 elementi in sott'ordine corrispondente in almeno 3 lingue segretario con mansioni di ricevimento e cassa;
 - 3ª categoria:
- A) segretario controllo amministrativo altre qualifiche corrispondenti;
- B) aiuto segretario controllo merci altre qualifiche corrispondenti;
 - C) apprendista o volontario.

ALBERGHI DI 1ª CATEGORIA

Personale con qualifica impiegatizia

1ª categoria:

Direttore Vice Direttore:

- 2ª categoria:
- A) Capo ricevimento capo controllo amministrativo;
 - B) capo personale:
- C) Cassiere economo 1º segretario con almeno due elementi in sott'ordine corrispondente in almeno tre lingue segretario con mansioni di ricevimento e cassa;
 - 3ª categoria:
- A) segretario controllo amministrativo altre qualifiche corrispondenti:
- B) aiuto segretario controllo merci altre qualifiche corrispondenti;
 - C) apprendista o volontario.

ALBERGHI DI 2ª CAT E PENSIONI DI 1ª CAT

Personale con qualifica impiegaticia

1ª categoria:

Direttore Vice Direttore;

- 2ª categoria:
 - A) capo ricevimento:
 - B) capo del personale;
- C) economo segretario con mansioni di ricevimento e cassa o impiegato unico con mansioni varie:
 - 3ª categoria:
- A) segretario controllo amministrativo altre qualifiche corrispondenti:
- B) aiuto segretario controllo menci altre quali fiche corrispondenti:
 - C) apprendista o volontario.

Al BERGHI DI 3º E 4º CATEG. E PENSIONI DI 2º E 3º CATEG.

Personale con qualifica impiegatizia:

1ª categoria:

Direttore Vice Direttore :

2ª categoria:

Segretario con mansioni di ricevimento e cassa o impiegato unico con mansioni varie:

3ª categoria:

- A) segretario o altre qualifiche corrispondenti;
- B) aiuto segretario o altre qualifiche corrispondenti.
 - C) apprendista o volontario.

TABELLA DI RETRIBUZIONI MEDIE CONVENZIONALI MENSILI PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA AZIENDE ALBERGHIER DELLA PROVINCIA DI VENEZIA (Jesolo escluso)

(compreso vitto e alloggio)

Personale con qualifica impiegatizia:

CATEGORIE E QUALIFICHE DEL PERSONALE	Alberghi di lusso	Alberghi 1 ⁸	Alberghi 2ª c pens. 1ª	Alberghi 3ª e 4ª e pens, 2ª 3ª	
1ª Categoria	106.500	103.000	95.000	80.000	
2ª Categoria A)	90.000	85.000	77.500	60.500	
В)	85.500	80.000	68.000	_	
C)	75.000	72.000	63.000		
3ª Categoria A)	69.500	66.500	60.500	53.000	
B)	52.000	48.500	45.000	42.00	
C)	26.500	25.500	25.500	25.500	

Visti il contratto, e le tabelle che precedono il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale

SULLO

CONTRATTO COLLETTIVO 2 APRILE 1959, INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 18 DICEMBRE 1949 E SUCCESSIVE MODIFICHE PER IL PERSONALE OPERAIO DIPENDENTE DA ALBERGHI E PENSIONI DI VENEZIA E PROVINCIA (ESCLUSO IL COMUNE DI JESOLO)

In Venezia, il giorno 2 del mese di aprile 1959,

tra

ASSOCIAZIONE VENEZIANA ALBERGATORI A.V.A., rappresentata dal suo presidente Com.te Massimo Alesi, assistito dal Direttore rag. Attilio Vismara

e

sig. Ricci Umberto per la Confederazione Italiana sindacati Lavoratori C.I.S.L., Unione Sindacale Provinciale di Venezia

е

sig. Rosa Giovanni per la Confederazione Generale Italiana del Lavoro C.G.I.L., Sindacato Provinciale alberghi e Mense di Venezia

retr

е

dott. Emiliani Francesco per l'Unione Italiana del Lavoro U.I.L., Camera Sindacale di Venezia

е

sig. Negrini Paolo per la Confederazione Italiana sindacati Nazionali Lavoratori C.I.S.N.A.L., Unione Provinciale di Venezia si è concordato e stipulato il presente contratto di lavoro da valere per il personale operaio dipendente da alberghi e pensioni di Venezia e Provincia (escluso il Comune di Jesolo), integrativo al Contratto Collettivo Nazionale stipulato in Roma il dicembre 1949, con le modificazioni ed aggiunte concordate in data 11 agosto 1953 e 11 novembre 1955 tra le competenti Organizzazioni Nazionali.

Art. 1.

RETRIBUZIONI - PERCENTUALE DI SERVIZIO

In riferimento all'art. 38 ed all'art. 52 del C.C.N., la retribuzione mensile, riferita a giorni 30, al lordo delle trattenute di legge, è composta da:

- a) salario alberghiero;
- b) percentuale di servizio;
- c) vitto e alloggio.

Il salario è attribuito direttamente ad ogni singolo lavoratore nella misura indicata nelle allegate tabelle contrassegnate con la lettera A) in relazione alla località, alla categoria di appartenenza dell'azienda in base alla classifica di legge ed alla categoria e qualifica del lavoratore.

La percentuale di servizio, applicata nella misura del 15% sui conti dei clienti (di cui un quindicesimo a favore del personale con qualifica impiegatizia, ove esista) è ripartita tra il personale in base al punteggio indicato nella sopracitata tabella A) a fianco di ogni qualifica di personale ed in relazione alla categoria di appartenenza dell'azienda in base alla classifica di legge ed alla località ove è ubicata.

Per i mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, novembre, dicembre per Venezia e per i mesi di aprile, maggio e giugno per il Lido, Mestre, Marghera, Caorle, Sottomarina, Chioggia, Bibione, al personale in servizio è riconosciuto un importo mensile minimo garantito di percentuale di servizio nella misura indicata nelle citate tabelle A) a fianco di ciascuna qualifica di personale in relazione alla categoria di appartenenza dell'azienda e della sua ubicazione.

Qualora l'importo della percentuale di servizio non raggiunga, in base al punteggio spettante ad ogni lavoratore, la misura minima mensile di cui sopra, nei singoli mesi più sopra specificati, il datore di lavoro dovrà corrispondere in proprio e direttamente la differenza fino al raggiungimento di tale misura minima.

Il salario ed il minimo garantito delle qualifiche: portiere di notte, 2º portiere di notte, guardia di notte, guardia di notte con funzioni di portiere di notte, indicati nella citata tabella A), saranno aumentati di un ulteriore 10%, a titoli di maggiorazione per lavoro notturno.

Il vitto e l'alloggio corrisposti in natura ai sensi dell'art. 29 del C.C.N., vengono convenzionalmente valutati in L. 7200 mensili per il vitto e L. 900 mensili per l'alloggio (rispettivamente a giornata L. 240 e L. 30).

Qualora il datore di lavoro intenda corrispondere il vitto in denaro, l'importo di esso è fissato in lire 10.800 mensili (pari a L. 360 al giorno): l'alloggio viene fissato in L. 3000 mensili (pari a L. 100 al giorno), qualora il datore di lavoro si rifiuti di fornirlo nella azienda od altroye.

Art. 2.

PERSONALE EXTRA

In riferimento all'art. 36 del C.C.N., la misura del compenso da corrispondere al personale extra, a qualunque categoria appartenga, è così stabilita:

- L. 3000 per mezzo servizio, oltre il vitto (un pasto);
- L. 3600 per servizio intero (nella stessa giornata), oltre il vitto (due pasti).

I compensi di cui sopra saranno aumentati del 50% per i servizi che si protraggono oltre le ore 1 del mattino.

Per il personale che presta servizio fuori residenza, i compensi di cui al presente articolo, sono aumentati del 50% per indennità di trasferta per tale personale, al quale dovranno, altresì, essere rimborsate le spese di viaggio.

Art. 3.

ARNESI DI CUCINA

In riferimento all'art 48 del C.C.N., si stabilisce in L. 1500 mensili il compenso per l'uso degli arnesi di cucina di proprietà del cuoco.

Art. 4.

ALBERGHI E PENSIONI DI STAGIONE ORARIO DI LAVORO

In riferimento all'art. 55 del C.C.N., l'orario giornaliero di lavoro negli alberghi e nelle pensioni di stagione (Lido, Caorle, Sottomarina, Bibione) è aumentato di un'ora rispetto quello stabilito dall'art. 16 dello stesso C.C.N.

Art. 5.

ALBERGHI E PENSIONI DI STAGIONE - SALARIO MINIMO GARANTITO DI PERCENTUALE

In riferimento all'art. 63 del C.C.N., il salario alberghiero mensile e l'importo del minimo garantito di percentuale indicato nelle già citate tabelle A) di cui all'art. 1 del presente contratto, sono aumentate come segue per il personale che presta servizio presso le aziende di cui al'art. 54 del C.C.N. (alberghi e pensioni di stagione: Lido, Caorle, Sottomarina, Bibione):

del 25% per una prestazione d'opera entro 2 mesi; del 15% per una prestazione d'opera entro 4 mesi;

del 10% per una prestazione d'opera oltre 4 mesi e fino a 6 mesi.

Si chiarisce che mentre il salario come sopra maggiorato viene senz'altro attribuito a ciascun lavoratore operaio, la maggiorazione del minimo garantito di percentuale va intesa nel senso che agli operai in servizio 1959. le Organizzazioni dei lavoratori si riservano presso alberghi e pensioni di stagione (Lido, Caorle, facoltà di richiedere una revisione di tali tabelle ne Sottomarina. Bibione), viene riconosciuto un minimo ga- l'intesa, che, comunque, la revisione non potrà aver rantito come sopra maggiorato solo ai fini della even decorrenza anteriormente al 1º gennaio 1960.

tuale integrazione, qualora l'importo della percentual di servizio non raggiunga mensilmente il minimo garantito di percentuale riconosciuto a norma defl'art. 1 de presente Contratto Integrativo.

Art. 6.

ALBERGHI DI STAGIONE - RIPOSO SETTIMANALE

In riferimento all'art. 57 del C.C.N., il periodo ne quale il personale operaio, in servizio presso alberghi pensioni di stagione (Lido, Caorle, Sottomarina, Bibio ne) usufruirà di un riposo settimanale, limitatament alle ore 12, viene fissato dal 2 luglio al 15 settembre.

Art. 7.

PICCOLI ALBERGHI E PICCOLE PENSIONI RETRIBUZIONE FISSA

Negli esercizi di cui all'art. 66 del C.C.N., il salari e la percentuale di servizio potranno essere sostituiti previo accordo scritto con il personale, con una retri buzione lorda globale fissa mensile (riferita a mese d giorni 30) nella misura di cui alle allegate tabelle B/ e B/2, distinte per località.

Art. S.

TABELLE DI RETRIBUZIONI MEDIE CONVENZIONALI

Ai fini del calcolo e liquidazione della gratifica Natale, delle festività nazionali ed infrasettimanali dell'integrazione di malattia, dell'indennità di anzia nità e dell'indennità sostitutiva del preavviso, nonch in tutti i casi in cui sia fatto richiamo nel Contratt Collettivo Nazionale di Lavoro a tabelle di retribuzio ni globali, convenzionali, medie, ecc., nonchè ai fini tri butari, si conviene l'applicazione delle tabelle di retri buzioni medie convenzionali in vigore agli effetti della commisurazione dei contributi all'I.N.A.M.. alla ge stione INA-Casa, all'I.N.P.S. ed all'I.N.A.I.L.

Art. 9.

DECORRENZA E DURATA

il presente Contratto Integrativo decorre dal 1º mar zo 1959 e sarà valido fino al 31 dicembre 1960.

Esso si intenderà tacitamente rinnovato per un altr anno e così di seguito, salvo disdetta da comunicars a mezzo lettera raccomandata almeno tre mesi prim della scadenza, da una delle parti contraenti.

Per quanto riguarda le retribuzioni lorde globali fiss mensili di cui all'art. 7 del presente Contratto Integra tivo, si conviene che, fatto riferimento al numero i dice complessivo del costo della vita della città di V nezia, elaborato dalla Camera di Commercio, qualor tale numero indice subisse aumenti non inferiori a l'8%, rispetto a quello che si assume a base del marz

Tabella A) - Operai (in vigore dal 1º marzo 1959)

CITTÀ DI VENEZIA E LIDO DI VENEZIA

ALBERGHI DI LUSSO

ibelia A) - Operai (in vigore dal 1º marzo 1959)

CITTÀ DI VENEZIA E LIDO DI VENEZIA

CITTÀ DI VENEZIA E LIDO DI VENEZIA ALBERGHI DI LUSSO

CATEGORIE E QUALIFICHE DEL PERSONALE OPERAIO	Punti	Salario mensile	Minimo garan- tito mensile di percentuale di servizio	CATEGORIE E QUALIFICHE DEL PERSONALE OPERAIO	Pauti	Salario mensile	Minimo gara: tito mensile di percentuale di servizio
					I	1	
1ª Categoria		1		Portiere alla riva	7	10.450	23.700
po euoco .	18	19.350	43.000	Commiss. con mansioni di tur-	8	0 550	94 170
capo cameriere	18	18.600	39.950	nista (x) Commiss. ascensore oltre 20 anni	7	9.550 8.600	
portiere tto capo cuoco	$\begin{array}{c} 15 \\ 16 \end{array}$	18.150 15.800	$\frac{32.250}{38.750}$	Teletonista uomo	8	9.900	25.450
capo cameriere	15	15.400	32.350	Commis. ascensore 18-20 anni.	õ	8.200	
rtiere di notte	14	14.600	31.100	Aiuto cameriera Donna del personale o di grosso	i 5	6.800 8.100	$16.750 \\ 23.450$
capo cameriere	13	14.950		Telefonista donna	8	9.750	
governante overnante unica	12	15.050 14.800		Commiss. ascensore 16-18 anni	3	5.650	9.700
meriere bar	10	14.050		Apprendista in genere (vedi C.N.)	1–3	5.650	4.150
2ª Categoria		i i i i i i i i i i i i i i i i i i i		(x) oltre anni 20			
dsiere	13	15.650					
sticciere	13	15.650					
imeriere ai vini imeriere ai piani	$\begin{array}{c} 12 \\ 13 \end{array}$	14.300 14.300		Tabella A) - Operai (in vigore o	dal 1° m	narzo 1959)	
loco capo partita	, 12	14.850					
rtiere di notte	13	13.950	30.200	CITTÀ DI VENEZIA	E LIGO	DI VENEZIA	
meriere capo squadra	11	13.800		ALBERGHI DI	ia CATI	ECORTA	
tmeriere al vestibolo portiere	$\frac{11}{12}$	13.550 13.650		ADDITION OF	I. OLLE	DOGILLI	
po elettricista o unico	5	31.700	12.400		1	1	Minimo garan-
po idraulico o unico	5	31 700	12.400		l Punti	Salario mensile	tito mensile
portiere di notte	10	12.950			1	alberghiero	di percentuale di servizio
estino	9 12	9.400 13.650			-!		
po caffettiere o unico	10	11.600				I	
po cantiniere o unico	10	11.600					
po dispensiere o unico	10	11.600					
governante	9 8	12.100 10.850			18	17.550	
irnista di portineria	1 10	13.200		1º capo cameriere	18	16.800	
guardarobiera o unica	8	10.950			15 16	16.450 14.350	
ntro:lo senza funzioni amm.ve	8	10.400			15	14.200	
intralinista (come da C. N.).	9	10.550	26.600	3º capo cameriere	13	13.550	29.000
22 Catanania		1	•	Is governante	12	13.600	
3º Categoria		1	1	Governante unica lo cameriere al bar	10 10	13.350 12.850	
lettricista lraulico	4	29.700		1 20 11	14		
10chista patentato	$\frac{4}{10}$	29.700 11.250				1	
ilegname, tappezziere, lustrino	4	29.050	11.250			,	
aiuto cuoco	9	10.600	26.900			1	
10co famiglia	9	10.600		Salsiere	13	14.300	32.450
vechino cucina e casseroliere ottocapo reparto	9 9	10.100	26.500	Pasticciere	13	14.300	
vandaio	, 9	9.950		Cameriere ai vini	12	13.000	27.750
acchino ai piani	9	9.950		Cameriere ai piani	13	13.000	
uardia di notte	1 6	9.850		Cuoco capo partita	12 13	13.550	
ficiere, argentiere iterno in genere	1 8	9.500		Portiere di notte Cameriere capo squadra	; 11	12.600	
caffett., cantin., dispensiere	8	9.350		Cameriere al vestibolo	11	12.300	26.500
cameriere al bar	7	9.500	22.450	2º portiere	12	12.450	
ttore, verniciatore, muratore	' 4	29.050		Capo elettricista o unico	5 5	31.000	
rvegliante caldaie aiuto cuoco oltre i 20 anni	. 7	$\begin{array}{c} 10.000 \\ 9.700 \end{array}$		Capo idraulico o unico Canduttore	1 12	12.450	
aiuto cuoco fino ad anni 20		9.350		Capo caffettiere	10	10.650	28.350
terno in genere fino ad anni 20	7	7.950	20.350	Capo cantiniere	10	10.650	
uto operaio 18–20 anni	3	20.150		Capo dispensiere	10	10.650	
uto operaio oltre i 20 anni. guardarobiera	47	23.950 8.650		2º portiere di notte Postino	9	11.650 8.600	
iratrice e donna guardaroba	7	7.450			1 9	11.10	23.100
vandaia	7	7.950	22.350	Turnista di portineria	10	12.050	24.850
mmis sala ottre 20 anni	7	9.600			. 8	9.900	22.350
mmis ai piani. mmis sala sotto anni 20	8 6	9.700			. 8	9.856	22.500
meriera ai piani	7	8.650		Centralinista (come da C. N)	9		
t and the second							

Tabella A) - Operai (in vigore dal 1º marzo 1959)

CITTÀ DI VENEZIA E LIDO DI VENEZIA

ALBERGHI DI 1ª CATEGORIA

Tabella A) - Operai (in vigore dal 1º marzo 1959)

CITTÀ DI VENEZIA E LIDO DI VENEZIA

ALBERGHI DI 2ª CATEGORIA E PENSIONI DI 1ª CATEGORI

ALBERGHI DI 1	CATE	EGORIA	ļ	ALBERGHI DI 2ª CATEGORIA E	PENSI	ONI DI 1ª (ATEGORI
CATEGORIE E QUALIFICHE DEL PERSONALE OPERAIO	Punti	Salario mensile alberghiero	dinimo garan- tito mensile li percentuale di servizio	CATEGORIE E QUALIFICHE DEL PERSONALE OPERAIO	Punti	Salario mensile alberghiero	Minimo gara tito mensile percentuale servizio
3. Categoria		}		2ª Categoria	!		
Caffett., cantin., dispens. unico	10	10.450	26.900	Salsiere	13	12.900	30.30
Elettricista [draulico	4	28.450 28.450	10.950	Pasticciere	13	12.900	30.30
Fuochista patentato	10	10.250	10.950 29.850	Cameriere ai piani	13	11.700	
Falegname, tappezziere, lustrino	4	27.850	10.950	Cuoco capo partita Cuoco unico	12	12.350 13.250	
lo aiuto cuoco.	9	9.700	26.350	Portiere di notte	13	12.550	
Cuoco famiglia	9	9.700 9.200	26.350 26.850	Cameriere capo squadra	11	11.400	24.10
Facchino cucina e casseroliere.	9	9.700	25.400	2º portiere	11	11.400	
Lavandaio	9	9.100	25.650	Governante unica Conduttore	10	12.400	
facchino ai piani	9	9.100	26.050	Capo caffettiere	10	9.650	
Guardia di notte Guardarobiera unica	9 8	10.100	25.800 21.900	Capo cantiniere	10	9.650	25.95
Argentiere ed officiere	8	9.100	25.650	Capo dispensiere	10	9.650	
nterno in genere	8	8.700	25.400	Turnista la guardarobiera	10	10.850 8.950	
o caffett., cantin., dispens.	8	8.550	24.900	Controllo senza funzioni amm.ve	8	8.600	21 10
o cameriere al bar littore, verniciatore, muratore	$egin{array}{c} 7 \ 4 \end{array}$	8.650 27.850	21.350 10.950	Capo elettricista o unico	5	27.700	
forvegliante caldaie	7	9.200	23.500	Capo idraulico o unico	1 5	27.700	12.30
aiuto cuoco oltre 20 anni	7	8.850	22.700			-	1
e aiuto cuoco fino anni 20	6	8.450	19.550			:	1
Interno in genere fino anni 20 Aiuto operaio 18–20 anni	7 3	7.250 18.800	19.600 7.750	3º Categoria	i		
Aiuto operaio oltre 20 anni	4	22.600	8.500			:	
2ª guardarobiera	7	7.850	20.300	Caffett. cantin. dispens. unico	10	9.650	
tiratrice e donna guardaroba	7	6.800	20.750	Elettricista Idraulico	: 4 : 4	26.100 26.100	
Lavandaia Commis ai piani	7 8	7.150 9.300	20.950 24.050	Fuochista patentato	10	9.350	
Commis sala oltre 20 anni	, 7	8.850	22.600	Falegname, tappezziere, lustrino	4	25.600	10.80
Commis sala sotto anni 20	6	8.450	16.900	1º aiuto cuoco	1 9	8.850	
Cameriera piani	7	7.850	$20.300 \\ 22.550$	Cuoco famiglia Facchino cucina e casseroliere	9 9	8.850 8.850	
Portiere alla riva Commiss. con mansioni di tur-	7	9.500	22.000	Sotto-capo reparto	, 9	8.700	
nista (x)	8	9.000	23.000	Lavandaio	9	8.300	23.10
Commiss. ascensore altre 20 anni	7	7.850	22.300	Facchino ai piani	9	8.300	
l'elefonista uomo Donna del personale o di grosso	8	$\frac{1}{7.350}$	$23.600 \\ 22.350$		9	9.150	23.30
Pelefonista donna	8	8.900	22.550		9	9.150	24.00
Commiss. ascensore fino 20 anni	5	7.450	18.000	Guardarobiera unica.	8	9.200	
Aiuto cameriera piani	5	6.150	15.250	Argentiere, officiere Interno in genere	8	8.300 7.900	
Commiss. ascensorista 16–18 anni Apprendista in genere (vedi Con-	3	5.150	9.450	2º caffett., dispens., cantin.	8	7.800	
tratto Naz.)	1-3	5.150	4.100	2º cameriere al bar	7	7.900	19.30
·				Sorvegliante caldaie	7	8.450	
(x) oltre anni 20				Pittore, verniciatore, muratore Aiuto operaio oltre 20 anni	; <u>4</u>	25.600 20.500	
				2º aiuto cuoco oltre 20 anni	7	8.000	
				2º aiuto cuoco fino a 20 anni	6	7.650	
Tabella A) Operai (in vigore d	al 1't	narzo 1959)		Interno in genere fino a 20 anni	7	6.55	
pipel no tertirate m	Una	DI MENEZIA		Aiuto operaio 18–20 anni 2ª guardarobiera	3 7	16,900 7.100	
CITTÀ DI VENEZIA E	LIDO	DI VENEZIA		Stiratrice e donna guardaroba.	7	6.20	
ALBERGHI DI 🕫 CATEGORIA E	PENS	IONI DI 1ª C	ATEGORIA	Lavandaia	7	6.65	
				Commis. sala oltre 20 anni	7 6	8.00	
"	1	Salaria manella	Minimo garan-	Commis. sala sotto anni 20 Cameriera ai piani.	7	7.650	
CATEGORIE E QUALIFICHE DEL PERSONALE OPERAIO	Punti	Salario mensile alberghiero	percentuale di				ī
			servizio	turnista oltre anni 20	8	7.95	
		i		Telefonista uomo	7	8.15	1
				Telefonista donna Donna del personale o di grosso	7	8.05 6.75	
l ^a Categoria		i		Commiss. ascensore 18-20 anni	5	6.80	0 16.20
Capo cuoco	18	15.650		Aiuto cameriera piani	5	5.55	0 13.40
lo capo cameriere	18	15.150		Commiss. ascensore 16-18 anni	3	4.70	
1º portiere	15 15	14.900 12.700		Apprendista Commissioniere ascensore oltre	1-3	4.70	0 3.80
2º capo cameriere 1º cameriere al bar	10	11.600			7	7.15	0 20.40
comencie or our					1		

Minimo garan-

'abella A) - Operai (in vigore dal 1º marzo 1959)

CITTÀ DI VENEZIA E LIDO DI VENEZIA

CATEGORIE E QUALIFICHE DEL PERSONALE OPERAIO	F	unti		:M dario mensile;ti ulberghiero` pe	
Categoria					
uoco (con almeno un aiuto cuoco		14		12.600	27.300
alle dipendenze).					
ameriere sala	•	13		12.250;	25.050
uoco unico		13		12.500	26.160
ortiere		13	•	12.250	25.000
lovernante		10		10.100	20.600
a Categoria					
liuto cuoco		9		7.350	22.500
acchino ai piani		9		6.800	21.050
onduttore		10	1	9.350	21.050
?ortiere di notte		11	ı	10.350	22.750
luardia di notte		10		8.350	22.350
luardarobiera		8	ı	7.550	18.950
nterno in genere	1	8	1	6.600	22.550
dem sino a 20 anni		7		6.250	18.900
ameriera ai piani		8		6.000	19.200
liuto cameriere sala		8		7 250	22.550
dem sino a 20 anni		7		6.900	18.900
ameriera sala-piani	;	8		6.000	18.550
Jonna guardaroba				5.100	17.500
avandaia		7		5.450	17 750
commiss. oltre 20 anni		7		5.900	19.350
dem da 18 a 20 anni		5 3 7		5.350	11.600
dem da 16 a 18 anni		3		4.250	7.550
Celefonista	1			6.450	18.650
pprendista in genere (vedi C. N.)	1	1-3	,	4.150	3.250

Tabella B/1 - Operal (in vigore dal 1º marzo 1959)

CITTÀ DI VENEZIA E LIDO DI VENEZIA

LBERGHI DI 3ª CATEGORIA E PENSIONI DI 2ª CATEGORIA di cui all'art, 66 del Contratto Nazionale ed all'art. 7 del Contratto integrativo

	Retribuzione mensile lorda (oltre vitto		1ª Categoria	
QUALIFICHE DEL PERSONALE	mesi: maggio, giugno, luglio, agosto, settembre	altri mesi	, Capo cuoco 1º Capo cameriere	18 18
	i		1º portiere	15 15
	1		2º capo cameriere 1º cameriere al bar	10
uoco	47,600!	42.550	1- Cameriete at par	10
ameriere sala	44.250	39.600		
uoco unico	45,900	41 100	On Contract	
ortiere	44,250	39.600	2º Categoria	
over ante	35 . 850:	32.000	Salsiere	13
iuto cuoco	36.400	32.400	Pasticciere	13
acchino ai piani	33.600	30.150	Cameriere ai piani	13
onduttore	36.400		Cuoco capo partita	12
uardia notte	35.850		Cuoco unico	12
uardarobiera	32.500	28.700	Portiere di notte	13
nterno in genere	34.700	31.600	Cameriere capo squadra	11
nterno in genere fino a 20 anni	30.000		¹ 2º portiere	11
ameriera ai piani	29.700		Governante unica	10
iuto cameriere sala	35.300	31.650	Conduttore	12
iuto cameriere sala fino 20 anni	30.250	27.200	Capo caffettiere	10
ameriera sala e piani	29.700	26.300	Capo cantiniere	10
onna di guardaroba	26.900		Capo dispensiero	10
avandaia	28.000		Turnista	10
cmmiss. oltre 20 anni	30.250	27.050	1a guardarobiera	8
ommiss. 18–20 anni	20.150		Controllo senza funzioni ammini-	
ommiss. 16–18 anni	14.000	12.150		8
elefonista .	30.250	27.150		5
pprendista in genere	9.200	7.450	idraulico o unico	5

Tabelia B/2 - Operai (in vigore dal 1' marzo 1959)

CITTÀ DI VENEZIA E LIDO DI VENEZIA

LBERGHI DI 3º E 4º CATEG. E PENSIONI DI 2º E 3º CATEG - ALBERGHI DI 4º CATEGORIA E PENSIONI DI 3º CATEGORIA di cui all'art. 66 del Contratto Nazionale ed all'art. 7 del Contratto integrativo

	11 And a 12	Retribuzione m globale lorda (oltre v	
	QUALIFICA DEL PERSONALE	mesi maggio, giugno, iuglio, agosto, settembre	altri mesi
			American Miller (Miller Control of Miller (Miller Control of Miller (Miller Control of Miller (Miller Control of Miller (Miller Control of Miller Control of Miller (Miller Control of Miller Control of Miller (Miller Control of Miller Control of Miller (Miller Control of Miller Control of Miller (Miller Contro
	Cuoco	45.350	40.800
	Cameriere sala	42.550°	37.950
	Cuoco unico	44.250	39.350
	Portiere	42.550	37.950
	Governante	34.150	30.650
	Aiuto cuoco	34 700	31 100
	Facchino ai piani	32 150	28.900
•	Conduttore	34 700	31.300
	Guardia di notte	33. 600	30.500
	Guardarobiera	30.800	27.550
	Interno in genere	33.250	30.250
	Interno in genere fino a 20 anni	28.550	26.600
	Cameriera ai piani	28.000	25.250
	Aiuto cameriere sala.	33.600	30.350
	Aiuto cameriere sala fino 20 anni	28.800	26.100
	Cameriera sala e piani	28.000;	25.250
	Donna di guardaroba	25.750	23.000
	Telefonista	29.100	26.050
	Lavandaia	26.900	23.800
	Commissionista oltre 20 anni	29.100	24.950
	Commissionista 18-20 anni	19.050	17 150
	Commissionista 16-18anni	12.900	11 200
	Apprendista in genere	8.200	7 150

3.250 Tabella A - Operai (in vigore dal 1' marzo 1959)

MESTRE E MARGHERA

ALBERGHI DI 2º CATEGORIA E PENSIONI DI 1º CATEGORIA

CATEGORIE E QUALIFICHE DEL PERSONALE OPERAIO		alario mensile - tii alberghiero - di	nimo garan- to mensile percentuale i servizio
1ª Categoria . Capo cuoco 1º Capo cameriere	18 18	14 400 13.950	34.400 32.500
1º portiere 2º capo cameriere 1º cameriere al bar	15 15 10	$egin{array}{ccc} 13.650^{\begin{array}{c} 11.500^{\begin{array}{c} 10.400^{\begin{array}{c} 10.4000^{\begin{array}{c} 10.40000^{\begin{array}{c} 10.40000^{\begin{array}{c} 10.4$	28.600 28.250 22.900
2° Categoria			
Salsiere Pasticciere	13 13	$egin{array}{c} 12.050 \ 12.050 \ \end{array}$	30.300 30.300
Cameriere ai piani Cuoco capo partita	13 12	$10.850 \\ 11.500$	$26.350 \\ 29.000$
Cuoco unico Portiere di notte	12 13	$\frac{12.400}{11.200}$	$\frac{30.000}{27.100}$
) Cameriere capo squadra) 2º portiere	11 1	10.550 10.550	24.100 22.700
Governante unica	10 12	$\frac{11.550}{10.450}$	21 100 24.450
Capo caffettiere Capo cantiniere	10 10 10	8.800 ¹ 8.800 8.800 ¹	25.950 25.950 25.950
O Capo dispensiere O Turnista O 1a guardarobiera	10	10.000 8.100	24.000 20.050
Controllo senza funzioni ammini-	8	7 750	21 150
Capo elettricista o unico idraulico o unico	5 5	21.850 26.850	$12.300 \\ 12.300$

Tabella A - Operai (in vigore dal 1º marzo 1959)

MESTRE E MARGHERA

ALBERGHI DI 2ª CATEGORIA E PENSIONI DI 1ª CATEGORIA

CATEGORIE E QUALIFICHE DEL PERSONALE OPERAIO	Punti	Salario mensile alberghiero	Minimo garan- tito mensile di percentuale di servizio
3ª Categoria			
Caffett. cantin. dispens. unico.	. 10	9.000	24.400
Elettricista	4	25.450	
Idraulico	4	25.450	
Fuochista patentato .	10	8.650	
Falegname, tappezziere, lustrino	. 4	24.950	
1º aiuto cuoco	9	8.200	
Cuoco famiglia .	9	8.200	23.900
Facchino cucina e casseroliere	9	7.800	24.400
Sotto capo reparto	9	8.050	
Lavandaio	9	7.700	
Facchino ai piani	9	7.700	23.750
Guardia di notte	9	8.550	23.350
Guardia di notte con funzioni di			
portiere di notte.	. 9	8.550	24.050
Guardarobiera unica	1 8	8.600	
Argentiere, officiere	8	7 700	23.150
Interno in genere	8	7.250	23.550
2º caff. dispens. cantin.	8	7 150	23.050
2º cameriere al bar	. 7	7.250	19.300
Sorvegliante caldaie	7	7.800	20.750
Pittore, verniciatore, muratore	4	24.950	
Aiuto operaio oltre 20 anni	4	19.850	8.150
2º aiuto euoco oltre 20 anni	7	7.350	20.850
2º aiuto cuoco fino anni 20.	6	7.000	17.250
Interno in genere fino 20 anni	7	5.950	17 750
Aiuto operaio 18-20 anni	3	16.250	
2ª guardarobiera	7	6.500	18.500
Stiratrice e donna di guardaroba		5.550	18.800
Lavandaia	7	6.000	20.050
Commiss. sala oltre 20 anni	7	7.350	
Commiss. sala sotto anni 20	6	7.000	
Cameriera ai piani	7	6.500	18.500
Commiss. con mansioni di turnista			
oltre anni 20	8	7.400	21.250
Commiss, ascensore oltre 20 anni	7	6.500	20.450
Telefonista uomo	7	7.550	
Telefonista donna	7	7.400	
Donna del personale o di grosso	1 7	6.100	
Commiss. ascensore 18-20 anni	5	6.150	16.250
Commiss. ascensore 16-18 anni	3	4.100°	8.350
Aiuto cameriera piani	1	4.950	13.450
Apprendista	' 1–3	4.100	3.550

Tabella A - Operai (in vigore dal 1º marzo 1959)

MESTRE E MARGHERA

ALBERGIJI DI 3ª E 4ª CATEG. E PENSIONI DI 2ª E 3ª CATEG.

CATEGORIE E QUALIFICHE DEL PERSONALE OPERAIO	Punti	Salario mensile alberghiero	Minimo garan- tito mensile di percentuale di servizio
2ª Categoria Cuoco (con almeno un aiuto cuoco alle dipendenze) Cameriere sala. Cuoco unico Portiere Governanto	14 13 13 13 10	11.550 11.200 11.450 11.200 9.050	25.050 26.100 25.000

Tabella A - Operai (in vigore dal 1º marzo 1959)

MESTRE F. MARGHERA

ALBERGHI DI 2ª CATEGORIA E PENSIONI DI 1ª CATEGORIA

CATEGORIE E QUALIFICHE DEL PERSONALE OPERAIO	Punti	Salario mensile alborghiero	Minimo garan- tito mensile di percentuale di servizio
3ª Categoria Aiuto cuoco	9	6.850	22,500
Facchino ai piani	9	6.250	1
Conduttore	10	8.600	000
Portiere notte	îi	9,600	
Guardia di notte	10	7.850	
Guardarobiera	8	6.800	
Interno in genere		6,100	
Idem sino 20 anni	8 7	5.750	
Cameriera ai piani.	8	5.450	
Aiuto cameriere sala	8	6.750	
Idem sino 20 anni	7	6,350	
Cameriera sala piani	8	5,450	
Donna guardaroba	8 7	4.550	
Lavandaia .	7	4,950	17.750
Commiss, oltre 20 anni.	7	5.350	18,400
Commiss. 18-20 anni.	5	4.800	11.600
Commiss, 16-18 anni	1 3 7	3.600	7.550
Telefonista	7	5.950	18.650
Apprendista in genere (Vedi C. N.)	1-3	3.600	3.250

Tabella B/2 - Operai (in vigore dal 1º marzo 1959)

QUALIFICA DEL PERSONALE

MESTRE, MARGHERA, CAORLE, CHIOGGIA, SOTTOMARINA, BIBIONE ED ALTRE LOCALITÀ DELLA PROVINCIA

(esclusi Venezia-città, Lido di Venezia, Jesolo)

ALBERGHI DI 4º CATEGORIA E PENSIONI DI 2º CATEGORIA di cui all'art. 66 del Contratto Nazionale ed all'art. 7 del Contratto integr.

Retribuzione mensile fissa globale lorda (oltre vitto e alloggio)

QUALIFICA DEL PERSONALE	mesi: maggio, giugno, luglio, agosto, settembre	altri mesi	
Cuoco Cameriere sala Cuoco unico Portiere Governante Aiuto cuoco Facchino ai piani Conduttore Guardia di notte Guardarobiera Interno in genere interno in genere fino a 20 anni Cameriera ai piani Aiuto cameriere sala Aiuto cameriere sala fino 20 anni Cameriera sala e piani Donna di guardaroba Lavandaia Telefonista Commiss. oltre 20 anni Commiss. 18-20 anni	44.800 41.650 42.250 41.650 33.600 34.100 31.700 34.350 33.400 30.250 33.200 28.500 27.700 28.600 27.700 25.250 26.100 28.550 28.450 18.800	40.800 37.950 39.350 37.950 30.650 31.100 28.900 31.300 27.550 30.250 26.000 25.250 26.050 25.250 23.000 23.800 26.050 25.950	
Commiss. 16-18 anni Apprendista in genere	12.800 7.850	11.950 7.150	

Tabella A Operai (in vigore dal 1º marzo 1959)

MESTRE, MARGHERA, CAORLE, CHIOGGIA, SOTTOMARINA, BIBIONE ED ALTRE LOCALITÀ DELLA PROVINCIA (esclusi Venezia-città, Lido di Venezia, Jesolo)

A BERGHI DI 3ª CATEGORIA E PENSIONI DI 2ª CATEGORIA di cui all'art. 66 del Contratto Naz. ed all'art. 7 del Contratto integr.

	Retribuzione mensile fissa globale lorda (oltre vitto e alloggio)			
QUALIFICA DEL PERSONALE	mesi: maggio; giugno, luglio, agosto, settembre	altri mesi		
Cuoco Cameriere sala	46.750 43.450	42.550 39.600		
Cuoco unico	45.100	41.100		
Portiere	42.450	39.600		
Governante	35.050	32.000		
Aiuto cuoco	35.550	32.400		
Facchino ai piani	33.100	30.100		
Conduttore	35.850	32.650		
Guardia di notte	34.800	31 700		
Guardarobiera	31.500	28.700		
Interno in genere .	$34.650 \\ 29.800$	$\frac{31.600}{27.100}$		
Interno in genere fino a 20 anni	28.900	26.300		
Cameriera piani Aiuto cameriere sala	34.700	31.650		
Aiuto cameriere sala fino 20 anni	29.850	27.200		
Cameriera sala e piani	28.900	26.300		
Donna di guardaroba	26.400	24.000		
Lavandaia .	27.200	24.800		
Commiss. oltre 20 anni	29.750	27.056		
Commiss. 18–20 anni	19.600	17.85		
Commiss. 16–18 anni	13.400	12.156		
Telefonista	29.800	27.15		
Apprendista in genere	8.200	7.45		

Tabella A - Operai (in vigore dal 1º marzo 1959)

CAORLE, CHIOGGIA, SOTTOMARINA, BIBIONE ED ALTRE LO-CALITÀ DELLA PROVINCIA NON COMPRESE NEL COMUNE DI VENEZIA (escluso Jesolo)

ALBERGHI DI 2ª CATEGORIA E PENSIONI DI 1ª CATEGORIA

CATEGORIE E QUALIFICHE DEL PERSONALE OPERAIO	Puntí	Salario mensile alberghiero	Minimo garantito mensile di percentuale di servizio
Iª Categoria			
Capo euoco .	18	13.000	30.000
1º Capo cameriere	18	16.550	29.250
lo Portiere	15	12.300	25.750
1º Capo cameriere	15	10.400	25.400
2º Cameriere al bar	10	9.350	20.600
2ª Categoria			
Salsiere	13	10.800	27.300
Pasticoreie	13	10.800	27.300
Cameriere ai piani	13	9.800	
Cuoco capo partita	12	10.350	
Cuoco unico.	12	11.200	27.000
Portiere di notte	13	10.550	
Cameriere capo squadra	11	9.500	21 750
2º Portiere	11	9.500	20.450
Governante unica	10	10.400	19.050
Conduttore	12	9.400	22.000
Capo caffettiere	10	7.950	23.350
Capo cantiniere	10	7.950	23.350
Capo dispensiere	10	7.950	23.350
Turnista .	10	9.000	
1ª Guardarobiera	8	7.300	
Controllo senza funzioni amm.ve	8 5	6.950	1
Capo elettricista o unico		24.200	
Capo idraulico o unico	5	24.200	11.100

Tabella A - Operai (in vigore dal 1º marzo 1959)

CAORLE, CHIOGGIA, SOTTOMARINA, BIBIONE ED ALTRE LO-CALITÀ DELLA PROVINCIA NON COMPRESE NEL COMUNE DI VENEZIA (escluso Jesolo)

ALBERGHI DI 2ª CATEGORIA E PENSIONI DI 1ª CATEGORIA

CATEGORIE E QUALIFICHE DEL PERSONALE OPERAIO	Punti	Salario mensilo alberghiero	Minimo garantito mensile di percentuale- di servizio
3ª Categoria			
Caffett., cantin., dispens. unico	10	8.100	21.950
Elettricista	4	22.900	9.750
Idraulico	. 4	22.900	
Fuochista patentato	10	7 750	24.400
Falegname, tappezziere, lustrino	4	22.450	
1º Aiuto cuoco	9	7.350	21.550
Cuoco famiglia	į 9	7.350	21.550
Facchino cueina e casseroliere	9	7.000	
Sotto capo reparto	9	7.250	
Lavandaio	9	6.900	
Facchino ai piani	9	6.900	
Guardia di notte	9	7.700	21.050
Guardia di notte con funzioni di			23. ===
portiere di notte	9	7.700	
Guardarobiera unica	8	7.700	
Argentiere, officiere	8 8	6.900	
Interno in genere	1 0	6.550	
2º Caffett. dispensiere, cantiniere 2º Cameriere al bar	8	6.450	
Sorvegliante caldaie	7	6.500	
Pittore, verniciatore, muratore	4	7.000 22.450	
Aiuto operaio oltre 20 anni	4	17.900	
2º Aiuto cuoco oltre 20 anni	7	6.600	}
2º Aiuto cuoco fino 20 anni	6	6.300	i .
Interno in genere fino 20 anni	7	5.350	
Aiuto operaio 18-20 anni	3	14.700	1
2ª guardarobiera	1 7	5.850	
Stiratrice e donna di guardaroba	. 7	5.000	
Lavandaia .	7 7	5.350	1
Commiss. sala oltre 20 anni		6.60	
Commiss. sala sotto 20 anni	6	6.30	0 13.950
Cameriera piani	7	5.85	16.650
Commiss. ascensore oltre 20 anni	7	5.85	0 18.450
Commiss. ascensore 18-20 anni	5	5.50	0 14.650
Commiss. ascensore 16-18 anni	3	3.65	
Telefonista uomo	$\frac{7}{2}$	6.80	- 1
Telefonista donna	7	6.70	-1
Donna del personale o di grosso	7	5.50	
Aiuto cameriera piani	5	4.45	
Apprendista	1–3	3.65	0 3.200
Commiss. con mansioni di turni-			0 30
sta oltre 20 anni	8	6.35	0; 19.550

CLASSIFICAZIONE DELLE MANSIONI

ALBERGHI DI LUSSO

Personale con qualifica operaia

1º categoria:

- a) capo cuoco, 1º capo cameriere, 1º portiere, sottocapo cuoco:
- B) 2° capo cameriere, portiere notte, 3° capo cameriere:
 - C) 1º governante, governante unica, cameriere bar:
 - 2ª categoria:
 - A) salsiere, particcere, cuoco capo partita;

- B) cameriere ai vini, cameriere ai piani, portiere notte, cameriere capo squadra, cameriere vestibolo, 2° portiere, capo elettricista o unico, capo idraulico o unico, conduttore;
- C) 2º portiere notte, postino, capo caffettiere o unico, capo cantiniere o unico, capo dispensiere o unico, turnista portineria;
- D) 2^a governante, 3^a governante, 1^a guardarobiera o unica, controllo senza funzioni amministrative, centralinista;

3ª categoria:

- A elettricista, idraulico, fuochista patentato, falegname, tappezziere, lustrino, 1º aiuto cuoco, cuoco famiglia, facchino cucina e casseroliere, sotto capo reparto, lavandaio, facchino ai piani, guardia notte, officiere ed argentiere, interno in genere, 2º caffettiere, cantiniere, dispensiere, pittore, verniciatore, muratore;
- B) 2º cameriere al bar, sorvegliante caldaie, 2º aiuto cuoco oltre 20 anni, aiuto operaio oltre 20 anni, 2º guardarobiera, stiratrice e donna guardaroba, lavandaia, commis sala oltre 20 anni, commis piani, portiere alla riva, commiss. ascensorista oltre 20 anni, cameriera ai piani, commiss. con mansioni di turnista oltre 20 anni, telefonista uomo o donna;
- C) interno in genere fino a 20 anni, aiuto operaio 18-20 anni, commis sala sotto anni 20, 2º aiuto cuoco fino anni 20, donna personale o di grosso, commiss. ascensorista 18-20 anni, aiuto cameriera piani;
- D) commiss. ascensorita 16-18 anni, apprendista in genere.

ALBERGHI DI 1º CATEGORIA

Personale con qualifica operaia

1ª categoria:

- A) capocuoco, 1º capo cameriere, 1º portiere, sotto capo cuoco;
- B) 2° capo cameriere, portiere notte, 3° capo cameriere;
- C) 1* governante, governante unica, cameriere al bar;

2ª categoria:

- A) salsiere, pasticcere, cuoco capo partita;
- B) cameriere ai vini, cameriere ai piani, portiere notte, cameriere capo squadra, cameriere al vestibolo, 2º portiere, capo elettricista o unico, capo idraulico o unico, conduttore, capo caffettiere, capo cantiniere, capo dispensiere;
- C) 2° portiere notte, postino, 2° governante, turnista portineria, 1° guardarobiera, controllo senza funzioni amministrative, centralinista;

3º categoria:

A) elettricista, idraulico, fuochista patentato, falegname, tappezziere, lustrino, 1º aiuto cuoco, cuoco famiglia, facchino cucina e casseroliere, sotto-capo reparto, lavanda io, facchino ai piani, guardia notte, officiere.

- argentiere, interno in genere, 2º caffettiere, cantiniere dispensiere, pittore, verniciatore, muratore, caffettiere-cantiniere, dispensiere unico;
- B) 2º cameriere al bar, sorvegliante caldaie, 2º aiute cuoco oltre anni 20, aiuto operaio oltre 20 anni, 2ª guar darobiera, stiratrice e donna guardaroba, lavandaia commis sala oltre anni 20, commis ai piani, portiere alle riva, commiss. ascensorista oltre 20 anni, cameriera piani, telefonista uomo o donna, guardarobiera unica commiss. con mansioni di turnista oltre anni 20;
- C) Interno in genere fino anni 20, aiuto operaio 18 20 anni, comis sala sotto anni 20, 2° aiuto cuoco fino an ni 20, donna del personale o di grosso, commiss. ascen sorista 18-20 anni, aiuto cameriera piani;
- D) commiss. ascensorista 16-18 anni, apprendista in genere.

ALBERGHI DI 2º CATEGORIA E PENSIONI DI 1º CATEGORIA

Personale con qualifica operaia

1ª categoria:

- A) capo cuoco, 1º capo cameriere, 1º portiere;
- B) 2º capo cameriere, 1º cameriere al bar.

2ª categoria:

- A) salsiere, pasticcere, cuoco capo partita, cuoco unico:
- B) cameriere piani, portiere notte, cameriere capo squadra, 2º portiere, governante unica, conduttore, capo caffettiere, cantiniere, dispensiere, turnista, capo elettricista o unico, capo idraulico o unico;
- C) 1ª guardarobiera, controllo senza funzioni amministrative;

3ª categoria:

- A) caffettiere, cantiniere, dispensiere unico, elettricista, idraulico, fuochista patentato, falegname, tappezziere, lustrino, 1º aiuto cuoco, cuoco famiglia, facchino cucina e casseroliere, sotto-capo reparto, lavandaio, facchino ai piani, guardia notte, guardia notte con funzioni di portiere di notte, argentiere, officiere, interno in genere, 2º cantiniere, caffettiere, dispensiere, pittore, verniciatore, muratore;
- B) guardarobiera unica, 2º cameriere al bar, sorvegliante caldaie, aiuto operaio oltre 20 anni, 2º aiuto cuoco oltre 20 anni, commis sala oltre 20 anni, commis con mansioni di turnista oltre 20 anni, commiss. ascensorista oltre 20 anni, telefonista uomo o donna;
- C) interno in genere fino a 20 anni, aiuto operaio 18-20 anni, 2ª guardarobiera, stiratrice e donna guardaroba, lavandaia, commiss. sala sotto anni 20, 2º aiuto cuoco sotto anni 20, cameriera piani, donna personale o di grosso, commiss. ascensorista 18-20 anni, aiuto cameriera piani,
 - D) commiss. ascensorista 16-18 anni, apprendista.

ALBERGHI DI 3^a E 4^a CATEGORIA E PENSIONI DI 2^a E 3^a CATEGORIA

Personale con qualifica operaia

2ª categoria:

- A) cuoco con almeno un aiuto cuoco alle dipendenze, cameriere sala, cuoco unico, portiere;
 - B) governante;

3ª categoria:

- A) aiuto cuoco, facchino piani, conduttore, portiere notte, guardia notte, interno in genere, aiuto cameriere sala, commiss. ascensorista oltre 20 anni.
- B) guardarobiera, interno in genere fino ai 20 anni, cameriera piani, aiuto cameriere sala fino 20 anni, cameriera sala piani, donna guardaroba, lavandaia, telefonista;
 - C) commiss. ascensorista anni 18-20;
- $\mathbf{D})$ commiss. ascensorista 16-18 anni, apprendista in genere.

TABELLA DI RETRIBUZIONI MEDIE CONVENZIONALI MENSILI PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA AZIENDE ALBERGHIERE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA (JESOLO ESCLUSO)

(compreso vitto e alloggio)

Personale con qualifica non impiegatizia (operai)

1					
-	CATEGORIE E QUALIFICHE DEL PERSONALE	Alberghi di lusso	Alberghi	Alberghi 2ª e pens. 1ª	Alberghi 3* e 4* e pensioni 2* e 3*
	1º Categoria				
	A) B) C)	78.500 66.500 58.500	60.500	55.500	=
	2º Categoria			a. =00	Wa 244
,	A) B) C) D)	69.500 62.000 60.500 53.000	59.500 52.000	53.500	46.500
	3º Categoria	35.000			
ı	A) B) C) D)	56.000 50.500 43.000 25.500	47.500 41.500	45.000 39.500	41.500 31.000

Visti il contratto e le tabelle che precedono, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale.

SULLO

CONTRATTO COLLETTIVO 2 MAGGIO 1959, INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 28 GIUGNO 1951 E SUCCESSIVE MODIFICHE, PER IL PERSONALE IMPIEGATIZIO DIPENDENTE DA ALBERGHI F PENSIONI DI JESOLO

In Venezia, il giorno 2 del mese di maggio 1959

tra

l'Associazione Jesolana Albergatori, A.J.A., rappresentata dal suo presidente sig. Franco Janna, assistito dal direttore sig. Giovanni D'Este;

e

il dott Umberto Chiozzotto per la Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori C.I.S.L., UNIONE SINDA-CALE PROVINCIALE DI VENEZIA

il sig. Giovanni Rosa per la Confederazione Generale Italiana del Lavoro C.G.I.L., Sindacato Provinciale ALBERGO E MENSA DI VENEZIA;

il dott. Francesco Emiliani per l'Unione Italiana del Lavoro U.I.L., CAMERA SINDÁCALE DI VENEZIA,

il sig. Paolo Negrini per la Confederazione Italiana Sindacati Nazionali Lavoratori C.I.S.Na.L, UNIONE PROVINCIALE DI VENEZIA,

si è concordato e stipulato il presente Contratto di Lavoro da valere per il personale impiegatizio dipendente da alberghi e pensioni di Jesolo, integrativo al Contratto Collettivo Nazionale stipulato in Roma il 28 giugno 1951, con le modificazioni ed aggiunte concordate ın data 11 agosto 1953 e 11 novembre 1955, tra le competenti Organizzazioni Nazionali.

Art. 1.

RETRIBUZIONE DEGLI APPRENDISTI

In riferimento all'art. 8 del Contratto Nazionale, gli apprendisti usufruiranno della percentuale di servizio in base al numero dei punti indicati nelle tabelle impiegato, la misura minima riferita a mese di gior-

retributive di cui al successivo art. 3 nonchè dello stipendio e del minimo garantito di percentuale di servizio, indicate nelle stesse tabelle retributive, oltre, naturalmente il vitto e l'alloggio.

Art. 2.

ORARIO DI LAVORO

In riferimento all'art. 12 del Contratto Nazionale, si precisa che gli impiegati che non rientrano nella categoria di cui al 1º comma del predetto art. 12, sono i seguenti: capo-controllo amministrativo, capo del personale, economo, corrispondente in almeno tre lingue, corrispondente, controllo amministrativo, magazziniere depositario, stenodattilografa-segretaria, impiegato comune o addetto alla amministrazione del personale, controllo merci, impiegato d'ordine, stenodattilografo, dattilografo.

Art. 3.

RETRIBUZIONE MENSILS

In riferimento agli artt. 20, 21 e 22 del Contratto Nazionale, la retribuzione mensile, riferita a giorni 30, al lordo delle trattenute di legge, è costituita da:

- a) stipendio mensile alberghiero;
- b) percentuale di servizio;
- c) vitto e alloggio.

Lo stipendio è attribuito direttamente ad ogni singolo impiegato nella misura indicata nelle allegate tabelle contrassegnate con la lettera A), in relazione alla categoria e qualifica del lavoratore ed alla categoria di appartenenza dell'azienda, a norma, quest'ultima, dell'art. 1 del Contratto Nazionale.

La percentuale di servizio, nella misura di un quindicesimo della percentuale globale del 15% applicata sui conti dei clienti, è ripartita tra il personale in base al punteggio indicato nelle sopracitate tabelle A), a fronte di ogni qualifica di personale ed in relazione alla categoria di appartenenza dell'azienda in base alla classifica di legge.

Qualora l'importo della percentuale di servizio non raggiunga, in relazione al punteggio singolo, per ogni hi 30, indicata nelle citate tabelle A), il datore di latoro dovrà corrispondere in proprio la differenza sino il raggiungimento di tale misura minima.

Il vitto e l'alloggio corrisposti in natura a ciascun impiegato, vengono convenzionalmente valutati in life 7500 mensili, pari a L. 250 giornaliere per il vitto ed in L. 960 mensili, pari a L. 32 giornaliere per l'alloggio. L'indennità sostitutiva del vitto, viene stabilita in L. 12.600 mensili pari a L. 420 giornaliere; l'indennità sostitutiva dell'alloggio è fissata in L. 3600 mensili, pari a L. 120 giornaliere, nel caso in cui il datore di lavoro si rifiuti di fornirlo nell'azienda o altrove.

Art. 4.

UTILIZZAZIONE DELLA PERCENTUALE DI SERVIZIO

In riferimento all'art. 23 del Contratto Nazionale, si conviene che nel caso particolare in cui l'azienda abbia alle proprie dipendenze non più di due impiegati (uno due), agli stessi impiegati non potrà, comunque, essere mensilmente distribuito un importo di percentuale di servizio superiore al 300% del minimo garantito di percentuale di servizio, ad essi attribuito dal presente Contratto Integrativo. La eventuale eccedenza a tale limite dovrà essere riversata nel tronco della percentuale di servizio di spettanza del personale operaio per essere tra questo distribuita.

Art. 5.

ALBERGHI DI STAGIONE - STIPENDIO - MINIMO GARANTITO DI PERCENTUALE

In riferimento alla lettera B) dell'art. 25 del Contratto Nazionale, lo stipendio alberghiero mensile e l'importo del minimo garantito di percentuale, di cui alle tabelle A), art. 3, del presente Contratto Integrativo, sono aumentati come segue:

del 25% per una prestazione d'opera entro 2 mesi: del 15% per una prestazione d'opera entro 4 mesi: del 10% per una prestazione d'opera oltre 1 mesi de fino a 6 mesi.

Si chiarisce che, mentre lo stipendio, come sopra maggiorato, viene senz'altro attribuito a ciascun impiegato, la maggiorazione del minimo garantito di percentuale va intesa nel senso che agli impiegati in servizio presso alberghi di stagione, di cui all'art. 24 del Contratto Nazionale, viene riconosciuto un minimo garantito, come sopra maggiorato, ai fini della eventuale integrazione, qualora l'importo della percentuale di servizio non raggiunga mensilmente il minimo garantito di percentuale, a norma dell'art. 3 del presente Contratto Integrativo.

Si chiarisce altresì che si considerano alberghi di stagione, a norma del titolo XIV dela Contratto Nazionale, le aziende alberghiere situate nella località stagionale di Jesolo, che abbiano, comunque, un periodo di chiusura annuale.

Non rientrano quindi nelle disposizioni stabilite dal titolo XIV del Contrato Nazionale e del presente art. 5, le aziende alberghiere situate in Jesolo Paese.

Art. 6.

RIPOSO SETTIMANALE - ALBERGHI DI STAGIONE

In riferimento all'art. 28 del Contratto Nazionale, il periodo nel quale l'impiegato, in servizio presso alberghi e pensioni di stagione, usufruirà di un riposo settimanale limitato a 12 ore, viene fissato dal 2 luglio al 15 settembre.

Art 7.

PICCOLE AZIENDE ALBERGHIERE

Nelle piccole aziende alberghiere, intendendosi per tali gli alberghi classificati di 3º e 4º categoria e le pensioni classificate di 2º e 3º categoria che non abbiano più di 45 letti (per non più di 45 persone), lo stipendio e la percentuale di servizio potranno essere sostituiti con una retribuzione lorda globale fissa mensile in misura pari all'importo dello stipendio, più il minimo girantito di percentuale, fissati nelle tabelle A), art 3, per il personale alle dipendenze di aziende di corrispondente classifica, con un aumento del 10% durante i mesi di giugno, luglio, agosto, settembre e del 5% negli altri mesi.

Per il personale impiegatizio in servizio presso le piccole aziende alberghiere di cui sopra, di stagione, la retribuzione globale mensile fissa di cui al precedente capoverso sarà ulteriormento maggiorata come segue:

del 20% per una prestazione d'opera entro 2 mesi del 15% per una prestazione d'opera entre 4 mesi; del 10% per una prestazione d'opera oltre 4 mesi e fino a 6 mesi.

Art. 8.

TABELLE DI RETRIBUZIONI MEDIE CONVENZIONALI

Ai fini del calcolo e liquidazione della 13ª mensilità, delle festività nazionali ed infrasettimanali, dell'integrazione di malattia, dell'indennità di anzianità e dell'indennità sostitutiva del preavviso, nonchè in tutti i casi in cui sia fatto richiamo nel Contratto Nazionale a tabelle di retribuzioni globali, convenzionali, medie, ecc., nonchè ai fini tributari, si conviene l'applicazione delle tabelle di retribuzioni medie e convenzionali in vigore agli effetti della commisurazione dei contributi dovuti all'INAM, alla gestione INA-Casa, all'INPS ed all'I.N.A I.L.

Art 9.

DECORRENZA E DURATA

Il presente Contratto Integrativo decorre dal 1º maggie 1959 e sarà valido fino al 31 dicembre 1960.

Esso s'intenderà tacitamente rinnovato per un altro anno e così di seguito, salvo disdetta da comunicarsi con lettera raccomandata almeno tre mesi prima della scadenza, da una delle parti contraenti.

Tabella A Impiegati (in vigore dal 1º maggio 1959)

JESOLO

ALBERGHI DI 2ª CATEGORIA E PENSIONI DI 1ª CATEGORIA

CATEGORIE E QUALIFICHE DEL PERSONALE IMPIEGATIZIO	Punti	Stipendio	Minimo garan' tito mens'le di percentuale di servizio
In Categoria Qualifiche come da C.N. 28-6-51	12	41.750	34.650
2s Categoria		417.00	01.000
Capo ricevimento	11	33.350	28,450
Capo del personale	9	30.350	
Economo	9	26.250	
Segretario con mansioni di rice- vimento e cassa o impiegato unice con mansioni varie 3ª Categoria	9	26.250	23.500
Camadania	7	24.450	21.050
Segretario Controllo amministrativo Altre qualifiche indicate nella lettera A) — 3ª cat. — art. 2	7 7	24.450 24.450	,
del C N.	7	24.450	21.050
Aiuto segretario	5 5	17.300	14.850
Controllo merci Altre qualifiche indicate nella lettera B) — 3ª cat. — art. 2	5	17.300	14.850
del C. N.	5	17.300	14.850
Apprendista o volontario	2	6.000	3 750

Tabella A - Impiegati (in vigore dal 1º maggio 1959)

ALBERGHI DI 3ª E 4ª CATEG. E PENSIONI DI 2ª E 3ª CATEG.

CATEGORIE E QUALIFICHE DEL PERSONALE IMPIEGATIZIO	Punti	Stipendio	Minimo garan tito mensife di percentuale di servizio
1º Categoria Qualifiche come da C. N. 28-6-51	11	35.750	27.250
2• Categoria			
Segretario con mansioni di rice- vimento e cassa o impiegato unico con mansioni varie	8	25.000	21.250
3• Categoria			İ
Segretario ed altre qualifiche di cui alla lettera A — 3ª categ. dell'art. 2 del C. N. Aiuto segretario ed altre qualifi- che di cui alla lettera B — 3ª	7	21.500	18.550
cat. dell'art. 2 del C. N. Apprendista o volontario	5 2	15.500 4.800	
	I	•	ı

Nota: per gli esercizi di stagione trovano altresì applicazione gli aumenti di cui all'art. 5 del Contratto Integrativo 1-5-1959

TABELLA DI RETRIBUZIONI MEDIE CONVENZIONALI MENSILI PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA AZIENDE ALBERGHIERE DI JESOLO (con decorrenza dal 1º maggio 1959)

PERSONALE CON QUALIFICA IMPIEGATIZIA

Alberghi 2ª o pens. 1ª	Alberghi 3* e 4* e pens. 2* e 8*
87 450	73.650

41.400	38.700

Le retribuzioni medie sopraimdicate sono calcolate per mese ragguagliato a giorni trenta.

CLASSIFICAZIONE DELLE MANSION!

ALBERGHI DI 2º CATEGORIA E PENSIONI DI 1º CATEGORIA

Personale con qualifica impiegatizia

1ª categoria

Direttore Vice direttore.

- 2ª categoria:
 - A) capo ricevimento;
 - B) capo del personale;
- C) economo, segretario con mansioni di ricevimento e cassa o impiegato urico con mansioni varie;
 - 3ª categoria:
- A) segretario, controllo amministrativo altre qualifiche corrispondenti;
- B) aiuto segretario controllo merci, altre qualifiche corrispondenti;
 - C) apprendista o volontario.

ALBERGHI DI 3ª E 4ª CATEG. E PENSIONI DI 2ª E 3ª CATEG

Personale con qualifica impiegatizia

1ª categoria:

Direttore, Vice direttore.

2ª categoria:

Segretario con mansioni di ricevimento e cassa o impiegato unico con mansioni varie;

- 3ª categoria:
 - A) segretario ed altre qualifiche corrispondenti;
- B) aiuto segretario ed altre qualifiche corrisponenti:
 - C) apprendista o volontario.

Visti il contratto e le tabelle che precedono, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale:

CONTRATTO COLLETTIVO 2 MAGGIO 1959, INTEGRATIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 18 DICEMBRE 1949 E SUCCESSIVE MODIFICHE, PER IL PERSONALE O'ERAIO DIPENDENTE DA ALBERGHI E PENSIONI DI JESOLO

In Venezia, il giorno 2 del mese di maggio 1959,

tra

ASSOCIAZIONE JESOLANA ALBERGATORI A.J.A., rappresentata dal suo presidente, sig. Franco Janna, assitito dal direttore sig. Giovanni D'Este;

e

l dott. Umberto Chiozzotto, per la Confederazione Ita-LIANA SINDACATI LAVORATORI C.I.S.L., Unione Sindacale Provinciale di Venezia;

6

il sig. Rosa Giovanni per la Confederazione Generale Italiana del Lavoro C.G.I.L., Sindacato Provinciale Alberghi e Mensa di Venezia;

е

il dott. Francesco Emiliani per l'Unione Italiana del Lavoro U.I.L., Camera Sindacale di Venezia;

e

il sig. Paolo Negrini per la Confederazione Italiana Sindacati Nazionali Lavoratori C.I.S.Na.L., Unione Provinciale di Venezia;

si è concordato e stipulato il presente Contratto di Lavoro da valere per il personale operaio dipendente da alberghi e pensioni di Jesolo, integrativo al Contratto Collettivo Nazionale stipulato in Roma il 18 dicembre 1949, con le modificazioni ed aggiunte concordate in data 11 agosto 1953 e 11 novembre 1955 tra le competenti Organizzazioni Nazionali.

Art. 1.

RETRIBUZIONI - PERCENTUALE DI SERVIZIO

In riferimento all'art. 28 ed all'art. 32 del C.C.N., la retribuzione mensile. riferita a giorni 30, al lordo dalle tratterute di legge, è composta da:

- a) salario alberghiero;
- b) percentuale di servizio;
- c) vitto e alloggio.

Il salario è attribuito direttamente ad ogni singolo lavoratore nella misura indicata nelle allegate tabelle contrassegnate con la lettera A) in relazione alla categoria di appartenenza dell'azienda in base alla classificazione di legge ed alla categoria e qualifica del lavoratore.

La percentuale di servizio, applicata nella misura del 15% sui conti dei clienti (di cui un quindicesimo a favore del personale con mansioni impiegatizie) ove esista, è ripartita tra il personale in base al punteggio indicato nelle sopracitate tabelle A) a fianco di ogni qualifica di personale ed in relazione alla categoria di appartenenza dell'azienda in base alla classifica di legge.

Per i mesi di aprile, maggio, giugno, al personale in servizio è riconosciuto un importo mensile minimo garantito di percentuale di servizio nella misura indicata nelle citate tabelle A) a fianco di ciascuna qualifica di personale in relazione alla categoria di appartenenza dell'azienda.

Qualora l'importo della percentuale di servizio non raggiunga, in base al punteggio spettante ad ogni lavoratore, la misura minima mensile di cui sopra, nei singoli mesi più sopra specificati, il datore di lavoro dovrà corrispondere in proprio e direttamente la differenza fino al raggiungimento di tale misura minima.

Il salario od il minimo garantito delle qualifiche: portiere di notte 2º portiere di notte guardia di notte guardia di notte guardia di notte con funzioni di portiere di notte, indicati nelle citate tabelle A), saranno aumentati di un ulteriore 10% a titolo di maggiorazione per lavoro notturno.

Il vitto e l'alloggio corrisposti in natura ai sensi dell'art. 29 del C.C.N., vengono convenzionalmente valutati in L. 7200 per il vitto e in L. 900 mensili per l'alloggio (rispettivamente a giornata L. 240 e L. 30).

Qualora il datore di lavoro intenda corrispondere il vitto in denaro, l'importo di esso è fissato in L. 10.800 (pari a L. 360 al giorno); l'alloggio viene fissato in lire 3.000 mensili (pari a L. 100 al giorno), qualora il datore di lavoro si rifiuti di fornirlo nell'azienda o altrove.

Art. 2.

PERSONALE EXTRA

In riferimento all'art. 36 del C.C.N., la misura del compenso da corrispondere al personale extra, a qualunque categoria appartenga, è così stabilita:

- L. 3.000 per mezzo servizio, oltre il vitto (un pasto);
- L. 3.600 per servizio intero (nella stessa giornata), oltre il vitto (due pasti).

I compensi di cui sopra saranno aumentati del 50 % per 1 servizi che si protraggono oltre le ore 1 del mattino.

Per il personale che presta servizio fuori residenza, i compensi di cui al presente articolo, sono aumentati del 50 % per indennità di trasferta di tale personale, al quale dovranno, altresì essere rimborsate le spese di viaggio.

Art. 3.

ARNESI DI CUCINA

In riferimento all'art. 48 del C.C.N., si stabilisce in L. 1.500 mensili il compenso per l'uso degli arnesi di cucina di proprietà del cuoco.

Art. 4.

ALBERGHI E PENSIONI DI STAGIONE ORARIO DI LAVORO

In riferimento all'art. 55 del C.C.N., l'orario giornaliero di lavoro negli alberghi e nelle pensioni di stagione è aumentato di una ora rispetto a quello stabilito dall'art. 16 dello stesso C.C.N.

Art. 5.

ALBERGHI E PENSIONI DI STAGIONE SALARIO MINIMO GARANTITO DI PERCENTUALE

In riferimento all'art. 63 del C.C.N., il salario alberghiero mensile e l'importo del minimo garantito di percentuale indicato nelle già citate tabelle A) di cui all'art. 1 del presente Contratto, sono aumentati come segue per il personale che presta servizio presso le aziendo di cui all'art. 54 del C.C.N.:

del 25 % per una prestazione d'opera entro 2 mesi; del 15 % per una prestazione d'opera entro 4 mesi;

del 10 % per una prestazione d'opera oltre 4 mesi e fino a 6 mesi.

Si chiarisce che mentre il salario come sopra maggiorato viene senz'altro attribuito a ciascun lavoratore, la maggiorizione del minimo garantito di percentuale va intesa nel seuso che agli operai in servizio presso alberghi e pensio di stagione, viene riconosciuto un minimo garantito come sopra maggiorato solo ai fini delcorrenza anteriormente al 1º gennaio 1960.

l'eventuale integrazione, qualora l'importo della percentuale di servizio non raggiunga mensilmente il mi nimo garantito di percentuale riconosciutò à norma del l'art 1 del presente Contratto Integrativo.

Art. 6.

ALBERGHI DI STAGIONE - RIPOSO SETTIMANALE

In riferimento all'art. 57 del C.C.N., il periodo ne quale il personale operaio, in servizio presso albergh e pensioni di stagione, usufruirà del riposo settimanal limitato a 12 ore, viene fissato dal 2 luglio al 15 set tembre.

Art. 7

PICCOLI ALBERGHI E PICCOLE PENSIONI RETRIBUZIONE FISSA

Negli esercizi di cui all'art. 66 del C.C.N., il salarie la percentuale di servizio potranno essere sostituiti previo accordo scritto con il personale, con una retri buzione lorda globale fissa mensile (riferita a mese d giorni 30) nella misura di cui alle allegate tabelle B/e B/2.

Art. S.

TABELLE DI RETRIBUZIONI MEDIE CONVENZIONALI

Ai fini del calcolo c liquidazione della gratifica d Natole, delle festività nazionali ed infrasettimanali dell'integrazione di malattia, dell'indennità di anziantà, nonchè in tutti i casi in cui sia fatto riferimento a Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e tabelle con venzionali, globali, medie ecc., nonchè ai fini tributari si conviene l'applicazione delle tabelle di retribuzion medie convenzionali in vigore agli effetti della commi surazione dei contributi dovuti all'I.N.A.M., alla go stione INA-Casa, all'I.N.P.S. ed all'I.N.A.I.L.

Art. 9.

DECORRENZE E DURATA

Il presente Contratto Integrativo decorre dal 1º mag gio 1959 e sarà valido fino al 31 dicembre 1960.

Esso si intenderà tacitamente rinnovato per un altranno e così di seguito salvo disdetta da comunicarsi : mezzo lettera raccomandata almeno tre mesi primi della scadenza, da una delle parti contraenti.

Per quanto riguarda le retribuzioni lorde globali fis se mensili di cui l'art. 7 del presente Contratto Inte grativo si conviene, che fatto riferimento al numero in dice complessivo del costo della vita della città di Ve nezia elaborato dalla Camera di Commercio, qualoratale numero indice subisse aumenti non inferiori al l'8 % rispetto a quello che si assume a base del maggio 1959, le Organizzazioni dei lavoratori si riservano li facoltà di richiedere una revisione di tali tabelle nelli intesa che, comunque, la revisione non potrà aver de correnza anteriormente al 12 genneio 1960.

Tabella A - Operai (in vigore dal 1º maggio 1959)

JESOLO

ALBERGHI I	DI 2a	CATEGORIA	E	PENSIONI	DI	1a	CATEGORIA

Categoric e qualifiche del personale operaio	Punti	Salario mensile alberghiero	Minimo garantito mensile di perc. di serv.
categoria			1
Capo cuoco	18	12.900	28.750
o capo cameriere	18	12.450	28.000
o portiere o capo cameriere	15 15	$12.200 \\ 10.300$	$\begin{array}{c c} 24.650 \\ 24.350 \end{array}$
cameriere al bar	10	9.250	19.700
a categoria			
alsiere	13	10.750	26.150
asticciere	13	10.750	26.150
Cameriere ai piani	13 12	$9.750 \\ 10.250$	$22.750 \\ 25.000$
duoco capo partita duoco unico	12	11.100	25.850
Portiere di notte	13	10.450	23.350
lameriere capo squadra	11	9.400	20.800
o portiere	11	9.400	19.600
overnante unica onduttore	10 12	10.300 9.300	18.250 21.100
apo caffettiere	10	7.900	22.350
apo cantiniere	10	7.900	22.350
apo dispensiere	10	7.900	22.350
urnista	10	8.950	20.700
* guardarobiera controllo senza funzioni ammini-	8	7.250	17.300
nistrative	8	6.900	18.300
apo elettricista o unico apo idraulico o unico	5 5	$24.000 \\ 24.000$	10.650 10.650
categoria			
Caff. cant. disp. unico	10	8.050	21.050
Clettricista	4	22.700	9.350
draulico 'uochista patentato	9	$ \begin{array}{r} 22.700 \\ 6.950 \end{array} $	9.350 21.050
alegname, tappezziere ,lustirno	4	22.300	9.350
o aiuto cuoco	9	7.300	20.650
uoco famiglia	9	7.300	20.650
acchino cucina e casseroliere	9	6.950	21.050
otto cape reparto avandaio	9	7.200 6.850	19.950 20.000
acchino ai piani	9	6.850	20.500
luardia di notte	9	7.650	20.150
duardia di notte con funzioni di portiere di notte	9	7.650	20.750
Juardarobiera unica	8	7.650	18.050
rtentiere, officiere	8	6.850	90.000
nterno in genere	8	6.550	20.300
caff., disp. cantin. 2	8	6.450	19.900
o cameriere al bar	7	6.500 6.950	16.700 17.900
orvegliante caldaie littore, verniciatore, muratore	4	22.300	9.350
Aiuto operaio oltre 20 anni	4	17.750	7.050
o aiuto cuoco	7	6.600	
nterno in genere fino 20 anni	7	5.350	15.300
Niuto operaio 18–20 anni a guardarobiera	3	14.550 5.800	6.450 15.950
tiratrice e donna di guardaroba	7	4.950	
avandaia	7	5.350	16.400
ommis sala cltre 20 anni	7	6.600	18.000
ommis sala sotto 20 anni	6	6.250	13.400
ameriera piani	7 7	5.800 5.800	1
Commis. ascensore oltre 20 anni Celefonista uomo	7	6.750	17.700 17.850
Conna del personale o di grosso	7	5.500	
ommis. ascensore 18-20 anni	5	5.500	14.050
	1 0	3.650	7.250
ommis. ascensore 16-18 anni	3	1	
ommis. ascensore 16–18 anni Liuto cameriera piani Celefonista donna	5 7	4.450 6.650	11.650 17.950

ALBERGHI DI 3ª E 4ª CATEG. E PENSIONI DI 2ª E 3ª CATEG.

CATEGORIE E QUALIFICHE DEL PERSONALE OPERAIO	Punti	Salario mensile alberghiero	Minimo garantito mensile di percentuale di servizio
2ª Categoria			
Cuoco (con almeno un aiuto cuoco			
alle dipendenze)	14	10.300	22.550
Cameriere sala	13	10,000	
Cuoco unico	13	10.200	22.600
Portiere	13	10.000	
Governante	10	8.100	
3ª Categoria	İ		
Aiuto cuoco	9	6,100	19.400
Facchino ai piani	9	5,650	1
Conduttore	10	7.700	18.150
Pertiere di notte	11	8.600	19.650
Guardia di notte	10	7.000	19.250
Guardarobiera	8	6.050	16.500
Interno in genere	8 7	5.500	
Idem sino ai 20 anni	7	5.150	16.300
Cameriera ai piani	8 8 7	4.850	16.660
Aiuto cameriera sala	8	6.300	19.450
Idem sino ai 20 anni	7	5.700	16.300
Cameriera sala piani	8 7	4.850	16.050
Donna di guardaroba	7	4.050	15.100
Lavandaia	7	4.400	15.300
Commissioniere oltre 20 anni	7	4.800	16.750
Idem dai 18 ai 20 anni	5	4.350	
Idem dai 16 ai 18 anni	7 5 3	3.300	
Telefonista donna	7	5.350	
Apprendista in genere (vedi C. N.)	1-3	3.300	2.900

Tabella B/2 - Operai (in vigore dal 1º maggio 1959)

JESOLO

ALBERGHI DI 4º CASEGORIA E PENSIONI DI 3º CATEGORIA di cui all'art. 66 del Contratto Nazionale ed all'art. 7 del Contratto integrativo

di cui all'art. 66 del Contratto Contratto in		all'art. 7 del
	RETRIBUZIONE MENSI LORDA (OLTRE VITI	
QUALIFICHE DEL PERSONALE	Mesi: maggio, giu- gno, luglio, agosto, settembre	Altri mesi
Cuoco Capo Cameriere sala	43.200 40.200	39.400 36.650
Cameriere sala Aiuto cameriere sala sino a 20	32.150	
anni qualora esista il cameriere sala corrispondente Cuoco unico	27.600 41 700	25.150 38.000
Portiere Governante Aiuto cuoco	40.200 32.400 32.900	36.650 29.550 30.000
Facchino ai piani Conduttore	30.600 33.150	$\frac{27.900}{30.200}$
Gurdia di notte Guardarobiera Interno in genere uomo	32.200 29.200 32.050	26.600
Interno in genere donna Cameriera ai piani Cameriera sala e piani	29.000 29.000 29.000	24.300
Donna di guardaroba Lavandaia	29.000 29.000	24.300 24.300
Commissioniere oltre 20 anni Commissioniere dai 18 ai 20 anni Commissioniere dai 16 ai 18 anni	27.450 18.150 12.400	16.550
Telefonista donna Apprendista in genere	27.550 7 600	

Tabella B/1 - Operai (in vigore dal 1º maggio 1959)

JESOLO

ALBERGHI DI 3ª CATEGORIA E PENSIONI DI 2ª CATEGORIA di cui all'art. 66 del Contratto Nazionale ed all'art. 7 del 1ª Calegoria: Contratto integrativo

		RETRIBUZIONE MENSILE FISSA GLOBALE LORDA (OLTRE VITTO E ALLOGGIO)			
QUALIFICHE DEL PERSONALE	Mesl: maggio, giu- gno, luglio, agosto, settembre	Altri mesi			
	1				
Cuoco	45.100	41.050			
Capo Cameriere sala	41.950	38.200			
Cameriere sala	33.500	30.550			
Aiuto cameriere sala sino a 20					
anni qualora esista il cameriere					
sala corrispondente	28.800	26.250			
Cuoco unico	43.500	39.650			
Portiere	41.950	38.200			
Governante	33.900	30.850			
Aiuto euoco	34.300	31.300			
Facchino ai piani	31.950	29.100			
Conduttore	34.600	31 500			
Gurdia di notte	33.500	30.600			
Guardarobiera	30.450	27.750			
Interno in genere uomo	33.450	30.500			
Interno in genere donna	30.000	25.400			
Cameriere, ai piani	30.000	25.400			
Cameriero sala e piani	30.000	25.400			
Donna di guardaroba	30.000	25.400			
Lavandaia	30.000	25.400			
Commissioniere oltre 20 anni	28.700	26.100			
Commissioniero dai 18 ai 20 anni	18.900	17.250			
Commissioniere dai 16 ai 18 anni	12.950	11 750			
Telefonista donna	28.759	26.200			
Apprendista in genere	7.900	7.200			

PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA AZIENDE ALBRGHIERE meriera piani: DI JESOIO (con decorrenza dal 1º maggio 1959)

Personale con qualifica non impiegatizia (operaio)

CATEGORIE E QUALIFICHE	Alberghi 2ª	Alberghi 3* e 4*
DEL PERSONALE	e pens. 12	e pens. 2* e 3*
• Categoria		
A)	61.200	
B)	51 150	_
a Categoria		
A)	56.700	51.60
A) B)	49.350	42.90
C)	42.900	
Categoria	i	
A)	46.500	42.90
B)	41.400	38.25
C)	36.450	28.65
D)	23.550	23.55

Le retribuzioni medie sopraindicate sono calcolate per mese ragguagliato a giorni trenta.

CLASSIFICAZIONE DELLE MANSIONI

ALBERGHI DI 2ª CATEGORIA E PENSIONI DI 1ª CATEGORIA Personale con qualifica operaia

- A) capo cuoco 1º capo cameriere 1º portiere :
- B) 2° capo cameriere, 1° cameriere al bar;

2º Categoria:

- A) salsiere, pasticciere, cuoco capo partita, cuoco unico;
- B) cameriere piani, portiere notte, cameriere capo squadra, 2º portiere, governante unica, conduttore, capo caffett., cantiniera, dispensiere, turnista, capo elettricista o unico, capo idraulico o unico;
- C) prima guardarobiera, controllo senza funzioni amministrative;

3ª Categoria:

- A) caffettiere, cantiniere, dispensiere unico, elettricista, idraulico, fuochista, falegname, tappezziere, lustrino, 1º aiuto cuoco, cuoco famiglia, facchino cucina e casseroliere, sotto capo reparto, lavandaio, facchino ai piani, guardia notte, guardia notte con funzioni di portiere di notte, argentiere, officiere, interno in genere, 2º cantiniere, caffettiere, dispensiere, pittore, verniciatore, muratore;
- C) guardarobiera unica, 2º cameriere al bar, sorvegliante alle caldaie, aiuto operaio oltre i 20 anni, 2º aiuto cuoco oltre 20 anni, commissioniere sala oltre 20 anni, commissionario con mansioni di turnista oltre 20 anni, commissionario ascensorista oltre 20 anni, telefonista nomo o donna;
- C) interno in genere fino a 20 anni, aiuto operaio 16-20 anni, 2ª guardarobiera, stiratrice o donna di guardaroba, lavandaia, commissioniere sala sotto anni 20, TABELLA DI RETRIBUZIONI MEDIE CONVENZIONALI MENSILI cameriera piani, donna personale o di grosso, aiuto ca-
 - D) commissionario ascensorista 16-18 anni, apprendista.

ALBERGHI DI 3ª E 4ª CATEG. E PENSIONI DI 2ª E 3ª CATEG. Personale con qualifica operaia

2º Categoria:

- A) cuoco con almeno un aiuto cuoco alle dipendencameriere sala cuoco unico portiere;
- B) governante.

3ª Categoria:

- A) aiuto cuoco facchino piani conduttore portiere notte guardia notte interno in genere aiuto commissionario ascensorista oltre 20 cameriere sala anni;
- B) guardarobiera interno in genere fino ai 20 anaiuto cameriera sala fino ai 20 cameriera picni anni cameriera sala piani donna di guardaroba lavandaia telefonista;
 - C) commissionaria ascensorista anni 18-20;
- D) commissionario ascensorista 16-18 apprendista in genere.

Visti il contratto e le tabelle che precedono. il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale: SULIO

PETTINARI UMBERTO, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente